



Esclusivo:

**il ministro Corona
parla del
turismo in Italia**

L'ULTIMA SIGNORA DEL TEATRO ITALIANO

Sul volto sereno e sorridente di Emma Gramatica s'è chiuso per l'ultima volta il sipario. L'attrice che seppe divertire e commuovere generazioni di spettatori, passando con disinvoltura dalle tavole del palcoscenico agli studi televisivi, si è spenta nella sua casa di Ostia l'8 novembre, all'età di oltre novant'anni. Ma i telespettatori la vedranno ancora, questa settimana, in un'ultima commedia da lei interpretata e registrata poche settimane fa

Nell'interno: cinque lettere inedite dell'attrice

dal 21 al 27 novembre

21 - Domenica - Beato Ruffo
Altri santi: Celso e Clemente martiri, Gelasio I papa, Colombano abate.

Il sole a Milano sorge alle 7,30 e tramonta alle 16,47; a Roma sorge alle 7,07 e tramonta alle 16,45; a Palermo sorge alle 6,54 e tramonta alle 16,51.

Pensiero del giorno. Un uomo è povero non gli quando non ha niente, ma quando non lavora (Montesquieu).

22 - Lunedì - S. Cecilia vergine e martire

Altri santi: Mauro martire, Eusebio confessore.

Il sole a Milano sorge alle 7,31 e tramonta alle 16,46; a Roma sorge alle 7,08 e tramonta alle 16,44; a Palermo sorge alle 6,55 e tramonta alle 16,51.

Pensiero del giorno. Il vivere in contraddizione con la propria ragione è lo stato più intollerabile (Tolstoj).

23 - Martedì - S. Clemente I papa e martire

Altri santi: Felicità e Lucrezia martiri.

Il sole a Milano sorge alle 7,33 e tramonta alle 16,46; a Roma sorge alle 7,10 e tramonta alle 16,44; a Palermo sorge alle 6,56 e tramonta alle 16,50.

Pensiero del giorno. La clemenza è il segno più bello che si conosca al mondo un vero re (Corneille).

24 - Mercoledì - S. Giovanni della Croce confessore e dottore della Chiesa

Altri santi: Flora e Firmina vergini e martiri.

Il sole a Milano sorge alle 7,34 e tramonta alle 16,45; a Roma sorge alle 7,10 e tramonta alle 16,43; a Palermo sorge alle 6,57 e tramonta alle 16,50.

Pensiero del giorno. La sincerità è il cuore che si apre per mostrarci quali noi siamo, è l'amore della verità e una ripugnanza della simulazione, è un desiderio di riscrivere i nostri difetti, di attemperarli col merito della confessione (La Rochefoucauld).

25 - Giovedì - S. Caterina vergine e martire

Altri santi: Mosè prete, Mercurio soldato, Gioconda vergine.

Il sole a Milano sorge alle 7,35 e tramonta alle 16,45; a Roma sorge alle 7,12 e tramonta alle 16,43; a Palermo sorge alle 6,58 e tramonta alle 16,49.

Pensiero del giorno. La gran consolazione degli uomini in cospetto dei mali sociali incurabili è di sognare una città ideale, in cui non ci siano miserie, in cui siano anzi tutte le perfezioni (Renaud).

26 - Venerdì - Beato Silvestro abate

Altri santi: Corrado vescovo, Bellino vescovo e martire.

Il sole a Milano sorge alle 7,37 e tramonta alle 16,44; a Roma sorge alle 7,13 e tramonta alle 16,42; a Palermo sorge alle 6,59 e tramonta alle 16,49.

Pensiero del giorno. Il tempo guarisce tutti i dolori e tutte le liti, perché noi cambiamo, non siamo più la persona di prima. Né l'offensore né l'offeso sono più i medesimi (Pascal).

27 - Sabato - S. Basilio vescovo e martire

Altri santi: Facondo e Primitivo martiri, Massimo vescovo e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 7,38 e tramonta alle 16,43; a Roma sorge alle 7,14 e tramonta alle 16,41; a Palermo sorge alle 7 e tramonta alle 16,49.

Pensiero del giorno. La ragione ci comanda più imperiosamente d'un padrone: perché disobbedendo al padrone sarai disgraziato; ma disobbedendo alla ragione, sarai uno sciocco (Pascal).

L'Almanacco Navale



« Sono un giovane appassionato di modellismo navale, ed in generale di tutto quanto riguarda le navi da guerra. Potrebbe che nella mia città trovo qualche difficoltà per documentarmi in proposito, vi chiedo se non esiste in Italia una pubblicazione che dia conto delle varie unità appartenenti alla nostra Marina » (Valerio F. Grosseto).

Dal 1962 è ripresa la pubblicazione di un libro biennale dell'Almanacco Navale, interrotta a causa degli eventi bellici e del dopoguerra. L'Almanacco, edito dalla Rivista Marittima, rinnova l'iniziativa presa dalla Lega Navale Italiana nel 1910 con l'«Annuario Navale, in cui, sull'esempio delle prime pubblicazioni estere similari come il Jane's Fighting Ships e Les Flottes de Combat, del 1897, erano illustrate le unità di tutte le Marine da guerra, con una appendice sulle flotta mercantile italiana. La pubblicazione dell'«Annuario fu sospesa nel 1926. Nel 1937, per iniziativa dello stesso Ministero della Marina, apparve il nuovo Almanacco Navale Italiano, che includeva ampie notizie sulla consistenza delle flotte mercantili, e che fu pubblicato in sette edizioni, sino al 1943. L'attuale edizione dell'Almanacco è dedicata esclusivamente alle Marine da guerra, che negli ultimi decenni hanno subito una sostanziale evoluzione per l'impiego della propulsione nucleare, della missilistica e dell'automazione. L'Almanacco Navale, che inquadra le compesse notizie della documentazione statistica in modo originale, enumera in chiare tabelle le navi di ciascuna Marina, integrando l'elenco con numerosi disegni e fotografie, con dati tecnici e militari, e con i nomi delle unità aeree, navali e ai missili navali. In tal modo gli studiosi ed i cultori della materia hanno una visione panoramica, schematica ma esauriente, di tutti gli elementi necessari a formulare un preciso giudizio sulle flotte da guerra di tutto il mondo.

L'età degli sposi

« Ho sentito alla radio, ma senza grande attenzione, alcune statistiche interessanti riguardanti l'età media degli sposi in Italia, ed in particolare il numero dei matrimoni precoci. Poiché questo mi pare un indizio di costume, vi prego di pubblicare quei dati sul Radiocorriere-TV » (Ruggero F. Varese).

Alcuni studi recenti hanno messo in risalto che nei Paesi economicamente più progrediti si nota una tendenza generale ai matrimoni precoci, che cominciano a diffondersi anche in Italia, a giudicare dai dati pubblicati dall'ISTAT, in cui sono posti a confronto gli sposi e le spose, distinti per classi d'età, nei decenni 1902-1911 e 1952-61, e infine nell'anno 1962. Gli sposi più giovani fino a 18 anni, erano soltanto 100 all'anno nel 1902-11, sono diventati 714 nel 1952-61, ed hanno superato il migliaio nel 1962. Così le spose più giovani, fino a 15 anni, che erano appena 733 all'anno nel 1902-11, sono poi risultate 729 nel 1952-61 e infine 1268 nel 1962. Mentre i matrimoni nel loro complesso sono aumentati del 57,8% nel 1962 rispetto al 1902-11, gli sposi giovanissimi, e le spose, i sessi, si sono più che decuplicati. Nel 1962 sono pure cresciuti notevolmente gli sposi dai 18 ai 21 anni, che si sono quasi triplicati: erano 5209 nel 1902-11 e sono stati 13.869 nel

1962. Nello stesso anno 1962 il numero totale dei matrimoni è stato di 406.370. Tuttavia in Italia il maggior numero degli uomini si sposa sempre fra i 25 e i 30 anni, mentre la maggioranza delle donne si sposa fra i 21 e i 25 anni d'età, quando cioè si è raggiunta la necessaria maturità.

Mondiale di calcio



« Vorrei sapere quando avrà luogo il campionato mondiale di calcio, a Londra, e, brevemente, attraverso quale meccanismo di eliminazione le squadre pervengono alla selezione finale » (G. Serti - Latina).

Il torneo finale del campionato mondiale di calcio si svolgerà in Inghilterra dall'11 al 30 luglio dell'anno prossimo. Ad esso parteciperanno per diritto l'Inghilterra, quale Paese organizzatore, ed il Brasile, che è il detentore del ti-

olo. Le altre nazioni devono ottenere l'ammissione in 14 gironi eliminatori, che sono iniziati lo scorso anno e che si concluderanno entro il mese di novembre. I raggruppamenti sono i seguenti: Belgio, Bulgaria e Israele; Germania Ovest, Svezia e Cipro; Francia, Norvegia, Jugoslavia e Lussemburgo; Portogallo, Cecoslovacchia, Romania e Turchia; Svizzera, Iran, Nord e Germania Est e Austria; URSS, Grecia, Galles e Danimarca; Polonia, Italia, Scozia e Finlandia; Spagna e Eire; Messico, Costarica e Giamaica; Uruguay, Perù e Venezuela; Cile, Ecuador e Colombia; Argentina, Paraguay e Bolivia; Australia e Corea del Nord. Nel momento in cui scriviamo, si sono già qualificate sette squadre: l'Argentina, il Cile e l'Uruguay, che, secondo i tre rispettivi gironi sudamericani; il Messico, che, come al solito, è emerso dalla eliminazione del Centroamerica; l'Inghilterra, l'URSS e il Portogallo, che hanno già conquistato la partecipazione nel quarto, sesto e settimo girone europeo. L'Italia, con la Scozia, sarà l'ultima squadra a terminare la propria fatica, il 7 dicembre, a Napoli, nel bellissimo stadio di Fuorigrotte, che tutti speriamo possa applaudire un trionfo dei nostri giocatori. Intanto sono già cadute vittime illustri, come la Cecoslovacchia, finalista in Cile contro il Brasile, e l'Austria, mentre saranno ammesse a Londra squadre assai meno blasonate, quale ad esempio la vincitrice dell'incontro tra Australia e Corea del Nord, che, dopo il ritiro di tutti i Paesi africani, sono rimaste sole in lizza per disputare la qualificazione Africa-Asia.

« Secondo me... ha detto l'on. Barca nel dibattito di un ruolo diverso del sindacato c'è anche l'esigenza probabilmente nell'Unione Sovietica... un ruolo c'è... partecipa al tavolo delle trattative. Noi però diciamo che questo non sviluppo economico insieme ad uno sviluppo della libertà e della democrazia. C'è bisogno di un ruolo più ampio e più completo del sindacato. Non ho nessun dubbio nell'affermarlo e nel sostenerlo ».

Il sindacato nell'URSS

« Potreste pubblicare le parole esatte dette dal deputato comunista on. Barca nell'interessante dibattito di Tribuna Politica sui sindacati nell'Unione Sovietica, trasmesso la sera del 21 ottobre? » (Cesare Lalli e Mario Fonzi - Tortona).

« Secondo me... ha detto l'on. Barca nel dibattito di un ruolo diverso del sindacato c'è anche l'esigenza probabilmente nell'Unione Sovietica... un ruolo c'è... partecipa al tavolo delle trattative. Noi però diciamo che questo non sviluppo economico insieme ad uno sviluppo della libertà e della democrazia. C'è bisogno di un ruolo più ampio e più completo del sindacato. Non ho nessun dubbio nell'affermarlo e nel sostenerlo ».

ARIETE - Venere in trigono a Urano faciliterà la riflessione. Infatti i vostri ideali si troveranno su un piano di possibile attuazione. La notizia che attendete è in viaggio, e non mancheranno le giote e le soddisfazioni. Giorni buoni: 22 e 25.

TORO - Dovrete correre se vorrete arrivare in tempo. State pronti e decisi, ma prudenti. Potrete rispondere senza impegnarvi troppo. Una profonda meditazione gioverà da certo. Avrete punti e offerte di più dalla vita. State prudenti nei giorni 21 e 24.

GEMELLI - Sarà opportuno consigliarsi e riflettere con sottile ragionamento, perché la situazione vi farà agire con precipitazione. Dovrete darvi da fare per portare a termine dei lavori utili. Spesso le apparenze ingannano. Giorni buoni: 24 e 26.

CANCRO - Mettete mano alla corrispondenza. Se lasciate nel silenzio e nell'oscurità, non riuscirete a ricavarne ben poco. Più interesse per le questioni organizzative migliorerà la situazione. Stato generale di salute instabile. Giorni fausti: 21 e 27.

LEONE - Venere e Plutone faciliteranno gli incontri e i colpi di fulmine a ciel sereno. Giudicatevi troppo affrettatamente qualcuno e poi vi dovrete mettere su altra posizione. Armonia e comprensione; resistenze ambientali appaiono. Giorni fortunati: 24 e 25.

VERGINE - Beete poco e strappatevi il meno possibile. Allegrezza al cuore per delle congerazioni conclusive circa i vostri carcerati dalla mente. In quattro tempi concluderete una trattativa che sembrava ferma. Ricordatevi di agire il 23 e il 27.

BILANCIA - Aumentate la forza del pensiero se intendete soggiogare tutti. Fortuna nascosta, da scovare con la destrezza e l'astuzia. Rinuncia generale, provvidenziale risveglio, scorrevolezza in tante cose. Sentimentalismo da frenare. Giorni utili: 21 e 24.

SCORPIONE - Non lasciatevi sfruttare da chi è mosso da cupidigia. Gli ostacoli saranno abbattuti ad uno ad uno. Vita affrettosa promettente. Cercate di rinforzarvi. Camminerete sul sicuro, perché sarete appoggiati da gente fidata. Giorni fausti: 25 e 27.

SAGITTARIO - Arrivo di notizie o di persona da lontano. Preparatevi a favorevoli incontri da sfruttare subito sul piano pratico. Una iniziativa gioverà per snellire la situazione. Spostamento vantaggioso. Usate prudenza il 21 e il 27.

CAPRICORNO - La salute è lo sfruttamento della fortuna, quando viene usata bene. Bene conviene, per l'eliminazione di ogni cosa e appianamento della situazione. Spostamento rimanendo, ma ciò si rivelerà utile. Giorni favorevoli: 22 e 26.

ACQUARIO - Su un colloquio gentile e saggio costruirete nuove cose e allargherete il vostro orizzonte. Tacete sulle questioni intime e di casa, se non volete alimentare del pettegolezzi. Abolite la diffidenza e il pessimismo. Giorni fausti: 21 e 23.

PESCI - Evitate di confidarvi; qualcuno potrebbe approfittare della vostra situazione difficile. Il vostro entusiasmo sarà frenato dal disaccordo di qualcuno ma potrete continuare nella vostra linea ideologica, perché troverete benedizioni e affermazioni certe. Giorni buoni: 21, 23 e 27.

Tommaso Palamidessi

Abbonatevi subito al «RADIOCORRIERE-TV» per il 1966

A tutti coloro che effettueranno in questi giorni un nuovo abbonamento annuale al «RADIOCORRIERE-TV» per il 1966 (decorrenza 1° gennaio-31 dicembre 1966), verranno inviati gratuitamente i numeri del settimanale sino al 31 dicembre 1965.

L'abbonamento annuale costa L. 3.200 e può essere effettuato sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato al «RADIOCORRIERE-TV» - Via Arsenale, 21 - Torino



Lo splendido volume in formato leggermente ridotto.

L'origine del mondo e degli esseri viventi in un'opera unica ed entusiasmante

VIAGGIO ATTRAVERSO LA PREISTORIA

di Mario Bianchini, illustrato da Franco

CURCIO EDITORE

Un volume in grande formato (cm. 23x29,7) interamente stampato in carta patinata. **468** pagine di testo con oltre **1600** illustrazioni e disegni a colori. Rilegatura in finissima tela Canvas, con impressioni in oro e sovraccoperta plastificata a

E' un volume ineguagliabile, unico nel suo genere. Si legge di un fiato, si guarda per anni, si ricorda per sempre. Di riga in riga, di pagina in pagina il lettore passa con crescente interesse, dagli abissi dei millenni all'alba della vita. Scritto in un linguaggio moderno, ricco di materiale illustrativo spesso inedito, e di grandi tavole a colori di palpitante realismo eseguite da un Doré redivivo

VIAGGIO

ATTRAVERSO LA PREISTORIA

farà di Voi gli stupefatti testimoni di un'avventura straordinaria ai limiti del favoloso, eppure rigorosamente scientifica. In

VIAGGIO

ATTRAVERSO LA PREISTORIA

conoscerete gli esseri giganteschi e quasi immaginifici che hanno popolato le ere preistoriche e l'antenato dell'Uomo, ieri aberrante creatura del periodo quaternario, oggi inventore del Linguaggio, dell'Arte, dello Stato.

Ritagli, compili e spedisca in busta o su cartolina ad **ARMANDO CURCIO EDITORE**, Via Corsica 4, Roma, questa cedola di commissione libraria, indicando il Suo nome, cognome, professione ed indirizzo, e riceverà l'Opera a casa Sua, senza alcuna formalità.



colori. Prezzo dell'opera completa **L.15.000**

pagabili in rate mensili di **L.1.000** ciascuna.

Per il pagamento in unica soluzione, sconto del 10% (L. 13.500 nette).

Ordinatelo subito!

Sarà un avvenimento eccezionale per Voi ed i Vostri figli!

Caro editore,

ti prego di volermi cortesemente spedire la tua opera

VIAGGIO ATTRAVERSO LA PREISTORIA del costo di complessive 15.000 lire che desidero pagare come segue:

Contro assegno dell'intero importo usufruendo dello sconto del 10% (L. 13.500 nette).

Contro assegno di L. 2000 e mi impegno a versare la differenza in 13 rate mensili di L. 1000.

firma

N.B. - Cancelli con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata.

L'avvocato di tutti

Il cognome bizzarro

« Ho in corso pratica per l'annullamento di un secondo ed inopportuno cognome. Ho già avuto il decreto che mi autorizza a fare effettuare le pubblicazioni previste dall'art. 155 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 e vi ho provveduto. Sono in possesso delle copie originali delle pubblicazioni di cui sopra, visitate dagli Uffici comunali competenti e del predetto decreto. Ora, vorrei pregarla di indicarmi gentilmente quale è la prassi da seguire per la prescritta pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e chi deve provvedere a ciò (io personalmente, la Procura della Repubblica competente o il Comune?) » (G. B. BZ.).

Ha letto l'art. 155 della legge sullo stato civile? Ecco qui, glielo trascrivo: « Il ministro, se crede che la domanda merita di essere presa in considerazione, autorizza il richiedente: 1) ad inserire per sunto la sua domanda nella Gazzetta Ufficiale, con invito a chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni nel termine stabilito nell'articolo seguente; 2) a fare affiggere dal muro comunale all'albo pretorio del comune di nascita e del comune della residenza attuale del richiedente un avviso contenente il sunto della domanda e l'invito a farvi opposizione entro il termine suindicato. L'affissione deve avere la data di giorni sessanta consecutivi e deve risultare dalla relazione del messo fatta in calce all'avviso. Il ministro, con il decreto che autorizza la pubblicazione, può prescrivere che il richiedente notifichi a determinate persone il sunto della domanda e l'invito anzidetto, ed inoltre che tanto il sunto quanto l'invito siano inseriti una o più volte in determinati giornali ».

La cauzione

« Due anni fa stipulai un contratto di locazione, per due locali più servizi, a lire quattrocentomila annue. Dovetti versare lire duecentomila (pari a sei mesi di canone) a titolo di cauzione, e lire centomila per un trimestre d'affitto anticipato. Si convenne inoltre che, qualora il rapporto di locazione venisse a cessare, io dovovo effettuare il rimborso per la sbiancatura dei locali (lire cinquantamila), per verniciatura di porte e finestre, per buchi praticati nelle pareti, per eventuali rotture o crepe nelle mattonelle smaltate, ecc. Purtroppo due anni fa la situazione "case" era così disastrosa, che non mi restava altra scelta: o prendere o lasciare. Ora io dovrei cambiare abitazione, ma sono preoccupata, in quanto non vorrei perdere i soldi della cauzione con quelle faccende delle riparazioni. Qualcuno mi ha suggerito di non pagare gli ultimi sei mesi di canone e così sarei alla pari. Ma se non pago il proprietario può procedere al sequestro dei mobili? » (Ines M. - Milano).

Temo proprio che i suoi timori siano fondati. Se lei non paga il canone, il proprietario può effettivamente darle addosso a sensi di legge. Così deve rispondere l'avvocato. Se altri le rispondesse di astenersi dal pagare la pigione degli ultimi sei mesi, avrebbe torto dal punto di vista del diritto, pur dandole un consiglio, forse, praticamente opportuno.



UNA NOVITÀ CROFF!

L'APPOGGIAPIEDI IN MOQUETTE CHE FAVORISCE IL RIPOSO MENTRE SI LEGGE O SI GUARDA LA TELEVISIONE - PRATICO, LEGGERO, NEI COLORI DESIDERATI - RICHIEDEVELO AI NEGOZI CROFF

NEGOZI DI VENDITA

MILANO - Piazza Diaz, 2 (P.za Duomo)
TORINO - Via Roma, 251
GENOVA - Via XX Settembre, 225
BOLOGNA - Via Rizzoli, 3
BRESCIA - Via X Giornate (a v. Volta)
PESCARA - Corso Umberto I, 99
VENEZIA - Via 2 Aprile, 5040
TRIESTE - Piazza della Borsa, 7
FIRENZE - Via Calzavuoti, 38/R

ROMA - Via del Corso, 316
NAPOLI - Via Calabritto, 1/F
BARI - Via Sparano, 158
PALERMO - Via Ruggero Settimo
CATANIA - Corso Sicilia, 18
CAGLIARI - Via Oristano, 6
COMO - Via Lungo Lario Trento, 1
LECCE - Piazza S. Oronzo, 40
VERONA - Corso Portoni Borsari, 13

PASTIGLIA VICKS

agisce in profondità* contro la tosse!

* **GRAZIE AL CETAMIUUM**, lo speciale ritrovato tensioattivo della Vicks, le sostanze medicamentose delle pastiglie penetrano in profondità, calmando la tosse e raggiungendo le irritazioni della gola. E l'azione è più efficace perché le pastiglie Vicks aumentano le difese dell'organismo con una carica di **VITAMINA C**.

PASTIGLIE VICKS con vitamina C

CETAMIUUM AL MENTOLO

DECRETO MIN. SAN. 2070

il tecnico

Immagini triple

« Nel mio televisore, da qualche tempo, l'immagine appare doppia e talvolta anche tripla ed inoltre si vede accorciata dal basso e dall'alto. Mi è stato detto che la causa di ciò risiede nello stabilizzatore troppo debole per il televisore di 23 pollici che consuma molta energia. Non so se ciò può essere esatto in quanto altre famiglie nel mio caseggiato che usano lo stabilizzatore con televisori uguali al mio, non lamentano tale difetto. Ho provato anche a cambiare molto spesso delle valvole, ma senza alcun risultato. Desidererei sapere cosa dovrei fare per rimediare a tale difetto » (Abbonato Nico D. 13 - Trieste).

Consigliamo di usare lo stabilizzatore di tensione solo in quei luoghi dove si registra un sovraccarico delle linee di vecchia costruzione la tensione si abbassa quando il numero di utenti allacciati aumenta. In tale circostanza lo stabilizzatore, a spese di una trentina di Watt consumati in più rispetto a quelli assorbiti dal ricevitore, mantiene costante la tensione all'ingresso del televisore stesso. Nelle grandi città, dove le linee di alimentazione sono dimensionate per sopportare variazioni di carico notevoli, in generale non si verificano variazioni di tensione apprezzabili.

Affinché il televisore possa funzionare senza danno, con la alimentazione diretta dalla rete, le variazioni di tensione non dovrebbero superare circa il 7% in più o meno.

E' possibile accertare le condizioni della tensione di rete mediante un voltmetro per corrente alternata ottenibile in prestito da un elettricista o da un radioriparatore, con il quale si misurerà il valore della tensione alla presa nelle ore di scarsa utilizzazione ed in quelle in cui si presume che il carico sia massimo.

Circa la riparazione del difetto descritti non possiamo darle una indicazione precisa poiché la descrizione che ce ne ha fatto non ci permette

di individuare esattamente: in altre parole non possiamo stabilire se per immagine doppia o tripla ella intende la formazione di uno o due contorni sul lato destro degli elementi di un'immagine che danno l'impressione di una sovrapposizione, lievemente sfalsata, di tre immagini identiche, oppure se intende la formazione di più immagini complete nettamente separate tra loro.

Nel primo caso si tratta di distorsioni del segnale video, dovute a varie cause, come antenna non adattata oppure difetto allineamento del canale di amplificazione o infine echi intensi provenienti da ostacoli vicini.

Nel secondo caso invece il difetto va ascritto al cattivo funzionamento dell'oscillatore orizzontale che, come è noto, sfruttando i sincronismi ricevuti, presiede alla deflessione orizzontale del pennello elettronico.

In questo ultimo caso l'utente deve regolare il comando di sincronismo orizzontale, posto sul pannello frontale, a metà corsa e poi il comando di frequenza posto sulla parte posteriore del televisore fino ad ottenere una immagine normale. Se il difetto scompare non occorre rivolgersi al radioriparatore. Se invece permane, occorre far sostituire il tubo oscillatore orizzontale e se ciò non è sufficiente occorre applicare le procedure di laboratorio per individuarne il guasto.

Disposizione delle valvole

« Desidererei conoscere la disposizione delle valvole di un vecchio ricevitore radio che attualmente ne è privo » (sig. Giuseppe Giacalone - S. Lorenzo Colli - Palermo).

Per poter conoscere l'esatta ubicazione delle valvole in un ricevitore privo di indicazioni sul telaio, occorre per lo meno conoscerne il tipo e l'anno di fabbricazione: con queste notizie si può ritrovare lo schema e quindi rispondere al suo quesito.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO	NUOVO		RINNOVO
	per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio a dicembre	12.000 6.125	9.550 4.875	12.000 6.125 3.190
da febbraio a dicembre	11.230 5.105	8.930 4.055	
da marzo a dicembre	10.210 4.085	8.120 3.245	
da aprile a dicembre	9.190 3.065	7.310 2.435	9.315 3.190
da maggio a dicembre	8.170 2.045	6.500 1.625	
da giugno a dicembre	7.150 1.025	5.690 815	
da luglio a dicembre	6.125 1.025	4.875 815	6.125 3.190
da agosto a dicembre	5.105 1.025	4.055 815	
da settembre a dicembre	4.085 3.065	3.245 2.435	3.190
da ottobre a dicembre	3.065 2.045	2.435 1.625	
da novembre a dicembre	2.045 1.025	1.625 815	

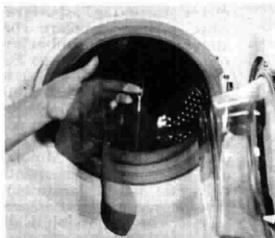
Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.



i fori del cestello
sono
a prova di calza

Guardate le lavatrici Zoppas in tutti i particolari c'è piú cura per il vostro bucato, piú sicurezza per il vostro corredo



La prova della calza di nylon

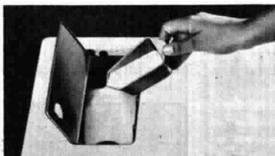
Certo, nessuna di voi pensa di lavare una calza di nylon nella sua lavatrice. Ma i nostri tecnici hanno pensato: se le lavatrici Zoppas trattano così delicatamente una calza di nylon a maggior ragione garantiranno ogni sicurezza al vostro bucato, prolungando la durata della vostra biancheria. Controllate attentamente i fori del cestello: sono stati realizzati a sezione conica con bordi arrotondati perché possiate affidare il vostro cor-

redo (ed è un capitale) alle lavatrici Zoppas, con tutte le garanzie.

Il termostato garantisce il controllo della temperatura

Il termostato vi assicura un bucato perfetto. Perché solo il termostato garantisce che sarà sicuramente raggiunta e automaticamente controllata all'interno della lavatrice la temperatura che voi volete.

Il detersivo giunge senza grumi sulla biancheria (e non la rovina)

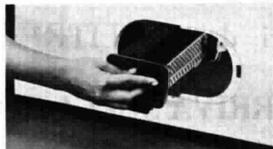


Non dovrete introdurre il detersivo attraverso l'oblò perché tutte le lavatrici Zoppas sono dotate di una capace vaschetta che provvede a sciogliere automaticamente

il detersivo. Così il detersivo arriva sulla vostra biancheria senza quei pericolosi grumi che rovinano il tessuto.

Non occorre estrarre il filtro dopo ogni lavaggio

Il filtro Zoppas è facile da estrarre perché situato nella parte frontale. Ed è stato appositamente studiato grande e spazioso, per ridurre al minimo gli interventi di pulizia.



In piú tutte le lavatrici Zoppas hanno:

- Capacità: 5 Kg. effettivi di biancheria
- Uno speciale ciclo lana (esclude la centrifugazione che logora i tessuti delicati)
- Lo speciale miscelatore automatico per acqua calda e fredda (potete usare l'acqua del boyler)



«Termostatica» Mod. 560 - L. 95.000

Lavatrici Superautomatiche Zoppas
tutte con termostato e diluizione automatica del detersivo



QUANTO TEMPO CI VUOLE PER ACCENDERE LA STUFA?

KEROSAGIP è facile: basta un FIAMMIFERO 

per accendere la STUFA  che funziona da sola

per tutto il giorno  e per tutta la notte 

KEROSAGIP non ingombra come la legna

 non sporca di cenere come il carbone 

brucia tutto fino all'ultima goccia 

KEROSAGIP è il petrolio da riscaldamento

che va bene per la STUFA  per gli IMPIANTI

CENTRALI  di piccola e media potenzialità,

per i generatori d'aria calda

KEROSAGIP è distribuito da una rete di

concessionari che copre tutta l'ITALIA 

è confezionato in canestri da 20 LITRI 

ARRIVA SUBITO  ARRIVA SULLA PORTA

DI CASA 

kerosagip

petrolio per riscaldamento

mondomotori

Parliamo di tecnica

Dopo i Saloni di Francoforte, Parigi, Londra e Torino (conclusosi con enorme successo il 14 scorso) ci sentiamo abbastanza maturi per «traguardare» quelle che a nostro avviso sono le più rilevanti tendenze in tema di tecnica. Nessun'arma segreta, nessuna mirabolante fantasia: caratteristiche del *new look* meccanico 1965-1966 la trazione anteriore, l'alimentazione ad iniezione indiretta, il cambio automatico. Trazione in avanti. Quella che sino a un paio di anni fa (Citroën a parte) era una cauta avanzata di sparute pattuglie, si sta adesso trasformando in una marcia travolgente. Esempio senz'altro clamoroso la tuttoavanti Oldsmobile, in arte *Toronado*, una sette litri abbondante che si riallaccia alla tradizione americana creata da Erret Lobban Cord. Tra gli anni 1929-1938 il Cord costruì lussuose vetture a trazione anteriore con una tecnica, per allora, molto avanzata. L'ultima Cord, la «812», montava un motore Lycoming ad otto cilindri a V di 4730 cc. che aiutato dal compressore poteva raggiungere comodo i 160. Oldsmobile si innesta in questo filone di alto prestigio: i suoi quattrocento cavalli circa sono una bella musica davvero e ne fanno attualmente la più potente *traction* che esista sul mercato mondiale. Se insistiamo sulla *Toronado* e sul suo motore dalla potenza esasperata è solo per documentare ai dubbiosi, e ce ne sono, che la trazione in avanti è sicura, sicurissima, tanto da reggere cilindrate di 7000 cc. Aggiungiamo al riguardo che sia pure timidamente si incomincia a riparare di trazione in avanti anche a proposito di macchine di formula. (Dal 1924 sino al 1956, Miller, Maserati, Novi, Alvis, Itala, Trossi-Monaco, Panhard costruirono auto da corsa per Indianapolis e Le Mans a trazione anteriore). Dunque Lancia ha visto giusto quando progettò la *Flavia*. Riconosciamolo. In Europa gli ultimi convertiti alla trazione in avanti sono Autobianchi con tutte le versioni della sua riuscita *Primula* e *Triumph «1300»* disegnata da Giovanni Michelotti. Dalla trazione anteriore a quella tota-

le, cioè all'auto con quattro ruote motrici, il passo non è breve. Ma qualcuno l'ha già fatto: l'inglese Jensen, per esempio, che adotta la formula Ferguson, trazione sulle quattro ruote. La Jensen costa circa dieci milioni di lire italiane. La cosa che interessa però non è tanto il prezzo (rispettabile) quanto il fatto che questa vettura scopre già, per così dire, le carte dell'automobile del nostro futuro: l'auto a trazione totale. Lo assicurano i tecnici più noti e la loro tesi è piuttosto credibile. Alimentazione ad iniezione indiretta: senza isterismi arriva da tutte le parti. Dopo Maserati, Mercedes, Peugeot, Chevrolet *Corvette Sting Ray*, è ora il momento di Lancia che prevede opzionalmente sulla *Flavia «1800»* l'iniezione indiretta Fag-Kugelfischer già sperimentata con ottimi risultati (sino dal 1961) sulla Peugeot «404». Oggi gli impianti di alimentazione ad iniezione sono costosi, il Lukas in particolare, ma è evidente che l'avvenire dell'automobile è contrassegnato da questo sistema che garantisce minore consumo, maggiore erogazione di potenza, comportamento più omogeneo del motore a qualsiasi regime. Cambio automatico. Arriva a passo di corsa, incalzante. Il cambio automatico che sino a ieri era prerogativa di quegli automobili dall'interno solenne come uno studio vittoriano rivestito in noce levigato o in quercia cerata, è entrato a far parte del corredo delle auto più popolari. Merito del sempre imprevedibile (e geniale) ingegnere Issigonis che ha voluto l'automatico sulla sua popolarissima *Mini*. Franca-mente nessuno se l'aspettava. Altra vettura popolare che simpatizza per il cambio automatico sistema inglese Ferrero è la Simca «1000». Adatto per le donne e i novellini della guida, il cambio automatico è una sacrosanta comodità per tutti. E in Italia che si fa? L'ingegner Minola, uno dei maggiori esponenti della Fiat, ha dichiarato nella sua recente conferenza stampa che le possibilità di montare un cambio automatico anche sulle vetture più diffuse della Casa non sono poi così tanto improbabili.

Gino Baglio



Coupé «GL» Iso Grifo Bertone: meccanica e comfort americani, stile italiano. E' stata una delle più apprezzate vetture del Salone di Torino per le sue doti tecniche e di sicurezza



**questo!
questo!
questo!
questo!**

**questo è il caffè
fatto dalla MOKA EXPRESS con TERMOCREM
Così buono, in casa, non l'avevo mai bevuto**

novità "Termocrem" - una esclusività brevettata per la MOKA EXPRESS, Vi dà un caffè con un profumo e una fragranza NUOVI. Un caffè che non conoscete ancora!



L'acqua per il vostro caffè, viene versata sia nella caldaia della caffettiera che nel serbatoio speciale del "Termocrem", sino al livello segnato. Questo serbatoio ha le pareti doppie a camera d'aria, e mantiene l'acqua in esso contenuta a temperatura molto bassa.



La fiamma porta all'ebollizione e quindi a temperatura alla soltanto l'acqua della caldaia. Prima di toccare il caffè, l'acqua bollente si mescola con quella tiepida contenuta nel "Termocrem".



In tal modo l'acqua che passa attraverso il filtro, ha sempre una temperatura costante e ideale, e non sciogliendo le parti amare, (che in un buon caffè non devono essere presenti), vi dà un caffè migliore, dal gusto di cremacaffè.



moka express

BIALETTI con TERMOCREM

sportello

I signori R. G. di Parma e P. S. di Orvieto debbono comunicare il trasferimento temporaneo del loro apparecchio televisivo all'URAR di Torino - Casella Postale 22 - a mezzo di una cartolina postale, con l'indicazione del periodo e del luogo del trasferimento, ponendone in rilievo la temporaneità. Nella comunicazione debbono essere indicati esattamente il numero di ruolo dell'abbonamento e l'intestazione che risulta sul libretto di iscrizione.

Il signor G. F. di Rho, che ha ricevuto due diversi libretti di abbonamento alla televisione con due diversi numeri di ruolo, deve segnalare immediatamente il suo caso all'URAR di Torino. Evidentemente risultano intestati a suo nome due distinti abbonamenti per effetto di due versamenti eseguiti sul c/c 2/5500 riservato a nuovi abbonati.

« Nel mese di maggio ultimo scorso avevo ceduto il mio apparecchio televisivo e perciò avevo presentato regolare disdetta. Acquistando ora un nuovo apparecchio, posso versare il canone sul precedente libretto? » (B. R. - Montechiaro).

No, assolutamente! Il vecchio libretto avrebbe già dovuto essere restituito all'URAR di Torino in quanto, a seguito della disdetta da lei presentata, il suo precedente abbonamento è stato annullato. Ella dovrà quindi stipulare un nuovo abbonamento a mezzo dell'apposito libretto di c/c 2/5500 (bianco con diagonale azzurra) che troverà presso qualsiasi ufficio postale.

Il signor R. G. di Orvieto si rivolga direttamente alla sede RAI di Perugia per avere informazioni circa l'installazione di un apparecchio televisivo nel suo locale.

L'abbonato F. O. di Caserta utilizzi la cartolina contenuta nel suo libretto di abbonamento alla radio per comunicare all'Ufficio del Registro della sua città la variazione del domicilio.

« Mi è pervenuto in questi giorni il libretto di abbonamento per la televisione che ho da poco acquistato. Mi sono accorto però che, per un errore di chi ha effettuato il 1° versamento, sono indicate le generalità di mia moglie, invece che le mie. Posso fare effettuare la rettifica? Non si tratta di passaggio di proprietà, ma di rettificare una intestazione » (F. B. - Chieti).

Scriva pure direttamente all'URAR di Torino - Casella Postale 22 - esponendo il suo caso. Noi riteniamo, secondo quanto ci ha scritto, che nulla osti alla rettifica. In tal caso l'URAR, la autorizzerà ad apportare la variazione di intestazione del libretto; in caso contrario la informerà sul da farsi.

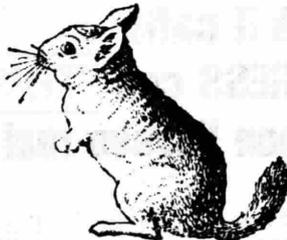
S. G. a.



Automatico e Datario
Funzionante
su uno speciale cuscinetto a sfere
44 Rubini — 100 x 100 impermeabile
Garantito dalla Fabbrica

ROAMER
OF SWITZERLAND

Una garanzia di qualità!



ALLEVATE IN CASA IL CINCILLA

Ecco un sicuro investimento che fa guadagnare molto e rapidamente.

Acquistate con fiducia i vostri riproduttori dalla

INTERCONTINENTAL CHINCHILLA RANCH S. F. I.

la quale:

- 1) Offre riproduttori di alta selezione e forte prolificità, graduali con sistemi internazionali riconosciuti.
- 2) Vi fa realizzare un ottimo guadagno, stipulando regolare contratto di riacquisto cuccioli.
- 3) Vi fa partecipare, tramite la propria organizzazione, al mercato internazionale della pelliccia.
- 4) Garantisce un'efficace ed effettiva assistenza a mezzo di tecnici specializzati con visita periodica.
- 5) Consegna per ogni riproduttore il certificato originale di graduazione ed il pedigree.
- 6) Assicura in proprio e gratuitamente l'allevatore contro gli eventuali rischi di mortalità e sterilità, per lungo tempo. Riempite subito e spedite questo taloncino al seguente indirizzo per ricevere il libro gratuito sul cincilla:

INTERCONTINENTAL CHINCHILLA RANCH S. F. I.

Viale Monte Grappa - FELTRE (Belluno)

Cognome _____
Nome _____
Professione _____
Via _____
Città _____ Prov. (_____)

dischi nuovi

Musiche alla TV

Le canzoni della Prova del nove, il concorso abbinato alla Lotteria di Capodanno, saranno interamente presentate su dischi. La iniziativa è stata presa dalla « Cetra », che ha già edito in questi giorni un primo 33 giri (30 centimetri) che contiene un gruppo di pezzi che sono stati trasmessi nelle scorse puntate. La esecuzione delle canzoni degli anni antecedenti il 1940 è in gran parte affidata proprio agli artisti che la resero famosa. Quelle posteriori al 1940, ad interpreti validissimi e noti anche in campo internazionale, come il pianista Roger Williams, al quale si deve l'interpretazione, nel primo microsolco, di Maria. Ed ecco l'elenco delle altre canzoni: *Tuti tulipan* (canta il trio Lescano), *C'è una casetta piccina* (Rabagliati), *Silenziosone* (Togliani), *C'è una chiesetta* (Rabagliati), *La canzone dell'amore* (Claudio Villa), *Ma l'amore no* (Claudio Villa), *È... bu baciami piccina* (Rabagliati), *Fontana di Trevi* (Gino Latilla), *Le riffi* (Buscaglione), *Creola* (Milva), *La ballata di Mack* (Gassini), *Vorrei danzar con te* (The All Stars), *Roma nun fa' la stupida stasera* (Claudio Villa).



Il Festival delle Rose



La « RCA » presenta, in 45 giri, i dischi dei suoi cantanti che hanno partecipato al Festival delle Rose. Edoardo Vianello, con le canzoni *Un giorno in più* e *Se ti incontrerò*, e Pierfilippo con *Sarà come una volta* e con *Le cose più importanti*, un motivo inserito nel film « Idoli contro luce ». Anche la « ARC » ha

edito in 45 giri le canzoni dei propri giovani partecipanti al Festival: alcuni più conosciuti ed affermati, come *Dino* (con *Sai, sai, sai* e *Il ragazzo di ghiaccio*), *Louiselle* (con *Sorrido* e con *La mia vita*) e *Jenny Luna*, oppure ancora nuovi per il pubblico, come *Loredana Bufalieri*, rivelazione della Festa degli Ecosciuti di Ariccia (con *E' giusto e T'è giusto lassù*), *Anna Maria Izzo*, *Gianni Mazza*, *Marcella Malu* e infine *Nino Pisano*.



Musiche da film



Mary Poppins, l'ultimo film di Walt Disney è fatto per piacere ai ragazzi, ma interessa anche ai grandi. Gli uni e gli altri riascolteranno volentieri le canzoni e le musiche della colonna sonora, che sono un po' la spina dorsale. La scelta, in questa materia, è vasta. Per chi preferisce le voci del « cast » originale, *Julie Andrew*, *Dick Van Dyke*, *David Tomlinson* e *Glynis Johns*, esiste un 33 giri (30 centimetri) edito in Italia dalla Casa

- Buena Vista -. Per chi preferisce la colonna sonora che tutti abbiamo ascoltato qui in Italia, esiste un altro curato 33 giri della stessa Casa editrice. Inoltre la « Curci » ha edito un 45 giri con la canzone *Cam camini* cantata da *Piero Giorgetti* e un altro, sempre a 45 giri, in cui possiamo ascoltare la giovane e brava *Milena* nell'interpretazione di *Supercalifragilistic*.

Gioielli classici

Opera brillante, senza tormenti e senza grandi profondità, *Potetto* di Schubert - presentato in un'accurata versione stereofonica Voce del Padrone dal Virtuoso Ensemble - è tra le musiche più calde e piacevoli. Nel primo tempo alcuni accordi fanno pensare all'*Incompiuta* e al quintetto per due violoncelli e il terzo movimento richiama lo « scherzo » dell'ultima sinfonia. Il resto è uno Schubert olimpico.



Dopo il *Cimento dell'Armonia* e l'*Estro Armonico* i Musici ci offrono una edizione integrale della *Stravaganza*, cioè dei dodici concerti del Padrone dal Virtuoso Ensemble - è tra le musiche più calde e piacevoli. Nel primo tempo alcuni accordi fanno pensare all'*Incompiuta* e al quintetto per due violoncelli e il terzo movimento richiama lo « scherzo » dell'ultima sinfonia. Il resto è uno Schubert olimpico.

idee e della scrittura di Vivaldi che non cessa di rinnovarsi lungo le dodici partiture. Il « continuo » è realizzato dall'organo in tutti i concerti, salvo l'ottavo in cui è affidato al clavicembalo. L'impeccabile unità di queste esecuzioni dovuta all'equilibrio delle sonorità, si accompagna all'eleganza stilistica. Solista brillante è *Felix Ayo*. Ammiriamo i toni battaglieri del terzo concerto, la serenità notturna che spiri dal « grave » del quarto e il « largo » del quinto con la melodia portata dal violino a grandi altezze. Ottima la resa tecnica del 33 giri dalla « Philips ».

Poesia

Enzo Cetrangolo è un collaboratore della RAI per le trasmissioni culturali dal 1949. Nel '55 gli fu conferito il Premio Napoli « Le Nove Muse » per il documentario radiofonico *L'Inverniario di Enzo* e nel '56 ottenne il Premio Marzotto con volume di poesie *I miti del Tirreno*. Ma Enzo Cetrangolo ha anche messo al servizio dei classici la sua personalità artistica con traduzioni vive ed esemplari di alcuni capolavori della letteratura latina. Una scelta della sua attività poetica e di traduttore è stata incisa in un microsolco a 33 giri (30 cm.) RCA. Nella dizione dello stesso autore si possono ascoltare alcune suggestive liriche tratte da *I miti del Tirreno* e dai *Notturmi*, e brani poetici del *De verum natura* di Lucrezio e delle *Georgiche* virgiliane, così mirabilmente tradotti dal Cetrangolo.

H. F.

IL MERCATISSIMO DELLA MUSICA LEGGERA

LE 20 CANZONI FINALISTE PARTECIPANTI AL CONCORSO

UN DISCO L. 1480

ANDIAMO A MIETER IL GRANO
I TUOI OCCHI VERDI
TU SEI QUELLO
LA SPIAGGIA SARA' VUOTATA
IL MONDO
TUTTA L'ESTATE
MANDULINE E LACRIME
SONO TANTO INNAMORATA
SIFULINA
INNAMORARMI DI TE
VIENE LA NOTTE
LA VOGLIA DI BALLARE
AVE MARIA DI PERIFERIA
UN GIOCO D'ESTATE
PROBABILMENTE
QUELLO SBAGLIATO
E SOLO UN GIORNO
BELLISSIMA
IL MARE... QUEST'ESTATE
QUANDO VERRAI PER IL TUO PERDONO

TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GIRI O CM. 30 AD ALTA FEDELITA' INTERPRETATE DAI NOSTRI BRVI CANTANTI

LIRE 1480

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

il dono IDEALE PER NATALE

20 CANTI DI NATALE

INTERPRETATE DAI NOSTRI BRVI CANTANTI

- TU SCENDI DALLE STELLE
- BIANCO NATALE
- MEZZANOTTE E NATALE
- CARD GUGU RAMBINO
- E NATO IL REDETOR
- BUON NATALE
- PASTORALE
- ERA NATALE
- JINGLE-BELLS
- DORMI DORMI BEL BAMBIN
- TACITA NOTTE
- L'ALBERO DI NATALE
- VALZER DELLE GIMBELLE
- NATALE MI PORTERA
- E BUON NATALE A TE
- LA SULTANA DI BABBO NATALE
- O SANTISSIMA
- BUONA NOTTE A TUTTO IL MONDO
- SULLA PAGLIA
- PIVA RIVA

TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GIRI O CM. 30 AD ALTA FEDELITA' INTERPRETATE DAI NOSTRI BRVI CANTANTI

LIRE 1480

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

LE 20 CANZONI PIU' BELLE DEL CANTAGIRO

L'UOMO CHE NON SAPEVA AMARE
RIMPIANGERAI, RIMPIANGERAI
DOPO I GIORNI DELL'AMORE
IL BALLO DELLA BUSSOLA
LA CASA DEL SOLE
OGNI MATTINA
IL PEPERONE
LA MIA VOCE
PIANGERÒ
LUI

ABBI PIETA'
PUPA YE' YE'
E' ANDATA COSI'
AMORE TI RICORDO
SONO QUI CON VOI
SONO NATO CON TE
IL DUCA DELLA LUNA
SE NON AVESSI PIU' TE
SULLA SABBIA C'ERA LEI
BALLIAMO SENZA SCARPE

TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GIRI O CM. 30 AD ALTA FEDELITA' INTERPRETATE DAI NOSTRI BRVI CANTANTI

LIRE 1480

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

UNA SELEZIONE DI 20 CANZONI DI SUCCESSO

INCISE SU 10 DISCHI ORIGINALI A 45 GIRI

PIU'

UNA MAGNIFICA VALIGETTA PORTA-DISCHI CON LA RIPRODUZIONE FOTOGRAFICA DEL CANTANTE PREFERITO



TANTI I NOSTRI SUGGERIMENTI SONO I SEGUENTI:
BOBBY SOLO • BIANCHI INCHIOSTRI • SERENA CONQUETTI • LITTLE TONY • BIRELLA YAKINI • FRED SORRUSTU • BORGIO GARDI • MINA • PEPPERINO CARRI • RITA PAVONE

PRECISATE SULLA CARTOLINA IL NOME DEL CANTANTE CHE DESIDERATE RICEVERE

LIRE 2250

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

Un Anno D'amore

su di un disco a 33 giri

Un anno d'amore
Piangi
Il silenzio
Goldfinger
Soli
Una come te
Non voglio nascondermi
Ciao ciao
La notte è piccola per noi
Se ti senti sola
Ascoltami
Te lo leggo negli occhi
La luna a fiori
Niente resterà
Caldò
Penso solo a te
Il rimorso
T'amo e t'amerò
Spergnetta quella luce
Non so più che santo pregare

INCISE SU UN DISCO A 33 GIRI O CM. 30

LIRE 1480

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

UNA SELEZIONE DELLE 20 CANZONI LOMBARDE

LASSA PUR CHE EL MÓND EL DISA
MADONINA - PORTA RUMANA - LA BALLILLA - EL BISCELLA - I TOSAN DEMILAN
QUAND SON I CAMPAN... MARIULINA
DE PORTA RUMANA - NOSTALGIA DE MILAN - LA GAGARELLA DEL BIFFI
SCALA
STRAMILANO - LA PICININA - PASSEGGIANDO PER MILANO - LA BALLATA DEL CERRETTI - MA MI - EL PURTAVIA I SCARP DEL TENNIS - 07 DALLA BOVISA
CON AMORE - L'ARIANDO - EL TU MI AMI DE LURET - I CANSUN DE LA MIA PORTA

TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GIRI O CM. 30 AD ALTA FEDELITA' INTERPRETATE DAI NOSTRI BRVI CANTANTI

LIRE 1480

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

LE 20 CANZONI PIU' BELLE NAPOLETANE

TU SI 'NA COSA GRANDE
AERMA E CORE
'O SOLE MIO
'NA SERA E MAGGIO
CORE 'NGRATO
FUNICULI FUNICULA
MARECHIA
'A FRANGESA
... E SI NUN FUSI OVEO?
MUNASTERIO E SANTA CHIARA
SCURMMO

NO ME MURRO A PUSILLICO
TOMA A SURRANTO
'O MARINARELLO
'E SPINGOLO FRANGESI
'E 'TU VURRIA VASA'
SANTA LUCIA LUNTANA
'O SURDATO 'NAMMURATO
INCISE SU UN DISCO A 33 GIRI O CM. 30

LIRE 2480

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

BALLATE CON NOI 60

BALLABILI
CON OLTRE 3 ORE
DI MUSICA DA BALLO
la comparata - le onde del danubio
a meduzla - celebre mazurka variata
- adios pampa mia - viva la polka
mi pare un sogno - luci ed ombre
la doccia - la machiche - jalousie - la vedova allegra - la giovanone - al chocio - valzer di mezzanotte - caminito - sul bel danubio azzurro
poema - patinatori - can can - speranze perdute - escamotil - fisarmonica regina - polka degli assi - java minueto - sogno di fisarmonicista
festa campagnola - la burrasca - la strombettata - fiori d'andalusia - amori piemontesi - polkinita - manolo ventuello napoletano - fox piacevole - l'allegro canarino - graziosa relais del nord - non far sciocchezze fidanzati di montagna - il ritorno delle rondini - adios mi españa - trotto e galoppo - mini pinson - a tutta birra - candelieri d'oro - germana - strimpellando - per scherzo ricordo di montreuil - oasi - bilbao a tutto gas - valzer in re - la polka dei fisarmonicisti - la affilata dei fisarmonicisti - affascinante - balliamo la java - ehil totò-la folla.

INCISE SU UN DISCO A 33 GIRI O CM. 30

LIRE 2980

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

20 canti della MONTAGNA

LA TRADDITA - SUL PONTE DI BASSANO - DI GUA, DI LA DEL PIAVE - IL CAPITAN DE LA COMAGNIA DI BERGAMO - IL GENTO PENNE - STELTUS ALPINIS - VARDIA LA LUNA - IL TRAMONTO - VA L'ALPIN - OH CE BIELL CIE CIEL - OH ANGIOLA - LA SPOSA MORTA - ERA UNA NOTTE CHE PROVEVA - L'E BER VIVA - SUL RIVUJO - VIVASSA VIVASSA - LA VIGN GIU - SUL CAPPELLO - SUL MONTE BIANCO - DOVE SEI STATO MIO BEL ALPIN
ARMONIZZAZIONE MAESTRO PIER GIORGIO CASANO
Coro I.C.A.M. (68/92) Corale Amici della Musica

LIRE 2480

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

Vecchi Ricordi

DAL 1900 AD OGGI 60 CANZONI DI SUCCESSO

INTERPRETATE DAI NOSTRI BRVI CANTANTI
SU TRE DISCHI MICROSCOPICO A 33 GIRI - CM. 30
amo parigi - duska - da te era bello
restar - lil marleen - tornerai - verde
luna - tu non mi lascerai - tu soltanto
tu - sono tre parole - senza parlar -
tchumbala bey - cantando con le lacrime
agli occhi - bruna isolana borgo antico - signora
fortuna - stornello a pungolo - passa
la ronda serenata serena - il valzer della povera
gente - cancella tra le rose - rosso di sera - terra
straniera - credimi non si compra la fortuna - villa
triste campane - una rossa - chitarrata capinera -
stornello del marinaio - una chitarra nella notte -
amico tanto prima di dormire - bambina -
bambina innamorata - cobra - luna marina
domani - moulin rouge - non ti scordar di me -
fiorin fiorello - c'è una casetta piccina -
croce di oro - l'ultima volta che vedi parigi -
mandolinata a sorgo - non sei una bambina
come giuda - l'amore è una cosa meravigliosa -
parlami sotto le stelle ferriera - perché non sognar -
veneziana la luna e tu.

INCISE SU UN DISCO A 33 GIRI O CM. 30

LIRE 2980

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

SE DESIDERATE RICEVERLI A DOMICILIO

Inviare questo tagliando su di una cartolina postale alla:

CALIFORNIA
VIA CALIFORNIA 14 MILANO (OVEST)
Pagherete al postino alla consegna.
Per l'estero pagamento anticipato 15% in più.

IMPORTANTE! Per evitare intoppi postali nel per nostro indirizzo vi consigliamo di rinviare la cartolina a mezzo espresso e non provvederemo all'invio del disco a mezzo espresso urgente.

Vogliate farmi pervenire a domicilio i dischi corrispondenti al bollo (o ai bollini) qui applicati, pagando l'importo alla consegna della merce più spese postali.

VI PREGHIAMO DI INCOLLARE BENE IL BOLLO

COGNOME _____
NOME _____
VIA _____
CITTA' _____
C.A.P. _____
PROVINCIA _____

SE DESIDERATE ACQUISTARLI DI PERSONA

potrete riceverli direttamente presso i seguenti negozi:

- MILANO - Cotroneo - Via Elio Biondi 1 - tel. 34206
- MILANO - Cantonina - Via California 14 - tel. 406330
- VENEZIA - Brancatelli - Calle della Biassa 4576 - tel. 26796
- PADOVA - Gabella - Via Dante 39 - tel. 23742
- VERONA - Dal Bus - Via Oberdan 6 - tel. 23100
- TORINO - Astori - Piazza Castello 9 - tel. 51833
- NOVARA - TV 7 - Corso Risorgimento 40/2 - tel. 20315
- NAPOLI - F.lli Cimmino - Via S. Brigida 13 - tel. 391313

LA SPIAZIA - Basile - Via Garibaldi 30 - tel. 52387

- BERGAMO - Levati - Via Garibaldi 4 - tel. 24850
- FIRENZE - Nannucci - Via Rondinelli 2 - tel. 257204
- FIRENZE - Cecchetti - Piazza Antiochi 2/3 - tel. 27001
- BIENA - Omi - Via Bianchi di sopra 49 - tel. 21497
- GROSSETO - Omi - Piazza Dante 20 - tel. 22497
- CATANIA - Andronico - Via Nuova 30 - tel. 218783

LIVIANO M. DIGITAL



QUESTO DIAPASON È IL SEGRETO DELLA PRECISIONE

BULOVA ACCUTRON

Ogni diapason ha, per legge fisica, vibrazioni costanti a seconda delle sue dimensioni. Il diapason di ACCUTRON vibra esattamente 360 volte al secondo mediante un circuito elettronico alimentato da una microbatteria. Ecco perché BULOVA può garantire per iscritto la precisione di ACCUTRON al 99,9977%. ACCUTRON non si carica mai. È impermeabile - antiurto - antimagnetico. ACCUTRON in trenta eleganti modelli.



Ref. 24051 lam. oro 18 kt. L. 98.000



Ref. 21250 acciaio L. 83.000

BULOVA

l'orologio dell'era spaziale

Simbolo di precisione elettronica
BULOVA Watch Co. New York - Toronto - Bienne - Milano



risponde Lelio Luttazzi

Lelio Luttazzi in questo appuntamento mensile sul «Radio-corriere-TV» risponde alle lettere che gli sono giunte e che gli continuano ad arrivare nella sua qualità di presentatore della televisione ed a quelle che gli pervengono direttamente dai nostri lettori presso la Casella postale 400, Torino.

Le ragazze di Trieste

Signora Tommasi, sig. Emilio Brun-Rizza, sig. Riccardo Burani, sig. Mario Furlani, sig. Alessandro Birgel.

Eccomi qua, a scusarmi, come al solito, di quale cosa. Gli è che ho sempre paura di sbagliare, di accontentare gli uni, di scontentare gli altri. Già vi dissi una volta che questa nostra mensile corrispondenza vorrebbe essere uno scambio di vedute in tutti i campi, non solo in quello della musica leggera (che continuo ignominiosamente a snobbare) o dello spettacolo in genere. Ma non vorrei altresì che la mia invadenza in campi altrui (del prof. Cutolo o addirittura di Padre Mariano) desse fastidio non già agli interessati (che certamente nulla hanno da temere da un dilettante come me « sono persone troppo deliziosamente garbate per risentirsi nei miei confronti) quanto piuttosto ai lettori avidi di notizie su Bobby Solo o su Morandi, nei cui confronti sento io stesso di mancare. Si dà il caso però che in questo mese io abbia accumulato una decina di lettere riguardanti lo stesso argomento. Di queste, cinque mi sembrano interessanti. Ho detto mi sembrano. Ma lo saranno poi per i lettori? Esse riguardano una curiosità di carattere glottologico, scaturita da una lettera della signora Rosa Antonia di Bari, la quale, due puntate fa, mi chiedeva l'origine della parola triestina « mulo » (o « mula ») cioè « ragazzo » (o « ragazza »). Ora io mi chiedo: primo, mi si perdonerà quest'ennesimo sconfinamento nella filologia (evidentemente non riesco a liberarmi del complesso-del-figlio-di-insegnante)? Secondo, quest'argomento può interessare, oltre ai triestini, anche gli altri italiani? Mi rispondo: speriamo di sì.

Dunque, secondo il lettore Birgel, « mulo » trarrebbe le sue origini dall'antico colle triestino denominato « Monte Muliano », dove i monelli (alquanto turbolenti), che sfidavano quelli di altri rioni a battaglia con i sassi, presero il nome di « mularia ». Secondo il lettore Burani, invece, questo termine, apparso nel dialetto triestino attorno al 1750, deriverebbe da amuleto-amuletta (quindi muletta-mulamulo). Amuleto sarebbe il porta-fortuna che i marinai, tornando dai loro lunghi viaggi, portavano alle loro ragazze. Quindi si presume che, scorgendole al molo S. Carlo al loro arrivo, dicessero abitualmente: « Ara (guarda) le nostre mulete! » (cioè i nostri amuleti addosso alle nostre ragazze). E, per « simpatia », il termine sarebbe passato dall'oggetto indossato alla « persona indossante ». (Ipotesi, a mio avviso, alquanto faticosa).

Infine la gentile signora Tommasi (mamma del bravissimo pianista Amedeo Tommasi), il signor Brun-Rizza e il sig. Furlani optano per l'origine latina « mulier » (donna) così come « putela » (precisa il sig. Brun-Rizza) deriva dal latino « puella ». Io ringrazio i gentili informatori e mi scuso ancora una volta di questo peccatuccio campanilistico. Abbiate pazienza, cari lettori, ma la « vecchiaia » è pre-gna di « acciacchi sentimentali ». Succede così che quella stessa città natale che a vent'anni abbandonò in cerca di fortuna, felice di essersi liberato della sua « botra » e del suo squallido, crudele retroterra, quella stessa città, vent'anni dopo, te la senti nel sangue così violentemente da farti quasi male, da inumidirti gli occhi al solo nominarla.

Un uomo sicuro

« Sono una ragazza di di-ciasette anni e vorrei tanto sapere qual è il titolo della canzone che accompagna il "Carosello" in cui appare Gabriele Ferzetti » (Caterina C. - Conzignano).

Non è stato facile, ma ce l'ho fatta, cara Caterina. Il motivo che fa da colonna sonora al « Carosello » che la interessa si intitola *Un uomo sicuro* ed è di Romano Bertola.

Lettera elegante

Anton Bruno Schmidt - Napoli.
Benché alieno, come ho

detto più volte, dal rispondere a quanti inviano canzoni, chiedono provini vocali o strumentali, o comunque, avidi di successo e di gloria, mi prendono erroneamente per un abile intermediario alle loro ambizioni, la tua lettera è così equilibrata, precisa, direi elegante, che merita una risposta. Non la posso riprodurre per le solite ragioni di spazio. Per ciò che riguarda la tua passione per il jazz, ti consiglio di darti da fare nella tua

città, frequentando l'ambiente idoneo a tale attività di letantistica. Credo molto improbabile che la TV accetterebbe una trasmissione-trampolino di lancio per neojazzisti, per la solita ragione che tale genere non interessa le masse. Per quanto concerne il « Clan » di Celentano, scrivi alla TV di Milano, corso Sempione 27. Circa l'iscrizione alla S.I.A.E. chiedine le modalità a Roma, via Valadier 37 - Sezione Musica. E auguri.

Anch'io lo ammirò



« Vorrei notizie sul giornalista Sergio Zavoli. Ho visto alla TV alcuni suoi servizi speciali (su Fellini, su Von Braun, su Schweitzer) che mi sono sembrati molto belli » (Gino Mediolì - Parma).

Non mi è riuscito di rintracciarlo, ma le consiglio di scrivere direttamente a lui, in via Teulada, Telegiornale. Condivido la sua ammirazione per questo preparatissimo e intelligente giornalista-intervistatore. Accidenti, quanto mi piacerebbe avere, nel parlare in televisione, la sua prontezza di riflessi.

Un disco difficile

Titty Rinaldo - Carbonia (Cagliari).

La ringrazio del suo interesse per il mio disco. Legato ad uno scoglio, ma temo che difficilmente potrà acquistarlo. Io stesso, rimasto privo di copie dei discutibili dischi canticchiati da me stesso, ho saputo dalla « Voce del Padrone » che le Case di dischi, quando i prodotti non sono un « boom » commerciale, una volta esaurite le copie, distribuite ai negozi, non ne stampano più. E, « dura lex sed lex », si affrettano addirittura a distruggere le « rese » (le copie cioè che vengono restituite alla Casa dopo un certo periodo di mancata vendita) per « recupero materiale ». Non rimane quindi che attendere la mia morte e darsi alle « sedute spiritiche ». Forse con un buon « medium » si riuscirà a risentire quella « pagina immortale » nell'esecuzione vocale del mio condiscendente fantasma.

la settimana prossima

risponde Padre Mariano

NON È FANTASCIENZA MA REALTÀ IL «BOTTONO» CHE RIVOLUZIONA LA RASATURA

Chiusi in modernissimi laboratori «top secret», squadre di tecnici e di esperti passano giornate, settimane, mesi di lavoro alla ricerca di quel qualcosa che renda nuovo un prodotto. Il pubblico si attende dall'industria prodotti più avanzati, nuovi, adeguati alle esigenze del progresso. Ma come si fa ad inventare sempre, in continuazione? Per molti prodotti sembra che il momento del «new», del veramente nuovo, sia finito per sempre. Nel campo dei rasoi elettrici, cosa si poteva fare di diverso da quello che si era già fatto? Una lama in sostanza speciale, una brillante soluzione di industrial design, un motore di caratteristiche particolari non rivoluziona un mercato. Gli esperti commerciali agitavano un leit-motiv: «La rivoluzione nel campo della rasatura elettrica avverrà quando inventeremo un cuscino su cui poggiare il viso: Zzzzz... e senza nemmeno aver il tempo di accorgercene ci troveremo rasati alla perfezione in pochi secondi».

Un paradosso da fumetto di Disney, fantasie fantascientifiche. Invece pare proprio che qualcosa sia cambiato. La novità viene... dal mare di Sorrento. Ed ecco le notizie che sono trapelate dal recente Meeting della Remington Rasoi Elettrici tenuto a Sorrento. Si presentava il nuovo modello agli uomini della «forza vendita», ai giudici più severi di ogni novità. I venditori della Remington — che sono i primi «intenditori» di questo tipo di problema, e i primi a venire a contatto con i negozianti — hanno accolto il nuovo rasoio Remington Selectric con un vero e proprio plebiscito di entusiasmo.

Cosa ha di nuovo questo rasoio? Apparentemente la novità si limita ad un «bottono» applicato sulla parte anteriore del rasoio; stupisce invece quello che questo «bottono» (disco selettore) riesce a fare. Spostandolo chi si rade riesce ad ottenere ben quattro tipi di rasatura e può scegliere la più adatta al proprio tipo di barba e di pelle.

Ad ogni scatto del magico disco corrisponde un sollevamento delle testine radenti e di conseguenza una rasatura sempre più «a zero» anche per le barbe più difficili. Il risultato pare sia addirittura formidabile: una vera e propria rasatura su misura.

E non è tutto: due pettini laterali guidano i peli e assicurano la rasatura «a fil di pelle» con una delicatezza veramente eccezionale. Il disco permette inoltre di portare la superficie radente del rasoio in una posizione «ideale» per regolare basette e baffi.

Regolando sulla sesta posizione il disco selettore, si dispone il rasoio per una pulizia integrale senza altre complicazioni: si ottiene l'apertura automatica laterale del complesso radente e basta un soffio per pulirlo alla perfezione. Completando la rotazione del disco selettore, il rasoio è di nuovo pronto per un'altra rasatura.

Si pensa che questo nuovo rasoio, Remington Selectric, dal nome scientifico e suggestivo, abbia aperto una nuova strada alla rasatura elettrica, portandoci un po' più vicino al cuscino radente ed al sogno dei direttori commerciali.

Gli stessi venditori lo hanno applaudito e l'hanno accolto con un applauso entusiastico. Ora il giudizio spetta al pubblico, al consumatore, vedremo se quest'altro straordinario e fantastico «new» reggerà alla prova.

E' USCITO L'HOUSE-ORGAN BUSNELLI

Nel giorni scorsi è uscito il primo numero dell'house-organ Busnelli, dal titolo «Caleidoscopio», rivista d'arredamento, divani, poltrone, sedie, style modern classic, semestrale, che si propone di stabilire un colloquio periodico tra ditta e clienti. Il titolo esprime il concetto-base della pubblicazione che vuol essere, appunto, lo specchio che riproduce le opinioni e le idee, di persone interessate e qualificate, sui problemi dell'arredamento in generale e sulla produzione Busnelli in particolare.

L'iniziativa ha riscosso l'entusiastico consenso dei rappresentanti della ditta ai quali è stata illustrata da Franco Busnelli in occasione di una loro recente riunione, nell'ambito del salone del Mobile di Milano, indetta per la presentazione sia di «Caleidoscopio», sia di altre importanti iniziative pubblicitarie, sia di nuovi modelli di salotti, alcuni di stile moderno e di gusto americano, altri di autentico stile francese e altri ancora di stile spagnolo.

E' NATA L'AGFA-GEVAERT

Dal 1° ottobre 1965 l'Agfa-Foto S.p.A. e la Fotoprodotti Gevaert S.p.A. hanno costituito l'unica Società: l'AGFA-GEVAERT S.p.A., Milano. La Società unificata svolge per ora la sua attività in Viale Certosa N. 126/130, in attesa di trasferirsi nella propria sede di prossima costruzione in Viale De Gasperi.

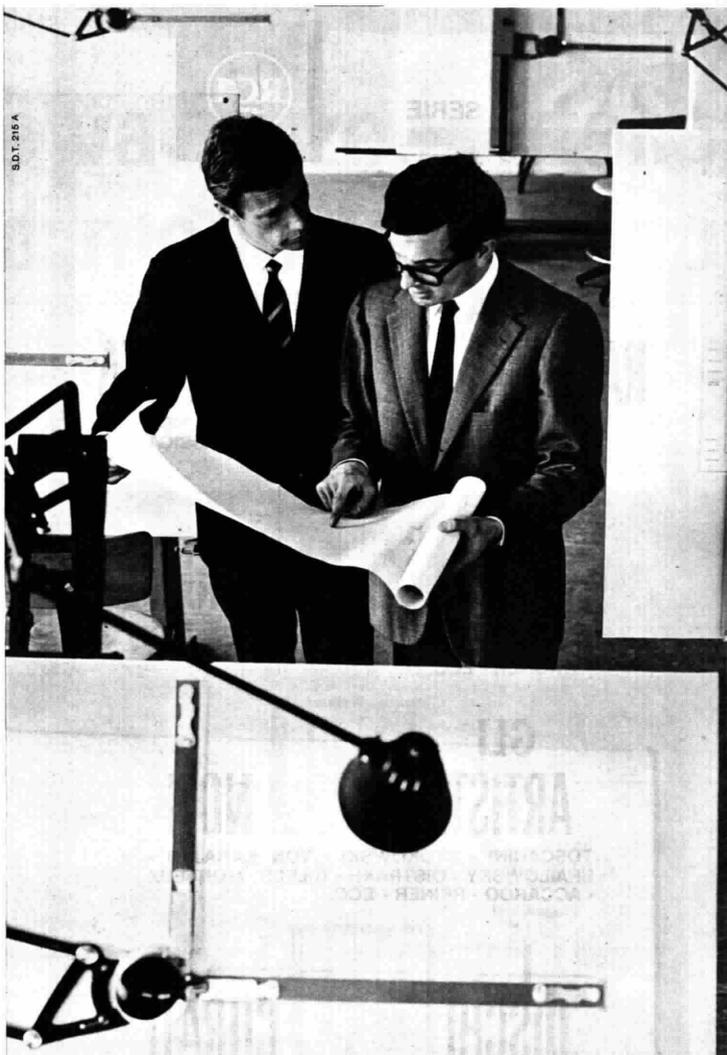
Questa fusione si inserisce nei piani di collaborazione e di comune gestione della Società Agfa-Gevaert A.G. di Leverkusen (Colonia) e Gevaert-Agfa N. V. di Mortsel (Anversa).

Come è noto, nel settore fotografico le due fabbriche in Germania e in Belgio formano da tempo i complessi industriali più grandi d'Europa. Oltre a costituire un'avanzamento senza precedenti nel ramo, l'unione fra Gevaert e Agfa ha un particolare significato nell'integrazione europea.

Il nuovo gruppo approfondirà le ricerche scientifiche, potenzierà le capacità produttive, prenderà misure di razionalizzazione, dedicandosi su scala mondiale all'incremento dei più moderni procedimenti fotochimici e fotomeccanici.

L'organizzazione italiana unificata la rete dei servizi tecnici e commerciali già esistente in tutto il territorio nazionale. La sede di Roma sarà raddoppiata e verranno disposte opportune misure nelle filiali di Torino, Genova e Catania.

La realizzazione della fusione di queste due aziende significa, anche per il mercato italiano, servizi migliori per la clientela e potenziamento del settore fotografico.



terital®

Con "TERITAL" nel Tessuto l'ABITO NON APPASSISCE!

Era tempo che l'Abito autunno-inverno avesse "TERITAL" nelle fibre! Per dare impeccabilità alla linea, per esaltare la morbidezza della stoffa! Caldo e soffice, perfetto ogni giorno, mitiga i rigori del freddo, è inguicibile, indeformabile! La moda e la praticità lo vogliono così; l'abito in "TERITAL" - lana è più confortevole perché più leggero, e dà una calda protezione come il più pesante degli abiti invernali! Da quest'anno l'abito per il freddo è in "TERITAL" - lana: non ha bisogno di cure, è antimacchia, si stira da solo! "TERITAL" SEMPLIFICA LA VITA!

Il marchio  controlla la qualità.

Terital e "Bella di Dio" sono marchi registrati di proprietà della Bcc Rhodiatoce

RHODIATOCE

SERIE
K
MUSICA PER TUTTI



LA **PIU'** COMPLETA
RACCOLTA

150 MICROSOLCO IN CONFEZIONE DI LUSO
UN VASTO PANORAMA DI MUSICA CLASSICA

GLI **PIU'** FAMOSI
AUTORI

BACH - BEETHOVEN - BRAHMS - CHOPIN - CIAKOVSKI - LISZT - PUCCINI - SCHUBERT - VERDI - WAGNER - ECC.

GLI **PIU'** NOTI
ARTISTI

TOSCANINI - STOKOWSKI - VON KARAJAN - BRAILOWSKY - OISTRAKH - GILELS - MONTEUX - ACCARDO - REINER - ECC.

I **PIU'** CURATI
DISCHI

LE PIÙ AGGIORNATE TECNICHE DI REGISTRAZIONE AL SERVIZIO DELLA BUONA MUSICA

IL **PIU'** CONVENIENTE
PREZZO

MONO **L.1.800** + TASSE
STEREO **L.1.980** + TASSE

Per ricevere gratuitamente il catalogo illustrato della serie K rivolgetevi al vostro abituale fornitore oppure scrivete a: «Gli Amici del Disco» - RCA Italiana, Via Tiburtina Km. 12 - Roma

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 42 - N. 47 - DAL 21 AL 27 NOVEMBRE 1965
Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Quest'anno le vacanze in Italia sono tornate di moda nel mondo di <i>Achille Corona</i>	13-14
Spettacolo a Milano di <i>Gianfranco Bettetini</i>	15-16-17
Sul video l'ultima commedia interpretata dalla Gramatica di <i>Lucto Ridenti</i>	18-19
Ci ha dato ancora una volta la prova della sua classe di <i>Marcello Sartarelli</i>	19
Lettere inedite di Emma Gramatica a Renato Simoni	20-21
- Al calar del sipario -: un omaggio alle attrici di <i>Enzo Maurri</i>	21
Vedremo sui teleschermi la vita di <i>Madame Curie</i> di <i>Mario Busiello</i>	22-23-24
La vicenda delle sorelle <i>Materassi</i> di fr. ant. e di <i>Giuseppe Lazzari</i>	26-27
Compleanno di <i>Aldo Palazzeschi</i>	27

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

<i>Domenica</i> : Resurrezione - Inghilterra a due voci - Kontika, avventurosa formica	40-41
<i>Lunedì</i> : Ladri di biciclette - Don Chisciotte - TV 7	44-45
<i>Martedì</i> : Mezzogiorno di fuoco - L'incontro di calcio Brasile-URSS - La grande guerra e gli intellettuali	48-49
<i>Mercoledì</i> : Il voltaggabba: La strada più lunga - Omar Sivori ad Antepima - La prova del nove	52-53
<i>Giovedì</i> : La parola alla Difesa: Il campione - La fiera dei sogni - Cordialmente	56-57
<i>Venerdì</i> : La campagna d'Italia - Al calar del sipario con la Gramatica - Un concerto del chitarrista Segovia	60-61
<i>Sabato</i> : Spettacolo a Milano per Studio TV 3 - Un reportage sulla Tallandia - La figlia del reggimento di Donizetti	64-65

RADIO

Musica-lexicon - Un oratorio di Hindemith	28
L'orecchio di Dionisio - I rimorsi di Boris Godunov	29
Discoteche private - Bandiera gialla per dischi yé-yé	30
Reazione a catena e messaggi amorosi	31

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e il tecnico	4
Mondomoto	6
Sporfello - Dischi nuovi	6
Risponde Lello Luffazzi	10
Leggiamo insieme	32-33
La donna e la casa	34-35-37-38
Personalità e scrittura	36
Vi parla un medico	38
Qui i ragazzi	71-72-73

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57
Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 41
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, Int. 22 44

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100
Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. 1, 14.
ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/1550 intestato a «Radiocorriere-TV»
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdoce, 2 - Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è controllato da



l'Istituto Accademico di Diffusione

Il 1965 può già essere considerato l'anno della rinascita del turismo

Quest'anno le vacanze in Italia sono tornate di moda nel mondo

Il ministro del Turismo e dello Spettacolo, on. Achille Corona, prima di apparire alla televisione in un «incontro», traccia per i nostri lettori un bilancio di quella che viene oggi considerata giustamente la più grossa industria del nostro Paese

Il nostro Paese piace più agli ospiti che ai padroni di casa, come sempre accade a chi ha una bella dimora. Questo dato di fatto scaturisce dalle cifre raccolte dagli uffici competenti del Ministero del Turismo, relative al movimento turistico durante il mese di settembre. Dobbiamo proprio agli stranieri, infatti, se il 1965 può già considerarsi l'anno della rinascita del turismo italiano, della «vacanza in Italia».

Riferendoci sempre al mese di settembre, quest'anno si sono avuti negli alberghi (esclusi dunque gli esercizi extra-alberghieri) due milioni 893 mila 831 arrivi e undici milioni 644 mila 960 giornate di presenza, con un incremento rispetto allo scorso anno, dell'1,9 per cento e del 2,1 per cento. In queste cifre globali, gli stranieri occupano un posto di tutto rispetto. Nel settembre di quest'anno sono venuti in Italia un milione 217 mila 522 stranieri, per un totale di 5 milioni 615 mila 900 giornate di presenza. Questi valori sono del 7,7 e del 5,7 per cento superiori a quelli registrati nello stesso mese del '64.

Netta ripresa

Ancora più positivi sono i dati valutari, perché è stato raggiunto un introito di 96 miliardi e 889 milioni di lire, superiore di oltre tredici miliardi a quello che si ebbe nel settembre del '64. Statistiche più che soddisfacenti, dunque, ma che acquistano un valore ancora maggiore se si considera lo sfavorevole avvio meteorologico del settembre di quest'anno; difatti il maltempo abbattutosi sull'Italia nella prima settimana di quel mese, e che per qualche giorno rese difficoltose le comunicazioni ferroviarie, stradali ed aeree, in qualche caso interrompendole del tutto, sia pure per poco, non è stato davvero incoraggiante per chi avrebbe desiderato trascorrere nel nostro Paese l'ultimo periodo estivo.

Tornando all'anno ancora in corso, c'è da dire che nei

primi nove mesi, gli alberghi italiani hanno ospitato circa 20 milioni e mezzo di persone per oltre 84 milioni e mezzo di giornate di presenza con un incremento totale pari rispettivamente all'1,8 e al 2,8 per cento nei confronti dello stesso periodo del '64; incremento che per gli stranieri arriva al 6,9 e 7,7 per cento. Questa netta ripresa trova conferma nell'altissimo livello raggiunto dagli introiti di valuta estera. Nei primi nove mesi di quest'anno, abbiamo già incassato quasi quanto durante tutto il 1964. Da gennaio a settembre di quest'anno, infatti, l'apporto della valuta estera è stato di 640 miliardi di lire, con un saldo netto di 532 miliardi: una cifra superiore alle stesse previsioni del piano quinquennale di sviluppo.

La propaganda

L'opera di propaganda all'estero è stata coronata da pieno successo, tanto che rispetto al 1964 c'è stata una inversione di tendenza. L'anno scorso, infatti, gli arrivi e le presenze negli esercizi alberghieri, erano in aumento rispetto al 1963 per quanto riguardava il turismo italiano, ma inferiori per quanto concerneva il turismo straniero. Quest'anno, invece, il movimento turistico italiano ha registrato una leggera flessione, che è stata tuttavia compensata dall'afflusso di turisti stranieri (7 milioni 766 mila 130 arrivi, con 34 milioni 294 mila 885 giornate di presenza).

Questi risultati hanno premiato l'azione di sviluppo intrapresa già dall'anno scorso sulla base della situazione alla quale era giunto il mercato turistico italiano negli anni '60, e delle prospettive che si presentano all'industria turistica nel nostro Paese considerando la rapida espansione della concorrenza internazionale. Ormai è assodato, il fenomeno turistico si è evoluto in Italia, dal dopoguerra ad oggi, e specie fra il 1952 e il '62, con un ritmo giustamente definito eccezionale: un ritmo che ha portato il tur-



Il ministro del Turismo e dello Spettacolo, on. Corona, che lunedì 22 novembre (alle ore 22 sul Nazionale TV) parlerà sui problemi e le prospettive del turismo in Italia

simo italiano su posizioni di grande rilievo internazionale, sia per quanto riguarda le dimensioni della domanda e degli introiti valutari, sia per i livelli quantitativi e qualitativi dell'offerta. Ma l'evoluzione turistica del nostro Paese è stata caratterizzata — come è tipico di

economie che si espandono in piena libertà — dagli elementi della spontaneità e del naturale richiamo che il nostro patrimonio turistico esercitava in tutto il mondo.

Lo sviluppo del nostro mercato turistico, pertanto, è stato rapido ma nello stesso tempo tumultuoso, so-

prattutto perché non controllato, e ha dato luogo col tempo a squilibri e disfunzioni nell'apparato e nell'organizzazione turistica, che hanno imposto l'intervento più attivo dello Stato. La recessione del '63 sui precedenti ritmi di sviluppo è stata il campanello d'allarme,

Il 1965 è l'anno della rinascita del turismo in Italia

soprattutto per la bilancia dei pagamenti. Bisognava abbandonare la vecchia concezione fatalistica e trattare il turismo coi metodi propri di una grande industria moderna. Perciò si è deciso di impostare una politica unitaria, elaborata sì al vertice, ma col concorso delle esperienze e delle idee di tutti coloro che erano e sono impegnati nel progresso delle attività turistiche a livello pubblico e privato. In primo luogo, mobilitando tutto l'apparato dello Stato, al centro e alla periferia. Questa credo sia stata la prima condizione del successo: lo Stato ha dato il buon esempio e ha offerto al turista straniero la tutela di tutte le amministrazioni, e non soltanto di quella specializzata.

I provvedimenti nati da questa politica che hanno consentito il risultato lusinghiero che si profila per l'anno in corso, sono, secondo noi, il contenimento delle tariffe alberghiere, e in particolare gli sforzi condotti per l'adozione del prezzo « tutto compreso », al quale hanno aderito la grande maggioranza degli albergatori; la lotta ai rumori, che ha avuto risultati efficaci anche se non pienamente soddisfacenti; la semplificazione della spesa nei pubblici esercizi mediante la realizzazione del menu gastronomico, o turistico, e l'abolizione delle sigle S.O. (secondo quantità) e S.G. (secondo grandezza); la semplificazione dei controlli doganali e lo snellimento delle formalità buro-

cratiche; la intensificazione della vigilanza igienico-sanitaria nelle zone balneari, negli alberghi e negli esercizi pubblici in genere; l'azione per la pulizia e la difesa delle spiagge e la tutela del paesaggio e dei monumenti; il potenziamento dei trasporti aerei attraverso una maggiore libertà nella concessione di autorizzazioni per voli turistici; il rafforzamento dei servizi postali, telegrafici e telefonici nelle località turistiche; il coordinamento degli spettacoli e delle manifestazioni estive per dare la possibilità agli stranieri di seguirne il maggior numero possibile, e infine, per quanto riguarda il futuro, l'istituzione a cominciare dal 1966 di una tessera a 600 lire per l'ingresso nelle Gallerie

nei Musei dello Stato, che consentirà ai nostri ospiti di ammirare lo straordinario patrimonio artistico italiano.

Azione complessa

Un'azione, come si vede, ampia e complessa, ma i cui risultati sono stati efficaci e produttivi in quanto hanno permesso l'eliminazione in gran parte dei difetti della nostra ospitalità, il miglioramento delle condizioni di viaggio e di soggiorno e la stabilizzazione del costo della vita turistica.

Sulla spinta dei successi ottenuti nel settore del turismo tradizionale estivo, il Ministero del Turismo ha deciso di lanciare una grande campagna per migliorare

lo svolgimento della stagione turistica invernale. Era una lacuna, questa, perché gli interessi delle zone di montagna e dei centri climatici del periodo invernale, non avevano ancora trovato una attenzione adeguata all'interesse manifestato in misura crescente dagli stranieri ospiti nel nostro Paese.

Per colmarla, e soprattutto per permettere una conveniente utilizzazione degli impianti e delle attrezzature delle stazioni invernali, sia le più rinomate, sia quelle ancora da valorizzare, è stato predisposto un ampio programma, concordato con gli altri Ministeri interessati (Trasporti e Aviazione Civile, Lavori Pubblici, Interno, Finanze, ecc.). « Neve più sole: inverno in Italia »: questo, secondo noi, non è soltanto uno slogan pubblicitario, ma sta ad indicare le effettive caratteristiche della nostra ospitalità anche nella stagione meno tradizionale per il turismo.

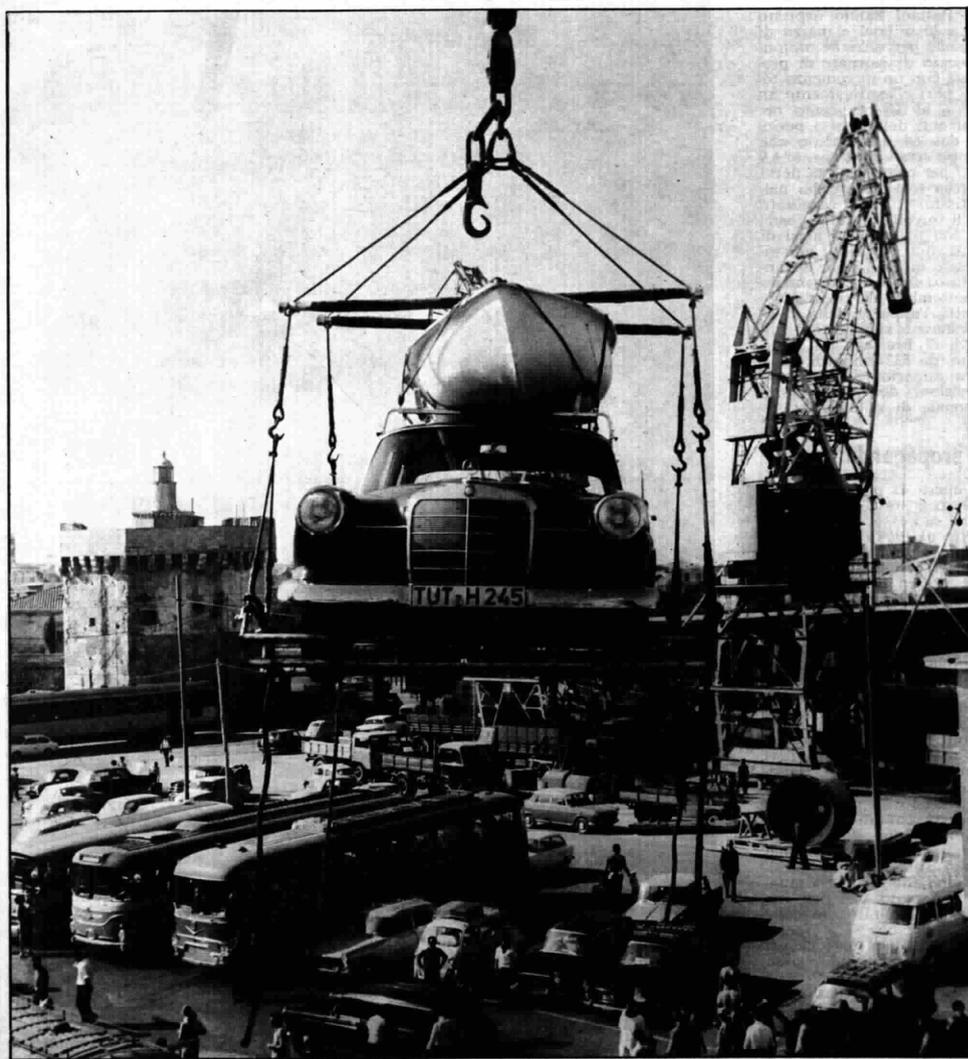
I benefici

I benefici non dovrebbero mancare: in più di qualche località si potrà addirittura istituire la doppia stagione data l'ubicazione geografica, favorita quest'anno anche dai trafori del Bianco e del Gran San Bernardo, e le condizioni ambientali, temperate anche nei mesi invernali; e il discorso vale soprattutto per quella grande riserva del nostro turismo costituita dalle regioni meridionali. Possiamo già citare alcune delle iniziative previste. A Cortina d'Ampezzo si ripeterà l'esperimento delle « Settimane bianche » a tariffe ridotte, in due successivi periodi compresi fra gennaio e marzo, durante le quali i turisti potranno utilizzare gratuitamente tutti gli impianti di montagna e sportivi. In Sardegna è già stato dato il via a una vasta operazione per il lancio della stagione turistica invernale che prevede la riduzione delle tariffe del 30-40 per cento e il rimborso di parte del prezzo per il trasporto dell'automobile.

Questo è, in grandi linee, il piano di lancio del turismo invernale, ideale conclusione di una annata estiva ragguardevole, eccellente premessa per un rinnovarsi di questo favorevole andamento turistico anche nella stagione estiva del 1966. Siamo certi che, nell'attuazione di questo piano, avremo la collaborazione dei più diretti interessati, cioè degli italiani stessi. In fin dei conti, è su loro che si riversa il beneficio economico, e le cifre lo hanno dimostrato.

Achille Corona
Ministro del Turismo
e dello Spettacolo

Turismo '65, incontro con l'onorevole Achille Corona, va in onda lunedì 22 novembre, alle ore 22 sul Programma Nazionale televisivo.



In Sardegna, nuova meta del turismo internazionale, proprio recentemente è stato dato il via a una vasta operazione per il lancio della stagione invernale. Tra i provvedimenti più interessanti, una riduzione del 30-40 per cento sulle tariffe e il rimborso di parte del prezzo per il trasporto dell'automobile. Nella foto: lo sbarco degli automezzi a Porto Torres

In occasione dell'apertura del modernissimo studio «TV 3»

Spettacolo a Milano



Milano, 27 ottobre: durante la cerimonia inaugurale dello studio «TV 3», il presidente Saragat si intrattiene con le maestranze della RAI. Alle sue spalle, nell'ordine, il sindaco di Milano, Bucalossi, il presidente della RAI ambasciatore Quaroni e il ministro delle Poste e Telecomunicazioni on. Russo

Sarà un carosello di vita meneghina, una passerella di personaggi popolari, con noti cantanti ed attori, da Valentina Cortese a Renata Mauro, da Alberto Lionello a Enzo Jannacci a Milly, ed un corpo di ballo nelle coreografie di Susanna Egri

Milano è una città sorprendente e difficilmente riducibile ad una definizione che ne esaurisca gli aspetti e le caratteristiche più importanti: una città segnata da una rigida tradizione di modi e di vita e, nello stesso tempo, disponibile ad ogni forma nuova, a tutte le possibili integrazioni; provinciale ed europea, distaccata e appassionata, a volte eccessivamente schiva e umile nei suoi personaggi più significativi, a volte eccessivamente esteriore e compiaciuta nelle sue opere ridondanti di cifre.

Di questa città senza lingua (il dialetto milanese è ormai pressoché scomparso; soffocato da uno strano complesso di inferiorità dei

cittadini e dall'apporto linguistico dei diversi gruppi etnici che vi si sono trasferiti da altre regioni) si voleva dare una visione agile e spettacolarmente efficace in occasione dell'apertura del nuovo studio «TV 3», il più grande e il più dotato tecnicamente tra quelli che producono immagini per piccolo schermo nell'intera Europa.

Il ballo Excelsior

Un compito assai difficile, vista la caotica composizione del materiale artistico milanese, l'eterogeneità degli interessi che ne hanno sempre animato le attuazioni, la staticità culturale di certi ambienti e l'eces-

sivo, infantile dinamismo di altri. A uno degli autori di *Milano Milanon*, Filippo Crivelli, fu attribuito l'incarico di occuparsi della raccolta di testi, di scene, di canzoni e, soprattutto, della ricerca di una o più idee capaci di coordinare spontaneamente tutto il materiale, senza quegli artifici di alchimia compositiva che spesso mortificano spettacoli del genere.

Ci si mise al lavoro insieme, in un clima di continui ripensamenti, di dubbi, di proposte nuove, di giusti entusiasmi e di altrettanto giuste (o imposte) delusioni: l'idea fondamentale, attorno alla quale si sarebbe strutturata la futura trasmissione, nel suo svolgimento narrativo e nella sua

Spettacolo a Milano: un programma televisivo in occasione



I danzatori diretti da Susanna Egri (la coreografa è l'ultima a destra) in un momento delle prove del ballo « Excelsior » per « Spettacolo a Milano », nell'ampilissimo salone dello studio « TV 3 ». In primo piano un'ambientazione utilizzata per le riprese della commedia « Nora seconda », di Cesare Giulio Viola, prima opera realizzata nel nuovo studio TV

composizione ritmica, fu suggerita dalla storia dello spettacolo milanese, considerata in uno dei suoi aspetti più tradizionali e ricchi di suggestive memorie.

Nel 1881 il coreografo Luigi Manzotti rappresentava sul palcoscenico del Teatro alla Scala il ballo *Excelsior*: sostenuta dalla facile e briosa musica di Romualdo Marengo, l'azione « storica, allegorica, fantastica in 6 parti e 11 quadri » celebrava il trionfo del Progresso sull'Oscurantismo, della Luce sulle Tenebre, percorrendo con balanzosa e approssimativa adesione storica un esemplare « excursus » dall'Inquisizione di Spagna al traforo del Cenio.

Il ballo ebbe un grande successo e fu poi ripetuto per molti anni: divenne un poco alla volta il simbolo

di un'epoca positivista e credulona, già rosa dal tarlo di una pericolosa retorica, ammantata di « liberty » e coscientemente tesa alla autoesaltazione in tutte le sue manifestazioni pubbliche. Naturalmente, come avviene in ogni processo culturale di origine simbolica, anche il ballo *Excelsior* si trasformò un poco alla volta in una ridicola macchina antica, degna soltanto di un interesse archeologico; ne rimase però diffusa una nostalgia vaga, il desiderio più o meno confessato di una riedizione critica, la sensazione di un doveroso ripensamento.

Spettacolo a Milano presenterà una sintesi di questo fenomeno coreografico, diluendone lo svolgimento nell'arco dell'intera trasmissione in tre quadri. Con la coreografa (Susanna Egri, che si avvale della collabo-

razione di Giulio Perugini), con lo scenografo (Ludovico Muratori) e con il costumista (Luca Crippa) si è concordata la linea fondamentale alla quale dovrà adeguarsi questa riedizione, dopo una lunga serie di incontri, di reciproche proposte e di analisi critiche, di illuminazioni improvvise e di sconcertanti, interminabili periodi di aridità.

Attori e cantanti

Sarà un *Excelsior* rispettoso delle intenzioni che ne accompagnarono la nascita, del gusto e della sensibilità culturale in un'Italia « fin de siècle » ma, nello stesso tempo, rivissuto attraverso un'interpretazione moderna delle sue forme primitive: i costumi, le scene e i movimenti dei danzatori (fra i quali alcuni primi balle-

rini del teatro alla Scala) si rifaranno ai bozzetti e alle tecniche di ballo dell'epoca, ma in una visione prospettica condizionata dal filtro culturale di quasi un secolo, dalle esigenze autonome del linguaggio televisivo e, infine, dal desiderio di interessare il pubblico che assisterà alla trasmissione in virtù del valore dell'azione coreografica in sé, oltre che dei suoi significati rievocativi.

Appoggiata ai tre quadri del ballo si snoderà quindi l'intera struttura dello spettacolo, che presenterà un carosello di canzoni, di scene, di figure e, in genere, di motivi caratteristici di una città, analizzata negli aspetti più intimi e più significativi degli ultimi cent'anni. Dai canti popolari della campagna, dalle canzoni della filanda, alla figura del Barbapedanna, suonato-

re e cantante ambulante; dal Tecoppa ferravilliano (Piero Mazzarella), alle prese con la giustizia e con la sua astuzia popolare, al Concorso di Canzoni del Caffè Aurora; dal monologo di Franca Valeri, in cui la nota attrice riassumerà alcuni dei suoi personaggi più rilevanti, alle figure del « Tu mi ami » e del « Barbisin », interpretate da Tino Carraro.

Valentina Cortese reciterà un brano del *Milanin Milanon* di De Marchi; canteranno Milly, Ornella Vanoni, Renata Mauro, Enzo Jannacci, Anna Nogara; canterà e reciterà Tino Scotti; canterà, reciterà, si moltiplicherà in tanti personaggi diversi Alberto Lionello, sorprendente attore che ha ormai conseguito un'eccezionale maturità artistica. Lionello sarà un poco il mattatore della trasmissione, ma non ne sarà il « presentatore » nell'accezione ormai convenzionale del termine. Si è infatti cercato di dare allo spettacolo un'unità interna, di far nascere ogni sua parte già nel corpo di quella precedente, di farla spegnere nello svolgimento della successiva: si è tentato, cioè, un procedimento narrativo autosufficiente e non suffragato da alcun raggelante intervento esterno.

Composizione ritmica

La trasmissione dovrebbe dedurre la sua linea e il suo ritmo dalla sintesi dei vari brani presentati, più che dalla loro addizione numerica; dovrebbe raccontare dall'interno, senza alcun ricorso a note esplicative e a didascalie. « Dovrebbe »: e questo condizionale entra di diritto anche nella descrizione delle intenzioni di regia e dell'idea che « dovrebbe » presiedere alla formazione dell'intero spettacolo. Mentre scriviamo, le registrazioni non sono ancora cominciate, per cui ci si può limitare a segnalare la ricerca di una composizione ritmica generale che, pur rispettando la natura e lo stile delle singole parti, conferisca allo spettatore la sensazione di una comunicazione espressivamente unitaria; nel gioco ordinato delle realtà spettacolari presentate, le telecamere e le immagini formate dai loro obiettivi intervengono quasi semplici strumenti descrittivi di un fatto già di per sé animato e strutturato secondo canoni dinamici propri, o come artefici di apporti cinetici esterni, nel caso di componenti statiche o lontane da un procedere narrativo armonizzabile con le altre parti della trasmissione.

Gianfranco Bettetini

Spettacolo a Milano va in onda sabato 27 novembre, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

dell'apertura del nuovo studio «TV 3»

Tre pareri sulla nuova realizzazione della RAI



Scrittore **RICCARDO BACCHELLI**, autore del «Mulinello del Po» e della sceneggiatura dei «Promessi sposi»

Il nuovo «TV 3» risveglia in me i ricordi lieti e festosi del lavoro che si svolse nel suo «predecessore», il vecchio «Studio 3», per la prima parte del «Mulinello del Po». Tale lavoro fu memorabile per l'entusiasmo e l'amore di quanti vi dettero opera, dal primo all'ultimo. Anche per questo, io personalmente ho sempre desiderato che la sede milanese della RAI fosse messa in condizione di produrre altre grandi realizzazioni televisive. Grandissima sarà, come è ovvio, la riduzione in teleorizzonte dei «Promessi sposi», ed io già fin d'ora ne traggio augurio per la seconda parte del «Mulinello del Po» che, a quanto suppongo, verrà eseguita nello stesso studio, e certamente con lo stesso amore.

Regista **CLAUDIO FINO**, uno dei pionieri dello spettacolo televisivo in Italia

Nel nuovo «TV 3», appena inaugurato, ho avuto il piacere di dirigere le riprese d'una commedia di Cesare Giulio Viola, «Nora seconda». Il Centro di Milano, ora, può dirsi veramente all'avanguardia. Gli apparati tecnici del «TV 3» sono quanto di più moderno esista oggi, come ho avuto occasione di rilevare dopo la visita compiuta, nel settembre scorso, agli studi televisivi di Teddington della A.B.C. inglese, dove appunto sono in funzione impianti simili ai nostri. In particolare, il sistema di illuminazione griglia-telescopi, permette il raggiungimento di un qualsiasi punto interno allo studio da parte dei corpi illuminanti: ciò con l'approssimazione desiderata e con notevole celerità.



Ingegnere **RICCARDO MAURI**, Direttore del Centro di produzione della RAI di Milano

La costruzione del nuovo studio «TV 3» costituisce un duplice primato: da un lato, per la rapidità con cui essa, cominciata nel luglio del 1964, è stata portata a termine; dall'altro, per gli impianti tecnici, soprattutto quelli di illuminazione, i più moderni che esistano. Le prime esperienze compiute hanno confermato come queste attrezzature, oltre ad assicurare risultati eccellenti, creino le migliori condizioni di lavoro per tutti, dai registi agli attori, ai tecnici.

Con il «TV 3», insomma, si è dotata Milano di uno strumento adatto a realizzazioni particolarmente importanti, quale dovrà essere, ad esempio, quella dei «Promessi sposi».



IL CIRCOLO SPORTIVO DELLA RAI A TOR DI QUINTO

Il 7 novembre si è svolta a Roma la cerimonia di inaugurazione del Circolo Sportivo di Tor di Quinto, un grande complesso che la RAI ha realizzato per i suoi dipendenti. Comprende, fra l'altro, piscine, campi da tennis e varie altre attrezzature sportive. Nella stessa occasione sono stati premiati gli anziani RAI che hanno compiuto il trentesimo anno di servizio. Erano presenti Monsignor Cunial, vice gerente di Roma e i maggiori dirigenti della RAI tra cui il presidente Quaroni, il vice presidente De Feo, l'amministratore delegato Granzotto, il direttore generale Bernabei



La marca di Milano è - THE SINGER COMPANY.

LAVATRICE SUPERAUTOMATICA SINGER*

la lavatrice di "classe" per quello che vi dà in più: ciclo di lavaggio interamente automatico; un trattamento "differenziato" per ogni tipo di tessuto; 8 programmi base ed una vasta serie di programmi intermedi; un "grande" bucato: 5 kg. di biancheria asciutta!

CONCORSO PER LE PIU' VECCHIE SINGER



Possedete una macchina per cucire Singer con almeno 10 anni di età? Partecipate subito al grande Concorso per le più vecchie Singer! Che pioggia di premi! Una macchina per cucire d'oro e centinaia di magnifici prodotti Singer...

CHIEDETE SUBITO L'ELENCO COMPLETO DEI PREMI IN UN NEGOZIO OD AGENZIA SINGER E SPEDITE QUESTO TAGLIANDO incollato su cartolina postale a SINGER CONCORSO - Milano - via Bonnet, 6/A oppure consegnatelo al più vicino Centro di Cucito Singer.

Nome	Nome
Cognome	Cognome
Indirizzo	Indirizzo
Località	Località
Provincia	Provincia
La mia macchina da cucire Singer ha questo numero di matricola: <input type="text"/>	La mia macchina da cucire Singer ha questo numero di matricola: <input type="text"/>

ATTENZIONE
RIPETETE
LE INDICAZIONI
SULLE DUE PARTI

PUBBLICITÀ ITALIANA - ADVERTISING

ATTUALIZZAZIONE IMMEDIATA - 12/1978

Rivedremo la grande attrice nei tre atti di Noel Coward «Al calar del

Sul video l'ultima commedia

Emma dopo Eleonora

L'ultimo «mostro scuro» della generazione gloriosa dei sommi attori figli d'arte è scomparso. Emma, la signora Emma, la signora di ferro, infine Emma Gramatica è morta al Lido di Ostia, a 91 anni compiuti. Era nata esattamente (perché c'è stata molta confusione intorno a questa data) il 25 ottobre 1874, a Fidenza — che allora si chiamava Borgo San Donnino — per caso, come tutti gli attori nomadi di quell'epoca. La sorella stessa di Emma (Irma), morta tre anni fa, era nata a Fiume, la Duse a Vigevano, Novelli a Bertinoro.

E' noto come gli attori in tutto il mondo, forse per un fenomeno di allenamento fisico e cerebrale, siano longevi. Ma la piccola, minuscola e fortissima Emma, alla sua lunga vita — e proprio negli ultimi decenni — ha richiesto uno sforzo che per lei non era eccessivo, se ancora acconsentiva, come fatto normale e quotidiano, alle richieste di prestazioni artistiche. Ancora pochi giorni avanti la sua fine ha preso parte, negli studi televi-

sivi di Roma, alla commedia di Noel Coward *Al calar del sipario*, con Elsa Merlini, Paola Borboni, Wanda Capodaglio, la Cei, la Carli, la Gheraldi, la Angeleri, la Barbara, tutte allieve ideali di colei che, dopo la Duse, è stata la più grande attrice del primo cinquantennio del secolo. E, quindi, nell'arco più completo, dagli anni della tradizione a quelli della rottura della compagine drammatica italiana.

Molto simili

E della nuova sistemazione della scena di prosa, diceva candidamente «non so», mentre invece sapeva che il discorso, interrotto con Pirandello, non è più ormai un periodo di cronaca indecifrabile, ma un fatto di cultura che dalla cronaca, appunto, è passato alla storia.

In un'epoca di primedonne gloriose, fastose, splendidi, convenzionali e «birggnose» due sole si sono volontariamente messe in disparte dall'esercito delle proprie colleghe: la Duse ed

Emma Gramatica. Poiché anche sua sorella Irma — per quanto abbia più volte tentato di appartarsi — pure ha sempre finito col reinserirsi con spirito accomodante, anche se alquanto sdegnoso, in quella gloria del «ruolo» che segnava i tempi obbligati di una carriera.

La Duse e la Emma furono simili, per comunanza di idee e di spiriti, nell'anelito verso la propria elevazione: di umili origini e con scarsa possibilità di studio si coltivarono fino a diventare personalità così culturalmente complete da poter impegnarsi a recitare a Parigi nella lingua del Paese. E si proposero una tale disciplina spirituale da poter innalzare i propri ideali artistici verso un teatro ancora da noi poco noto ma ricco di problemi sociali e di costume universali: Ibsen, Shaw, Synge, ancora avanti Pirandello.

Certo, furono anche costrette alle Signore dalle Camellie ed alle Signore Chantal, ma in quel tempo il capomiccato era un fatto privato e si pagava di tasca propria; non solo, ma appunto dai facili successi di cassetta di quelle rappresentazioni — pur sempre di-

gnitose — nasceva la possibilità di tentare e proporre *Casa di bambola*, *Hedda Gabler* e le varie *Signora Warren* ed infine le Cleopatre perverse e le Giovane, martiri e sante. E per gli autori italiani Emma, più avanti nel tempo, ebbe il dono di avvertire di dove una piccola corda incominciava a vibrare con purissimo suono: Lodovici, Fausto Maria Martini, Zorzi, ecc.

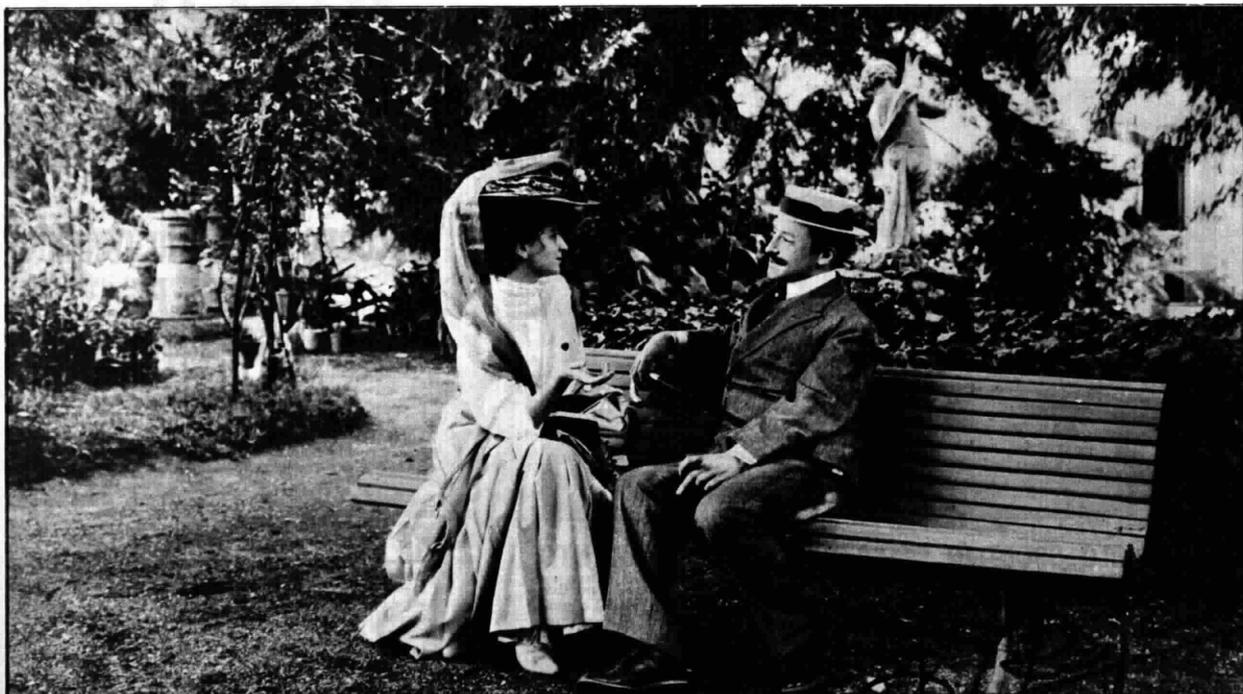
Sostanzialmente simili nella volontà e nell'ambizione, le due grandissime attrici — Duse ed Emma Gramatica — furono diverse nel temperamento. La prima ingrandì la sua gloria anche dall'esterno, volle essere e fu la «divina» perché glielo domandava ed imponeva il «core», bruciandosi ad occhi chiusi in avventure romantiche di scalpore inusitato, tra lacrime e scandali, fughe e ritorni, sempre languidamente appassionata. Certo da questi impeti nascevano in lei i nuovi fermenti di quell'arte che la portavano, poi, sulle ali del sublime. L'altra, invece, non trasse dall'esterno insegnamento alcuno per la sua arte, in quanto fu donna — e talvolta squisita — solo per le sue eroine, sulla scena;

nella vita non concesse mai nulla a se stessa.

ebbe cura ed amò un suo brutto cane «Michele», con curioso attaccamento, sempre dimenticando la sua femminilità, d'altronde inespriessiva. Ma ebbe volontà come le ossa: di ferro. Andò sempre controcorrente, che per lei sta come sinonimo di volontà. A conoscerla bene, come la conosceva Simonj e noi da quel maestro abbiamo appreso, c'è di che spaventarsi nel confrontare la sua fragilità — come fibra umana — con la tenacia della volontà, che la portava a risultati artistici apparentemente impossibili.

Fu sempre sola

Emma Gramatica ha operato e vinto sempre da sola: un libero arbitrio, accompagnato dalla fiducia e dalla speranza in se stessa. E come tutti i caratteri lontani era portata verso la solitudine. Fin da giovinetta era una piccola personalità isolata — ricordava Simoni — e quando fu una grande personalità, rimase ugualmente isolata. Non condivise l'elettismo di Talli, non si arrese a Ruggeri, non si piegò a Zacconi, e non perché non condivi-



Una rara immagine di Emma Gramatica, con Ruggero Ruggeri. Fu scattata a Villa Borghese nel cosiddetto «Giardino del lago» nei primi anni del secolo

sipario» registrati negli studi TV pochi giorni prima della sua scomparsa interpretata dalla Gramatica

desse le loro idee, o almeno in parte non le apprezzasse o non li stimasse e perfino ammirasse, ma perché «sentiva» che ad essi non giungeva di lontano quel suo particolare richiamo, che la trascinava verso lidi interpretativi inconsueti, sconosciuti, difficoltosi.

Fu sola e sempre sola — capocomico ed interprete — non per dispotismo e peggio per sete di dominio, ma perché la sua condizione spirituale e la sua volontà la portavano a concepire, avventurarsi e valorizzare artisticamente cose più grandi di lei. Fu *Amleto* non per emulare Sarah Bernhardt — che pure aveva indossato le vesti del principe di Danimarca — ma perché quella parte le sembrò congeniale, aderendo al suo estroso temperamento, così come Giovanna fu per lei, certo, più soldato che santa.

La dissero cerebrale per difetto di classificazione, così come la giudicarono sgraziata per difetto di disinvoltura. La sua carriera non ha avuto né sbalzi né fortunate avventure: l'ha seguita passo a passo, per poco meno di un secolo, con le proprie forze, con la sola volontà.

Non sognò mai il superfluo, né lo desiderò; nata poverissima è morta povera, sempre accontentandosi del suo lavoro. E' stata forse quella sua «linea di vita» a donarle una così grande resistenza fisica? Ma forse bisogna invece cercare la vera ragione in una parola ora troppo dimenticata: disciplina. Emma ne è stata un mirabile esempio. Non l'ha mai violata, e qualche volta lo ha fatto serrando i denti. Ha recitato cento e mille parti: ha creato un mondo suo nell'arte sua, è stata Emma, la signora Emma, la signora di ferro. Ha creato da sola la sua gloria: sarà, come la Duse, la più duratura. Addio, signora Emma.

Lucio Ridenti



Emma Gramatica, prima di lasciare gli studi dove aveva interpretato «Al calar del sipario», volle posare per una fotografia con le altre attrici che le fanno corona nella commedia. Eccola, seduta al centro, fra (da sinistra) Tina Lattanzi, Cesarina Gheraldi, Paola Borboni, Elsa Merlini, Paola Barbara, Laura Carli, Wanda Capodaglio e Pina Cel

Ci ha dato ancora una volta la prova della sua classe

Allo stadio Olimpico giocavano le squadre della Roma e del Napoli, le strade intorno a via Teulada erano intasate di macchine. Lei che veniva da Ostia ritardò un quarto d'ora. Entrò nella sala prove con l'agitazione di chi avesse commesso una grave mancanza: chiese scusa a tutti più volte durante la serata.

«Signora Emma, sieda», «Ma io non sono stanca!». E il gesto della mano con cui accompagnava la sua puntigliosa risposta era ricco di vitalità.

Veniva ogni giorno alle

prove, felice, come partecipasse ad una festa. Entrava nella vasta sala staccandosi dal suo accompagnatore sempre a passo svelto, con le mani sempre in movimento, preoccupata sempre che si fosse in attesa di lei per cominciare la prova.

«Ah, non tocca ancora a me?».

Sembrava stupirsi. Allora sorrideva divertita della sua stessa preoccupazione e scuoteva la testa per il suo inutile affanno. Mi sedeva subito accanto. Osservava il lavoro degli altri senza mai un commento col diletto del-

la spettatrice più sprovveduta. Ammirava i giovani. Per i giovani, anche non bravissimi, aveva una speciale graziosa condiscendenza che si riferiva per lo più ai loro dati esteriori. Le sue simpatie mi venivano poi confessate sottovoce col tono importante: «Ha molta grazia». «Ha bei capelli». «Si muove bene». «E' alto, robusto».

Era incantata della giovinezza, un bene inestimabile. Sempre serena, era di piacevole compagnia. Rideva volentieri di qualche pettegolezzo innocente, di una bat-

tuta di spirito. Arretrava invece davanti a qualsiasi parola minimamente volgare o sgradevole. Se nel testo trovava qualcuna la aggraziava con un sinonimo.

«Signora Emma, provi ma senza impegno. Dica le battute per i movimenti. Non si affatichi inutilmente!».

«Sì, sì, ho capito», replicava lei.

A noi tutti invece sembrava che anche in quelle prove lei recitasse. Ma l'abbaglio era solo nostro, lei sapeva, come un cavallo di razza, quando è sgambatura

e quando è corsa. Dimostrò alle ultime prove quanto fosse grande la sua classe. Ma non era che un pallido accenno di quello che ci avrebbe dato alla registrazione. Come sentisse lo spasimo di un traguardo, innestò una marcia invisibile. Dal suo fragile corpo usciva una voce misteriosa, profonda, come un suono d'organo, che investì tutti coinvolgendo i nostri sentimenti. Alla fine, sul suo bel viso gravava quella che era la vera fatica dell'impegno.

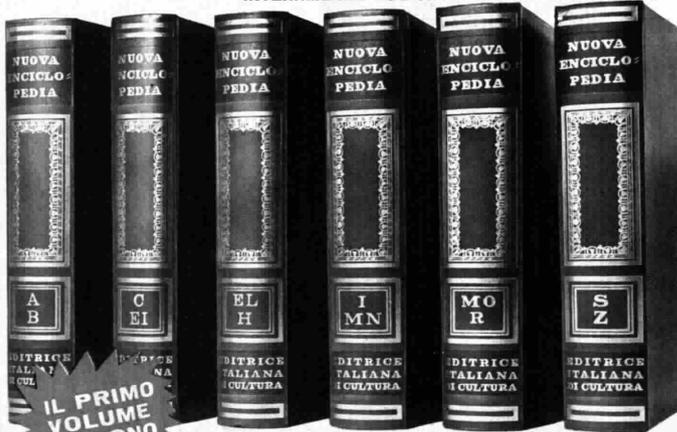
Marcello Sartarelli

**E' l'Enciclopedia
che avete sempre
desiderato:
più completa,
più pratica,
più moderna
per i vostri figli
che cercano
un indispensabile ausilio
negli studi della scuola d'oggi,
per voi che volete migliorare
e aprire nuove prospettive
alla vostra vita.**

*e' l'enciclopedia
del nostro tempo*

NUOVA ENCICLOPEDIA

INTERAMENTE AGGIORNATA ALL'OTTOBRE 1965



**IL PRIMO
VOLUME
IN DONO**

**offerta speciale
per pagamento in contanti**

COMPLETA IN 6 VOLUMI GIÀ PRONTI

**6 VOLUMI
FORMATO 17,5x25 cm
4.200 PAGINE
98.000 VOCI
3.600 ILLUSTRAZIONI
NEL TESTO
100 TAVOLE A
COLORI FUORI TESTO
45 GRANDI TAVOLE
GEOGRAFICHE A COLORI
RILEGATA IN BALACRON
CON IMPRESSIONI IN ORO
PREZZO DI CIASCUN
VOLUME LIRE 8.000
L'OPERA COMPLETA
LIRE 48.000**

La NUOVA ENCICLOPEDIA della Editrice Italiana di Cultura intende soddisfare le molteplici esigenze dell'uomo di oggi.

Le sue 100.000 voci dovute a centinaia di studiosi, forniscono risposte chiare, esatte, esaurienti su ogni argomento dello scibile umano.

La trattazione delle voci più importanti è svolta in oltre 1.500 articoli monografici di notevole ampiezza per dar modo al lettore di approfondire le proprie conoscenze storiche, scientifiche, letterarie, filosofiche, artistiche.

L'opera è approntata in una veste editoriale di classica eleganza e in un formato agile e maneggevole.

Ogni volume è corredato di sopraccoperta di protezione. L'opera è interamente stampata in carta patinata.

Spetta alla EDITRICE ITALIANA DI CULTURA s.r.l. Piazza Conca d'Oro 43, Roma

Desidero ricevere la vostra "NUOVA ENCICLOPEDIA" alle seguenti condizioni:

IN CONTANTI. Mi invierete il primo volume in dono. Contemporaneamente vi autorizzo a spedirmi gli altri volumi contrassegno per l'importo complessivo di L. 40.000.

A RATE. Vi autorizzo a spedirmi i sei volumi della vostra "Nuova Enciclopedia". Mi impegno a pagare l'importo di L. 48.000 (senza alcuna maggiorazione e senza cambiali in banca) nel modo seguente: L. 6.000, in contrassegno, a ricevimento dei volumi + 14 rate mensili da L. 3.000.

Firma _____

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____

Provincia _____

Segnare con una crocetta la forma di pagamento preferita e richiesta, su semplice cartolina, verrà inviato in visione, senza alcun impegno un volume dell'opera.

Lettere inedite

Nel vasto epistolario di Emma Gramatica rimangono numerose lettere inedite, fra le quali alcune scritte dall'attrice a Renato Simoni, il grande critico drammatico scomparso, che le fu vicino in molte circostanze della sua vita. Ne riproduciamo cinque fra le più interessanti, per gentile concessione del mensile «Il Dramma», che ne pubblicherà prossimamente una più ampia scelta.

Cartolina senza data.

Mio caro Renato, grazie di aver ricordato il mio indimenticabile Michele. Lui pure mi dice di ringraziarti del tuo elogio artistico. Non ho con me una sua foto da mandarti, ma questa gli assomiglia molto.

tua Emma

Nota - Michele, il famoso spino che Emma Gramatica tenne con sé e molto amò, dopo che quel cane le era occorso nella commedia «Peg del mio cuore» di W. H. Manners, rappresentata al Teatro Manzoni di Milano il 3 novembre 1922; una commedia americana che divenne uno dei cosiddetti cavalli di battaglia di Emma. In «Peg» figura un cagnone chiamato Michele che divenne prediletto dell'illustre attrice.

Senza data - Timbro postale:
Torino, 25 gennaio 1922 - Sulla busta: A Renato Simoni - «Corriere della Sera» - Milano.

Mio caro Renato, hai ragione di non scrivere! Scrivi peggio di me! E' vero che non ci siamo amati; non avremmo potuto corrispondere. Ma infine, ho capito che stai bene e sei lieto di lavorare. E questo è l'importante. Io da una settimana vengo a Milano ogni due o tre giorni per poche ore. Ho papà mio grave, si vede che dovrò forse avere tutte le tristezze più angosciose in una volta.

E devo lavorare, lavorare, non lasciare mai perché non posso.

Che brutto infame mestiere! Per me almeno è stato duro. Vi sono delle oasi luminose come è stata Milano per la luce che m'è venuta in teatro da te, da voi tutti. Ma poi, in questa strana terra nostra si deve tralasciare fare un fatto: niente! Se mi verrà a mancare anche il mio vecchio — ah! allora farò di tutto per andar-

mene via un po' lontano perché non posso più faticare... Ti abbraccio col mio cuore grato e qualche volta ti manderò una parola — se non ti amassi — proprio per tenerezza.

tua Emma

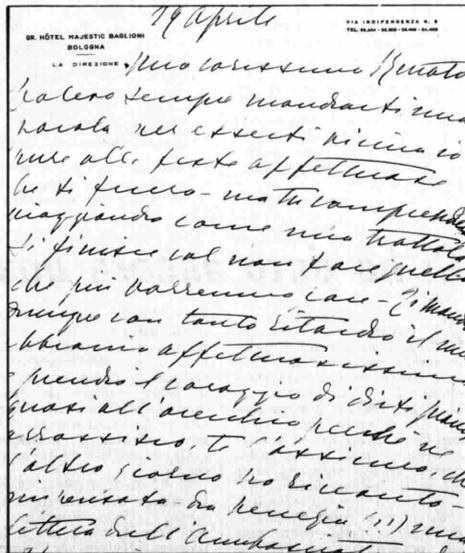
Nota - Il padre di Emma Gramatica era il suggeritore Domenico; quando Emma nacque, faceva parte della Compagnia Luigi Monti. Sua madre, sarta nella stessa Compagnia, si chiamava Cristina Bradi.

Senza data.

Mio caro Renato, poiché tu parli per la Norvegia, e nessuno più degno di te per rappresentare nobilmente la critica italiana, e poiché mi si era fatto l'onore di invitare me pure, posso chiedere alla tua amicizia di volermi rappresentare, di sciegliere e spiegare quali impedimenti di lavoro mi impediscono di assentarmi per molti giorni?

Se, come mi si dice, vi sarà anche Valardo per la Società degli Autori, rinnova a lui pure il mio piacere e spiegare dovuto constatare l'impossibilità materiale per me di fare questo viaggio che in un primo momento avevo accettato sperando di poterlo compiere brevemente in acoplano.

Esprimi, te ne prego, a tutti i signori del Comitato il mio vivo rammarico di non venire di persona a portare la mia devota ammirazione e gratitudine al grande poeta e grande drammaturgo al quale noi tutti dobbiamo tanto! Di loro come, con cuore umile noi ci avviciniamo ai suoi lavori e come in questo momento della sua glorificazione, mia sorella ed io abbiamo voluto rappresentare insieme non indegnamente questo Gian Gabriele Borkman, meno conosciuto fra noi. Vorrei poter mandare la



«... e prendo il coraggio di dirti piano, quasi all'orecchio perché ne arrossisco...»: con queste parole la Gramatica annuncia d'essere stata insignita della Legion d'onore



**NON SI LASCI
SFGUIRE
QUESTA
OCASIONE
CHE E'
LIMITATA
NEL TEMPO**

A 125

di Emma Gramatica a Renato Simoni



Emma Gramatica con il suo spinone Michele, cui era affezionatissima. L'attrice ne parla in varie lettere a Renato Simoni, una delle quali è pubblicata nella pagina accanto

mia ammirazione a tutti gli interessati che rappresenteranno superbamente le opere del loro grande scrittore. Nei tuoi applausi e nella tua ammirazione unisci — un poco — anche la mia. Ti abbraccio... ti invidio

tua Emma

Nota - Lettera del 1928 poiché si tratta delle celebrazioni nazionali di Ibsen.

Carta intestata Gr. Hôtel Majestic Baglioni - Bologna - 29 aprile (senza anno).

Mio carissimo Renato, volevo sempre mandarti una parola per esserti vicina io pure alle feste affettuose che ti fecero ma — tu comprenderai — viaggiando come una trottoia si finisce col non fare quello che più vorremmo fare. Ti mando dunque con tanto ritardo il mio abbraccio affettuosissimo e prendo il coraggio di dirti piano, quasi all'orecchio perché ne arrossisco, te l'assicuro, che l'altro giorno ho ricevuto — impensata — da Venezia (!!) una lettera dell'Ambasciatore di Francia che mi annunzia che il suo Governo mi ha insignita della Legion d'onore! Ne sono ancora rintontita. Ma come, la Francia per la quale non ho fatto nulla, mi concede la più nobile attestazione di onore! Me ne sento così senza merito che ho sentito l'impulso di scrivertelo — a te solo — che hai scritto di « Emma » in modo così commovente per me perché tu senta come ho il cuore gonfio per troppo onore... e pen-

so alla mia Irma così lasciata in disparte! Mah!

Ti abbraccio con tanto affetto

tua Emma

Carta intestata Grand Hôtel et de Milan - Milano - Domenica (senza data).

Caro mio Renato, non ho mai tempo di venirti a trovare un poco, senza disturbarti. Ti mando questa parola perché ieri sera Vernati mi ha fatto leggere un tuo articolo sulla Vitaliani. Mi ha lasciato una impressione tanto penosa e profonda. Nessuno come te sa dare di un carattere i tratti più belli e più spiacenti. Ero piccola quando l'ho sentita una sola volta in una serata sua: lo ero troppo adorante la mia signora, come sempre chiamavo la signora Duse per potere ammirare altre e scoprirne le grandi virtù in una sera di malumore. Tu me ne fai pentire e ti ringrazio

tua Emma

Su un altro foglietto unito.

I poveri pupi di Sicilia chiedono umilmente se puoi ammetterli in un canticcio della tua preziosa collezione.

Li vuoi accogliere per il loro amore del teatro così vicino al nostro?

tua Emma

Nota - Italia Vitaliani, figlia d'arte, nata da Vitaliano Vitaliani e Elisa Duse, zia di Eleonora (Torino, 20 agosto 1866 - Milano, 6 dicembre 1938). (V. Camillo Antonia Traversi: « Le grandi attrici del tempo andato »).

« Al calar del sipario »: un omaggio alle attrici

Al calar del sipario fu rappresentata per la prima volta al teatro « Duca di York » di Londra, il 7 settembre 1920. Alla commedia arrise un eccellente successo, propiziato dalla interpretazione di alcune note e valorose attrici, fra le quali primeggiava la celebre Nora Nicholson (ma questa edizione televisiva, novità per l'Italia, non ha certo nulla da invidiare quanto a prestigio e fama d'interpreti).

Autore ed interprete

1960: si potrebbe dunque dire che Noel Coward, il quale aveva esordito come autore teatrale nel 1920, volle celebrare con *Waiting in the wings* (è il titolo originale del lavoro) i suoi quarant'anni di commediografo. E forse è proprio così, perché *Al calar del sipario* è, prima di tutto, un affettuoso omaggio al mondo del teatro rappresentato da coloro che ne sono — questo è certo il pensiero di Coward — le figure più evidenti e più fascinate: le attrici.

Nel 1943, il commediografo aveva con *Present laughter (L'allegria verità)* portato sulle scene — ne era anche l'interprete — il personaggio di Gary Essendine: un attore di successo, sim-

paticamente viziato, consapevole della sua età ormai matura ma ancora legato alle consuetudini sentimentali e mondane di un giovane acclamato attore. Qualche nota patetica affiorava qua e là nel dialogo brillante, tutto impostato su toni ironici e scherzosi. Diciassette anni più tardi, con *Al calar del sipario*, l'autore disegnò da par suo un gruppo di anziane artiste della scena, ormai fuori del teatro ma col teatro sempre nel cuore, secondo un modo assai diverso di considerare la figura dell'attore, figura degna, oltre che di simpatia, di amore e di rispetto.

Anche in *Al calar del sipario*, come il telespettatore noterà, il dialogo non ha un cedimento ed è spesso vibrato, ma si affida assai meno alle note ironiche e scherzose che ai toni patetici. L'attore Coward non ha qui voglia d'esser cattivo con le sue più anziane colleghe. Forse gli anni passano persino per lui, anche se quest'estate ad Ostia, vedendolo mentre si godeva il sole, veniva voglia di dubitare.

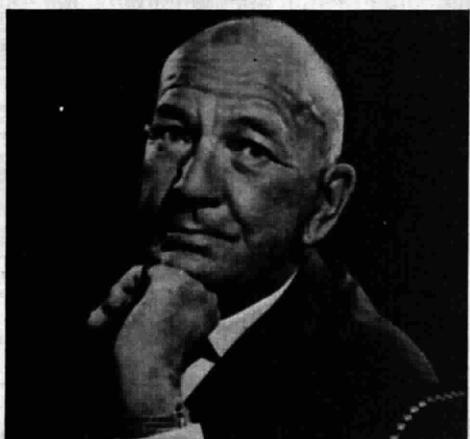
Noel Coward è nato a Teddington, in Inghilterra, nel 1899. Aveva undici anni quando cominciò a recitare; e non fu una delle consuete solitarie esperienze infantili, che subito divenne un contessissimo « bambino prodigo » e su veri palcoscenici

ritornò spesso da ragazzo, da adolescente, da uomo. Affrontò presto la scena anche come autore; nel 1924 scrisse e rappresentò *The Vortex*, un buon dramma con una bellissima parte per un primo attor giovane (lui stesso, naturalmente). Con *The Vortex* conquistò d'impeto la celebrità, iniziando così la sua carriera di divo legato a doppio filo col successo. Dal genere drammatico — oggi lo avremmo detto « impegnato » — passò facilmente, spontaneamente, a quello brillante e divenne un maestro, da ammirare ed imitare.

Invito a sorridere

Attore, autore, regista e compositore di musica (quella di alcune strofette in *Al calar del sipario* è sua) Noel Coward è un esempio di perfezione nel mestiere e di questo è giustamente orgoglioso. Le sue commedie passano da un palcoscenico all'altro e dal microfono allo schermo. Probabilmente non tutte, anche le più apparentemente spensierate, nascono da una spensieratezza assoluta; comunque, il sorriso di Noel invita lo spettatore a sorridere, a rasserenarsi.

Perché questo straordinario uomo di teatro è fondamentalmente ottimista: in-



Noel Coward: è attore, autore, regista e compositore

telligenti tanto da poter scherzare sulle debolezze proprie ed altrui, ma sempre pronto a comprendere, ad accettare, a voler bene. E con una simile disposizione d'animo è praticamente impossibile tormentarsi e tormentare; anche il dolore finisce col perdere il suo acro potere.

Noel Coward è la guida ideale, dunque, per condur-

ci in visita alla casa di riposo per attrici dove si svolge *Al calar del sipario*.

Enzo Mauri

La commedia di Noel Coward Al calar del sipario, interpretata da Emma Gramatica, va in onda venerdì 26 novembre, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

L'passionante vicenda della scoperta del radium in una fedele biografia

Vedremo sui teleschermi



Così ci apparirà Marie Curie al suo tavolo di lavoro nella ricostruzione televisiva della sua vita. La parte della grande scienziata, che nacque a Varsavia quasi cent'anni fa, nel novembre del 1867, e che trascorse la sua esistenza quasi interamente a Parigi, è stata affidata all'attrice Ileana Ghione. Il libro che Eva Curie scrisse sulla vita della madre è servito di base per la biografia, sceneggiata per la TV in tre puntate da Alfio Valdarnini e registrata di recente negli studi di Napoli con la regia di Guglielmo Morandi. Già il cinema, nel 1944, con un film dapprima destinato a Greta Garbo, e poi interpretato da Greer Garson, si era interessato alla storia dei coniugi Curie che offre non pochi elementi atti ad essere narrati in forma drammatica

Tre puntate, tratte dal libro scritto da Eva Curie, figlia dei grandi scienziati - L'interpretazione affidata a Ileana Ghione, Raoul Grassilli, Mila Vannucci e a numerosi attori della Compagnia dei giovani

Il viandante che fosse capitato, una notte dello scorso ottobre, alla stazione ferroviaria di Napoli Campi Flegrei, sarebbe rimasto non poco sorpreso dalla presenza sui binari di una sbuffante vaporiera fine secolo con annessi vagoni coevi, nonché dall'inusitato movimento di passeggeri con mustacchi e basette e di donne abbigliate alla moda di settanta anni fa.

Se il viandante suddetto, legittimamente sconcertato, avesse chiesto a un ferroviere di servizio delucidazioni sullo strano fenomeno, si sarebbe sentito rispondere: « E gli occhi non li te-

nete? Leggete la tabella: Paris. Capito? Non Paris come la cantante nostra, Paris come Parigi, quella francese insomma! E questo è il diretto che è arrivato da Varsavia. Non adesso però, il secolo passato... ».

L'arrivo a Parigi

A soccorrere il malcapitato, sicuro ormai di essere stato pericolosamente contagiato di onirismo dal film di Fellini visto il giorno innanzi, sarebbe intervenuto probabilmente a questo punto un tecnico della RAI, non per caso presente nei parag-

gi. Il quale gli avrebbe spiegato che la TV aveva « noleggiato » per tre ore — dalle due alle cinque del mattino — la stazione in oggetto e, approfittando del fatto che essa conserva ancor oggi l'architettura e le strutture vecchio stile delle origini, con pochi ritocchi l'aveva trasformata nella « Gare du Nord » di Parigi intorno al 1890 per girarvi una sequenza di *Madame Curie*, quella che vede appunto l'arrivo della protagonista nella capitale francese dalla natia Varsavia.

Per il che si era dovuto naturalmente riesumare un trenino dal museo ferrovia-

sceneggiata che il regista Guglielmo Morandi ha girato negli studi di Napoli

la vita di Madame Curie

rio, caricarvi su una quarantina di viaggiatori-figuranti, Ileana Ghione con essi nelle vesti dell'eroina, e realizzare la scena nel lasso di tempo libero dal traffico dei normali convogli.

Si apre precisamente con l'« esterna » accennata la biografia di Marie Curie, scopritrice del radium, che dal libro della figlia Eva è stata sceneggiata in tre puntate per la televisione da Alfio Valdarnini, e registrata di recente negli studi di Napoli, per la regia di Guglielmo Morandi.

Prime ricerche

Già il cinema, nel 1944, con un film destinato alla Garbo e interpretato poi da Greer Garson, si era interessato alla storia della Curie: che offre non pochi elementi atti ad essere « drammatizzati » e ad avvicinare ogni sorta di platea.

Marie si presenta ai telespettatori quando ancora non si chiama Curie, ma Sklodowska: poco più che ventenne, ha appena lasciato la Polonia — da un secolo ormai terra di conquista di russi, austriaci, prussiani — e ha raggiunto in Francia la sorella Bronia e il cognato Casimiro pur essi profughi polacchi, per perfezionarvi i suoi studi di fisica.

Sposatasi con Pierre Curie, professore alla Scuola di Chimica e Fisica di Parigi, intraprende con lui una delle avventure più affascinanti che la scienza abbia mai vissuto.

Sono i tempi delle prime ricerche, e delle prime conquiste, su quella che sarà poi definita « radioattività »: da poco il tedesco Roentgen ha scoperto i raggi X, e il francese Henri Becquerel i raggi « uranici ». Nel corso dei suoi esperimenti, quest'ultimo si è imbattuto in un fenomeno sorprendente, inspiegabile: i sali di uranio, pur non sottoposti ad alcuna sorgente di luce, emettono raggi di una natura misteriosa e ignota. Evidentemente esiste una energia spontanea che dai composti di uranio si sprigiona in continuità, sotto forma di radiazioni.

Interrogativi

Da dove ha origine questa energia? E di che natura sono queste radiazioni? Tali gli interrogativi che Marie si pone, oscuramente intuendo che le relative risposte possano condurre a risultati di imprevedibile, forse rivoluzionaria, entità.

Col marito Pierre chiede alla direzione della Scuola di Fisica un laboratorio ove effettuare esperimenti in ma-



Pierre e Marie Curie formarono una coppia affiatata e inscindibile non soltanto nel campo della scienza, ma anche nella loro vita privata. Dopo la morte di Pierre, l'insegnamento e le ricerche furono continuate dalla moglie, la quale riuscì nel 1910 a isolare il radium metallico. La scena che pubblichiamo riproduce quasi esattamente una fotografia in cui apparivano Pierre e Marie Curie. I due scienziati saranno impersonati alla TV da Raoul Grassilli e Ileana Ghione

JOLLY IL PICCOLO AUTOVOX

Sono leggero: solo 8 chili
Sono agile, simpatico, indipendente
Sono il televisore per chi non l'ha
Sono il secondo per chi ne ha già uno
Sono un compagno ideale in casa
al mare, in campagna
Sono un televisore di qualità Autovox

JOLLY È IL REGALO DI NATALE



ROMA ads

Televisore da 11 pollici
Commutazione a tasto dei due programmi
Antenne telescopiche orientabili,
per 1° e 2° programma
Cambio tensione per 125,160,220 V c. a.

JOLLY UN VERO PORTATILE
UN PICCOLO "GRANDE".
TELEVISORE

 **AUTOVOX**

Sui teleschermi la vita di Madame Curie



Pierre e Marie Curie nel loro laboratorio all'epoca della scoperta del radium. È stato su documenti come questo che si è ricostruita la figura fisica del due grandi scienziati in modo che la finzione scenica possa avvicinarsi quanto più è possibile alla realtà. Anche gli strumenti scientifici e gli ambienti sono riprodotti da fotografie dell'epoca

teria, ma non ottiene che una sconquassata bicocca adibita a deposito di ciarpane; un vecchio magazzino dal tetto sconnesso, gli infissi in rovina, il lucernario cadente insufficiente argine alla pioggia d'inverno e al sole rovente d'estate.

Marie non si scoraggia; armata soltanto di tenacia e di fede, senza ausilio né di mezzi né di assistenti né di materiali, riassetta ed attrezzata alla meglio il capannone e, sfidando l'incredulità della scienza ufficiale, riesce a farsi venire dalla Boemia una certa quantità di pechblenda, un minerale dell'uranio, su cui condurre insieme a Pierre le ricerche.

La vittoria dopo il sacrificio

Dopo giorni febbrili, notti insonni, altalene di speranze e di delusioni, l'estenuante lunga fatica giunge all'esperimento decisivo. Ma il «quid» misterioso che Marie ha cercato con tanta ansia, tanta convinta fiducia, non viene fuori; i duri sacrifici sono sfociati nel fallimento. Marie e Pierre abbandonano sconfitti il campo della loro battaglia contro l'ignoto, spongono la luce nel «laboratorio», ed è allora che uno spettacolo splendido e commovente si rivela: una miriade di luciole incorporate ha invaso l'ambiente, e provette, lastre, alambicchi disegnano nell'oscurità un arabesco fluorescente, come in una favola meravigliosa eppure reale.

Il miracolo è compiuto: il «radium» è stato scoperto, e con esso nuovi sconfinati

orizzonti si schiudono alle scienze fisiche e biologiche. Il premio Nobel per la fisica suggerisce, nel 1903, l'impresa sensazionale. E un secondo Nobel, assegnato per la chimica il 1911, dopo che essa sarà riuscita ad «isolare» e a rendere concreto il prezioso elemento, consacrerà la fama universale di Marie Curie. Destinata a concludere una vita interamente spesa a profitto dell'umanità con la estrema delle abnegazioni: vittima delle radiazioni micidiali della sostanza da lei stessa scoperta.

La ricostruzione televisiva della vicenda si arresta al 1906, anno in cui Pierre muore travolto da una carrozza e Marie ne raccoglie l'insegnamento alla Sorbona.

Alla Curie del teleschermo — si è detto — presta il volto Ileana Ghione, un volto peraltro decisamente somigliante a quello della Curie della realtà storica; Raoul Grassilli, l'indimenticabile Fouché de *I grandi camaleonti*, è Pierre; «marito» così per la seconda volta della bella Ileana che aveva già impalmato quale Bonne Jeanne nel citato tele-romanzo.

Attorniano i due Mila Vanucci, Ivano Staccioli, Antonio Battistella, Ennio Balbo, Fosco Giachetti, Tino Bianchi e, in una figurina di scorcio rapidamente schizzata, Ugo D'Alessio nei panni — è il caso di dirlo — di un sarto napoletano a Parigi.

Guglielmo Morandi ha diretto badando a portare il più possibile in primo piano l'interno tumulto della protagonista, divisa fra l'amore per la famiglia e la febbre della ricerca, mediante l'im-

piego quasi costante di due sole telecamere, una delle quali montata su un carrello radente il suolo — il «gokart» — e in grado pertanto di fornire strette inquadrature dal basso di efficacia e funzionalità non consuete.

Giovani attori

Ricordando poi di essere, oltre che regista, direttore del corso di recitazione e perfezionamento televisivo che si tiene in questo periodo presso il Centro di Napoli, Morandi ha immesso nel «cast» degli attori un buon numero dei suoi giovani allievi, perché comincino a farsi le ossa in particelle minime in attesa di più rilevanti impegni: oggi oscuri, domani chissà, i loro nomi sono Maria Capocci, Ilaria Caputi, Silvana Buzzo, Antonietta Lambroni, Paolo Falace, Giancarlo Palermi, Franco D'Amato, Vittorio Mezzogiorno, Lorenzo Terzon.

Dato il tema, la produzione ha richiesto ovviamente la consulenza scientifica di un esperto, il professore Giovanni Brescia, docente presso l'Istituto di Fisica dell'Università di Napoli. Il quale, a chi gli chiedeva se si potesse comprare da qualche parte un etto di radium da far vedere «dal vero» in trasmissione, rispondeva che la cosa era piuttosto difficile: dal momento che in tutto il mondo se ne producono oggi sì e no tre-quattro decine di grammi all'anno, per un valore complessivo di non pochi miliardi.

Marlo Busiello

...EVITATE L'EQUIVOCO

*...prima di acquistare una **superautomatica** accertatevi che il prelavaggio ed il lavaggio siano a **sequenza automatica**, cioè senza intervento manuale, con ricambio di acqua e detersivo*

***economizzatore automatico** - prelievo di acqua in quantità adatta al peso (Kg. 3-4-5) - risparmio di energia elettrica e di detersivo*

pompa di scarico "self cleaning" (autopulente). non necessita di filtro

l'unica superautomatica con dispositivo per temperature discendenti e ascendenti (utilissimo per non infeltrire gli indumenti di lana)

**INDESIT**

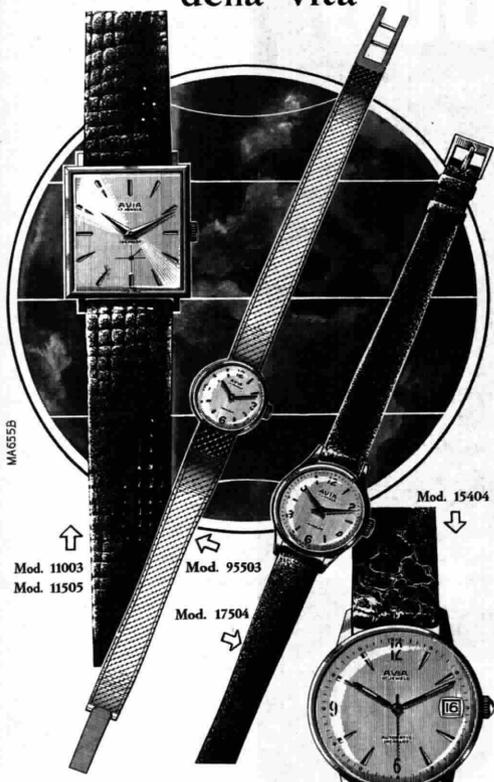


89.000

in 4 modelli da lire

AVIA

per ogni momento
della vita



Mod. 11003
Modello quadro, piatto.
Quadrante finissimo
argento, con ore
laccatrate. Cromato,
fondo acciaio
inossidabile.
L. 12.200

Mod. 17504
Modello piatto
e classico.
Placcato oro, fondo
acciaio inossidabile.
Quadrante chiaro
con ore dorate
L. 11.600

Mod. 11505
Idem placcato oro,
fondo acc. inossidabile.
L. 12.800

Mod. 15404
Automatico,
impermeabile, datario.
Quadrante
argento, finissimo
con ore incise.
Visione della data
chiarissima con lente
incorporata nel vetro.
Sfera fosforescente.
Sfera dei secondi
al centro.
Cromato con fondo
acciaio inossidabile.
L. 17.000

Mod. 95503
Elegante e finissimo
bracciale oro 750‰,
lucidato a diamante.
Quadrante argenteo
con ore
in rilievo dorate.
L. 44.200

AVIA

L'orologio svizzero preciso, elegante,
conveniente, con il più ricco assortimento
di modelli per ogni momento della vita
e per ogni attività.

AVIA l'orologio più diffuso e apprezzato nel mondo
prodotto da una delle più grandi Fabbriche Svizzere

Nell'ottantesimo compleanno di Palazzeschi, La vicenda delle

Scrivo a memoria. Non come un critico che se conosce il suo dovere, quello verso sé e verso coloro coi quali idealmente parla e discute, deve rileggersi a fondo tutta l'opera di un autore, collocarla nel tempo, seguirla nello sviluppo, cercarne tutte le ispirazioni e comprenderne tutte le ragioni, svelarne il significato, insomma intenderlo a fondo per farlo intendere agli altri, visto che agli altri si rivolge. Così avrei dovuto fare anche per cavarme questa sola paginetta. Invece scrivo, una volta tanto, a memoria, senza far date, né elenchi. Perché ora e qui non si tratta tanto di dire chi è Palazzeschi, poeta e narratore che scrive e crea da sessant'anni giusti (il primo libro è del 1905), ma di salutarlo, festeggiandolo, quest'anno che ha toccato gli ottanta.

La prima immagine che mi si presenta di lui (l'ho avvicinato qualche volta) è di un signore di grandissima gentilezza; affabile, ma riservato. Amante, credo, e geloso della sua solitudine e intimità. E (qui mi vien da lodarlo) lontano lontanissimo da mode e atteggiamenti mondani, lontano dal bene e dal male di quella che si chiama la società letteraria. In giovinezza fu con i crepuscolari e poi con i futuristi, fu con la Voce e con Lacerba, ma non so di sue scapigliature, di compagnie rumorose, di contese e baruffe che, specialmente tra i futuristi, erano consuetudine collettiva. Una volta un suo compagno poeta cantò: «Palazzeschi, eravamo tre - noi due e l'amica Ironia - a passeggio per quella via - così nostra alle ventitré...»: era una fantascienza poetica, ma, insomma, aiutava a veder Palazzeschi in quella compagnia così discreta, ch'era poco più di una solitudine.

Dunque, un signore appartato, nella sua casa di via Redentoristi a Roma, o a Venezia, a Parigi (tutt'è tre le città, una volta ogni anno le va ad abitare) e un tempo — là dove lo vidi la prima volta — nella nativa Firenze, poi abbandonata. Un uomo e un artista fedele a se stesso. Questa della fedeltà è la sua seconda immagine. Perché l'artista rivelatosi e arrivato a una sua fama con libri di versi (il più celebre è *L'incendiario*, in cui è inclusa la candida poesietta che tutti conoscono, «Rio Bo») non è differente molto dal prosatore affermatosi un vent'anni dopo con i capolavori delle *Stampe dell'Ottocento*, e via via delle *Sorelle Materassi*, del *Palio dei buffi*: la stessa forza di oggettivazione, la stessa corralità, e il parlato fra letterario e popolare, e la stessa vena di scherzo, di divertimento («E

lasciatemi divertire»), lo stesso mondo, più o meno reale o immaginario, di strani, di maniaci, di buffi. E' anche la fedeltà di chi ha uno stile proprio, cioè un genio personale, ed è insensibile alle voci di fuori, alle correnti letterarie, alle novità degli «ismi».

Lo ritroviamo oggi come lo leggiamo tanti anni addietro, non immoto, fatto accademico di una propria maniera, ma riconoscibile nel suo tocco, nella limpidezza del racconto, nell'impostazione da scrittore classico, nel linguaggio pieno, bene adagiato nel suo ritmo.

Negli anni giovanili la sua poesia fustistica, ridevole, scanzonata («Io sono il saltimbanco dell'anima mia») ebbe un particolare significato: di rottura con gli ultimi paludamenti ottocenteschi della retorica tradizionale. Ma poi quel riso, che gli rimase, e che non aveva più un bersaglio, si intrinse meglio d'ironia affettuosa, di tenerezza, di pietà umana (pensate alle *Sorelle Materassi*, così buffe da riderne, come di scimmiette, ma così patetiche, così profondamente toccate nel loro cuore ansioso di espansione). A me pare che il valore poetico e morale di Palazzeschi narratore sia essenzialmente in questo: nella sua indulgenza, nell'accettare tutti nella sua

comprensione, anche se divertita. Anche quando il suo mondo (e accade quasi sempre) ha in sé offese e dolori, il linguaggio di Palazzeschi (è un contrasto, o non è forse un superamento?) sembra fatto per conciliarli nella sua calma nitidezza, renderli evidenti senza esasperarli.

Quale magnifica contenutozza la sua! Si vedano le *Stampe dell'Ottocento*, un libro bello in assoluto. C'è la vecchia Firenze fine secolo, ridicola al limite del malinconico. E' un Palazzeschi che potrebbe un poco far pensare a Proust (poeta di un mondo perduto), ma come un macchiaiolo può far pensare a un impressionista: c'è in lui una verità più tranquilla, senza inquietudine di luci e anche con minore spazio atmosferico, di un realismo però più sodo, di una moralità nient'affatto esposta a tentazioni morbose.

Ho un solo libro ora sotto l'occhio, e lo apro qua e là e ne ricavo il medesimo gusto, da ogni pagina o passo. E' una specie di raccolta delle sue pagine più autobiografiche, *Il piacere della memoria*.

C'è quasi tutto il meglio di lui, le *Stampe ottocentesche*, i suoi ricordi militari, bellissimi, amenissimi, e certi ricordi di amici (si

Un libro musicale,

Santa Maria a Coverciano: un piccolo borgo, poco più di una decina di case, come se ne trovano sparse sulle colline e nella pianura intorno a Firenze, tutte rispettose degli stessi armonici e immutabili criteri architettonici di quei paesaggi compiuti di muri, alberi, cancelli, campanili, che la iconografia toscana, da Masolino ad Ottone Rosai, da Piero della Francesca ad Ardengo Soffici, ha da secoli ammorosamento e fedelmente registrato.

Nel borgo, una vecchia casa, tra padronale e di fattoria, nobilitata da una fila di finestre, da un vialetto d'accesso e da un cancello bianco mantigliato dalla ruggine. Nella casa, due ziette, Teresa e Carolina, conosciute ufficialmente come «Sorelle Materassi - Cucitrici in bianco», e, con loro, Niobe, una contadina dal carattere forte e semplice, che fa da domestica e insieme da confidente; e un'altra sorella più giovane, Giselda, un tempo bella e felice, tornata in famiglia dopo un matrimonio sfortunato, una sconfitta ed una umiliazione che l'hanno resa aspra e dura.

Questo l'ambiente, questi i personaggi che s'incontrano ad apertura del romanzo di Aldo Palazzeschi. Le sorelle Materassi. Poi, dalle prime battute, un accenno di canto, il dipanarsi di semplici vicende esteriori intrecciate a sottili, pericolosi, conturban-

ti trasalimenti interni che danno al libro un tono particolare, l'aspetto di compassivo satira, alleggerita però e trasfigurata dal riso.

E, a far da sfondo, sempre lì, a questa sinfonia discorde, con l'andare e venire di clienti, signore, beghine, molte beghine, e domine leggere anche, figure che appaiono e scompaiono, si fermano e fuggono, quasi a dare il tempo a questa sinfonia discorde. Perché Teresa e Carolina godono di una vasta notorietà e di una solida reputazione tra la nobiltà e l'alta borghesia fiorentine, che da oltre un ventennio ricorrono alla loro arte raffinata ed esperta per corredi di spose e biancheria finissima.

Figlie maggiori di un proprietario terriero che dissipò tutto il suo avere, le due sorelle hanno, a poco a poco, ricostituito il patrimonio familiare, il che conferisce loro, con la fama acquistata nel lavoro, una posizione di prestigio tra i borghigiani, appena mitigata da una donaria ironia per certi atteggiamenti, ma di certe ingenuità e fanciulle troppo presto invecchiate; una esistenza semplice che si muove tra due mondi contrastanti, quello in cui v'è posto per gli equipaggi, le automobili delle aristocrazie, ricche clienti e, ancora, per il ricordo di una indimenticabile e commovente visita a Papa Pio X, al quale le sorelle recarono

la radio trasmette il suo famoso romanzo

sorelle Materassi

legga il capitolo « Tre italiani a Parigi », con l'acuto ritratto di Saba). E in quel gusto mescolato c'è anche quello della pagina divertente, mossa, briosa. Ecco qua un minimo esempio, del capitolo « Attore mancato ».

« Quando entrava nella classe (si tratta della moglie di Luigi Rasi, direttore di quella scuola di recitazione in via Laura, cara, com'è noto, a un altro scrittore, oggi ottantenne anche lui, Marino Moretti), lasciando cadere il lungo strascico del vestito di velluto color sangue di drago, dava prima un bacino a tutte: " Buonasera carine, piccine mie. Addio cocchina, tesoro bello, angelo santo... ". Leggevano una scena di Goldoni fra scoppiettio di risa: " Che furfante! che birbante! che brigante! il diavolo scatenato, quel Goldoni ". E nel massimo raccoglimento qualche pagina dei *Promessi Sposi*. " Il genio, un santo quel Manzoni ".

« E un altro bacino a tutte: " Siate brave, siate sagge piccine mie, imparate bene la parte per il signor Direttore, mi raccomando, non lo fate arrabbiare. Addio cocchine! Addio bruttaccia! Saluta la mamma. Andate a casa subito, non vi fermate a chiacchierare ». ».

fr. ant.

Una poesia inedita di Palazzeschi

Compianno

*"Quent'anni hai?"
domando e Dado
nel giorno del suo compleanno:
"Tre!",
sighode Dado
assaltandou con un grido;
ma vedo che raffine un Domandato
dopo avermi guardato,
sua domanda
che stava per sfuggirgli dal labbro;
e addossando la festa,
mortificato,
conginnge le manine nel grembo
il bambuco beneducuto.
Dado, perde?
"Carer' risposto, o Attante"
come tu m'hai detto a Tre ».*

Aldo Palazzeschi

Aldo Palazzeschi è nato a Firenze il 2 febbraio 1885. Ai lettori del « Radiocorriere TV », in occasione dei suoi validissimi ottant'anni, lo scrittore dedica questa deliziosa poesia tracciata con la mano ferma di un ventenne

che è tutto da ascoltare

in dono paramenti sacri, e l'altro, quello dei pomeriggi festivi, che venono eresa e Carolina vestite e truccate grottescamente fuori moda, rievocare alla finestra della loro stanza, sotto gli sguardi maliziosi dei vicini, i ricordi, le illusioni, le speranze di una gioventù mai vissuta.

Ed ecco che un giorno, a sconvolgere questo mondo, appare Remo: il nipote, il figlio di una sorella morta, che esse si tirano in casa. E, presto, a fianco a lui, ombra reale e solida, l'amico Palte. Tutto muta nella raccolta quiete del borgo e nella vita delle quattro donne: Teresa e Carolina, sempre più anziane, con caratteri e risentimenti diversi, ma con una passione sola, oltre il ricamare e il cucire, nata d'improvviso alla vista del giovane nipote, e fomentata poi, e masprata; Giselda, in disparte, giudicatrice fredda, che ha provato tristemente gli effetti dell'amore; e Niobe, esperta assai di mondo, con un suo gusto ancora della vita, che non sognerebbe che di amare ancora, e ama infatti e spia e si gode cogli occhi, come può, il giovane padrone. Aiuta Niobe l'opera delle zie a viziare Remo.

Questi, in mezzo, freddamente anzi indeterminatemente felici, cogli anni conferma in sé, coltiva il suo piacere di vivere alla ventura, ricavando un gusto nuovo giorno per giorno dai casi nuovi, e spe-

rimentando il fascino arcano della sua presenza, dapprima con le zie e con Niobe, quindi con Palte, e ben presto con le capricciose clienti del laboratorio, e più tardi con una contessa russa, per finire con l'ereditiera americana che lo sposa e lo porta con sé negli Stati Uniti.

Consumatissimo commediant, Remo non per questo lo dà mai a dividere, sfuggente, assente, ma sicuro di sé; dotato d'un inespugnabile potere, che l'autore sembra avergli conferito apposta perché lo eserciti per castigo sulle vecchie zie. Sicché le vicende che man mano si svolgono: studi incompiuti, ricatti affettivi per ottenere soldi e macchine, seduzioni di fanciulle borghigiane, folle corsa in tre — Remo e le zie — ai piaceri di una esistenza dissipatrice, invitano a guardarle con animo tra partecipante e allegro, anche se con una smorfia. E quasi s'invoca il peso della giustizia quando, abbandonate da Remo, sole, soverchiate da avvenimenti i più crudeli, nella miseria, Teresa e Carolina a mano a mano si rifanno una vita nuova, con poca contentezza del resto e, persino, con una assurda contentezza. Ed eccole, alla fine, patetiche, delicate, eccole le due zie, come in un mare di dolcezza, davanti a cento ritratti del nipote lontano, tra i più arditi quelli tenuti finora in segreto da Niobe, e offerti adesso

alla meraviglia degli occhi bribrati.

Un libro, questo, che a prima vista sembra la quintessenza dell'azione, della rappresentazione visiva; e fu l'equivoce in cui cadde la famosa trasposizione cinematografica, con le sorelle Gramatica, creati quasi per magia autentiche sorelle Materassi nella finzione drammatica. Al contrario, è un libro tutto da ascoltare, perciò autenticamente radiofonico, un libro, inoltre, musicale, che l'illustre critico De Robertis definì degno dell'opera buffa: per quel suo concentrare a due, a tre, a più voci, e quel variare di toni, dall'aspro di Teresa al sommesso di Carolina, dal grave di Niobe all'acuto di Giselda. E su tutti, la voce squillante di Remo.

Come può esser visto tutto ciò? E' un concerto che va ascoltato e goduto con le orecchie, per poi ricrearlo con gli occhi della fantasia. Ho sempre avuto davanti a me questa musicalissima potenza del romanzo di Palazzeschi, nel provarmi a tradurlo in parole e suoni radiofonici.

Giuseppe Lazzari

La prima puntata dell'adattamento radiofonico del romanzo *Le sorelle Materassi* va in onda lunedì 22 novembre, alle ore 17,45 sul Secondo Programma radiofonico.



SEMINARI D'ARTE

di John Canaday
sotto gli auspici del Metropolitan Museum of Art di New York
Versione italiana di Guido Errante



In dodici quaderni, un'introduzione facile e piana alla comprensione del significato e del valore artistico delle testimonianze pittoriche di tutti i tempi: un'introduzione semplice, bonaria, quale può essere quella del direttore di un museo che accompagna il visitatore attraverso le sale della sua pinacoteca.

Uno strumento indispensabile per vincere il complesso d'inferiorità culturale di fronte ai fenomeni artistici di ieri e di oggi.

In ogni quaderno un problema preciso: 1) Che cosa è un quadro? 2) Il Realismo 3) L'Espressionismo 4) L'Astrattismo 5.6.7) La composizione come ritmo lineare - come struttura - come espressione 8.9.10) Le tecniche: Affresco-Olio-Tempera-Acquerello - Pastello - Stampe 11) L'Artista come critico sociale 12) L'Artista e le visioni del fantastico.

I dodici volumi, corredati di 144 tavole a colori, in elegante cofanetto L. 36.000



A RATE MENSILI DI LIRE 1500

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO - TELEF. 68.86.66

Prego farmi avere in visione, senza impegno, i volumi dell'opera:

SEMINARI D'ARTE.

nome _____ cognome _____
indirizzo _____

«L'ineffabile» composto nel 1931 su testo poetico di Gottfried Benn

UN ORATORIO DI HINDEMITH

Musica - lexicon

BEETHOVEN
Waldstein-Sonata
o L'Aurora

Composta nel 1804 e pubblicata nel 1805, la Sonata n. 21 in do maggiore appartiene, con straordinaria evidenza di perfezione architettonica, al clima eroico e sentimentale della Terza sinfonia (1805) e della Sonata a Kreutzer (1803). Dedicata al Conte von Waldstein dal quale deriva la denominazione di Waldstein-Sonate fu anche indicata come L'Aurora per sottolineare non tanto singoli episodi naturalisticamente allusivi, ma tutto un clima di trasparenza musicale, in una incontaminata purezza di giovanili intuizioni. Secondo Alfredo Casella, invece, il titolo in questione potrebbe essere stato suggerito da un caratteristico crescendo del primo tempo dove « da una sonorità sorda, caotica lontanissima » sorge progressivamente « un o sprazzo di luce abbagliante ».

La struttura di questa Sonata è in tre tempi; ma è caratteristico il fatto che anche il terzo tempo abbia un'accentuata consistenza musicale, e non sia soltanto un Finale alla maniera settecentesca (come accadeva nelle prime Sonate, concentrate soprattutto nell'ampio arco del primo tempo). I Movimenti sono dunque i seguenti: Allegro con brio - Introduzione: Adagio molto - Rondò (Allegretto moderato). Originariamente, in una prima stesura, il tempo centrale era un Andante, che Beethoven sostituì per consiglio di amici perché « troppo lungo » con l'Adagio molto, il cui carattere stringato e intenso è sottolineato dallo stesso termine di Introduzione.

Per avere una misura di come la fantasia beethoveniana provocasse le trasformazioni più radicali del « materiale » musicale (per usare un termine oggi ricorrente) basti ascoltare il tema del Rondò, tratto da un vecchio canto popolare tedesco (Grossvaterlied). « Da un motivo di allegria pesante e banale — osserva M. Mila — Beethoven ha creato un incanto di leggerezza, come un volo d'uccello in cielo sereno, lo squillo di un campanellino d'argento ». Fra le edizioni discografiche, ricordiamo quelle di Backhaus, Gieseking, Schmabel e Horowitz.

I. pin.

La Sonata di Beethoven viene trasmessa sabato alle ore 17,30 sul Nazionale.

Das Unaufhörliche, cioè « L'incessante » o « L'ineffabile », è il titolo di un vasto oratorio in tre parti per tre solisti, coro misto, coro di voci bianche e orchestra, che Paul Hindemith scrisse nel 1931 sull'omonimo testo poetico di Gottfried Benn. All'esecuzione di quest'opera, che è relativamente poco nota in Italia, pur essendo già stata trasmessa dalla RAI nel 1954, è dedicato l'intero programma del concerto diretto nell'Auditorium di Torino da Mario Rossi che chiude la Stagione sinfonica d'autunno del Terzo Programma.

Si tratta di uno dei lavori più importanti e significativi del periodo centrale dell'attività creatrice del compianto compositore tedesco, lavoro che precede immediatamente e prepara, sotto più d'un aspetto, l'opera Mathis der Maler.

In quel periodo di profonda crisi economica, politica e spirituale quando andava già profilandosi l'incombente ombra della follia nazista, Hindemith si trovava ad una svolta decisiva del suo itinerario. Dopo iniziali accostamenti alla poetica dell'espressionismo, egli si era affermato nel primo dopoguerra con delle opere che implicavano una visione oggettiva del mondo moderno, accettato con lo slancio di una prorompente, ottimismo vitalità.

Successivamente questo atteggiamento positivo di Hindemith nei confronti della situazione esistenziale del suo tempo andò poco a poco capovolgendosi, fino a spaziare in una decisa reazione. L'astratto costruttivismo neoclassico gli aveva offerto l'occasione per evadere dalla realtà attuale.

Ritorno ai valori espressivi

L'abbandono delle posizioni d'avanguardia occupate all'inizio della sua carriera doveva portarlo più tardi al tentativo di operare un ricupero dei valori non solo formali, ma anche espressivi della tradizione sia classica che romantica.

Nel contempo Hindemith cercava dei testi letterari che rendessero esplicito non un evasivo disimpegno, ma una decisa intenzione critica nei confronti del suo tempo. A dire il vero, gli capitò a volte di scegliere dei testi in cui simili intenti non venivano espressi in modo abbastanza univoco, per cui, ad esempio l'opera Neues vom Tage (« Novità del giorno ») venne interpretata non come un'opera « contro il tempo », ma « del tempo » (« Zeitoper »). Nessun equi-

voco poteva sussistere invece a proposito di un lavoro come il *Lehrstück* di Brecht che Hindemith musicò nel 1929, improntato, effettivamente, ad una chiarezza didattica. L'aver cercato di riflettervi musicalmente il pessimismo materialista di Brecht, non implicava peraltro, dalla parte del compositore una conseguente adesione a posizioni politiche di sinistra. Tant'è vero che, due anni più tardi, egli compose *Das Unaufhörliche* di Benn, cioè un testo in cui la critica contro gli aspetti negativi dell'epoca viene portata da una posizione diametralmente opposta, inquadrate cioè nella prospettiva di un mitico idealismo.

Sete di assoluto

Com'è noto, il poeta Gottfried Benn, legato inizialmente all'espressionismo e successivamente all'oggettivismo e al surrealismo, simpatizzava piuttosto con le destre e fu ben lungi dall'assumere nei confronti del trionfante nazionalsocialismo quell'atteggiamento di opposizione spirituale, prima ancor che politica, per cui Hindemith seppe subire con tanta dignità la persecuzione in patria e poi l'esilio. Hindemith non era però quel che si dice un « uomo di parte ». Anzi, la sua sete di assoluto non poteva che spingerlo a disancorare la problematica della sua esperienza umana da ogni pro-

spectiva particolaristica per poterla lumeggiare da differenti punti di vista e comporla in una sintesi universale. Questo distacco da tutto ciò che è contingente doveva ingenerare in Hindemith quella predilezione per gli argomenti che concernono la ricerca di un'eterna normatività cosmica, predilezione che troverà nella sua più nota manifestazione nelle kepleriane *Armonie del mondo* composte nel 1952.

Das Unaufhörliche rappresenta il primo cospicuo esempio di questa tendenza metafisica nella creatività di Hindemith. « L'ineffabile », « l'incessante » è la « Grande legge » eterna che tutto piega, tutto travolge e rende tutto caduco: uomini, dei e mondi. Nella prima delle tre parti, in cui si articola l'oratorio, viene presentata una visione della distruzione delle civiltà antiche, da quelle che avevano gravitato intorno al Monte Sinai (dove la Legge « calò nel bronzo delle tavole ») al mondo ellenico e romano.

Contro i feticismi

Nella seconda parte viene amaramente affermata la vanità della scienza, dell'arte e delle credenze religiose. In una *Piccola Marcia* Hindemith ritrova la sua peculiare vena parodistica in corrispondenza di un verso di Benn che si rivolge contro il feticismo tecnologico « tomba della smitizzata razza bianca »: « ma i progressi

della moderna tecnica! I veicoli a reazione, i razzi sulla luna, i proiettili sulle stelle. Tempo e spazio a brandelli... » Un sapore ugualmente profetico assumono i versi di alcuni brani compresi nella terza parte. Qui, infatti, dopo aver evocato « gli antichi popoli che cantano il canto crepuscolare dell'Asia » un gruppo corale che contrappone un ritrovato ottimismo alla nichilistica disperazione espressa da un altro gruppo, esalta quell'affacciarsi alla ribalta della storia di popoli giovani e quel loro urgere oltre i confini di antiche schiavitù che doveva diventare una delle più salienti caratteristiche della situazione mondiale dopo la consumazione della grande tragedia della seconda guerra.

Una nota amara torna laddove vengono bollati i vizi dell'umanità d'oggi e di sempre: l'opportunismo, l'ingordigia, le smodate brame carnali. L'oratorio termina però in un clima sereno con l'esaltazione dei valori spirituali atti a far avvertire all'uomo « le antiche forze che ci accompagnano ». Solo un simile uomo che sarà capace di conquistarsi attraverso una profonda, solitaria sofferenza interiore, un contatto con queste forze, « sarà ineffabile ».

Roman Vlad

L'oratorio di Hindemith viene trasmesso sabato alle ore 21,30 sul Terzo Programma

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

- DOMENICA** 17,30, Progr. Naz. - Un concerto sinfonico, diretto da La Rosa Parodi, è offerto dalla RAI in onore dei Paesi membri della FAO, nel ventesimo anniversario della fondazione dell'ONU. In programma: l'ouverture « Leonora n. 3 » di Beethoven, la Terza Sinfonia (delle Campanie) di Gian Francesco Malipiero e la « Quinta » di Ciaikovski.
- 21,20, Progr. Naz. - Geza Anda, interprete dei 24 Preludi chopiniani: una nuova « fatica » dell'artista austriaco.
- LUNEDI'** 14,55, Rete Tre - Il pianista Bela Siki in Liszt e Debussy. La geniale « Sonata » lisztiana in si minore è dedicata a Schumann e risale al 1833. *Hammerklavier* di Rameau è, con *Requiem dans l'esu*, una famosissima pagina tratta dalla prima serie delle *Images* per pianoforte, composte il 1905: Debussy volle rendere omaggio al genio del musicista francese.
- MARTEDI'** 17,25, Progr. Naz. - L'insigne solista Franco Gullini nel *Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra* di Giovan Battista Viotti (1755-1824), in un programma diretto da Tibor Paul. Inoltre, il *Divertimento per orchestra* di Bartok, una composizione assai eseguita e famosa (è del 1939).
- MERCOLEDI'** 15, Rete Tre - Il *Requiem* di Dvorak op. 89 per soli, coro e orchestra, si pone tra le più nobili partiture musicali intonate al tema della morte.
- GIOVEDI'** 21, Progr. Naz. - Una trasmissione di interesse per gli appassionati di pianoforte: il Concerto dei Premiati al XII Concorso Nazionale di esecuzione pianistica e al VI Concorso Nazionale di composizione pianistica.
- VENERDI'** 21, Progr. Naz. - Un rinomato direttore d'orchestra tedesco, Eugen Jochum, in un concerto di musiche celebri: la « Settima » di Beethoven e, di Wagner, il Preludio al terzo atto del « Maestri cantori », il Preludio al terzo atto del « Lohengrin », il Preludio e morte di Isotta da « Tristano ».
- SABATO** 14, Rete Tre - Un Recital dei « London Wind Soloists », diretti da Jack Brymer. Il programma — tutto Beethoven — comprende musiche per strumenti a fiato: il *Quintetto* in mi bemolle maggiore, il *Sestetto* op. 71, l'*Ottetto* op. 103. Inoltre, alcune altre pagine beethoveniane per fiati.

L'orecchio di Dionisio

Il virtuosismo nella musica

Dire « virtuosismo », oggi, senza aggiungerci un qualche aggettivo che illumini la parola di una luce positiva, significa spesso indicare un fenomeno accessorio, marginale e addirittura degenerativo dell'espressione musicale. C'è stato tutto un atteggiamento estetico, soprattutto verso la fine del secolo scorso, che ha contribuito alla deformazione del significato originario di questa parola, un tempo sinonimo dell'arte più dotata di « virtù » emotive; il che non significa, tuttavia, che in sede critica e musicologica non si cerchi di ricostruire senza prevenzioni una storia del virtuosismo, accorgendosi magari che tutta la storia della musica — o almeno lunghi periodi per niente disprezzabili sul piano dell'espressione artistica — altro non è che storia del virtuosismo: di un virtuosismo che ora si esplica nelle fioriture dei « balcanisti », ora nell'arte delle variazioni delle grandi scuole violinistiche e clavicembalistiche italiane, ora nella ricerca di nuove, intricate scoperte armoniche, ora nel raggiungimento di inaudite e « meravigliose » delicatezze timbriche.

Che sia, poi, la radio italiana ad accorgersi della esistenza di questo interessantissimo campo di indagine, è segno — forse inconsapevole — che la cultura di qualche giovane musicista di valore (com'è il caso di Boris Porena), il quale curerà il ciclo di trasmissioni dedicate al virtuosismo nella storia della musica) ha assimilato la lezione di chi, già nei primi decenni di questo secolo, aveva dovuto affrontare aspre battaglie — con la musicologia « ufficiale » per sostenere che il virtuosismo dei musicisti, e in particolare degli italiani, non sempre aveva significato abbruttimento e affievolimento dell'espressione, ma intensificazione di essa.

Ascoltando, dunque, il ciclo dedicato ai più vari aspetti del virtuosismo, avremo modo di rivalutare i tante volte bistrattati « virtuosi », di accorgersi della loro realtà poetica e umana: la realtà musicale di artisti che poi si chiamarono anche Bach e Paganini.

Landino

La trasmissione va in onda martedì alle ore 21,20 sul Terzo Programma.

Settimana Internazionale della Radio: il capolavoro di Mussorgski

I RIMORSI DI BORIS GODUNOV

« **L**a Madre Russia nella sua immensità »: ecco l'appassionante soggetto che nell'autunno del 1868 stimolò determinatamente il genio di Modesto Mussorgski.

Il Boris Godunov di Puskhin e il decimo volume della Storia dell'Impero Russo di Karamsin, nonché alcune cronache popolari rappresentarono per Mussorgski un autentico, incalcolabile tesoro, su cui metter le mani e di cui impadronirsi « senza attendere l'indomani ». Egli, nella foga della febbre creativa, fissò rapidamente i primi appunti del libretto e le prime annotazioni musicali sui fogli che la signora Ludmilla Scestakova gli aveva premurosamente donato insieme con il volume delle opere di Puskhin.

Il 15 dicembre 1869 il Boris Godunov di Mussorgski era terminato. Ritoccata in alcune scene, l'opera fu rappresentata la prima volta al Teatro Maria di Pietroburgo nel 1874, accolta entusiasticamente dal pubblico. All'uscita, lo storico Kostmarov confessava di aver assistito ad una « lezione di storia ». Seguirono ben venti rappresentazioni, tutte a teatro esaurito. Nonostante ciò, la critica si mostrò ostile e parlò di dilettantismo, di ignoranza, di grossolanità e di inettitudine, riuscendo infine a far togliere l'opera dal cartellone dei Teatri Imperiali.

Il Boris Godunov ritornò trionfalmente sulle scene soltanto nel 1896, in quella ormai famosa revisione di Rimski-Korsakov, che ascolteremo anche adesso dal Festival di Salisburgo sotto la direzione di Herbert von Karajan, nel quadro delle manifestazioni della Settimana Internazionale della Radio.

Nell'edizione di Rimski-Korsakov

Talune pesantezze e ruvidezze della partitura di Mussorgski sono state cancellate o corrette nell'edizione curata da Rimski-Korsakov. Questi aveva precisato: « ...Sono persuaso che la mia revisione non ha affatto alterato il carattere originale dell'opera, né la nobile ispirazione del compositore. Il mio intervento si è limitato a riordinare, in un senso puramente tecnico ».

A Mussorgski non erano parse bastevoli le fonti storiche, né quelle letterarie. Al centro dell'azione, ad anima del dramma, a personaggio davvero interessante e significativo doveva assurgere il popolo stesso. Il Maestro non esitò a risalire alle

genuine sorgenti del folclore. Trasognato, vide un giorno il quasi ottantenne Rjabinin, « il cantore di Olonez », esibirsi, alla maniera dei rapsodi, in una vecchia melodia popolare. Gli piacque subito e fu con quelle stesse carezzevoli note e con altri affascinanti temi popolari che volle ritrarre le sofferenze, le aspirazioni, le lotte della folla. In una lettera a Repin, il 13 giugno 1875, esclamava: « E quale tesoro nascosto offre il linguaggio del popolo al musicista, fin tanto che le ferrovie non avranno invaso tutta la Russia! ».

La vicenda storica

L'opera si compone di un prologo e quattro atti. Lo Zar Feodor è morto. Davanti al Monastero di Novodievic, presso Mosca, contadini in gran numero, eccitati ed impazienti, vogliono che Boris Godunov accetti la corona. Il potente boiardo s'era già spianata la via alla successione, uccidendo, molti anni prima, lo Zarevich Dimitri. Boris raccoglie la volontà del popolo. Incoronato, esce in processione dalla Cattedrale dell'Assunzione. Nel Monastero del Miracolo a Mosca il monaco Grigori, conosciuti dal compagno Pimen i misfatti di Boris, sopraffatto dalla sferzata ambizione di regnare, s'allontana dal convento, deciso a farsi passare per lo Zarevich. La fuga del frate è segnalata alla polizia. Grigori riesce tuttavia a sottrarsi alle ricerche e a mettersi in salvo.

In una sala del Cremlino,



Il celebre basso Nicolai Ghlaurov, protagonista dell'opera di Mussorgski, che sarà diretta da Herbert von Karajan

Xenia, la figlia di Boris, piange la morte del fidanzato. Lo Zar è tormentato dai rimorsi, perseguitato dalle allucinazioni. Gli compare il fantasma dello Zarevich. Il ministro Sciuiski, che l'aveva aiutato a compiere il delitto, lo mette in allarme. E' scoppiata una rivolta. Una congiura è capitanata da uno che si fa chiamare Dimitri. Marina Mniseck, figlia del principe di Sandomir, aspira intanto a diventare zarina di Russia. S'innamora perciò del falso Dimitri e si fa promettere che la sposerà. Boris, sempre più agitato, si rivolge ai boiardi. Pretende aiuto e consiglio. L'incubo gli è di-

venuto insopportabile. Al Cremlino giunge infine il monaco Pimen. Ricevuto da Boris, racconta come ai piedi della tomba di Dimitri un pastore cieco abbia riacquisito la vista. Alla notizia del miracolo, il cuore dello Zar non regge. Chiede perdono a Dio, trasmette lo scritto al figlio Feodor e spira.

Fuori, risuonano malinconici i rintocchi della campana a morto.

Luigi Falt

Il Boris Godunov di Mussorgski viene trasmesso domenica alle ore 21,20 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDI'

13,55 - Rete Tre - La Medium, la tragedia in due atti che Gian Carlo Menotti fece rappresentare a New York il 1946, è su testo redatto in inglese dal compositore stesso. Si tratta di una partitura efficacissima su un soggetto drammatico e angoscioso. La signora Flora, detta Baba, è una vecchia imbrogliona che si spaccia per medium. Le sue sedute spiritiche sono in realtà autentici inganni per truffare i gozzi e i creduloni. Flora si fa aiutare dalla figlia Monica e da un ragazzo muto, di nome Toby. Un giorno, accade una cosa stranissima: la medium in preda a una sorta di delirio, sente una mano gelida avvinghiarle la gola. Urla atterrita, mentre i suoi clienti che assistono alla scena, credono si tratti di una delle solite manifestazioni medianiche. L'opera si chiuderà tragicamente: Flora, una notte, spara all'impazzata su una tenda dietro cui si è nascosto Toby, e uccide l'infelice ragazzo da lei accusato di essere l'autore dello scherzo che l'ha terrorizzata.

21,15 Progr. Naz. - Ferruccio Scaglia dirige un Concerto operistico a cui partecipano il soprano Caterina Mancini e il tenore Daniele Barioni: musiche di Weber, Rossini, Meyerbeer, Verdi, Wagner, Puccini.

MERCOLEDI'

21 - Progr. Naz. - Un avvenimento che merita il maggior rilievo: l'inaugurazione della Stagione Lirica fiorentina 1965-66 con una edizione delle Nozze di Figaro dirette dall'insigne Vittorio Gui. L'opera, trasmessa in ripresa diretta, dal Teatro « Comunale » di Firenze, sarà interpretata dal baritono Walter Alberti, nelle vesti del protagonista, l'immortale « barbiere » della trilogia del Beaumarchais, da Susanna Danco, Giuliana Mattienni, Alberta Valentini, Angela Vercelli, Silvana Zanolli, Gino Sinimberghi, Michel Roux, Federico Davià, nelle vesti degli altri personaggi. Come si ricorderà, le Nozze furono scritte da Mozart il 1786, su libretto dell'abate Da Ponte, che si era ispirato alla commedia rivoluzionaria beaumarchaisiana.

Discoteche private

DIECI CRANTATI
DEL PRIMO
NOVECENTO

Una puntata quanto mai interessante, quella di questa settimana, nel corso della quale si presenteranno i seguenti dischi:

— Elisa Bruno, soprano - « Figlio mio » da « Il Profeta » di J. Meyerbeer - Red G&T 53228

— Fernando De Lucia, tenore - « Il sogno » da « Massenet » - Red G&T 52416

— Guerrina Fabbri, contratto - « Cavatina di Arsace » da « Semiramide » di G. Rossini - Red G&T 053006
— Teresa Arkel, soprano - « Salve d'amor » da « Tannhäuser » di R. Wagner - Black G&T 053059

— Cesira Ferrani, soprano; Giovanni Apostolu, tenore - « Tardi si fa, addio » da « Faust » di C. Gounod - Black G&T 54035

— Elena Theodorini, mezzosoprano - « Preghiera » da « La Gioconda » di A. Ponchielli - Black G&T 53301

— Angelica Pandolfini, soprano - « Sorrita di Adriana » da « Adriana Lecouvreur » di F. Cilea - Red G&T 53340

— Eida Cavalieri, soprano - « Pace, pace, mio Dio » da « La forza del destino » di G. Verdi - Red Victor 74650

— Francesco Marconi, tenore - « Cielo e mar » da « La Gioconda » di A. Ponchielli - Red G&T 052056

Il programma che va in onda venerdì prossimo, potrebbe definirsi a buona ragione « ricordo di una discoteca... » e per la precisione della discoteca dell'avvocato Michele Caso di Lucera. I centocinquanta dischi di cui consiste questa raccolta sono oggi custoditi dal nipote dell'avvocato Caso, il quale offrendosi di partecipare alla trasmissione ha voluto ricordare in tale modo la grande passione che lo zio nutriva per la musica lirica; passione che lo spinse ad acquistare (man mano che venivano pubblicate) le incisioni dei cantanti che agli inizi del 1900 primeggiavano nell'agone lirico. I dischi che si trasmettono, infatti, sono tutti compresi nel breve arco di tempo che va dal 1902 al 1909, e presentano voci pregevolissime di cui alcune (come la Theodorini, la Pandolfini, Apostolu) del tutto nuove a Discoteche private. Il pregio dei brani scelti a dar vita al programma risiede inoltre nel perfetto stato di conservazione dei dischi stessi, che assicurano un ascolto piacevole e interessante anche perché la loro riproduzione è effettuata su un grammofono dell'epoca. Per una breve mezz'ora riviviamo tutti una di quelle cordiali serate musicali alle quali così spesso dava vita a Lucera l'avvocato Caso, per la delizia di tanti suoi amici appassionati, come lui, di musica e di « bel canto ».

g. m.

Discoteche private, a cura di Gastone Mannozi, va in onda sul Nazionale ogni venerdì alle ore 17,25.

I giovanissimi scelgono ogni sabato le più recenti novità internazionali

BANDIERA GIALLA PER DISCHI YÉ-YÉ

Un programma — dicono i suoi ideatori — « severamente proibito ai maggiori di anni 18 », fatto cioè su misura per i giovanissimi i quali, con una pittoresca e vivace rappresentativa, sono di volta in volta presenti alla trasmissione prendendovi attivamente parte con votazioni per alzata di bandierina. Ma spieghiamo con ordine di che si tratta.

Ricordate quel fortunato programma televisivo dal titolo *Alta pressione*? Una delle sue attrattive era costituita proprio da un gruppo di ragazzi che, con la sua semplice presenza galvanizzatrice, riusciva ad imprimere allo spettacolo un ritmo agile e spigliato.

Tre alla volta

Per *Bandiera gialla* le cose vanno più o meno allo stesso modo; solo che questo programma ha un'impostazione esclusivamente musicale, con dischi « freschissimi » che recano ogni settimana da Londra, New York e Parigi le più recenti novità internazionali. Quei dischi cioè ad uso quasi esclusivo dei « teen-agers » e che si suole talvolta definire, magari con una punta di ironia, « genere yé-yé ». (Per questo infatti il programma s'intitola *Bandiera gialla*, con riferimento alla vecchia usanza marinara di issare su navi con a bordo malati in quarantena una bandiera gialla).

I dischi, dodici in tutto e



Il momento culminante del programma « Bandiera gialla »: i giovani, dopo l'ascolto delle ultime novità internazionali « yé-yé », scelgono, per alzata di bandierina, il « disco più giallo » della settimana, che rimarrà di diritto nelle trasmissioni successive

divisi in quattro gruppi, sono portati in studio, messi all'ascolto, tre alla volta, e quindi votati dai ragazzi presenti. Quello dei tre brani che ottiene in suo favore il maggior numero di bandierine entra tra i quattro semifinalisti. La votazione conclusiva designerà quindi il « disco più giallo » che rimane di diritto nelle trasmissioni successive, finché, naturalmente, non viene spodestato da un altro disco, ancora « più giallo ». Tra i finalisti piazzatisi nelle scorse settimane vi sono stati, per esempio, Woollybully interpretato da Sam

The Saan e *For you love* eseguito dal complesso inglese dei « Yard Birds ».

« Disc-jockey » della situazione e animatore del programma è Gianni Boncompagni, un giovane presentatore che ha potuto realizzare esperienze radiofoniche più o meno analoghe in Svezia, ove ha vissuto circa otto anni.

« Lo studio dove ogni sabato realizziamo col regista Massimo Ventriglia la trasmissione — dice Boncompagni — è, per così dire, « aperto »; vale a dire che vi possono entrare tutti. Naturalmente preferiamo i can-

tanti di passaggio che piacciono in modo particolare ai giovani e che si trovino occasionalmente impegnati in trasmissioni radiofoniche.

Nelle scorse settimane, per esempio, sono venuti Fred Bongusto e Jimmy Fontana i quali hanno visto la porta aperta, sono entrati, attirati dall'atmosfera vivace, e sono stati quindi coinvolti per qualche minuto nel nostro programma. Cerchiamo, insomma, di « inventare » lì per lì la trasmissione, senza troppi schemi fissi, nella speranza di fare spettacolo ».

Bandiera gialla ha anche una specie di « segretaria tuttofare », anche lei giovanissima: Lorenza Colicigno, nota ormai agli ascoltatori per aver affiancato Corrado nell'ultima edizione radiofonica de *La trottola*. « Ai giovani — dice Lorenza — pare che il programma, così com'è, vada bene; in seguito contiamo persino di collegarci con altre città. Intanto le lettere ci giungono sempre più numerose e, tanto per fare un esempio, ogni sabato pomeriggio al *Piper club*, il noto ritrovo giovanile della Capitale, la trasmissione viene diffusa per tutta la sua durata in sala ».

I giovani, anzi i giovanissimi, sono dunque i veri protagonisti di questa rubrica che noi definiremo, al contrario, « severamente consigliabile » anche ai maggiori di anni 18 se non altro per avere un'idea di quelli che sono i gusti musicali predominanti dei ragazzi di oggi.

Giuseppe Tabasso

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA 15, Sec. Progr. - *Corrado Fermo Posta*: Tra una battuta e l'altra Corrado « evade » le lettere di ascoltatori che richiedono dischi di musica leggera.

LUNEDÌ 9,35, Sec. Progr. - *Il giornalino*: Rotocalco di varietà con inchieste, pezzi di colore, rubriche e personaggio in copertina.
20, Sec. Progr. - *Caccia grossa*: Nuovo gioco a premi presentato da Pippo Baudo. Sono in palio gettoni d'oro per chi risolve quiz polizieschi, musicali e sportivi.

MARTEDÌ 9,35, Sec. Progr. - *Un ciccone che si chiama...*: Il « ciccone » di questa settimana è Miranda Martino che condurrà l'ascoltatore alla scoperta della « sua » Napoli.

MERCOLEDÌ 21,40, Sec. Progr. - *I ba-bau*: Varietà di Enrico Vaime dedicato agli « spauracchi » del nostro tempo.

GIOVEDÌ 9,35, Sec. Progr. - *Saluti da...*: Guida « poco pratica » di una città della vecchia Europa. L'odierna visita è dedicata a Magonza.
20,25, Progr. Naz. - *Tropicana*: Sesto « capitolo » di una antologia della musica sudamericana. È la volta oggi della « guaracha » e, nella seconda parte del programma, del pianista Vince Guaraldi.

VENERDÌ 18,10, Sec. Progr. - *Al di là della città*: Nunzio Filogamo illustra usi e costumi, spesso sconosciuti, della provincia italiana.

SABATO 20, Sec. Progr. - *Concerto di musica leggera*: « Clou » della trasmissione di questa sera è una recentissima esibizione, registrata dal vivo all'Olympia di Parigi, di Adamo, l'ormai notissimo cantante franco-siciliano.

Bandiera gialla va in onda il sabato alle ore 17,40 sul Secondo Programma.

Un radiodramma di Edoardo Anton nell'interpretazione della Compagnia di prosa di Firenze

REAZIONE A CATENA E MESSAGGI AMOROSI

Una signora esce a passeggio con il cane, un improvviso richiamo fa perdere l'equilibrio ad un ciclista che in quel momento si trova a passare, la bicicletta urta leggermente una mano della signora, le chiavi di casa che la signora tiene in mano cadono in un tombino.

La catena delle reazioni che stanno alla base dell'intelligente originale radiofonico di Edoardo Anton — che sarà trasmesso questa settimana per l'interpretazione della compagnia di prosa di Firenze — è ormai avanti nel suo inarrestabile concatenarsi di causa ed effetto.

Adesso la signora con il cane non è più in grado di aprire la porta di casa, potrà farlo soltanto quando il marito sarà ritornato dall'ufficio: per ingannare l'attesa, la signora decide di approfittare della bella giornata e di trascorrere qualche ora in riva al mare, dove già s'incontra qualche sparuto gruppo che tenta il primo

bagno anticipato sulla spiaggia.

Felice di trovarsi all'aria aperta e con tanto spazio a sua disposizione, il cane si mette a correre sulla spiaggia: a un certo momento tenta di giocare con un bambino con il risultato di farlo scappar via spaventato e di fargli cadere dalle mani una bottiglietta d'aranciata. L'ultimo anello della catena che conduce ai protagonisti del lavoro di Anton si è saldato: tutti i personaggi che fino a questo momento hanno operato escono discretamente dalla scena, hanno assolto il loro compito.

Uno scherzo

La bottiglia d'aranciata ormai vuota fa venire a due giovani l'idea di uno scherzo ai danni di una ragazza tutt'altro che bella che sta facendo il bagno: mettere dentro la bottiglia un messaggio amoroso e far sì che la ragazza, incuriosita, lo legga. Gianni, il più pronto dei due giovani, compila infatti un

biglietto degno della miglior tradizione dei fumetti e lo infila nella bottiglia che viene lanciata presso il mucchio dei vestiti della ragazza. Questa, tornata a riva per rivestirsi, scopre la bottiglia e ne legge il messaggio, senza accorgersi che i due giovani stanno ad osservarla.

Dopo qualche tempo Gianni comunica ai suoi amici di aver ricevuto una risposta della ragazza che dice di chiamarsi Bianca: il tono della lettera è scherzoso ma lascia rivelare un animo fine, una certa pudica ansietà. Più per gioco che per malvagità Gianni decide di rispondere. Fra i due, così, s'intreccia una fitta corrispondenza: Bianca, che ha inizialmente risposto per un bisogno di comprensione e di affetto, sente poco a poco di nutrire un sentimento profondo nei riguardi del giovane sconosciuto.

Le lettere di Gianni, fra l'altro, finiscono per operare uno straordinario cambiamento in Bianca, cambia-

mento che non sfugge ai suoi colleghi d'ufficio e ad una sorella della giovane: costretta a spiegarsi, Bianca non è in grado di dare un nome, un volto all'uomo di cui è innamorata. Frattanto Gianni muta atteggiamento: dalle lettere pudiche e commosse di Bianca ha come la rivelazione della crudeltà del suo gioco incosciente. Le lettere di Gianni si fanno ora brevi e scontrose e Bianca, con dolore, è costretta a rendersi conto dell'assurdità della sua illusione: prima però di concludere per sempre quel rapporto, supplica Gianni di venire ad un appuntamento, che sarà il primo e l'ultimo.

Una ragazza diversa

Per pietà, Gianni acconsente. E si trova di fronte ad una ragazza completamente differente da quella incontrata sulla spiaggia qualche tempo prima: invece di lasciarla, convince Bianca a ricominciare tutto daccapo, come se quelle let-

tere fra di loro non fossero mai state scambiate. I due passano insieme uno spensierato pomeriggio al luna-park, ma Bianca intende andare, fino in fondo, vuole scoprire le ragioni del curioso comportamento del giovane: a un certo momento, lucidamente e dolorosamente, intuisce che per Gianni tutto è stato uno scherzo, una stupida presa in giro.

Ma a questo punto Gianni si ribella: il sentimento che ora lo muove è diverso, ha altre radici. E i due giovani, al termine del pomeriggio, si lasciano scambiandosi gli indirizzi: forse torneranno ad incontrarsi. Ma questa volta — se avverrà — il loro sarà un incontro sincero, non falsato da punti di partenza sbagliati e alla luce dell'autenticità dei sentimenti.

a. cam.

Reazione a catena va in onda sabato alle ore 20,25 sul Programma Nazionale.



*Loro
si aspettano
il meglio...*

...scegliete per loro

CALZA

BLOCH
ELITE

www.nylon Sanitized

Per l'uomo, le calze BLOCH ELITE rappresentano una nota di sobria eleganza; per il ragazzo, l'accessorio più divertente e più colorato; per la giovinetta, il particolare originale creato secondo i dettami della moda.

legghiamo insieme

Uomini e no (1945-1965)

D el romanzo di Vittorini *Uomini e no*, è stato detto allora, quando uscì, nel '45, nel cuore dei giorni roventi, dei sentimenti esaltati: parve che fosse quello il primo romanzo della Resistenza, un libro destinato alla popolarità, ed esemplare della narrazione « impegnata ». Poi, col passar degli anni, si dubitò che il libro durasse, al di là di quello che avrebbe sempre contato nel rapporto vittoriniano. Non poteva essere più letto, si disse giustamente — sul piano del sentimento e della memoria; il suo significato si sarebbe attenuato sempre più: « I nuovi lettori non troveranno nel romanzo gli elementi indispensabili per capirne il valore ». E' il terzo romanzo di Vittorini non è un documento; come tale è stato superato da molte altre narrazioni venute dopo. Non è nemmeno un racconto di avventure: anche in questo senso ce n'è di più avvicinati (nelle storie di gappisti come quella di *Uomini e no* abbiamo avuto un campione del genere nel *Clandestino* di Mario Tobino). Non è un documento, non è un nodo di avventure, non è propriamente un romanzo: è un libro di poesia, una ballata lirica, nel caldo del momento, con l'urgenza di fatti reali da narrare in nuda prosa: scritto ora, letto come se fosse scritto ora, sembra acquistare il suo vero senso. Le memorie sono sbiadite, solo alcune balzano con la più cruda evidenza (il capitano Clemm che fa azzannare dai suoi cani il venditore ambulante Giulaj che gli ha ucciso la cagna prediletta: il suo spietato divertimento sadico), ma tutto è snodato in un ritmo, appunto, di ballata poetica. Come se di chi, che evoca un sentimento lontano, fatti che sono assurdi a valore di simbolo, trasfigurati favolosamente. Eppure, se Vittorini scriveva così, in quel tempo, il suo libro, obbediva a una ragione dell'ispirazione poetica, e spinta dalla sua esplicita evidenza di questo, semmai, bisogna rendersi conto (e l'autore stesso, naturalmente, e la critica si sono resi conto).

Si potrà solo dire con per una storia come quella, allora, le strutture liriche non erano una mia impressione, rileggendo *Uomini e no* in un « Oscar » di Mondadori, creano qualcosa di nuovo, di diverso; oggi, dico, che il tempo ha creato distanze prospettive annabbiate e, nell'intimo delle memorie, una attenuazione.

Ricordiamo, in breve, la trama (se una ce n'è). E' l'inverno del '44, l'anno terribile. Nella città di Milano, in un incubo di vuoto, di silenzio, di paura, operano squadre di patrioti, intellettuali e gente del popolo. Colpiscono e uccidono. Non è nemmeno necessaria per Vittorini un'impostazione ideologico-politica; essa è sottintesa nei fatti: di qua il Bene, di là il Male, di qua i patrioti, di là i nemici, di qua gli uomini, di là i non uomini. La relazione è allentata ed evidente. C'è un Nerone e non in altro modo è chiamato, per esempio, il comandante repubblicano: quando compie le sue repressioni nella città, si sente solo il sibilo del suo frustino. Egli è come una abnorme figurazione del male della fedeltà. Le domande di Vittorini sono in un campo più vasto, in un ordine più alto, metafisico e, direi, religioso: non dov'è la ragione, dove il torto, dove il giusto, dove l'ingiusto, ma perché avvengono certe offese, certe violenze, perché si fanno e perché si subiscono, che senso hanno, e perché nell'uomo vive e il persecutore e la vittima. Interrogativi che non possono avere risposta, che rimangono astratti, che, invece di raggiungere una più profonda consapevolezza, rappresentano un'inquietudine, uno smarrirsi della coscienza. E tuttavia significano assai bene lo sgomento (religioso, insistivo) dell'animo dinanzi al mistero del destino e della partecipazione dell'uomo.

Confermano il carattere non propriamente romanzesco, né sagistico, ma lirico e, dove l'empito eccede, oratorio del libro.

Enne 2 (il capo di una squadra di gappisti) è un personaggio dai contorni imprecisi (come tutti gli altri, del resto; o meglio si direbbe appena sbocciati, sempre vivi, ma la sua vicenda porta nella tensione del dramma generale un contrappunto umano. Non è un eroe in senso assoluto, non si pone problemi, li ha risolti concisamente nell'azione; ama una donna, Berta, che lo ricambia, ma che non osa lasciare l'uomo cui è sposata. E questo amore intenso e di problematica soluzione inserisce, come dicevo, una nota di verità umana, di patetica ansia e dolcezza in ciò che di violento (e anche di schematico) vi è nel racconto, in quell'ardore di guerra civile che sembra durare all'infinito. Amore accanto a guerra e a dovere, integrazione o giustificazione che sia: se ne ricorderanno, come motivo diseroicizzante, altri scrittori della Resistenza, fino al Beppe Fenoglio di *Una questione privata*. Vi è, in *Uomini e no*, una voce di commento dell'autore ai fatti del romanzo. Anche questo commento ha, come il resto, un ritmo lirico, ed è parte di suggestiva bellezza, nella quale meglio che altrove trovano giustificazione certi intenzionali manierismi di Vittorini, quel ripetere concetti, parole, in una affettata puerilità. Che cosa resta di questo libro, di cui forse oggi si vede meglio la ragione estetica? E intendo dire, che cosa resta, al di là delle pagine degne di memoria per la loro resa più efficace? Che cosa resta di quella lotta di uomini? dei suoi risultati? che cosa del suo mito? che cosa, soprattutto, della sua lezione? Nulla di pratico, di politico, di concretamente sociale. Ma un grande parola umana, una tematica moralissima, quella della felicità degli uomini: una tematica che ci turba, ci incalza, tanto è vera, e nel romanzo salda le due componenti, della guerra e dell'amore, in un uomo che lotta perché gli uomini siano felici deve sapere tutto quello che occorre agli uomini per essere felici. E deve avere una compagnia. Dev'essere felice con la sua compagnia ».

Franco Antonicelli

in vetrina

Caricature. « L'altro Caruso » a cura di Enrico Sorrentino. Questo volume, come svela il titolo stesso, ci fa conoscere una seconda, quasi segreta attività del famoso cantante. E il Caruso caricaturista, dal tratto scuro, spiritoso, penetrante. I disegni — dice Ernesto Gerbi — rivelano « un'acutezza di visioni ed una perizia di mano eccezionali » e sono altri curiosi per l'importanza dei soggetti. Caruso ha infatti ritratto i più celebri personaggi a cavallo fra l'Otto e il Novecento: da Lina Cavalieri a Vittorio Emanuele III, da Giuseppe Verdi a Giuseppe Garibaldi, con i testi in italiano, francese e inglese, è una pregevole opera anche dal punto di vista editoriale-tipografico. (Nuova Universale Internazionale, 340 pagine, 15.000 lire).

DANTE E IL SUO TEMPO

È stato l'anno di Dante: per la celebrazione del settimo centenario della nascita del sommo poeta, sono state celebrate in Italia e nel mondo, le manifestazioni culturali, i convegni, le iniziative editoriali. In certo modo, ci si è resi conto ancor una volta di come universale sia il respiro dell'opera dantesca, di quanto interesse la circondino gli studiosi d'ogni Paese, e di quanto resti ancora da fare — qui da noi — per farla conoscere a sempre più vasti strati di pubblico.

Nel clima eccezionale di quest'anno dantesco, un'iniziativa singolare, anche se dedicata ad un limitato numero di bibliofili, può esser considerata quella della Libreria Antiquaria Fregiasca di Torino, che ha edito un catalogo, intitolato appunto « Dante e il suo tempo ». Un catalogo che comprende ben milleduecentoquarantatré voci, vale a dire altrettanti volumi più o meno rari, più o meno pregiati, e in vendita a prezzi più o meno accessibili. Il catalogo è suddiviso in varie sezioni: edizioni dell'« opera omnia » di Dante, della sola « Commedia », traduzioni e riduzioni, opere minori, periodici e collezioni di interesse dantesco, studi su Dante, biografie del Poeta, opere di scrittori del tredicesimo e quattordicesimo secolo, saggi e studi sulla letteratura la storia l'arte del tempo di Dante, opere di Boccaccio e Petrarca e studi su di esse, e infine opere di bibliografia dantesca.

L'ultima parte è dedicata ad una serie di stampe di luoghi ed itinerari danteschi. Innumerevoli le rarità e le curiosità rintracciabili nel catalogo: ne segnaliamo qualcuna. Per esempio la rarissima « Divina commedia » con commento di Cristoforo Landino edita in Venezia nel 1491 da Bernardino Benali e Matteo da Parma; e quella quasi altrettanto preziosa stampata sempre a Venezia nel 1484 da Ottaviano Scotto. Tra le curiosità ricordiamo una traduzione della « Commedia » in dialetto genovese.

Storia di epoche famose

Fra i tanti premi che s'istituirono in Italia ogni anno ed il cui fine dovrebbe essere di favorire ogni sorta di cultura, uno almeno dovrebbe assegnarlo allo studioso che meglio riuscisse a scrivere una storia della « società e del costume » di epoche famose.

Noi non avevamo, sino a poco tempo fa, una collezione paragonabile a quella francese di Hachette che s'intitola La vita quotidiana e che ha meritamente ottenuto tanto successo.

Le ultime pubblicazioni italiane di questo tipo risalgono alle collezioni Vallardi — buoni, per esempio, i tre volumi intitolati Vita, conquista e scoperte del secolo XIX — che però erano rimaste incompiute.

Ora la lacuna sta per essere colmata con la serie preziosa dall'Utet a cura di Mario Autio Levi, di cui sono usciti tre volumi, La Grecia antica di M. A. Levi (pag. 845, lire 14.000), Roma antica dello stesso Autore (pag. 905, lire 14.000) e L'Italia dell'Ottocento di O. Barie (pag. 898, lire 14.000).

Basta scorrere l'indice di primo volume per apprezzarne l'interesse: la vita privata comprende le abitazioni, l'alimentazione, l'abbigliamento, la puericoltura, l'educazione, la cultura fisica; la vita sociale si divide in capitoli che illustrano le classi sociali e la vita familiare, la moneta e la vita economica, la vita religiosa, i viaggi, le comunicazioni, il commercio, la vita associativa, i divertimenti, la tecnica e le attività produttive; la vita pubblica, infine, tratta della vita amministrativa, dell'organizzazione della vita politica e delle forze armate.

Se la cultura — secondo una celebre definizione — è quello che resta dopo aver tutto dimenticato, non vi è dubbio che al comune lettore rimarrà molto più in mente il particolare costituito dal modo di alimentazione degli antichi greci, che la data della battaglia di Mantinea (418 a.C.): « Oltre al pesce salato, secco o in salamoia, evidentemente cibo a buon mercato, si potevano anche trovare al mercato pesce marinato o altri cibi sottocotti. Le cipolle e l'aglio avevano grande importanza nella cucina greca, e si sa di una salsa all'aglio, robusto condimento per vari cibi, fatta pestando e mescolando una poltiglia d'aglio, olive nere, formaggio grattugiato, uova, miele e olio. Questa salsa veniva mangiata con le focacce con la polente, con vegetali bolliti, aumentando facilmente, e in misura rilevante, il valore alimentare dei pasti. Oltre alle varie frangitangie, si mangiava anche il formaggio, a partire dalla più semplice e salubre cagliata, sino ai formaggi più duri e piccanti, o ad altri cibi in cui il formaggio ha gran parte, come certe focacce. Altre forme d'uso comune erano quelle di sesamo, o quelle più semplici di cereali, olio e sale, o di cereali e miele. Con le foglie del fico si facevano invol-

tini di sostanze grasse macinate e aromatizzate, che poi venivano cotte, al forno o in padella. I fagioli erano anche mangiati abbrustoliti insieme al frittamento; i fichi secchi erano largamente usati. Fra i pesci, sono spesso menzionate le acciughe, le seppie e i calamari fritti in padella, il tonno arrostito a fette; cibo pregiatissimo, l'anguilla della palude Copride, arrostita o cucinata nella bieta ».

Altre curiosità sugli antichi romani possono essere facilmente soddisfatte sfogliando il volume su Roma. Cos'era e com'era la toga? « Nessuna fonte scritta ci ha mai dato una descrizione della toga, né ci ha mai dette le sue dimensioni ». Soltanto testimonianze di Dionigi da Alicarnasso e di Quintiliano ci permettono di affermare con qualche sicurezza che la toga era un drappo di forma semicircolare, anche se il testo di Quintiliano parla più propriamente di forma rotonda. Una stele funeraria romana della via Statilia, datata della prima metà del I secolo a.C. conservata a Roma nel Museo nuovo dei Conservatori, come pure un « denaro » di Marco Giunio Bruto, del 58 a.C., ci mostrano figure drappeggiate in una specie di grande mantello che arriva fin quasi ai piedi, lasciando libero completamente il braccio, quello stesso sul quale si raccoglie una certa quantità di tessuto che viene riunito su una spalla... In ogni modo, anche per ricostruire l'abito che indossa il personaggio della via Statilia, si deve decidere se si tratti di un grande pezzo di tessuto che, come informa Dionigi da Alicarnasso, non è quadrangolare ma semicircolare... In base alle presentazioni delle figure provenienti dal I e dal II secolo dell'Impero, a cominciare dalla statua di Augusto della via Labicana, si dovrebbe supporre l'esattezza dell'ipotesi che la toga fosse una frazione di tessuto circolare, avente una lunghezza di circa sei metri ed un'ampiezza di circa due metri ».

Noi non conosciamo il motivo che ha indotto il curatore di questa collezione a pubblicare subito dopo i due volumi sull'antichità classica quello sull'Italia dell'Ottocento di Barie. Il motivo è ritornato più che in un fatto felice per una ragione molto semplice: che solo nell'Ottocento la società civile riprese alcune abitudini fondamentali per vivere bene c'è erano state proprie di Atene e Roma: l'uso di riscaldare la casa e di indossare, ad esempio, il ritocco.

Ottavio Bariè, nel volume sulla società italiana dell'Ottocento, ci dà il maggior numero possibile di notizie desiderabili su quest'epoca tanto interessante. Apriamo il capitolo sullo sport, voce ciclismo:

« Il ciclismo o velocipedismo, come si diceva allora, fu importato a Milano da Parigi, da alcuni elegantoni alla ricerca di stravaganze. Il velocipede classico era quello costruito da Michaux nel 1855 formato da una ruota grande e una ruota piccola, con il sellino fissato sul cerchio della ruota grande e i pedali fissati al cerchio della stessa. La moda si diffuse molto rapidamente e contagiò tutti, a partire dai personaggi più in vista. I giornali quotidiani dapprima avversarono il nuovo costume, ma poi cambiarono parere e giunsero perfino ad esaltarlo: il re dichiarò per lui una simpatia ed il velocipede... Tuttavia il progresso del velocipede dal punto di vista tecnico è lento, e occorre molto tempo prima che si giunga alla bicicletta di tipo moderno con le due ruote eguali, provviste di copertoni e di cuscinetti a sfera... Le prime biciclette costavano molto e per questo il velocipedismo era sport riservato alle persone ricche e benestanti: per acquistarne una occorrevano 150 lire, un vero patrimonio per i tempi... Coloro che giravano in bicicletta costituivano anche un pericolo per la gente che passeggiava: lo strumento, pur con la sua limitata velocità, spaventava fortemente i passanti, come bene testimonia un « a » voto appeso a Milano sull'altare della Madonna delle Grazie ».

Italo De Feo



Giovane donna al cembalo, ritratta in un quadro del pittore fiammingo Jan Miense Molenaer (1600-1663)

La musica e il libro

Gli arnesi della musica

Contrariamente a quello che farebbe pensare il titolo, *Gli arnesi della musica*, sottilmente ironico e leggermente dispregiativo, il libro di Leonardo Pinzauti, pubblicato ora dall'editore Vallecchi, in bella veste e con eccellenti illustrazioni, e presentato autorevolmente e in termini lusinghieri da Luigi Dalpiccola, è l'opera di uno studioso che sul piano della dottrina ha titoli in regola, che gli permisero a suo tempo di collaborare da vicino con Fausto Torrefranca durante la sua breve, ma non dimenticata, stagione di docente di Storia della musica all'Università di Firenze. Ma Pinzauti è stato giornalista per parecchio tempo (se la memoria non ci tradisce, anche direttore di un importante quotidiano) ed ha ripreso da qualche anno la sua attività di critico musicale militante, curioso e attento a tutte le voci nuove — o che come tali si presentano — che d'ogni parte si propongono al suo giudizio e sollecitano la discussione. Di questo duplice aspetto della sua personalità, di cui, oltre al resto, non è da dimenticare la componente « fiorentina », si avvertono i segni positivi nel libro di cui parliamo, che non vuol essere un trattato d'istrumentazione, come quello celebratissimo e per gran parte tuttora utile e vivo di Berlioz — tuttavia spesso ricordato e citato, mentre lo spirito del suo autore si riflette sulla dialettica e direi addirittura sullo stile del nostro critico — e neppure una storia degli strumenti modellata sulle numerose opere del genere scritte da teorici della musica dal Cinquecento ad oggi. Direi ch'esso è piuttosto una collana di vivaci « biografie » degli strumenti ai quali dai musicisti d'ogni tempo e d'ogni luogo fu assegnato il compito di realizzare in suoni reali i parti della loro fantasia, fissati più o meno perfettamente nei segni scritti; alcune di esse sono più ampie e approfondite e insistono sull'essenza interiore dello strumento, pervenendo a una sorta di ritratto psicologico; altre sono rivolte specialmente a trac-

ciarne la storia esterna e la fortuna nei secoli, ma in entrambi i casi sono sempre legate all'iter dell'arte musicale e agli sviluppi delle sue forme e del suo linguaggio.

Non è questo il luogo di soffermarsi sui rapporti che sempre intercorsero fra l'ispirazione musicale e gli strumenti: i musicologi ne hanno discusso più volte, e ancor di recente ne accennava di sfuggita Massimo Mila nella nota introduttiva alla traduzione italiana dell'illustratissimo catalogo di strumenti di Alessandro Buchner (Ed. La Pietra, Milano), ricordando argutamente il noto dilemma della precedenza, nella nascita, dell'uovo o della gallina e affermando il senso unico della circolazione dell'arte musicale: né dagli strumenti alla ispirazione né da questa agli strumenti. Nel gioco di reciproche e alterne influenze, si avverte che il Pinzauti è portato a far cadere l'accento sul fatto creativo, pur interessando il lettore alla struttura, al funzionamento degli strumenti nonché alla tecnica esecutiva, e dicendo a questo proposito parecchie cose che a molti lettori riusciranno nuove oltre che gradite per il modo garbato e stimolante col quale gli sono presentate. Gli strumenti musicali, come tutto ciò ch'è stato creato dall'uomo, non nacquero perfetti: le loro imperfezioni sono state segnalate a più riprese e corrette nel corso dei secoli, per quanto si seguiti a parlarne ancora, proponendo rimedi che, nella pratica esecutiva, toccano più o meno profondamente la loro natura. Talora le forzature sono di tale imponenza da suscitare riserve e perfino sdegno, sì da giustificare, tutto sommato, il pronostico, espresso fra gli altri dal Frieberg nel suo *Musica ex machina*, del prossimo avvento di nuove famiglie strumentali le cui sonorità saranno ottenute predominantemente con i mezzi elettronici di recente invenzione, mentre gli strumenti a corda, divenuti una « miserabile mercanzia », saranno relegati, sempre a detta del sopracitato tecnologo, nelle vetrine dei musei.

Guido M. Gatti

sempre sotto controllo

Resistenza alla formazione di maglie tirate • resistenza alla prova di scoppio • resistenza all'usura • solidità dei colori:
questi in particolare sono i controlli che il "Laboratorio Federale di Prove dei Materiali" (Sezione Tessili) - St. Gallen (Svizzera) effettua periodicamente sulla produzione Calze Malerba, per garantirne la qualità sempre costante.



calze malerba

le uniche al mondo "a maglia bilanciata"®

Scegliete il giusto paio per la giusta occasione!

nallon
RHODIATOE



busta verde L. 600; per il mattino, il lavoro, la tenuta sportiva
busta bianca L. 500; per il pomeriggio - busta viola L. 650:
velatissime per le occasioni eleganti.

malerba calza a meraviglia donna, uomo, bambino

CONSIGLI SEMPLICI SEMPRE UTILI

(ritagliate e conservate)

1) ... In questa città corrono tutti! Ma come fanno? Io arrivo a sera con i piedi che non li sento più!

Pippa M. (anni 24) - Milano
Si organizzati. Chiedi in farmacia la crema « Balsamo Riposo » e massaggi piedi e caviglie. Con piedi riposati e con caviglie scattanti si adeguerà facilmente al ritmo della metropoli.

2) ... Tra le mie amiche faccio la figura di una che non cura la sua pelle...

Gilda A. (anni 27) - Bergamo
La pelle deve essere pulita a fondo, in modo che possa respirare libera da ogni sorta di impurità. Alla sera ed al mattino passi sul viso e sul collo un batuffolo imbevuto di « Latte di Cupra » (costa L. 1000) e ripassi con uno imbevuto di « Tónico di Cupra » (L. 1000). Quando la pelle risulterà perfettamente pulita, la massaggi con « Cera di Cupra », la crema di bellezza a base di cera vergine d'api. In breve subisserà le amiche. La pelle divenuta morbida e luminosa, sarà molto ammirata.

3) ... Ho l'impressione che, risparmiando sapone, risparmio anche la pelle.

Ulrica P. (anni 20) - Sorrento
La tua pelle giovane, leggermente untuosa, richiede invece un sapone speciale, studiato per le pelli difficili, a base di sostanze genuine. In farmacia troverai il « Sapone di Cupra Perviso » a L. 600. Ti accorgevi che per la durata e per il risultato valeva la pena di provare questo sapone puro e cremoso.

4) ... Il mio dentista ha nello studio un flacone di « Elisir del Capitano »; a che serve?

Benedetto A. - Torino
Il dentifricio liquido è tanto più diffuso quanto più un paese è civile. L'« Elisir del Capitano » perfeziona la pulizia e l'igiene della bocca, con sciacqui, penetra nei recessi, profuma il respiro. E' prodotto dalla stessa Casa Farmaceutica, che ha fatto conoscere la « Pasta del Capitano », il dentifricio che dona sempre denti bianchi e che riscuote grande successo.

5) ... In ufficio, quando visito i clienti, sempre mi chiedo se gli altri s'infastidiscono del cattivo odore, che emanano i miei piedi sudati.

Martino G. - Bologna
Cosparga i piedi e l'interno delle scarpe con una polvere specifica. In farmacia a lire 400 chiedi 100 gr. di « Esatimodore (con Polvere di Timo) del Dott. Ciccarelli » oppure il flacone triplo a lire 1000. In modo sano e igienico i piedi restano asciutti, senza più cattivi odori.

Dott. NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi denari
e i calli restan tuoi

la donna & la casa
MODA

CINQUE MANTELLI

Questa settimana è Emanuela Fallini che presenta alcuni mantelli invernali, facili da mettere in ogni occasione.

La Fallini ha ventidue anni. E' nata a Reggio Emilia e abita a Milano con la famiglia. Però a Roma, dove ha spesso impegni di lavoro, vive in un piccolissimo appartamento del quale si occupa lei stessa: è un'ottima padroncina di casa, ma il suo hobby preferito è la cucina alla quale si dedica con molta passione.

In TV ha cominciato a lavorare a fianco del « Mago Zurli » e, sempre nelle trasmissioni dedicate ai ragazzi, ha interpretato alcune fiabe sceneggiate. Poi è passata alla prosa: nel '63-'64, ha preso parte a I due timidi di Labiche, La potenza

delle tenebre di Tolstoj e Il paese delle donne di Bonaventura Tecchi. Per due anni consecutivi in Piccole storie ha risposto, all'inizio di ogni trasmissione, alle lettere che i giovanissimi telespettatori mandavano ai loro amici, i pupazzi Robby e Iù.

Per la prossima stagione invernale Emanuela Fallini ha molti progetti, ma accenna soltanto ad un programma di canzoni che presenterà accanto a Nunzio Filogamo. E' un pochino superstiziosa e non desidera per ora anticipare nulla delle sue future intenzioni.

r. m.

Gli abiti presentati in questo servizio sono della Max Mara e si trovano in vendita in tutta Italia nei migliori negozi di abbigliamento.



In un raffinato tessuto diagonale bianco e nero, questo modello di linea semplice con tasche tagliate verticalmente. E' arricchito da un collo ad anello in volpe nera. A destra: mantello in gabardine pesante a fondo bianco con sottili righe rosse e blu che formano riquadri. Molto giovanile e sportivo, è « stile Courrèges »

PER EMANUELA FALLINI



In shetland azzurro questo mantello di linea militare con collo e revers molto ampi. E' a doppiopetto con tasche tagliate in diagonale



◀ Molto sportivo il mantello Sainte-Clair, color carta da zucchero, Carré staccato e abbottonato. Cintura in vita e cinturini alle maniche

▲ Un mantello stile vecchia Russa, color cammello, con bordure, collo e polsi in pannofix marrone. I grandi alamari sono in passamaneria

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che Lisa Biondi
ha preparato per voi
(dal 15 al 20 novembre)

A tavola con Gradina

POLENTE CON SALAMELLE - Preparate una polenta non troppo dura con 500 gr. di farina gialla. In un tegame fate rosolare 50 gr. di margarina GRADINA con 1 cipolla tritata, poi unitevi 3 salamelle private della pelle e sbriciolate. Aggiungete una cucchiata di salsa di pomodoro e 2 mestoli di acqua calda poi lasciate cuocere lentamente. In una pirofila unta mettetevi strati alternati di polenta calda, sugo di salamelle, formaggio parmigiano grattugiato, fiocchetti di margarina vegetale e terminate con un sottile strato di polenta. Servite subito.

SFORMATO DI SCALOPPINE - In un tegame fate sciogliere 40 gr. di margarina GRADINA, unitevi un trito di aglio e prezzemolo, 500 gr. di fettine di vitello, poco sale e lasciate scaldare il tutto su fuoco debole. In una pirofila unta formate per due volte degli strati con le fettine di carne, un trito di spinaci cotti (500 gr.) e 50 gr. di capperi, del parmigiano grattugiato e fiocchetti di margarina vegetale. Versate un bicchiere di vino bianco secco e infornate per circa 20 minuti oppure finché il vino sarà evaporato.

OMELETTE CON FUNGHI - In margarina GRADINA imbrodita con uno spicchio d'aglio fate cuocere 2 funghi freschi a fettine o funghi secchi ammollati. In una terrina sbattete 6 uova intere con sale e pepe, poi mescolatevi i funghi cotti. Versate il composto in una padella dove avrete fatto imbrodare un pezzo di margarina vegetale. Lasciate cuocere l'omelette da una parte, poi voltatela ed appoggiatevi subito 2-4 fette Emmenthal. Arrotolate l'omelette e lasciatela su fuoco molto basso per qualche minuto o finché il formaggio si sarà sciolto.

I piatti di Royco

LINGUA IN SALSAPICCANTE - Fate lessare una lingua di vitello per un quarto d'ora, quindi privatela della pelle. In 50 gr. di burro o margarina vegetale, fate rosolare 50 gr. di pancetta di maiale tritata con del prezzemolo e 1 spicchio d'aglio che poi togliete. Unite un pezzetto di peperoncino rosso piccante, 2 chiodini di garofano e 1 cucchiata di salsa diluita in un mestolo di brodo ROYCO. Dopo pochi minuti aggiungete la lingua tagliata a fette, coprite e terminate lentamente la cottura versando altro brodo se necessario.

PISTA RIPIENA - Bagnate 100 gr. di pangrattato con poco brodo, unitevi 100 gr. di parmigiano grattugiato, 50 gr. di salsa di sbriciolata o salame tritato, 2 uova, sale e pepe. Con il composto ben amalgamato riempiete 200 gr. di pasta tipo pipe. Fatela cuocere in 1 litro e un quarto di brodo ROYCO a fuoco moderato. Servite con parmigiano grattugiato.

POLPETTONE IN BRODO - Dopo aver tritato e messo in una terrina 400 gr. di polpa di manzo, 100 gr. di mortadella di Bologna e 100 gr. di prosciutto crudo, mescolatevi 75 gr. di parmigiano grattugiato, 2 cucchioli di pangrattato, 2 uova intere, sale e noce moscata. Con il composto ben amalgamato formate un polpettone e avvolgetelo in un tovagliolo che legherete alle estremità. Fate cuocere l'involtino in abbondante brodo ROYCO per circa 2 ore, poi toglietelo e premetetelo con un peso appoggiato su un piatto. Servitelo tiepido o freddo.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
"Servizio Lisa Biondi"
Milano

L.B.

ALL'
INSEGNA
DELLA
GENUINITA'

CITTERIO vi invita a tavola!

Nella viva fragranza dello Zampone Citterio, caldo e fumante sulla tavola, si sente già lo squisito sapore di questa specialità, che con l'appetitoso Cotechino Citterio mantiene viva la

consuetudine della tipica cucina italiana, ricca di cibi gustosi e genuini. Zampone e Cotechino Citterio: un piatto che è tradizione di bontà, un nome che è tradizione di alta qualità.



PRODOTTI SICURI PERCHÉ GENUINI

CITTERIO

GIUSEPPE CITTERIO S.p.A. - RHO - MILANO

personalità e scrittura

sufficiente per una vita

Pietra verde — Mi trovo fra mano il suo scritto, senza poter chiarire il mistero della scomparsa del medesimo fra tanta corrispondenza. Voglia scusare, sono cose che capitano eccezionalmente; rimedio ora dandole il responso che le spetta. La grafia rivela la donna intelligente, abituata all'esercizio mentale, pronta e rapida nell'agire, sempre partecipe alla vita dello spirito ed agli eventi del mondo sociale. Possiede un buon senso critico e ne usa liberamente (pur con tatto e misura) per esprimere i propri giudizi. La volontà è costantemente rivolta a superare la mediocrità e le banali miserie dell'esistenza giornaliera, mirando a tutto ciò che ha valore; le piace esternare idee e convinzioni ritenute giuste e valide dalla sua ragione e dal suo animo. Per quanto può va incontro ai desideri altrui ma sa conservare una certa indipendenza dalle pretese eccessive del prossimo. È irresistibilmente attratta verso l'arte in genere, e non manca di elevate ispirazioni poetiche; sarebbe un'inguaribile romantica se non avesse per tempo compiuto lo sforzo di associare ai sogni ed agli ideali la visione delle cose reali, imparando ad affrontarle con energia e fermezza. Tipo nervoso non dispone di molta pazienza; attivissima, lavora con slancio ma cura poco l'ordine e la regolarità.

In prima zione, di natura patiti.

Bootes — Chi mai riuscirebbe meglio di lei in una disciplina severa com'è la specializzazione « Matematica »? Se è la questione economica che la preoccupa per arrivare alla laurea sopporti stoicamente qualche sacrificio ma non rinunci al suo sogno. Sciuperrebbe una vocazione autentica ch'è tale in quanto vi convergono tutte le sue migliori facoltà mentali. La scrittura rivela il raziocinio, l'astrazione, il rigore critico, il senso teorico e pratico che distinguono la tendenza scientifica. Lei è il « matematico », non solo per intelletto ma anche per carattere. Infatti, occorre molta forza di volontà, tenacia, puntiglioso impegno, distacco dalle vagolanti fantasie, freno ai richiami esteriori volendo svolgere un programma così esigente. È richiesta, poi, serietà di procedimenti professionali qualunque sia il ramo di attività, ed il suo sviluppo. Tutte condizioni che nel caso in esame si presentano favorevoli alla piena riuscita. Naturalmente avrebbe modo di mettere in valore le sue caratteristiche fermandosi anche ad un traguardo meno ambizioso. Potrebbe dimostrarsi un impiegato modello, un tecnico di concetto, un buon collaboratore in un complesso industriale. Darà sempre affidamento essendo già fin d'ora un giovane di criterio, senza fisionomie per la testa, deciso ad affermarsi coi propri meriti, e di uscire dalle strette di una posizione modesta non col perseguire chimere ma ben compreso delle molte durezza che la realtà impone all'uomo che: deve-farsi-da-sé.

assuefazione e stucchi grafici.

Paola « 7 » — Se mai, l'abitudine a stenografare può conferire una maggiore agilità al movimento della mano e non impedire la sicurezza. Infatti lei scrive rapidamente e chiaramente senza tuttavia nuocere alla buona formazione delle lettere e dei legamenti. Tende all'andamento inclinato a destra che meglio d'altri si confà al suo animo sentimentale, al carattere socievole, all'esigenza acquisita di pronti contatti col mondo. Le piace svolgere attività pratiche ma per le quali occorre anche l'ausilio dell'intelligenza e della cultura. Tiene la mente in continuo esercizio e, pur senza uscire dalla « routine » giornaliera, trova sempre lo spunto per ampliare le sue cognizioni. La personalità si esplica utilmente nell'ambito del lavoro, nella piena normalità di una collaborazione volenterosa, e, indubbiamente anche, nella cerchia familiare con lo slancio affettivo che le è naturale. Non spicca per qualità d'eccezione, non si avvertono sbalzi troppo forti tra il positivo ed il negativo; il che presenta il beneficio di un accordo equilibrato di un complesso armonico nelle singole parti psico-psichiche. È alquanto influenzabile dal lato « cuore », con pericolo di delusioni. Si prodiga volentieri ma non deve affacciarsi eccessivamente.

Spesso vorrei piangere

V. L. I. 16 - Venezia — Si può essere « infelici e tristi » a qualunque età, con o senza motivi ed indipendentemente dai fattori esterni. È una condizione particolare dell'animo che andrebbe energeticamente combattuta dalla volontà di superamento; senonché è proprio la voglia di reagire che viene a mancare quando tutto appare inutile ed estraneo. Comunque hanno ragione i suoi genitori ad indurlo alla socievolezza, a suggerirle amicizie e distrazioni, nulla essendovi di più deleterio della solitudine e della inerzia in una forma depressiva come la sua. Dalla scrittura non risulta un'anormalità vera e propria; si nota però una debolezza di carattere ed una mancanza assoluta del senso di responsabilità, causa il perdurare in lei di un lato infantile che dovrebbe ormai lasciar posto ad una maggiore consapevolezza. I temperamenti malinconici sono caratterizzati da tendenze rinunciatricie, da scarsa attività, da facile stancabilità. Anche se l'intelligenza non manca conservano, in genere, anche da adulti una mentalità ed un atteggiamento puerili. Sono tuttavia aperti ad influenze benefiche e liberatrici che possono rendere loro la fede in se stessi e negli altri. È questo che deve cercare e trovare per non perdere la sua parte di bene nella vita.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 28 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.



Il giornalista Massimo Alberini che cura la trasmissione « A tavola col gastronomo »

Molte lettrici ci hanno chiesto la ricetta della «pearà» o «salsa peverada» di cui si è parlato nel corso del programma «A tavola col gastronomo». Diamo quindi la parola a Massimo Alberini, autore della trasmissione.

La cucina rinascimentale è di moda. A Firenze, in occasione della Mostra dell'antiquariato, si organizzano banchetti con menu medico, a Revere, in provincia di Mantova, una «taverna», anche dopo la scomparsa del proprietario *chef*, divenuto celebre per il pranzo gonzaghesco di Mantova, continua a mettere in lista il «pavone alla Mantegna», e diversi altri cuochi e ristoranti assicurano di ispirarsi, per certi loro piatti, ad antichi libri di cucina, non meglio definiti.

In realtà, la vera cucina rinascimentale è molto distante dai nostri gusti e dalle nostre abitudini. Si basava infatti, quella gastronomia esaltata dagli scalchi e dai «trincianti» delle Corti del Cinquecento, su elementi per noi, oggi, scarsamente appetibili: l'uso esagerato delle spezie, impiegate a onces e a cucchiaini colmi, l'inclusione dello zucchero, a libbre, in quasi tutte le preparazioni, l'abitudine di profumare molti piatti con l'acqua di rose, e di ricoprire caccagione e carni arrostiti con oro in lamina. Inoltre, sebbene Colombo avesse già raggiunto le Nuove Indie, e cioè l'America, nessuno si era preoccupato di portare ancora nella cucina italiana i tesori gastronomici d'oltre Oceano: il mais, la patata, e, soprattutto, il pomodoro.

Fra le ricette di radice rinascimentale autentica (i cambiamenti apportati nei secoli successivi non ne hanno mutato

in modo sostanziale la composizione) resta, nella cucina veneta, anzi veronese, la salsa *peverada*, detta anche *pearà*. E' una salsa rustica, non eccessivamente «liscia» (saranno i cuochi del Settecento a ottenere i «velluti» della *béchamel* e della maionese) che si vale di elementi, come il midollo di bue, oggi praticamente non più utilizzati nella cucina normale. La ricetta originale, cinquecentesca, si trova nel libro di cucina di Cristoforo da Messisbugo, maestro di casa alla Corte del Cardinale Ippolito d'Este, a Ferrara, nella prima metà del XVI secolo: vi è una aggiunta, e molto notevole, di miele (scomparsa nella edizione veronese attuale) e una

decorazione di mandorle. Ma il «fondo» resta immutato.

La ricetta «moderna» della *pearà* che trascrivo, è quella di Giorgio Gioco, di Verona. Gioco, che con una certa civetteria, rifiuta il termine di «ristoratore» e vuol essere definito oste, è stato, tempo addietro, ospite, alla radio, della rubrica «A tavola col gastronomo», in onda, sul Nazionale, alle 9,05 del mercoledì, e ha parlato di un suo progetto, il ritorno «ragionato» a certi piatti ch'egli definisce della cucina di Giulietta e Romeo. In proposito, ha elaborato una «zuppa scalgiera» che ha, come base attingibile, una ricetta tratta dal libro del Platina (prima edizione 1474).

LA RICETTA

Per la salsa «pearà», ecco le prescrizioni:

Fondere in un cocchio di terra (ossia in un tegame di terracotta) midollo di bue e burro. Tostare in queste sostanze grasse del pane grattugiato, preferibilmente di pasta bianca, e lasciare che il pane assorba il condimento. Bagnare l'amalgama con dell'ottimo brodo ottenuto da manzo, vitello, pollo e tacchino, e lasciar bollire molto lentamente sull'angolo del fuoco (o su fiamma bassissima) per due ore circa, mescolando di tanto in tanto. Aggiungere una manciata di parmigiano grattugiato, molto pepe e sale quanto basta.

Soffriggere a parte una o due di quelle salamelle venete dette «mortadelle», tagliate a piccoli pezzi. Aggiungerle alla salsa, rettificare di sale, se occorre, e rilevare con l'aggiunta di pepe macinato di fresco.

Servire la «pearà» con un ricco piatto di carni bollite fumanti, accompagnando con sale grosso da cucina e ottimo olio d'oliva vergine meglio se della Valpantena.

Gioco assicura che la «pearà» venne inventata dal cuoco di Corte di re Alboino, per ridare l'appetito a Rosmunda che, sconvolta dal crudele oltraggio, quando il marito l'aveva obbligata a bere nel cranio del padre, rifiutava ogni cibo. Ma si tratta di una di quelle leggende che gli osti amano moltissimo, e di cui i gastronomi diffidano egualmente moltissimo.

Massimo Alberini

un giovane soddisfatto!



lo sarai anche tu: CON UNA SEMPLICE CARTOLINA

MOLTI GIOVANI HANNO INTERROTTO GLI STUDI PER RAGIONI ECONOMICHE E PER I METODI D'INSEGNAMENTO DURI E SUPERATI.

Oggi c'è la Radioscuola TV Italiana per CORRISPONDENZA che, grazie ad un metodo ORIGINALE e DIVERTENTE, TI SPECIALIZZA in poco tempo nei settori di lavoro MEGLIO PAGATI e SICURI: **ELETTRONICA e RADIO-TELEVISIONE.**

NOVITÀ
il Corso TV comprende anche la specializzazione in **TV a COLORI**

Le lezioni si pagano in piccole rate (eccezionale! sino a 52 rate). LA SCUOLA TI REGALA TUTTI GLI STRUMENTI PROFESSIONALI: analizzatore - prova valvole - oscillatore - oscoscopio e in più un **velmetro elettronico - UNA RADIO O UN TELEVISORE** (che monterai a casa tua) e i raccoglitori per rilegare le dispense.



PER SAPERNE DI PIÙ e VEDERE FOTOGRAFATI a COLORI i MATERIALI PEZZO PER PEZZO, RICHIEDI SUBITO **GRATIS - SENZA IMPEGNO** l'opuscolo "UN GIOVANE SODDISFATTO"

Invia una cartolina postale con Nome Cognome e indirizzo alla



RADIO SCUOLA-TV
Via Pinelli 12/R
Torino **ITALIANA**

"Per fare buone pizze
che cosa ci vuoi?..
CI VUOLE BERTOLINI!



Bertolini

Inviare 20 etichette di qualunque prodotto BERTOLINI riceverete GRATIS l'ATLANTINO GASTRONOMICO BERTOLINI. Spedite in busta a: BERTOLINI - Frazione REGINA MARGHERITA, 1/R - (TORINO)

ARREDARE**La camera****«diciottesimo secolo»**

Una lettrice ci scrive: «Devo prendere una decisione sul modo di arredare la camera della mia figliola tredicenne. Vorrei farne qualcosa di fresco ed elegante, adatto all'età della ragazza; dovendo, però, affrontare delle spese notevoli, desidererei che l'ambiente fosse "duraturo", si dimostrasse, cioè, valido anche fra qualche anno, quando la mia figliola sarà una signorina. Poiché l'alloggio è di mia proprietà, sarei anche disposta, se necessario, a fare qualche piccola modifica alle strutture murarie».

La camera che le proponiamo è già stata realizzata in una villa, a Gstaad, in Svizzera. La sua caratteristica principale è l'asimmetria del soffitto con due spioventi appoggiati su di un trave di legno (la cosa può essere facilmente realizzata utilizzando dei fogli di compensato). Pareti e soffitto sono tappezzati in

tela stampata a righe rosa e gialle con motivi a ghirlanda in stile Luigi XVI; dello stesso tessuto si è fatta la coperta del letto e si è rivestita la poltroncina.

E' chiaro che nell'impostare l'arredamento della stanza si è cercato di ottenere il massimo effetto dal contrasto stoffe chiare-mobili scuri. Il grande armadio provenzale dai caldi riflessi bruni, il piccolo cassettono barocco, in noce, si inseriscono perfettamente in questa ambientazione diciottesimo secolo e si accostano, senza disturbo, alla poltroncina Luigi XVI, al tavolo dei primi dell'800, alla lampada moderna. A completare la camera il pavimento è stato ricoperto in moquette rosa-contrasto. Le tende della finestra sono in tela di seta giallina, sorrette da bastoni in legno.

Achille Molteni**vi parla un medico****Le banche dei tessuti**

Dalla conversazione radiofonica del prof. Egidio Tosatti, direttore dell'Istituto di Patologia chirurgica dell'Università di Genova, in onda lunedì 15 novembre, alle ore 18 sul Programma Nazionale.

La possibilità di eseguire trapianti di parti di tessuti come lembi di pelle, e di parti di organi come trati di ossa, di arterie, di vene, o addirittura di organi interi come il rene, il fegato, il polmone, il cuore, è sempre stata una delle massime aspirazioni della medicina. Senonché, mentre i trapianti da una zona all'altra del corpo della stessa persona, per esempio una stecca ossea o un lembo di pelle, attecchiscono perfettamente, purtroppo non si può dire lo stesso per i trapianti da una persona ad un'altra, in quanto il trapianto viene ben presto respinto (cioè non attecchisce) in seguito ad una reazione immunitaria: pur provenendo da un organismo della stessa specie, da un altro uomo, il trapianto è considerato dall'organismo ricevente qualcosa di estraneo e di intollerabile. Però si stanno studiando procedimenti tecnici particolari che

accrecano la tolleranza e favoriscono l'attecchimento.

Date queste premesse, potrà al primo momento sembrare poco chiara la funzione delle «banche dei tessuti», cioè di organizzazioni aventi il compito di conservare in buone condizioni tessuti (o organi) per consegnarli al medico che li richieda per un trapianto. Ma effettivamente vi sono parti del corpo come la pelle, le ossa, i tendini, i nervi, le arterie, le vene, la cornea dell'occhio, le quali possono essere conservate e fornite a richiesta. Esse non attecchiscono nel vero senso della parola (eccezione la cornea, caso unico nel suo genere), non almeno servono momentaneamente a rimpiazzare corrispondenti parti mancanti, aiutando l'organismo a rigenerarle per proprio conto.

Specialmente la pelle e le ossa possono essere conservate anche per lungo tempo nelle «banche».

Anche le cornee sono conservate nelle apposite «banche degli occhi», perfino per cinque anni, in modo da averle pronte al momento del bisogno. Meno frequentemente so-

no utilizzate arterie o vene conservate nelle «banche», perché oggi si preferisce ricorrere a tubi di sostanze plastiche, che servono molto meglio allo scopo.

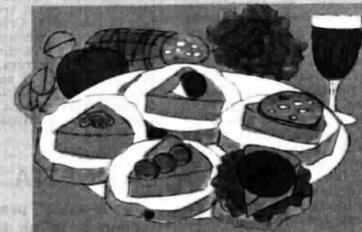
Naturalmente è possibile, ed è preferibile, servirsi di materiale fresco, il che si può fare effettuando il prelievo d'un tessuto (cornea, arterie, vene, ossa) da un corpo subito dopo la morte e trapiantandolo immediatamente nel ricevente.

Un tempo si considerava con molto interesse anche il trapianto di ghiandole come ovaie, tiroide, surrenali, pancreas, ma oggi il problema è stato, per così dire, accantonato, poiché si possono somministrare in appropriate dosi gli ormoni dalle suddette ghiandole prodotti.

Un caso particolare, a proposito di ghiandole, è quello del rene. Il trapianto riesce sempre benissimo quando donatore e ricevente sono gemelli, poiché in tale circostanza non vi è reazione immunitaria d'intolleranza. L'attecchimento fra due persone estranee è molto più difficile, ma non impossibile.

Dottor Benassis**da KRAFT****NUOVE IDEE PER LA CUCINA**

Insalata russa? Insalata semplice! E se non ci credete leggete qui: piselli e carote lessati, un vasetto di sottaceti e un vasetto di Mayonnaise Kraft. Amalgamate, aggiungete sale e pepe. Un piatto sano e gustoso che ora potrete fare spesso! Mayonnaise Kraft: una riserva importante se volete una cucina variata. È conveniente perché ce n'è tanta in un vasetto. Ed è al limone - leggerissima.



Loro dicono 'che lusso!'. In realtà voi non avete fatto altro che mettere insieme con abilità degli ingredienti che avevate in casa. Avete messo su un piatto 5 fette di pane e su ognuno uno spicchio di Ramek. E sopra? Sulla prima un gheriglio di noce, sulla seconda fettine di würstel con senape, sulla terza un rapanello, nella quarta invece avete messo Ramek tra una foglia di lattuga e una fetta di pomodoro, e nella quinta Ramek sopra una fettina di salame... **È il piatto delle 5 sorprese!**

KRAFT



questo è appetito da panino robusto

panino robusto? panino con **SOTTILETTE**

che gusto extra!



Ha mai provato Sottilette nel panino? Vedrà che resa, sentirà che gusto! E' la Sottiletta che fa il panino robusto e che soddisfa, un panino da appetito robusto. Provi un po'. Una bella fetta di Sottilette (e ne basta una davvero!) già tagliata nel giusto spessore e senza crosta dentro al pane e... oplà il panino è da addentare: robusto!

In vendita anche in Svizzera.

...robusto e conveniente: pane e Sottiletta, neanche 50 lire.



Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce

DOPPIO BRODO STAR 2	MELABELLA - PURE' DI MELE 2	PISELLI STAR 3	MINESTRE STAR 2	SOTTILETTE KRAFT 2-3
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3	GRAN RAGU' 2-4	POMODORO STAR 2	CARNE EXETER 2-3	MAYONNAISE KRAFT 2-3-4
GO' - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-4	OLIVA - OLIO DI SEMI 6	PELATI STAR 3	TE' STAR 2-3-4	FORMAGGIO RAMEK 6
DOLE - ANANAS HAVAIANO 2-3-4	SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 4	PASSATO DI POMODORI 2	FRIZZINA 3	PANETTO RAMEK 6
DOLE - MACEDONIA 4	RAVOLI STAR 3	FAGIOLI CANNELLINI 3	BUDINI STAR 3	FORMAGGIO PARADISO 6



Dentiera **INSTABILE?**

Fissatela subito con la crema adesiva Poli Grip. Contrariamente alle polveri, la crema Poli Grip si distribuisce uniformemente sulla dentiera, assicurando la stabilità e l'aderenza più complete. Inoltre Poli Grip impedisce che tra palato e dentiera penetrino residui di cibo, dandovi la gradita sensazione che la dentiera è diventata parte integrante della vostra bocca. Comperate oggi stesso un tubetto di Poli Grip.

POLI-GRIP

in vendita solo nelle farmacie a L. 350

IMPERMEABILI

in 43 eleganti modelli venduti con garanzia scritta ANCHE A RATE SENZA ANTICipo minimo L.700 mensili SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO richiedeteci senza impegno CATALOGO ILLUSTRATO che spediremo gratis con il CAMPIONARIO TESSUTI DITTA BAGNINI Piazza Spagna 119 - ROMA



I "segreti" degli uomini che hanno fatto il mondo



CESARE - CLEOPATRA - ALESSANDRO MAGNO - SOCRATE - GENGIS KHAN - NERONE - COSTANTINO SAN PAOLO - TEODORA - CARLO MAGNO - MACCHETTO - FEDERICO BARBAROSSA - S. CATERINA - LUTERO - SHAKESPEARE - TAMELANO - LUIXIV - ROBESPIERRE - NAPOLÉON - BEETHOVEN - BYRON - METTERNICH - MICHELANGELO - CHOPIN - CATERINA DI RUSSIA - EINSTEIN - STALIN - HITLER - KRUSCEV - MAD TZE - PICASSO - PIO XII - GIOVANNI XXIII - MUSSOLINI - GANDHI - CHURCHILL - ROOSEVELT

E DI ALTRI 960 UOMINI E DONNE ILLUSTRATI

Che cosa avevano più di noi? Come hanno fatto a salire dall'oscurità in cui generalmente sono nati, alla celebrità e alla gloria? Chi era un pazzo e chi un genio? Chi fu amato? Chi fu odiato? E cosa fecero? Che cosa pensarono? Che cosa dissero? Che cosa provocarono, incidendo la loro scia nella storia? Come morirono? Come e chi amarono? Furono disgraziati o felici?

Un volume di oltre 510 pagine, rilegato in tela Linz sovraccoperta a colori. 150 illustrazioni fuori testo. L. 3.500

ENCICLOPEDIA DELLE VITE ILLUSTRATE

RICHIEDETELA SUBITO IN VISIONE, SENZA IMPEGNO

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, il volume «Enciclopedia delle vite illustri». Ve lo restituirò entro 8 giorni; oppure verserò l'importo di Lire 3.500 per l'acquisto, a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Cognome _____ Nome _____ RC 1
Via _____ Nr. _____
Città _____ (Prov.) _____
Età _____ Firma _____

Da ritagliare, compilare chiaramente e spedire in busta oppure incollato su cartolina a: DE VECCHI EDITORE, via dei Grimaldi 4, Milano.

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — XX anniversario della fondazione del Centro Sportivo Italiano (C.S.I.)

Dalla Palestra del C.S.I. in Roma

SANTA MESSA celebrata da Don Claudio Bucciarelli, consulente ecclesiastico nazionale del C.S.I.

11,45-12,15 C.S.I.: ESPERIENZA E COSCIENZA DI SPORT

Servizio di Walter Licastro e Francesco Casaretti

Pomeriggio sportivo

16 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Giocattoli Baravelli - Perugia - Sidol - Pavesini)

La TV dei ragazzi

IL NICOLINO
Spettacolo musicale di Vittorio Metz
Terza puntata
Scene di Davide Negro
Costumi di Rita Passeri
Direzione orchestrale di Riccardo Vantellini
Regia di Fernanda Turvani

Pomeriggio alla TV

18,30 KONTIKA AVVENTUROSA FORMICA

Un programma di Angelo Boglione e Pat Ferrer
Quarta puntata

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione
GONG (Cointreau Italiana - Crackers Soda Pavesi)

Campionato italiano di calcio
CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI ONNA PARTITA

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Williams Aqua Vela - Vicks Vaporub - Caffettiera Moka Express - Kaloderma - Fleurop-Interflora - Burro Milione)

SEGNALE ORARIO CRONACHE DEI PARTITI

a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca

ARCOBALENO (Bononelli Espresso - Aiaz ondata blu - Cioccolato Davit - Vino Folanari - Terleie Bassetti - Cibalgina)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Digestivo Antonetto - (2) Rasoi Sunbeam - (3) Sambuca extra Molinari - (4) Minestre Knorr - (5) Televisori Atlantic
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Delta Film - 2) Vision Film - 3) Massimo Saraceni - 4) Roberto Gavioli - 5) Cinetelevisione

21 — RESURREZIONE

di Tolstoj
Riduzione e sceneggiatura di Oreste Del Buono e Franco Enriquez
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti: Katerina Maslova (Kätiusa) Valeria Moriconi Principe Dmitrij Nechjudov Alberto Lupo

e in ordine di apparizione: Agrafena Rina Franchetti Kornej Giuseppe Pagliarini Avvocato Fanarini Giuseppe Porelli Fanarina Loredana Savelli Korabljova Gina Sammarco La vecchietta gobba

Anna Letto La contadina Brunella Bovo Fedosija Maria Teresa Sonni La rossa Titti Tomaino La bionda

Anna Maria Aveta La muta Maria Marchi La bellona

Marisa Mantovani La tistica

Anna Maria Gherardi La cantoniera Angela Cavo La ladra Thea Ghibaudi Secondino Edoardo Florio Simonsen Luca Ronconi

Capo secondino Massimo Ungaretti Comandante Valkov

Andrea Checchi Carceriera Fanny Marchiò L'amministratore

Tullio Valli Un contadino Ettore Carloni Altro contadino

Mario Laurentino Il ricioluto Nino Puscagni L'ex soldato

Renato Montalbano Infermiere Luciano Melani Medico capo

Marcello Bonini Olas Contessa Ivanovna Marcella Pontello Senatore Wolf

Amedeo Girard Mariette Luisa Ripelli Generale Be Marco Tulli Attendente

Vittorio Mezzogiorno e inoltre: Orlando Bravaccio, Irma De Simone, Renato Devi, Paolo Falace, Vittorio La Rosa, Bruno Marinelli, Giulio Narciso, Pino Pontecorvi, Vasco Santoni, Marco Sora, Agatino Tomazelli, Rodolfo Ventriglia, Vittorio Vittori

Musiche originali di Benedetto Ghiglia
Scene di Pino Valenti
Costumi di Lorenzo Ghiglia - Arredamento di Enrico Checchi - Collaboratore alla sceneggiatura e delegato alla produzione Aldo Nicolaj

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

della notte

RESURREZIONE:

nazionale: ore 21

Il principe Nechjudov, giurato in un processo, ha riconosciuto nella donna imputata e condannata per concorso nell'omicidio di un mercante, Kätiusa, una ragazza amata e successivamente abbandonata da lui anni prima. Vuol riparare i propri errori e le proprie colpe: si è recato al carcere, ha chiesto perdono a Kätiusa, si è offerto perfino di sposarla, ma la donna che conserva nel suo abbruttimento se non la sua dignità almeno il suo orgoglio, ha risposto di no. Ma Nechjudov non si dà per vinto, e dedica ormai alla causa di Kätiusa tutte le proprie energie. Discute con un avvocato le modalità del ricorso, cerca nuovamente di ottenere da Kätiusa il perdono e la promessa di sposarlo se il ricorso verrà respinto, ma inutilmente.

In cerca di riscatto, Nechjudov decide di donare tutte le proprie terre ai contadini, ma quelli, ignoranti e sospettando chissà quale tranello, rifiutano. Sempre più angosciato parte alla volta di Pietroburgo e ottiene, da una sua titolata amica, un biglietto di presentazione per il senatore Wolf, nelle cui mani è giunto il ricorso.

Di nuovo Nechjudov spera che Kätiusa possa esser rimessa in libertà e perdonarlo...

INGHILTERRA A

secondo: ore 21,15

Il servizio speciale «di Mazzarella e Montaldi tenta undagine sul fenomeno dei «beatniks». E' in Inghilterra, infatti, che ha avuto origine la musica «beat», e a Liverpool, che è esplosa il fenomeno dei «Beatniks», è a Londra che questa esplosione di tipo popolare ha trovato un terreno fertile anche in altri strati sociali.

La seconda puntata di Inghilterra a due occhi racconta così l'avviso da un isolotto sul Tamigi in cui, in un ambiente

KONTIKA,

nazionale: ore 18,30

Il macroobiettivo di Pat Ferrer e di Angelo Boglione (quelli che paiono tronchi d'albero sono in realtà fill d'erba) è riuscito a cogliere molti lati interessanti del fenomeno delle formiche. Le vedremo mentre curano la regina, o cercano il cibo, o lottano contro i nemici; e quello che è più sensazionale — e per la prima volta sullo schermo — mentre nel mondo. Bloccata da una piena in mezzo al fiume si gettano in acqua e raggiungono la riva. Faremo conoscenza con un rospo mangione e assisteremo alla lotta fra lo scorpione e la cavalletta. E infine un personaggio singolare, colto in tutte le fasi della sua laboriosa esistenza: il filanto apivoro. E' un imenottero che cattura le api e le trasporta in volo fino al nido. Mille sono gli ingressi nel regno dei filanti, ma ciascun insetto riconosce sempre quello della propria tana.

LA QUARTA PUNTATA



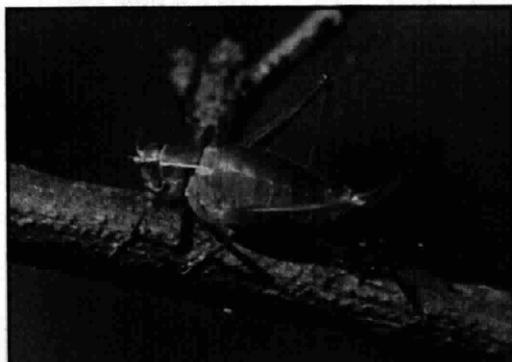
Nechljudov (Alberto Lupu), nel disperato tentativo di ottenere una revisione della condanna di Katerina, va a Pietroburgo, ospite della zia Ivanovna (Marcella Pontello)

DUE VOCI: SECONDA PUNTATA

che ha per sottofondo la musica « beat », faremo la conoscenza con Arthur Chisnall, un eminente sociologo inglese, che di questo mondo e di questa atmosfera cercherà di darci una spiegazione. Lo scrittore Angus Wilson, invece, ci parlerà dell'influenza della cultura popolare e della mancanza di una vera e propria « élite » intellettuale in Gran Bretagna; il professor Asa Briggs, vice rettore dell'Università del Sussex, la prima di sette nuove Università che verranno create in Inghilterra, ci indicherà

quali saranno i compiti di questi Atenei, chiamati a preparare gli uomini del duemila. Non mancheranno poi interviste con uomini di teatro, poeti e scrittori; e notazioni di costume, come la sequenza della visita ad un famoso sarto della Saville Row. Si parlerà di moda e di stili, di giovani che vestono all'italiana e di altri fedeli alla tradizione, temi in apparenza futuri ma che, alla fine, ci avranno dato un'altra immagine dell'Inghilterra di oggi.

AVVENTUROSA FORMICA



Kontika, nel suo vagabondaggio, incontra una cavalletta. Nulla di drammatico, naturalmente, ma è un altro episodio da vedere, della interessante vita delle formiche

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Kop - Milkana - Durban's - Stock 84)

21,15

SERVIZIO SPECIALE

Inghilterra a due voci
di Carlo Mazzearella e Marco Montaldi
Seconda puntata

22,15 CAB COBELLI

Telecabaret di Badessi, Cobelli, Luzi
2° numero

Partecipano: Flavio Benati, Giancarlo Cobelli, Noris Fiorina, Rossano Jarenti, Franca Licastro, Franca Mazzola, Pierluigi Merlini, Anna Nogara, Gigi Proietti, Giusi Raspanti Dandolo, « The Honey-Beats », Alberto Lupu, Michele

Musiche originali e adattamenti di Roberto Nicolosi
Scene di Giorgio Arago
Costumi di Danilo Donati
Regia di Edmo Fenoglio

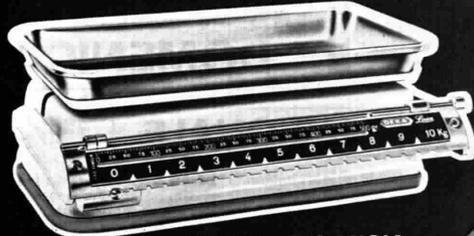


La cantante Noris Fiorina partecipa al Telecabaret « Cab Cobelli » delle 22,15

programmi svizzeri

- 9 SANTA MESSA trasmessa dalla chiesa di San Giovanni a Hirshingen. Corale diretta da Joseph Stehmann. All'organo: Joseph Steinmann. Commento religioso di don Isidoro Marconetti
- 15 Da Yverdon: GINNASTICA ARTISTICA. Finali interclub. Cronaca diretta
- 17,30 RIDERE E' PERMESSO. Selezione di comici d'altri tempi
- 18 DISEGNI ANIMATI
- 18,15 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI DIV. NAZ.
- 19 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riferisi filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali
- 20,40 HO PAURA DI LUI. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Richard Basehart, Valentina Cortese e William Ludwig. Regia di Robert Wise
- 22,10 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoli
- 22,20 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

NON MISURI PIÙ ALLA CIECA...



USI LA BILANCIA

DEKA

Tenete sempre una bilancia Deka a portata... di peso! Vi sarà utile per controllare la spesa di ogni giorno, per misurare senza sprechi le giuste dosi a pranzo e a cena. Si... si risparmia più in fretta con Deka, la regina delle bilance!



4 modelli
a partire da **L. 2.950**

DEKA TILL - TORINO
in vendita nei migliori negozi



Immacabilmente. Primi risultati SUBITO. Unico Corso italiano per corrispondenza. O successo o rimborso.

GRATIS richiedete opuscolo illustrato a: Centro Von Tobel/1, Cas. Postale 44, Sondrio.

LA MATERNITÀ NON DIPENDE PIÙ DAL CASO

Oggi centinaia di migliaia di donne in tutto il mondo conoscono esattamente, grazie al G. D. INDICATOR, i pochi giorni di ogni mese favorevoli all'inizio di una maternità. Basato su un metodo approvato dalla Chiesa e raccomandato dai medici di 56 Paesi, il G. D. INDICATOR è indispensabile per una vita coniugale armoniosa e felice. Chiedete il nostro opuscolo gratuito (sped. riservata) e saprete ciò che ogni donna e uomo oggi debbono conoscere. Unire 2 francobolli da Lire 10.

Inviatemi il vostro opuscolo gratuito sul G. D. INDICATOR

Nome _____
Indirizzo _____
Spedite a: G. D. INDICATOR Dep. RC 17
VIA BRACAGNINO 8 - MILANO

QUESTA SERA IN
CAROSSELLO

... "OCCHIO ALL'ETICHETTA"

CON
CARLO GIUFFRÈ



PRESENTATO DA

MOLINARI extra

LA **Sambuca**

FAMOSA NEL MONDO

RADIO 21 novembre DOMENICA

1 NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 * Musiche del mattino
 Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 * Musiche del mattino
 Seconda parte
7.35 (Motta)
 Accade una mattina
7.40 Culto evangelico
8 — Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A.
 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
8.30 Vita nei campi
9 — L'informatore dei commercianti
9.10 Musica sacra
9.30 SANTA MESSA
 in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Florino Tagliarferri
10.15 Dal mondo cattolico
10.30 Trasmissione per le Forze Armate
 «Partita a sette», rivista di «D'Ottavi e Lionello»
 Presentazione e regia di Silvio Gigli
11.10 (Milkana)
 Passeggiate nel tempo
11.25 Casa nostra: circolo dei genitori, a cura di Luciana Della Seta
 Le nuove famiglie
 II - L'adattamento reciproco dei giovani sposi
11.50 Parla il programmatista
12 — * Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Oro Pilla Brandy)
 * MUSICHE DAL PALCO-SCENICO E DALL'O SCHERMO
14 — Musica operistica
 Donizetti: 1) Linda di Chamounix; Sinfonia; 2) Anna Bolena: «O qual parlar fu il suo...»; Cristina Mazzavillani, sopr.; Chris Trembanis, ba.; 3) Don Giovanni Gelmetti; 3) Don Pasquale: Sinfonia (dir. Zoltan Pesko) (Orch. Internazionale delle Vacanze Musicali di Venezia) (Registrazione effettuata il 10 e 18 settembre dal Salone di Ca' Pesaro in Venezia in occasione delle «Vacanze Musicali 1965»)»
14.30 Trasmissioni regionali
 a) Supplementi di vita regionale, sop.: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Cori da tutto il mondo
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
15 — Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 Musica in piazza
15.30 (Stock)
 Tutto il calcio minuto per minuto
 Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
16.30 CARNET D'AUTUNNO
 Trattamento musicale a cura di Pippo Baudo
17.15 Il racconto del Nazionale
 La casa solitaria di Ugo Betti
17.30 In occasione del XX Anniversario della FAO
 CONCERTO SIMFONICO
 diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI
 Beethoven: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 * G. F. Malipiero: Sinfonia n. 3 «Delle campane»; a) Allegro moderato, b) Andante molto moderato, c) Vivace, d) Lento * Ciaikovsky: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64: a) Andante - Allegro con anima, b) Andante cantabile, c) Valse (poco moderato), d) Finale (andante maestoso)
 Orch. Sinf. di Roma della RAI
19 — DOMENICA SPORT
 Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
19.35 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
20 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 SUPERMARKET
 Radioliquidazione di varietà, di Lino Carpinieri e Marianna Farugna
 Regia di Federico Sanguigni
21.20 Concerto del pianista Geza Ando
 Chopin: 24 Preludi op. 28 (Registrazione effettuata il 28 luglio dalla Radio Austriaca in occasione del «Festival di Salisburgo»)»
22.05 Il libro più bello del mondo, trasm. a cura di Mons. Gianfranco Noll
22.20 * Musica da ballo
23 — Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanno

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
 Abbiamo trasmesso
 Seconda parte
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 * Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
12 — Anteprima sport
 Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi
12.15-12.30 (Nuovo Tide)
 I dischi della settimana
12.30-13 Trasmissioni regionali
 L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
 (A. Gazoni e C.)
 Su il sipario
 03* (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10* (Coca-Cola)
 Tris d'assi
 20* (Galbani)
 Si fa per ridere
 25* (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
13.45-14 (Mira Lanza)
LO SCHIACCIAVOCI
 Microshow di Antonio Amurri presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Noschese
 Regia di Pino Gilloli
14-14.30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
14.30 * Voci del mondo
 Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti
15 — CORRADO FERMO POSTA
 Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corima - Regia di Riccardo Mantoni
16.30 (Castor Lavatrici)
 *MUSICA E SPORT
 Nel corso del programma:
 Ultimo minuto: Panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valenti
 Rugby: Incontro L'Aquila-Fiamme Oro
 Radiocronaca di Baldo Muro Ippica: Dall'Ippodromo della Mulina in Firenze - Premio di Novembre - Radiocronaca di Alberto Giulio
17.45 IL CLACSON
 Musiche e notizie per gli automobilisti, di Piero Accoli - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — Incontro con l'opera
 a cura di Franco Soprano
 Dieciottesima trasmissione
21 — Taccuino de «La prova del nove»
 a cura di Silvio Gigli
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 La giornata sportiva
 a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
21.50 Musica nella sera
22 — POLTRONISSIMA
 Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Doletti - Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE
 (Stazioni a M. F. del Terzo Programma)
9.30 Antologia di interpreti
 Direttore Wilhelm Furtwängler:
 Johann Sebastian Bach: Suite n. 3 in re maggiore per orchestra
 Basso Nicolai Ghiarov:
 Wolfgang Amadeus Mozart: «Voce di donna, di donna alla finestra» * Giuseppe Verdi: Simon Boccanegra: «Il lacerato spirito» * Charles Gounod: Faust: «Die dell'oro»
 Duo pianistico Vitya Vronsky-Victor Babin:
 Darius Milhaud: Scararamouché, suite: Vif - Moderé - Brasileira
 Direttore Constantin Silvestri:
 Anton Dvorak: Karnaval, ouverture op. 92
 Mezzosoprano Orla Doman d'Angelo: Georges Bizet: Carmen: «Habanera» * Giuseppe Verdi: Don Carlo: «O dunque fatale»
 Flautista Michel Debost:
 Franz Joseph Haydn: Concerto in re maggiore per flauto e orchestra
 Direttore Ferruccio Scaglia:
 Gaspare Spontini: Olimpia:
 Sinfonia
 Tenore Giuseppe Di Stefano:
 Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Fra poco a me ricovero» * Ildebrando Pizzetti: Il cantato di «Davvero, quanto grande è la miseria» * Giacomo Meyerbeer: L'Africain: «Paradis»
 Trio di Bolzano:
 Nunzio Montanari, pf.; Gianino Carpi, vl.; Antonio Valli, vc.
 Alessandro Stradella: Sonata a tre in re maggiore
 Soprano Magda Laszlo:
 Sergej Prokofiev: Le vitain petit canard, op. 18 (pf. Lya De Barberis)
 Direttore Efreim Kurtz:
 Heitor Villa Lobos: Utrapurá, suite dal balletto
12 — Musiche per organo
12.30 Un'ora con Johannes Brahms
 Variazioni su un tema di Paganini, op. 35 (pf. Arturo Benedetti Michelangeli); Rinaldo, cantata op. 50 (testo di Wolfgang Goethe, per tenore, coro maschile e orchestra (solista Petre Munteanu - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Claudio Abbado - Maestro del Coro Nino Antonelli)
13.30 Concerto sinfonico diretto da Roger Désormière
 Jean-Philippe Rameau: Hippolyte et Aricie selezione dell'opera, per soli, coro e orchestra (Claudio Venuetti, sopr.; Genevieve Molan, contr.; Raymond Abbad, ten. - Orch. Sinf. e Coro) * Jacques Ibert: Diversément, per piccola orchestra * Francis Poulenc: Les Biches, suite dal balletto (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi) * Sergej Prokofiev: L'amore delle tre meletrance, suite op. 35 a Orchestra Sinf. Nazionale Francese) * Bela Bartok: Rapsodia op. 1 per pianoforte e orchestra (solista Andor Foldes - Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi) * Peter Iljich Ciaikovski: La hova adornementa, suite dal balletto op. 66 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)
15.40 Musica da camera
 Ferruccio Busoni: Fantasia contrappuntistica (Duo pianistico Zita Lana-Anna Maria Orlandi)
16.05 Musiche di ispirazione popolare
 Bela Bartok: Quattro canti popolari slovacchi, per coro e pianoforte * Ludmilla Michal Rogowski: Tre danze rumene, per orchestra

T TERZO
16.30 Interpreti a confronto
 a cura di Gabriele De Agostini
 Le nove Sinfonie di Beethoven V. Sinfonia n. 5 in do minore op. 67
17.40 Corrado Govoni nel trigesimo della scomparsa
 a cura di Enrico Falqui
17.45 Ignazio Donato
 Sanctus e Benedictus a 5 cori, 4 tromboni, basso continuo e 2 organi portativi (rev. Paul Winter)
 Giovanni Domenico Teaggio
 La Gallia, canzone per 4 tromboni (rev. Paul Winter)
 Michel Angelo Grancino
 Mysterium Ecclesiae a 5 cori, 6 tromboni, 1 tromba, 4 viole, 2 organi portativi e basso continuo
 (Compl. «Lassus Musikkreis» e «Quartetto di viole» di Monaco di Baviera, diri da Bernhard Beyerle - Edgar Fackler, Paul Winter, organi portativi) (Registraz. effett. il 19-9-1965 dalla Scuola Grande di San Rocco in Venezia)
18 — SCHERZARE COL FUOCO
 Un atto di August Strindberg - Traduzione di Attilio Veraldi
 Knut, il figlio Aldo Giuffrè Kerstin, sua moglie
 La madre Anna Misrocchi
 Il padre Adolfo Geri
 Adele, la cugina
 Axel, l'amico Luigi Annaliberto
 Regia di Andrea Camilleri
19 — Olivier Messiaen
 Les offrandes oubliées, méditation symphonique (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franz André)
19.15 La Rassegna Musica
 Fausto Torrefranca, storico, critico e polemista, di Leonardo Pinzauti
19.30 * Concerto di ogni sera
 Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791), Sonata in do maggiore K. 296 per violino e pianoforte (Nathan Milstein, vl.; Leon Pommer, pf.) * Robert Schumann (1810-1856): Carnaval, op. 9 (Annie Fischer, pf.) * Max Reger (1873-1916): Serenata in sol maggiore op. 141 per flauto, violino, viola (Karl Böhm, fl.; Rudolf Koeckert, vl.; Oskar Riedl, v. cl.)
20.30 Rivista delle riviste
20.40 André Campra
 Ghirlanda (Variazioni) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
21 — Il Giornale del Terzo
21.20 Settimana Internazionale della Radio
BORIS GUDONOV
 OPERA IN UN PROLOGO e quattro atti di Modesto Mussorgski (da Puskin)
 Boris Gudonov
 Fjodor Olivera Gijarov
 Xenia Nadejda Dobrianova
 La nutrice Marianne Radev
 Il principe Sestuk
 Gerhard Stolze
 Teeklav Eberhard Waechter
 Pimen Nikolaj Gusejev
 Il falso Dimitri
 Dimitir Usanov
 Marina Mnischek Sena Jurinac
 Rangoni Nicole Jean Van Warlam
 Anton Dikow
 Missail Milen Panuov
 L'ostessa Margarita Lilova
 L'innocente
 Aleksej Mastenikow
 Primo ufficiale di polizia
 Tugomir Franc
 Secondo ufficiale di polizia
 Gregor Radev
 Il bojar di corte
 Zvonimir Prelec
 Il bojaro Krustiof
 Miljenko Grodzanic
 Lowitzky
 Siegfried Rudolf Franz Teernakowsky Paul Karolitsch
 Direttore Herbert von Karajan - Orchestra «Die Wiener Philharmoniker»

5 SECONDO

7 — Voci d'italiani all'estero
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.45 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
8.40 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano

8.55 Il Programmatista del Secondo
9 — (Omo)
 Il giornale delle donne
 Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Abbiamo trasmesso
 Prima parte
10.25 (Simmenthal)
 La chiave del successo

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 15

I pronostici di ANNA MARIA GAMBINER

Bologna-Fiorentina	1	2
Brescia-Lazio	x	x
Cagliari-Spal	1	x
Foggia-Napoli	1	2
Inter-Milan	1	x 2
Juventus-Torino	x	1 2
L. R. Vicenza-Sampdoria	x	x
Roma-Catania	x	2
Varese-Atalanta	1	x
Catanzaro-Mantova	x	x
Pisa-Potenza	x	2
Ternana-Cesena	1	x
Bari-Pescara	x	x

SERIE B

Alessandria-Messina		
Genoa-Modena		
Lecco-Padova		
Monza-Livorno		
Palermo-Navara		
Pro Patria-Venezia		
Reggina-Verona		
Reggina-Trani		

SERIE C

GIRONE A

Como-Rapallo		
Cremoneese-Treviso		
Entella-Piacenza		
Ivrea-C.R.D.A.		
Martazza-Udinese		
Mestrina-Solbiatese		
Parma-Legnano		
Trevigliese-Savona		
Triestina-Biellese		

GIRONE B

Anconitana-Maceratese		
Carrarese-Arezzo		
Empoli-Rimini		
Lucchese-Massese		
Prato-Cisto		
Ravenna-Piombino		
Siena-Perugia		
Torres-Jesi		

GIRONE C

Avellino-Taranto		
Casertana-Savoia		
Chieti-Cosenza		
Crotone-Trapani		
Nardò-Lecce		
Salerntina-D. D. Ascoli		
Sambenedettese-L'Aquila		
Siracusa-Akragas		

21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Cristo en vanguardia. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
Kc/s 863 - n. 348;
Kc/s 1277 - n. 235)

19.30 Notiziario. 19.40 Gli appuntamenti di France-Culture, a cura di Georges Boyer e Jean-Pierre Morphe. 20 Concerto del pianista Franšek Rauch. 21 «Edmond Rostand», a cura di Philippe Soupault e Jean-François Fayet. 22.15 Nicolas Poussin: a tre trecce dalla morte», a cura di Georges Cattaui e Paule Chavasse. 23.30 Dischi classici richiesti dagli ascoltatori, presentati da Denise Chanal.

GERMANIA
AMBURGO
(Kc/s 971 - n. 309)

19.30 Concerto della Cappella Coloniensis diretta da Günther Wich con la partecipazione di Hans-Martin Linde, flauto traverso. Haendel: Concerto in sol maggiore per flauto e basso continuo. Haydn: Concerto in re maggiore per flauto traverso, arca e basso continuo. W. A. Mozart: Sinfonia in sol maggiore, K. 110. 21.30 Notiziario. 22 Dal mondo dell'opera. Gluck: «Fragens in Aulide» («Overture»); W. A. Mozart: «Idomeneo» (coro, marcia e aria di Idomeneo); Beethoven: Overture «Leonora» n. 3; Spontini: «La vestale» (aria di Giulia); Berlioz: «Le Troiane» (marcia); Saint-Saëns: «Sansone e Dalila» (recitativo); Mussorgski: «Kovčeva» (introduzione); Verdi: «Otello» («Due scene e «la canzone del salice»); 23.15 Concerto varietale con musiche di Schmidt, Godard, Bolzoni, Grieg, Schumann, Kreisler, Massenet, Ciaikovski, Scharwenker e Brahms.

SVIZZERA
MONTECERLI
(Kc/s 557 - n. 539)

19 Glinka: Valzer fantasia, diretto dal M° Gaouk. 19.15 Notiziario e Giornale sonoro della domenica. 20 Giovanni Bertini presenta: «008 Licenza per ballare», motivi in voga per ogni età. 20.30 Cronache di teatro, a cura di Felo Rossetti. 20.35 «Le sorelle», dramma in quattro atti di Anton Cecov. Versione di Laura Simoni Malavasi. 22.30 Notiziario. 22.40 Ultime note della notte. 23.23.15 Musiche di fine giornata.

locali

Vedere alle pagine 68-69 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE
12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CALABRIA
12.30-13 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione).

CAMPANIA
7.8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese 7-7.10, 7.10-7.35 Music for relaxed listening - 7.35-8 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA
8.30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12.05 Girolando di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folklore sardo - 12.50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa - 12.55 Aldo Casaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUILI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino dei Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina, e giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - coordinam. di G. Comelli - 9.45 Incontri dello Spirito - Trasmiss. a cura della Diocesi di Trieste - 10.5. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto - 11-11.25 IV Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - 11.25 Appella alla Basilica Veronese del Soccorso dir. da don G. Renedo (Dalla regia. eff. 11.26-4.1965 nella Sala Santa Maria Maggiore di Trieste). Musica per orch. d'archi (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - ind. Giradisco - 12.15 «Oggi negli studi di Trieste», aud. di Musiche per domenica attraverso interviste, di

chierazioni e pronostici di atleti, dirigenti, tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12.30 Asterico musicale - 12.40-13 Il Gazzettino dei Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmiss. musicale e giornalistica, dedicata agli Italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Not. sportive - Sette giorni - La settimana, polifonia italiana - 13.30 Musica richiesta - 14-14.30 «Cari stornai» - Settim. volante parlato e cantato di L. Carpinieri e M. Farugna - Andro V. - n. 8. Comp. di prosa di Trieste della RAI - con F. Russo e il suo comp. - Regia di U. Amodeo (Venezia 3).

14-14.30 «El campanon» - Supplemento settim. del Gazzettino dei Friuli-Venezia Giulia - Testi di D. Severi, L. Carpinieri e M. Farugna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Collaboraz. musicale di F. Russo - Regia di U. Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14.30 «Il fogolar» - Suppl. settim. del Gazz. dei Friuli-Venezia Giulia - Testi di L. Carpinieri e M. Farugna - Comp. di prosa di Trieste della RAI e Comp. del «Fogolar» di Udine - Collaboraz. musicale di F. Russo - Regia di R. Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I Reg.)

19.5 Seguiranno il 20 Il Gazzettino dei Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I Regione).

radio vaticana

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
Kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
Kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9.30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI con breve omelia di Mons. Fiorini - 10.30 Liturgia Orientale in Rito Armeno. 11.50 Nasa nedelja s Kristusom. 14.30 Radionagelne. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Weekly Concert of Sacred Music. 19.30 Orizzonti Cristiani: «Rileggiamo la Bibbia» - presentazione di Pasquale Colella. 20.15 Paroles Pontificales. 20.30 Discografia di musica religiosa. 21 Santo Rosario.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione dal 21 al 27 novembre dal 28 novembre al 4 dicembre dal 5 all'11 dicembre dal 12 al 18 dicembre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica
7.45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del jazz
Kenton: Collaboration; Silver: Senior blues; Tizol: Peradido; Alband: Salaman; Rogers-Norvo: Back talk; Boutelle: China boy; Hefti: A little tempo please

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne
8,93 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare
9,27 (15,27-21,27) Musiche di Corrado Lojacano

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane
Palma-Scotti: Cchiù bella d'è stelle; Nisa-Malgoni: Pulecenella twist; Pino-De Curtis: L'ammore avesse essere; De Mura-De Angelis: O tuone e marzo; Galdieri-Barberis: Monasterio «e Santa Chiara»; Martucci-Mazzorola: Ricciulella; Annona-Acapompa: Sto-sera nun si tu

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale
10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici
11,03 (17,03-23,03) Canta Sergio Bruni

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto
Sherman: Por favor; Calabrese-Bruhn: Mid-midnettle; Mercer-Carmichael: Lazy bones; Romano-Minerbi: Estoy enamorado; Martin: Gypsy Jiddler; Parson-Boone-Tostoni-Rossi: Amore baciami; Magidin-Conrad: The continental; Selver-Libet-Spector: Spanish Harlem; Calvi: Maid in France

11,51 (17,51-23,51) Musica distensiva
12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza
Fejlo: Brasilia; Heywood: Canadian sunset; Galisan: Tara lara; Revil: Merjolaine; Fildeno: La scala di seta; Bagdasarian: Armen's theme; Esperon: La chaparrita; Alter: Emerald eyes
12,39 (18,39-0,39) Concertino

Cori dello Staatsoper di Vienna, dell'Opera Nazionale della Croazia di Zagabria e Coro da Camera del Festival di Salisburgo
Maestri dei Cori Walter Hagen-Groll, Miro Belamaric, Oskar Peter
(Registraz. eff. 11.26 luglio dalla Radio Austriaca in occasione del «Festival di Salisburgo 1965»)
Opera presentata dalla Radio Austriaca

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica lirica - ore 15.30-16.30 Musica lirica - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su Kc/s. 845 pari a m. 395 e dalle stazioni di Catanzaro O.C. su Kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su Kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0.36 Panoramica nel mondo del jazz - 1.06 Melodie moderne - 1.36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2.06 Musiche di Elmer Bernstein - 2.36 Canzoni napoletane - 3.06 Firmamento musicale - 3.36 Complessi caratteristici - 4.06 Canta Juliette Greco - 4.36 Musica senza passaporto - 5.06 Musica distensiva - 5.36 Archi in vacanza - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione dal 21 al 27 novembre dal 28 novembre al 4 dicembre dal 5 all'11 dicembre dal 12 al 18 dicembre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15.30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Cantate profane
J. BRAHMS: Rinaldo, cantata op. 50 su testo di Goethe, per tenore, coro maschile e orchestra - Ten. C. Franzini, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro R. Maghini

8,45 (17,45) Sonate moderne
J. F. ZHENDEN: Sonata op. 15 per violino e pianoforte - vl. A. Redditi, pf. E. Marzducci

9,05 (18,05) Musiche operistiche
Pagine scelte dall'opera «Judith» di L. Luzzatto: Preludio. Atto II (L. Neroszi, sopr.; A. Ceroni, ten.); Finale atto III (Oloferne. M. Binci; Judith, R. Heredia; l'Ancella, A. Rocco); il tenore, A. Ceroni; il veggente e coro d'interia. F. Tardito, O. Cresto, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI e Piccolo Coro di voci bianche di S. Giovanni Evangelista, dir. A. Gatto, M° del Coro R. Maghini)

9,50 (18,50) Tril per pianoforte e archi
M. CLEMENTI: Sonata a tre in re maggiore per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello - Trio di Bolzano. N. Montanari; vl. G. Carpi; vc. S. Amadori; J. BRAHMS: Trio in si maggiore op. 8 - vl. S. Sterzi; vc. F. M. Costa; M. H. B. MARTINU: Trio in re minore - Trio di Trieste; pf. D. De Rosa, vl. R. Zanetovich, vc. L. Lana

11 (20) Un'ora con Hector Berlioz
Nuits d'été, sei liriche op. 7 su testi di T. Gautier, per voce e orchestra - sopr. E. F. Reiner, Orch. Sinf. di Chicago, dir. F. Reiner

— Symphonie funèbre et triomphale op. 15, per coro e orchestra - tr. sol. H. Schmitt, Orch. e Coro di Colonia, dir. F. Strauss

12 (21) Concerto sinfonico: Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi
F. J. HAYDN: Sinfonia concertante in si bemolle maggiore op. 84 per violino, violoncello, oboe, fagotto e orchestra - vl. G. Aless. vc. A. Remond, ob. E. Mayoussie, fg. R. Droulez; L. VAN BEETHOVEN: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 «Pastorale» - dir. I. Markevitch; B. BARTOK: Rapsodia op. 1 per pianoforte e orchestra - sol. A. Földes, dir. R. Désormière; A. ROUSSSE: Sinfonietta op. 52 per orchestra d'archi - dir. P. Sacher; J. MASSENET: Scenes pittoresques, suite - dir. J. Fournet

13,50 (22,50) Musiche per archi
H. PURCELL: Fantasia per viole; n. 12 in re minore, n. 13 in fa maggiore, n. 14 in sol minore, n. 15 in sol minore - Compl. di violone da gamba «Contentus Musicus»

14,05-15 (23,05-24) Musiche cameristiche di Maurice Ravel
Gaspard de la nuit, tre poemi (da A. Bertrand) - pf. R. Casadesu - Trois Chansons de Don Quichotte - pf. M. Morand - br. D. Fischer Dieskau, pf. K. Engel - Sonata per violino e violoncello - vl. F. Ayo, vc. E. Altobelli

15.30-16.20 Musica lirica in radiostereofonia

DON GIOVANNI, quattro scene in un atto di G. F. Malipiero da Puschkin
Personaggi ed interpreti: Don Giovanni M. Basilio jr. Leporello M. Guggia Un monaco M. Mazzeri Laura M. Roca Donna Anna H. Rozska Un convitato M. Vitanello Don Carlos Silvano Carroli
orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

il regalo più bello per la mia cucina!

VETRO JENA

RESISTENTE AL FUOCO



in tutta Italia
nei migliori negozi

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche
per ogni esigenza
garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500

rate minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

VIA BABUINO 104 - ROMA

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi
autoradio, fonovalige, registratori

GARANZIA 5 ANNI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO

quota minima 600 lire mensili

SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

Piazza di Spagna 137 - ROMA

FOTO-CINE
BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI

GARANZIA 5 ANNI

colossale assortimento di modelli

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO

quota minima 450 lire mensili

SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

Piazza di Spagna 124 - ROMA

Una carriera sicura
ed una immediata sistemazione
iniziale sulla base di

L. 100.000 mensili

viene offerta dal nostro corso

per corrispondenza di

ESPERTO IN PAGHE

E CONTRIBUTI

Informazioni dettagliate e gratuite

scrivendo a:

IAP.I., via Jommelli 44/R - Milano



SALUTE
VIGORIA
SNELLEZZA



VIBRATORE A MOTORE DI ALTO RENDIMENTO PER
MASSAGGI E GINNASTICA CON VIBRAZIONI REGOLABILI
E DOTATO DI 5 ACCESSORI CHE CONSENTONO
DI MASSAGGIARE TUTTO IL CORPO. GARANZIA ANNI 2

Richiedere opuscolo n. 20 alla

ditta THERMOSAN - Milano, via Bruschetti 11, Tel. 60 39 59

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 11,40-12,05 Italiano
Prof.a Fausta Monelli
- 12,30-12,50 Educaz. Musicale
Prof.a Lydia Fabi Bona
- 12,50-13,15 Matematica
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
- 13,15-13,30 Religione
Fratel Anselmo F.S.C.
- 13,30-13,50 Educaz. fisica (f. m.)
Prof.a Matilde Trombetta
Fransini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 8,55-9,20 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
- 9,45-10,10 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
- 10,35-11 Matematica
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
- 11,15-11,40 Francese
Prof. Enrico Arcaini
- 12,05-12,30 Inglese
Prof. Antonio Amato

Terza classe:

- 8,30-8,55 Matematica
Prof.a Lilliana Artusi Chini
- 9,20-9,45 Applicaz. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
- 10,10-10,35 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.a Ivolda Vollaro
- 11-11,15 Religione
Fratel Anselmo F.S.C.

Allestimento televisivo di

Lydia Cattani Roffi

18 - SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Giocattoli Italo Cremona - Motta - Vasellame Pyrex - Gomma americana Tris + 1)

La TV dei ragazzi

a) LANCILOTTO

Ritorno al castello
Telefilm - Regia di Lawrence Guntington
Prod.: Sapphire Films Ltd.
Int.: William Russell, Robert Snoggins, Ronald Leigh-Gunt, Epril Smith

b) Visita all'Osservatorio astronomico di Monte Mario in Roma

UN SORVEGLIATO SPECIALE: IL SOLE
Programma a cura di Giordano Repossi
Presenta Benedetto Nardacci
Realizzazione di Luigi Di Gianni

Ritorno a casa

19 -

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Alka Seltzer - Spic & Span)

19,15 SEGNALIBRO

Programma settimanale di

Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi
Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Rizzoli Editore - Olio Sasso - Giordani - Coca-Cola - Sottilette Kraft - Omo)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTERA

ARCOBALENO

(Cucine Ariston - Cera Grey - Fratelli Branca Distillerie - Orologi Bulova-Accutron - Pomodoro Star - Bayer)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Chlorodont - (2) Formaggio Parmigiano Reggiano - (3) Gancia - (4) Dixan - (5) Café Paulista
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Fotogramma - 3) Augusto Ciuffini - 4) Studio Rossi - 5) Delfa Film

21 -

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22 - TURISMO '65

Incontro con l'on.le Achille Corona, Ministro del Turismo e dello Spettacolo

22,40 DON CHISCIOTTE

dal romanzo di Cervantes
Protagonisti:

Joseph Meinrad

(Don Chisciotte)

Roger Carel (Sancio Panca)

Regia di Carlo Rim

Coproduzione F.L.F. - Ultra Film

Quarta puntata

23,10

TELEGIORNALE

della notte

INCONTRO CON



Il piccolo Bruno del film di De Sica, l'attore Enzo Staiola, un bimbo che ha i crucci di un adulto

QUARTA

nazionale: ore 22,40

Don Chisciotte e Sancio Panca, alquanto malconci dopo l'avventura con i mercanti, stanno diridendosi verso casa.

Ma se l'accoglienza che la famiglia riserva a Don Chisciotte è quanto mai affettuosa, il povero Sancio è costretto invece ad affrontare subito le ire della moglie. Inutilmente cerca di tenerle testa assicurandole che per poco suo marito non diventerà governatore di un'isola. Le risposte di Teresa sono così sferzanti che ben presto Sancio si ritrova con gli occhi pieni di lacrime.

Nemmeno Don Chisciotte, benché curato e coccolato, trova comprensione in seno alla famiglia. Approfitto della sua malattia, maestro Nicola e Carrasco murano la porta della biblioteca e bruciano tutti i libri di avventure rei di avergli montato la testa. Rimessosi completamente dai suoi malan-

STANLEYVILLE,

nazionale: ore 21

L'anno scorso, in novembre, TV 7 trasmise due «reportage» dal fronte: il Simba — parola che in «swali» significa leoni — comandati da Nicolas Olenka, avevano occupato gran parte del Congo orientale e tenevano sotto le loro armi Stanleyville dove c'era una fiorente comunità bianca: millesecento belgi, americani, canadesi e qualche italiano.

I mercenari di Ciombe, in marcia lungo il fiume Lualaba erano ancora lontani dalla città quando le rappresaglie sempre più cruento indussero a una azione di salvataggio: l'operazione «Drago rosso». Il Belgio avrebbe fornito i paracadutisti; gli Stati Uniti gli aerei. Il 23 novembre alle 2,45 il primo C. 1302 rullò sull'aeroporto della pista di Kamina, nel Ka-



Il personaggio di Sancio Panca, nel «Don Chisciotte», è interpretato dall'attore Roger Carel

DE SICA: LADRI DI BICICLETTE

secondo: ore 21,15

Dopo Sciuscià, De Sica e Zavattini realizzarono *Ladri di biciclette* (1948). Il film ebbe un successo travolgente: premiato in ogni parte del mondo, divenne in breve il simbolo del rinato cinema italiano. Eppure si trattava di una storia esile, quasi assurda, che poteva perfino apparire un pretesto per dare un quadro realistico della vita romana dell'epoca. Liberamente ispirato ad un romanzo di Bartolini, il film in realtà riusciva ad esprimere in forma semplice ed umanistica — come certe opere di Chaplin — i sentimenti fondamentali della vita di un uomo uolto in un periodo di crisi, e a rivelarne tutte le più segrete sfumature. Antonio Ricci, operaio disoccupato, per avere un posto di attaccino municipale deve presentarsi al lavoro con la bicicletta. Ne possiede una, ma l'ha dovuta impegnare al Monte di Pietà. Sua moglie non si scoraggia: impegnerà le lenzuola per riscattare la bicicletta. Ricci può così cominciare a lavorare, ma dopo neppure un'ora un ladrone gli porta via la preziosa bicicletta. L'uomo torna a casa disperato. Si precipita a denunciare il furto, ma al Commissariato non gli danno molte speranze. Nessuno prova interesse al suo caso. Nessuno capisce quanto può essere importante una bicicletta per la vita di un uomo. Solo, portandosi appresso il figlio Bruno di sei anni, l'operaio si mette alla ricerca del ladro. Si reca prima presso alcuni rivenditori di piazza: il ladro non trova la sua bicicletta ma intravede il ladro e si mette ad inseguirlo. Correndogli appresso per tutta Roma compie una specie di piccola odissea. Penetra negli ambienti più strani, conosce persone curiose, e dovunque incontra indifferenza od ostilità. Tutto è vano; esasperato, l'attaccino pensa infine di rivalearsi rubando una bicicletta incustodita fuori dallo stadio di calcio. Ma lo fa così goffamente che viene subito preso e soltanto il pianto disperato del bambino — che ha intuito la tragedia del padre — lo salva dall'arresto. Padre e figlio sono Lamberto Maggiorani ed Enzo Staiola che De Sica prese dalla strada e diresse in modo mirabile.

PUNTATA DI DON CHISCIOTTE

ni però Don Chisciotte ricomincia a sognare epiche imprese. Vende tutte le sue terre e, lasciato di che assicurare l'avvenire ai suoi familiari, una notte riparte di nascosto con pochi maravedis in tasca e tanti sogni nel cuore. Poco dopo aver abbandonato il villaggio i due incontrano un pacifico barbiere che si avventura per la Sierra in sella al suo cavalluccio. Per ripararsi dal sole si è posta sulla testa la catinella. Ed è quell'insolito cropicop ad attirare più di ogni altra cosa l'attenzione di Don Chisciotte. «L'elmo di Mambrino», egli grida e parte deciso a combatterlo ad ogni costo il prezioso cimelio. Messosi in fuga il pavidò barbiere. Don Chisciotte può inalberare la sua preda di guerra che, secondo lui, pur rassomigliando vagamente ad una catinella da barba, conferisce straordinaria fierezza al portamento. Mentre Don Chisciotte e San-

cio vagano per la Sierra, a Argamasilla Sansone Carrasco mette a punto con la collaborazione del curato e di mastro Nicola un piano ingegnoso per far rinsavire l'anziano gentiluomo e ricondurlo a casa. Per il momento però Don Chisciotte è ancora libero come l'aria e può quindi interessarsi a quanto più gli piace. Questa volta è una colonna di galeotti ad attirare la sua attenzione. L'idea che siano costretti con la forza a servire le galere reali lo commuove e lo indigna profondamente. Ingenuo quanto generoso, crede subito alle false proteste d'innocenza di quei manigoldi e si affretta a prenderne le difese sino al punto di consentire loro la fuga. Per tutta ricompensa, però, viene quasi lapidato, assieme al suo scudiero. Pesto e deluso si rimette in viaggio con Sancio alla ricerca di un'onesta locanda, ove trovare rifugio e ristoro.

UN ANNO DOPO A TV 7

tanga, obbiettivo Stanleyville. Gli eventi precipitavano, il presidente Gbenye aveva preannunciato un «bagno di sangue». Carlo Bonetti, inviato per TV 7, entrò insieme ai governativi e ai mercenari di Clombe a Stanleyville, a guerra finita, con i ribelli che sparavano tra le case e dalla opposta riva del fiume. A un anno di distanza, TV 7 è ritornato a Stanleyville, sui luoghi del massacro dei bianchi e delle feroci rappresaglie contro i neri. Sono tornati i bianchi a Stanleyville? Come vive la città? A che punto è questa strana guerra congolese? Dove sono i ribelli? Con questo servizio *Stanleyville, un anno dopo dello stesso Bonetti*, TV 7 ripercorre il filo interrotto della cronaca, riapre le parentesi nelle quali si con-

cludono provvisoriamente gli avvenimenti, dice com'è andata a finire, fatti e protagonisti. In questo ritorno, intanto, una prima notizia: i ribelli sono ancora nella boscaglia e di là dal fiume Stanleyville è una città parzialmente assediata. I negozi, le case recano ovviamente i segni delle fucilate, sventagliate di mitra hanno infranto vetri che nessuno ha rimesso; non si ricostruisce, non ci sono iniziative, le paure non sono assopite, il timore tiene terribile malanno — il «kuarsir-cor» — falcia i bambini negri: miseria, fame, nessuna iniziativa centrale, poche speranze. L'anno scorso il drammatico resoconto di una guerra, questo è un'imparziale resoconto di un epilogo non meno drammatico.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Movi - Caffè Hag - Crema Attriz - Bel Paese Galbani)

21,15 Incontro con Vittorio

De Sica a cura di Giulio Cesare Castello con la partecipazione di Cesare Zavattini

LADRI DI BICICLETTE

Film - Regia di Vittorio De Sica

Int.: Lamberto Maggiorani, Lianella Carell, Enzo Staiola



Cesare Zavattini (che partecipa all'incontro con Vittorio De Sica nel programma delle ore 21,15) fu il soggetto della film «Ladri di biciclette»

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSR

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 CERCATORI DI TESORI. Documentario della serie AVVENTURE

20,40 TELESPOT

20,45 Da Campione d'Italia: CAMPIONI A CAMPIONE. Gala della musica leggera con la partecipazione di Marirosa, Vittorio Inzaina, Luigi, Caterina Caselli, Nino Ferrer, Luciana Turina, Frank Alamo, Bruno Lauzi, Betty Curtis, Leo Sars, Sergio Endrigo, Peppino Gagliardi, Ed Villier e Gigliola Cinquetti. Presentano: Amette Stroyberg, Sella Gabi e Alberto Lino. Rubrica televisiva di Marco Blaser. Diffusione differita dal salone delle feste del Casino di Campione d'Italia. Prima serata.

21,45 VIAGGIO NEI CARIBBI. Documentario realizzato da Alberto Pandolfi. Testo di Marco Nozza.

22,35 330 SECONDI. Gioco televisivo della televisione romana realizzato da André Bouat e Roland Jay. Regia di Pierre Matteuzzi.

23,10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

LAVASTOVIGLIE SUPERAUTOMATICA WESTINGHOUSE

LAVA SGRASSA RISCIAQUA E ASCIUGA

INTEGRALMENTE

PIATTI POSATE PENTOLE

IN UN CICLO COMPLETAMENTE AUTOMATICO



DITTA A. MANCINI

DISTRIBUTTRICE UNICA PER L'ITALIA DELLA WESTINGHOUSE

MILANO - VIA LOVANIO, 5 - TELEF. 63.52.40 - 63.52.18



Orasiv, super-polvere per dentiere ripara le gengive delicate. Nelle farmacie.

COMUNICATO

LESA

È stato pubblicato il nuovo catalogo delle apparecchiature per la riproduzione fotografica "Alta Fedeltà": mobili e sistemi componibili. - Richiedetelo a: LESA - Via Bergamo, 21 - Milano

... INVIO GRATUITO ...

Facile metodo per ringiovanire

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero.

Non è una tintura, quindi è innocua. Si usa come una comune brillantina, rinforza i capelli rendendoli lucidi, morbidi, giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA FLUID CREAM che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

Finalmente è arrivata

"SORAY"

Bagno di latte di mandorle La vera cura dimagrante



Per la prima volta nel campo cosmetico si portano a conoscenza della Clientela i componenti del prodotto «cura completa dimagrante SORAY». Dato che la pubblicità alle volte esagera nel reclamizzare la qualità del prodotto, la Direzione unitamente ai Medici, Chimici e Cosmetologi che hanno collaborato alla creazione del prodotto, ha creduto opportuno illuminare le lettrici (vedi depliant). E in vendita nelle migliori Farmacie e Profumerie - cura completa LI. 5000. E' anche nella vendita il NUOVO LATTE DETERGENTE EOS a base di cocco (LI. 1600) ed il TONICO EOS a base di ananas (LI. 1200). FOMEFIC - via Gran San Bernardo 20, Milano - Tel. 34 86 37

RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)

Accade una mattina
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. Domenica sport

a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini

8.30 (Palmolive)

* Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont)

* Interradio

9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori

9.10 Pagine di musica

9.40 Silvana Moretti: Questo è l'anno delle Alpi

9.45 (Dieterba)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Calze Supp-hose)

* Antologia operistica

Verdi: I Lombardi alla Prima Crociata; « Qui solo il fianco »

* Rossini: Semiramide « Bel raggio lusinghier »

* Ciaikovski: Cerevitky; Danza degli Zaporozhi

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Stella polare - settimanale di attualità con la collaborazione di A. L. Meneghini, A. M. Romagnoli, P. Tolla, L. Colacicchi e S. Tanzini

Regia di Enzo Caproni

Cantiamo insieme

11 — (Gradina)

Passaggiato nel tempo

11.15 (Salcim Brill)

Inferni italiani

11.30 Wolfgang Amadeus Mozart

Diversimento in re maggiore K. 136; a) Allegro, b) Andante, c) Presto (Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. da Rudolf Baumgartner)

11.45 (Cori Confezioni)

Musica per archi

Wylser: Galop on strings »

Sommerlater: Aria da capo »

Winkler: Barbara » Farina: Dama russica » Kaye-Springer: Twistin' strings

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)

Gli amici delle 12

12.20 * Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Rosso Antico)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Tà Vittoria)

* NUOVE LEVE

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.55 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.30 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Catania 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara e Emilio Pozzi

15.30 (Bluebell)

Album discografico

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

I grandi attori italiani dell'Ottocento: Adelaide Ristori a cura di Filippo Torriero e Alberto Silvestri

Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 Giacomo Orefice

Trio in do minore (1908): a) Allegro energico, b) Adagio tranquillo, c) Allegretto, d) Vivacissimo (Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, pf.; Gianfranco Carpi, vl.; Sante Annadori, vc.)

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Ribalta d'oltreoceano

17.55 Vi parla un medico

Amos Foa: L'instabilità nervosa dei bambini

18.05 Georg Friedrich Haendel

Ode per il giorno di Santa Cecilia per soli, coro e orchestra (elabor. di Francesco Mantica) (Maria Manni Jottini, sopr.; Nino Adami, ten. - Orch. dell'Angelicum di Milano e Coro Polifonico di Torino dir. da Aladar János - M° del Coro Ruggero Maghini)

19.05 L'Informatore degli artigiani

19.15 Itinerari musicali

Un programma a cura di Dino De Palma

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi...

20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.15 CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

diretto da FERRUCCIO SCAGLIA

con la partecipazione del soprano Caterina Mancini e del tenore Daniele Barioni

Rossini: Guglielmo Tell; Passo a sei » Verdi: Simon Boccanegra; « Clelio plebeo, rendila » » Wagner: Tannhäuser; « Oh, Vergin Santa » (Preghiera di Elisabetta) » Meyerbeer: L'Africano; « O Paradiso » » Weber: Il franco cacciatore; « Ah, che non giunge il sonno » » Verdi: 1) Aida; Balabile atto secondo; 2) Macbeth; « Ah la paterna mano »; 3) Un ballo in maschera; « Ma dall'ardito stelo » » Puccini: 1) Turandot; « Non piangere Lù »; 2) Tosca « Vissi d'arte » » Ponicelli: La Gioconda; Danza delle ore

Orch. Sinf. di Torino della RAI

22.30 L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Incontri con l'editore: Geno Pampaloni intervistato da Valdecchi da Pier Francesco Listri

Note e rassegne: Sergio Baldi, Rassegna di letteratura inglese

Poesie di Yeats Anna Banti, Rassegna di cinema

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio

- Prev. tempo - Boll. meteor.

- I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio

Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Invernizzi)

c) Scherzo a danza

9.15 (Lavabiancheria Candy)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

— IL GIORNALINO

Settimanale di cronaca e varietà

Gazzettino dell'Appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Talmone)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Bertagni)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milkana)

Il nascere

11.40 (Mira Lanza)

* Il portacanzone

12 — (Doppio Brodo Star)

* Crescendo di voci

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali »

per: Piemonte, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria

(Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03* (G. B. Pezzoli)

Il giornale ottimista

10* (Burrificio Campo dei Fiori)

Tre tastiere

20* (Galbani)

Si fa per ridere

25* (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute

45* (Simmenthal)

La chiave del successo

50* (Nelson Tide)

Il disco del giorno

55* (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — La prova del nove a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

— Listino Borsa di Milano

14.45 (Dischi Ricordi)

Tavolozza musicale

15 — Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 (RIPI Record)

Selezione discografica

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Album per la gioventù

Gordon: Children's suite, per armonica a bocca e pianoforte; Capriccio - Cradle song - Danza russa - Threnody - Country dance (John Sebastian, arm. a bocca; Edward Flus, pf.) » R. Rossellini: Stampe della vecchia Roma: Natale - I brocci - Il salire alla Villa Borghese (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fernando Previtali)

16 — (Henkel Italiana)

Recentissime di casa nostra

Album di canzoni dell'anno

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Allegro fisarmoniche

16.50 Concerto operistico

Soprano Anita Cerquetti - Basso Mario Petri

Napoli: Un curioso accidente: Sinfonia » Verdi; Don Carlo: « Ella giammal m'amò » » Spontini: Agnese di Hohenstaufen: « O Re del Ciel! » » Rossini: Il barbiere di Siviglia: « La calunnia » » Verdi: Ernani: « Ernani, Ernani! Invola » » Wagner: Sigfrido: Mormorio della foresta

RAI dir. da Arturo Basile

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)

Radioalotto

LE SORELLE MATERASSI

Romanzo di Aldo Palazzeschi

Adattamento radiofonico di Giuseppe Lazzari

Compagnia di prosa di Torino della RAI

Prima puntata

Cucitrici di bianco

Aldo Palazzeschi

Antonio Battistella

Laura Cerri

Maria Fabbri

Gelsida

Virginia Benatti

Niobe

Rina Franchetti

Prima donna Elena Magozzi

Seconda donna Adele Ricca

Terza donna

Misa Mordaglia Mari

Una signora Anna Bolens

Seconda signora Irene Aloisi

Terza signora Olga Fagnano

Monteoro Oppi

Primo uomo Alberto Marchè

Secondo uomo Paolo Faggi

Rigo

Renzo Lori

Regia di Carlo Di Stefano

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Mario Attilio Levi - Profilo economico-sociale dell'antica Roma. L'Italia dopo le guerre puniche

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario

19.50 Zig-Zag

20 — (Henkel Italiana)

CACCIA GROSSA

Trasmissione a premi di Paolini e Silvestri presentata da Pippo Baudo - Orchestra diretta da Enrico Simonetti - Regia di Riccardo Mantoni

21 — Microfono sulla città: San Marino

a cura di Rino Icardi

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica da ballo

con le orchestre dirette da Tommy Dorsey ed Henry Mancini

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma - Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musiche corali

Andrea Gabrieli: « A le guance di rosa », madrigale a otto voci e due cori; « Hor che nel suo bel seno », dialogo a otto voci e due cori (per la venuta

di Enrico VIII di Francia) (Coro e Strumentisti del Lassus Musikkreis di Monaco diretti da Bernard Beyerle); Claudio Monteverdi: Lagrime d'amante al sepolcro dell'amata (Sestina), su testi di Scipione Agnelli, dal VI libro di Madrigali a cinque voci; « Incenerite spoglie » - « Dileto voi » - « Danza la notte il troppo » - « Ma raccoglie » - « O chiome d'or » - « Dunque, amate reliquie » (Piccolo Coro Polifonico di Roma della RAI dir. da Nino Antonelli) » Heinrich Schütz: Cinque Madrigali italiani « Dunque addio » - « Fiamma ch'allaccia » - « O dolcezze amarissime » - « Io moro » - « Selve beate » (Monteverdi, per il Venerio dir. da Bernhard Kiebel)

10.40 Sonate del Settecento

Jean-Marie Leclair: Sonata

Salmon, teni contrabbassi; Wilfred Brown, ten.; Maurice Bessis, bar.; Alberto Rossi, bs. - Orch. da camera «Kultur» di Londra e «Ambrosian Singers» dir. da Michael Tippett)

17 - L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.10 Chiara Fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17.25 Tutti i Paesi alle Nazionali Unite

17.35 Ottorino Respighi

Concerto gregoriano per violino e orchestra; Andante tranquillo - Andante espressivo e sostenuto - Finale (Allerluja) (solista Enrico Feraraggi) - Orch. Sinf. di Torino del RAI dir. da Umberto Cattini

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Piccini

(Replica dal Progr. Nazionale)

1 TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura spagnola a cura di Mario Socrate

18.45 Felice Giardini

Trio in re maggiore op. 20 n. 3 per archi; Adagio - Presto - Andante grazioso (Felix Ayo, vl.; Dino Asciolla, vla.; Enzo Altobelli, vc.)

19 - Verso una nuova concezione del linguaggio

a cura di Tullio De Mauro

19.10 La parola creatrice

19.30 « Concerto di ogni sera

Hector Berlioz (1808-1869): *Béatrice et Bénédict*, ouverture (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Jean Martinon) Georges Bizet (1838-1875): *Sinfonia n. 1 in do maggiore: Allegro - Adagio - Allegro vivace - Allegro vivace* (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet) Claude Debussy (1862-1918): *Fantasia per pianoforte e orchestra: Andante ma non troppo - Allegro giusto - Lento molto espressivo - Allegro molto* (sol. Helmut Lohr) - Orch. Sinf. Frankendland State dir. da Erich Kloss

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Igor Strawinsky

La Faune et la Bergère per voce e orchestra; *Bergère et La Faune* - Le torrent (sopr. Magda Laslo) - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); *Quattro Studi* per orchestra; *Danse - Excentrique Cantate* - Madrid (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlo Franci)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Francesco Cortecchia

(Rinvenimento, ricostruzione e trascr. di Mario Fabbri) *Passione Secondo Giovanni* per voce recitante e quattro voci pari (Quartetto Polifonico Italiano: Clementi Terni, Arturo Perruccio, ten.; Luciano Arcañell, bar.; Edoardo Casco, bs.; Arnoldo Fob, voce recitante) (Registrazione effettuata il 6 settembre 1965 dalla Cripta della Basilica di San Domenico in Siena in occasione della XXII Settimana Musicale Senese)

21.55 Celebrazioni danesche

Dante in Jugoslavia di Osvaldo Ramous

22.25 Alban Berg

Tre Pezzi dalla Suite lirica per orchestra d'archi. Andante amoroso - Allegro misterioso - Adagio appassionato (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Michael Gielen)

22.45 Orsa minore

SCORPIONI

Radiodramma di Herbert Meyer

Traduzione di Adriana Guizzi Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Il vecchio Ennio Balbo
Il portiere Franco Luzzi
Geleisio

Massimo De Francovich
Silvia Paola Bacci

Zia Marta Giusti Raspani Dandolo
Zia Lena Lina Bacci
Neukirchinger Carlo Ratti
L'attorino Giorgio Favretto
Regia di Pietro Masserano
Taricco

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100.3 Mc/s) - Milano (102.2 Mc/s) - Napoli (103.9 Mc/s) - Torino (101.8 Mc/s) - ore 11-12 Musica da camera - ore 15.30-16.30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 - ore 2.35 e dalle stazioni di Catinissetta O.C. su kc/s. 6000 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0.36 Successi d'oltreoceano - 1.06 Istantanee musicali - 1.36 Giro del mondo in microscopio - 2.06 Appuntamento con l'Autore: Kurt Weill - 2.36 Motivi italiani e stranieri - 3.06 Selezione di operette - 3.36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4.06 Nostalgia di Napoli - 4.36 Sogniamo in musica - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Incontro con Marisa Terzi - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche di repertorio - 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport

News - 7.10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences Italian Custom Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3)

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Luis Enriquez e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari) - 12.55 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14.20 « Lo studente passa... ma i motivi restano i ricorsi » musicali a cura di Aldo Ancis (Cagliari) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Cana Pino Donaggio - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari) - Nuoro 1 - Sassari 1 e staz. MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 stazioni MF I della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. sardisico (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Radio

12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

13.15 Orchestra diretta da Gianni Safred - Repertorio '65 - Musiche di Bidoli, Casamassima, Erlich, de Leitenburg, Brogi, Rusconi

13.35 « L'amico dei fiori » - Consigli e risposte di Bruno Natti - 14.15 Saggio di studio del Concerto di Musica di Giuseppe Tartini» di Trieste - Gustav Mahler: «Lieder eines fahrenden Gesellen» per baritono e orchestra Pierre Strindberg: «L'idea e la storia», rassegna dei saggi a cura di Pierre Spiriotti.

20.30 Concerto d'Orchestra Filarmatica dell'O.R.T.F. diretto da Romus Zinco. Solista: violinista Pierre Dukan. Harry Somers: Passacaglia e fughe; Gullis-Menturum: Concerto per violino e orchestra; Brahms: Seconda sinfonia. 22.10 « Il fantasma entra in scena » - di José Bergamín. 22.30 « Ricordi del dottor Vinchon », a cura di Geor-

Orlando Perger, chitarra; Danilo Ferrara, contrabbasso; Andrea D'Alò, batteria (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli Italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 14.45 Appuntamento con l'opera lirica - 15 Panorama sportivo - Il quadderno d'italiano - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3)

15.30 Oggi alla Regione ind. Gazzettino di Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 The Field Near and Far. 19.33 Orizzonti Cristiani; Notiziario « Oggi al Concello » - Mattutoci « Dialoghi della Fede » a cura di Titta Zarra - Pensiero della sera. 20.15 Travail des Commissions Conciliaires. 20.45 Wortes Heiligen Vaters. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.30 Preghiere e litanie in Concilio. 21.45 La Chiesa in el mondo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE CULTURE

16 Concerto dell'Orchestra nazionale dell'O.R.T.F. Henry Dutilleul: Terza sinfonia, diretta da Charles Münch; Stravinsky: Sinfonia in tre tempi, diretta da Jascha Horenstein; Sibelius: Sinfonia n. 3 detta I.N.R., diretta da Manuel Rosenthal; 17.30 Fantasia e poesia, a cura di André Chérel; 18.30 Concerto di rito, a cura di Pierre Loiselet; 18.45 Stollis senza disdono, di Jeanne Rollin-Weisz; 18.50 « L'avventura », a cura di Claude Fribourg; 19.30 Notiziario. 19.40 « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica, diretta da Pierre Sandral; 20 « L'idea e la storia », rassegna dei saggi a cura di Pierre Spiriotti. 20.30 Concerto d'Orchestra Filarmatica dell'O.R.T.F. diretto da Romus Zinco. Solista: violinista Pierre Dukan. Harry Somers: Passacaglia e fughe; Gullis-Menturum: Concerto per violino e orchestra; Brahms: Seconda sinfonia. 22.10 « Il fantasma entra in scena » - di José Bergamín. 22.30 « Ricordi del dottor Vinchon », a cura di Geor-

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dal 21 al 27 novembre dal 28 novembre al 4 dicembre dal 5 all'11 dicembre dal 12 al 18 dicembre

Roma - Torino - Milano
Firenze - Padova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti Dir. Wilhelm Furtwängler, ten. George Thill; prof. Rodolfo Cappelletti, dir. Robert Whitney; sopr. Anna Moffo; il Gastone Tassinari; vl. Jascha Heifetz e pf. Emanuel Bay; ms. Paul Schoeffler; dir. Albert Wolff

10.30 (19.30) Musiche per organo N. BRUNES: Preludio e Fuga n. 2 in mi minore. C. FRANCK: Corale n. 2 in si minore - org. M. C. Alain

10.55 (19.55) Un'ora con Benjamin Britten Preludio e Fuga op. 29 per 18 archi - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi - Saint Nicolas, cantata op. 42 su testo di E. Crozier, per tenore, coro, orchestra d'archi, pianoforte, percussioni e organo - ten. F. Pears, Orch. e Coro del Festival di Aldeburgh, dir. l'Autore

11.55 (20.55) Concerto sinfonico diretto da Lee Chaenon A. GABRIELLI: Aria della Battaglia « per sonar d'istrumenti da fiato », a otto. (Revis. di G. F. Ghedini); L. Boccherini: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 16 dalle Sei Sinfonie per Luigi Infante di Spagna - Orch. Sinf. di Roma della RAI, W. A. Mozart: Concerto in la maggiore K. 414 per pianoforte e orchestra - sol. Vera Franceschi, Orch. Sinf. di Torino della RAI; R. SCHUMANN: Concerto in re maggiore op. 86 per pianoforte, corni e orchestra - sol. E. Lipeti, G. Zoppi, A. Bellacini, G. Romanini, Orch. Sinf. di Torino della RAI; D. SCIOSSANO: Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 10 - Orch. Sinf. di Roma della RAI

13.50 (22.50) Musica da camera K. KREUTZER: Settimino in mi bemolle mag-

giore per archi e fiati - Strumentisti dell'Otetto di Vienna

14.20-15 (23.20-24) Musiche di ispirazione popolare

A. HAIM: Sei Danze israeliane - pf. V. Lennigvi; A. Saz; cantata del Per. - vl. H. Trautmann; S. pf. Barbalonga; B. SMETANA: Obrocnok, senza ceka - pf. M. L. Fulgenzi; F. BUSONI: Melodie popolari finlandesi op. 27 per pianoforte e quattro mani - duo F. Zumiaglini Polimeni-A. Brughera Capaldo

15.30-16.30 Musica da camera in radio-stereofonia G. F. HAENDL: Suite n. 4 in mi min. per clavicembalo - clav. A. Heiller; F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: Concerto in re maggiore per organo - org. G. D'Onofrio; L. VAN BEEHOVEN: Sonata in fa magg. op. 24 « La primavera » per violino e pianoforte - vl. W. Schneiderman, pf. C. Seem, organo; Sette variazioni sul « Bei Maennern », dal Flauto Magico di Mozart op. 66 per violoncello e pianoforte - duo F. Fournier, pf. F. Guida

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale 7.45 (13.45-19.45) Le grandi orchestre da ballo

8,15 (14.15-20.15) Successi d'oltreoceano Maxwell: Ebb tide; Gershwin: Bidin' my time; Bonfà: Manha de Carnaval; Coley-Davenport: Fever; Perez: Sincerity; Rodgers: Where or when; Fuentes: La mcurra; Charles: What'd I say

8,39 (14.39-20.39) Istantanee musicali 9.03 (15.03-21.03) Giro del mondo in microscopio

Abreu: Tico tico; Nero-Cantos: Sunday in New York; Anonimo: Bolero mallorquin; Eigel-Dutrieux-Segers: Bistrot; Morakis: 18 Blues; Danza dei tre fratelli; ballettini del Volga; El-Nakamura: Sukiyaki; Cotrua: Santa Lucia

9,27 (15.27-21.27) Appuntamento con l'autore: Bruno Martini

9,51 (15.51-21.51) Motivi italiani e stranieri Cassia-Tassone-Fidenco: Tu non sei l'altra; Beretta-Alfieri-Moss: Surfin Senorita; Endrigos: Mani buone; Massimo Pafficini: Un bacio sulle dita; Barry-Spector: Baby; Catrabyes: Stop; De Simone-Capotassi: Aria di festa; Cassia-Tassone: Citta' vuota; Pallavicini-Kramer: Quando verrai

10,15 (16.15-22.15) Selezione di operette 10,39 (16.39-22.39) Grandi melodie di tutti i tempi

11,03 (17.03-23.03) Nostalgia di Napoli 11,27 (17.27-23.27) Sogniamo in musica 11,51 (17.51-23.51) Cantiamo insieme

12,15 (18.15-24.15) Incontro con Johnny Dorelli e Pino Donaggio Dorelli: Vita del mio; Pallavicini-Donaggio: Io che non ubo; Evans: Le rose sono rosse; Donaghi: Duetto; Duetto; Capotosti-Gentile: I fuoi occhi; Donaggio: Vestito di sacco; Tenco: Mi sono innamorato di te; Donaggio: Come sinfonia

12,39 (18.39-24.39) Concertino

GERMANIA

AMBURGO

16 Virtuoso musicale. Balakirev: Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra. Nussio: « Chopiniana »; suite. Klaforski: Danza russa per violoncello e orchestra (Philharmonia Hungarica diretta da Franz Marszalek). 17 Musica divertente. 18 Rosemarie Isopp. 19 Notiziario. 19.25 Concerto sinfonico della Radiorchestra sinfonica di Colonia, dir. Joseph Keilberth con la partecipazione del baritono Dietrich Fischer-Dieskau, Paul Hindemith, « Nobilitazione » di G. Schumann e « Oggi al Concello » - Mattutoci « Dialoghi della Fede » a cura di Titta Zarra - Pensiero della sera. 20.15 Travail des Commissions Conciliaires. 20.45 Wortes Heiligen Vaters. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.30 Preghiere e litanie in Concilio. 21.45 La Chiesa in el mondo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. 16.10 Orchestra sinfonica di Stato ungherese. Bal Bartok: Immagini d'Ungheria, dirette da Janos Ferencsik; Due ritratti, op. 5, diretti da Gyorgu Lehel; solista: violinista Vilmos Talray; Quattro pezzi per orchestra, op. 12, diretti da Janos Ferenczik. 17 Melodie da Colonia, presentate da Renata Calani; 17.30 Intersezioni (G. Ferencsik, Alberto Vicari, Giocando De Signori, Wilfried Reitz e della pianista Mariuccia Filippi). Gershwini: Frescobaldi: Terza canzone per sonare con ogni sorta di strumenti (Esecuzione per tre violoncelli); Jacques Bassey: Concerto sinfonico originale in la minore per tre violoncelli; David Popper: Dall'op. 66 « Requiem per tre violoncelli e pianoforte », op. 65. 18 Fantasia in musica. 18.15 Vie e piacevoli ciazze d'Europa: « Under den Linden » - op. 1 di storia d'Europa », a cura di Jerko Torvald; 18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Album di Merengue; 19.15 Notiziario. 19.30 Concerto di rito. 19.45 Tribuna voci, dibattiti di varia attualità. 20.30 Orchestra Radiosa. 21 Robert Schumann: « Paradies und Peri », oratorio in tre atti. Concerto per soli, coro e orchestra diretto da Edwin Loohr. 22.30 Notiziario. 22.35 Colloquio bar con Giovanni Dorelli e il pianoforte. 23-23.15 Musiche di fine giornata.



3-45

da quando sono passata al Tè Ati
**ho la forza dei
 nervi distesi!**



Riesco a far tutto senza affaticarmi...



perché Ati mi dà una distesa energia...

Ma ci vuole un tè di qualità: anzi, una miscela dei tè più pregiati: Tè ATI "Nuovo Raccolto". Osservate queste regole: **1.** Riscaldare la teiera. **2.** Versare un cucchiaino di tè per tazza, più uno per la teiera. **3.** Versare l'acqua bollente. **4.** Lasciate in infusione quattro minuti. - Fatelo così, e sentirete che delizia! E avrete la forza dei nervi distesi!

TÈ ATI "Nuovo Raccolto"



In vendita nei caratteristici pacchetti rossi

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO DISTRIBUITO DALLA PILETTI
 48

TV MARTEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 9,20-9,45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
- 10,10-10,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
- 11-11,25 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Donvina Magagnoli

Seconda classe:

- 8,55-9,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- 9,45-10,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
- 10,35-11 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
- 11,25-11,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
- 12,15-12,40 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 13,05-13,30 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Donvina Magagnoli

Terza classe:

- 11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
 - 12,40-13,05 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
 - 13,30-13,55 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
 - 13,55-14,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
 - 14,20-14,40 *Educaz. fisica (f. m.)*
Prof.a Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti
- Allestimento televisivo di
 Giogliola Spada Badò

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
 (Pavesini - Giocattoli Barvelli - Perugina - Sidol)

La TV dei ragazzi

- a) **TELECRUCIVERBA**
 Gioco a premi di Riccardo Morbelli
 Presentano Enza Soldi e Pippo Baudo
 Complesso musicale Pietro Avitabile-Nino Rejna
 Regia di Vittorio Brignole
- b) **LA FORESTA IN INVERNO**
 Cortometraggio della Hungaro Film

Ritorno a casa

- 19 — **TELEGIORNALE**
 della sera - 1ª edizione
GONG
 (Tè Star - Volo di luce)
- 19,15 **GALLERIA DI ALMANACCO**
 L'ibernazione
 Presentazione di Bartolo Ciccardini
- 19,35 **LA POSTA DI PADRE MARIANO**

Ribalta accesa

- 19,55 **TELEGIORNALE SPORT**
TIC-TAC
 (Perugina - Verdal - Macchine per cucire Borletti - Brodo Novo - Asti spumante Martini - Rasoi Remington)
- SEGNALE ORARIO**
CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE
ARCOBALENO
 (Pirelli Confezioni - Motta - Tè Ati - Pastiglie Valda - Kop - Certosa Galbani)
- PREVISIONI DEL TEMPO**

- 20,30 **TELEGIORNALE**
 della sera - 2ª edizione
CAROSSELLO
 (1) Radio Minerva - (2) Stock 84 - (3) Cottonificio Legler - (4) Cioccolato Nestlé - (5) Arrigoni
 1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cartoons Film - 2) Cinetelevisione - 3) Augusto Ciuffini - 4) Errefilm - 5) Augusto Ciuffini

- 21 — **Antologia di Fred Zinemann**
 a cura di Fernaldo Di Giammatteo
MEZZOGIORNO DI FUOCO
 Film - Regia di Fred Zinemann
 Prod.: United Artists
 Int.: Gary Cooper, Thomas Mitchell, Grace Kelly

- 22,30 **L'APPRODO**
Letteratura
 diretto da Attilio Bertolucci
 a cura di Giulio Cattaneo con la collaborazione di Franco Simongini
 Realizzazione di Paolo Gazzara

- 23 — **TELEGIORNALE**
 della notte

«MEZZOGIORNO



Gary Cooper, il protagonista del film « Mezzogiorno di fuoco » di Zinnemann

L'INCONTRO DI

secondo: ore 21,15
 Qualificata ormai per i campionati del mondo che si svolgeranno l'anno prossimo in Inghilterra, l'Unione Sovietica affronta sul loro terreno i « bicampeones » del Brasile. La compagine sovietica, recentemente sconfitta dal Galles per 2-1, non appare forse più quella squadra bloccata e massiccia che un paio d'anni fa era avviata al predominio in Europa; e del resto il calcio russo continua a soffrire d'un eccessivo schematico, di una monotonia di temi ormai cronica. Sarà comunque, quella che vedremo stasera, una partita interessante anche se il Brasile ha tutte le credenziali in regola per assicurarsi la posta. L'U.R.S.S. era già stata battuta nell'incontro di andata, svoltosi a Mosca, quando Pelé l'aveva schiacciata sotto il peso

LA GRANDE

nazionale: ore 22,30
 « Fra mille milioni di vite, c'era un minuto per noi, e non lo avremo vissuto. Saremo stati sull'orlo, sul margine estremo... e siamo rimasti fermi ». Questa frase di Renato Serra è rivelatrice dell'animo col quale molti intellettuali italiani salutarono la prima guerra mondiale: come una occasione per rompere con la routine di una vita considerata mediocre e borghese, come un atto di ribellione personale e collettivo. Un'ansia di palingesi più mitica che razionalmente motivata: « I migliori sono quelli che corrono a espriare le interminabili false giornate della pace bianca », scrive Pietro Jahi. Se i futuristi e il gruppo della Voce accentuano queste tendenze vitalistiche fino a farle sovente sconfinare nell'irrazionale, nella scelta dell'azione per l'azione, altri parlano volentieri nel nome di ideali più



Nel film « Mezzogiorno di fuoco » di Zinnemann vedremo questa sera, con Gary Cooper, Grace Kelly

DI FUOCO» DI ZINNEMANN

nazionale: ore 21

Mezzogiorno di fuoco (High Noon, 1952) — il capolavoro di Zinnemann — è uno degli esempi più significativi di quello che è stato chiamato western « maggiore ». Un film, cioè, che pure riferendosi ad ambienti e personaggi tipici del western: non si accontenta più di presentare delle storie basate soltanto sul movimento esteriore (assalti alle diligenze, cavalcate, agguati di indiani, duelli, ecc.), ma tenta di approfondire la psicologia dei personaggi e di conferire loro quell'umanità che gli abituali schemi narrativi, propri del genere, non riescono a rendere. Il dramma del protagonista di Mezzogiorno di fuoco assume così un significato che va molto al di là dell'ambiente in cui la storia è collocata. Will Kane ha tenuto per molti anni l'ufficio di sceriffo in una piccola cittadina ed è riuscito, con la sua azione, a liberare la zona dai banditi. Ora, non più giovanissimo, ha rinunciato al suo incarico per sposare una giovane quacchera e trasferirsi con lei in un'altra città. Subito dopo il matrimonio, mentre gli amici lo festeggiano, apprende però che il bandito Miller — arrestato da lui cinque anni prima e condannato all'ergastolo — è stato rimesso in libertà. Miller, che non fa mistero dei suoi propositi di vendetta, giungerà in città col treno di mezzogiorno. La moglie e gli amici consigliano Will di sottrarsi al pericolo, ma, dopo qualche comprensibile perplessità, egli decide di non sottrarsi al suo dovere. Abbandonato dalla moglie, cui ripugna ogni forma di violenza, e dagli amici, Will si trova ad affrontare da solo Miller, spalleggiato da tre compagni. Riesce ad abbattele due, ma sarebbe alla fine sopraffatto se la moglie, pentita, non accorresse al suo fianco e lo aiutasse, fucile in mano, a sgominare gli avversari. Pacificato ancora una volta il paese, Will partirà con la moglie alla quale il comune pericolo l'ha più saldamente unito.

Gary Cooper è un indimenticabile sceriffo. Gli sono accanto Thomas Mitchell e Grace Kelly.

CALCIO BRASILE-URSS

di tre magnifiche reti. Si disse, allora, che Pelé da solo era bastato per mettere a sacco il calcio sovietico, dimenticando che il Brasile si era fatto ammirare anche come potenza collettiva di gioco. Del resto i sovietici non scendono in Brasile per cercare una rivincita, ma soltanto ripetono l'esperimento sudamericano del 1962, alla vigilia cioè di quei campionati del mondo. Anche per questa edizione 1966 essi intendono approfittare della sospensione del loro campionato per una esperienza internazionale che li porterà ad incontrare il Brasile, l'Argentina, il Cile e il Messico. L'incontro con i brasiliani è senza dubbio il più importante perché accanto ai grossi nomi di Machine, considerati il portiere n. 1 del mondo, del centrocampista Voronin, dell'inter-

no Ivanov, comparirà sulla scena il centravanti Strelzov, uscito dal carcere dopo avere scontato sei anni di pena dei dodici cui era stato condannato. Una triste storia di violenza per ubriachezza. Il condanno per buona condotta ha riportato Strelzov alla sua squadra di origine, il Torpedo di Mosca, che per le magnifiche prestazioni sue è al comando della classifica del campionato sovietico. E' certo che l'inclusione di questo fortissimo atleta darà maggiore forza penetrativa alla nazionale russa che non manca di gioco; ma la compagnia di fantasisti del calcio che prendono i nomi di Pelé, Ademir Da Guya, Rinaldo, Dudu, Flavio non vorrà certo sottrarsi all'impegno dello spettacolo del gol che di questo spettacolo costituiscono l'elemento essenziale.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

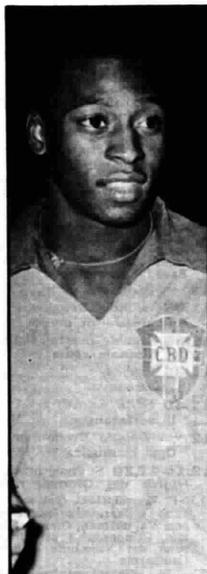
21,10 INTERMEZZO

(Cioccolato Suchard - Lattatrici Castor - Invernizzi Invernizzina - Formitrol)

21,15

INCONTRO
DI CALCIO
BRASILE-UR.S.S.

(Cronaca registrata)



Pelé, la mezzala sinistra della Nazionale brasiliana

programmi svizzeri

- 19,25 INFORMAZIONI SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 L'ATTESA. Telefilm in versione italiana della serie Ivanhoe interpretato da Roger Moore e Robert Brown. Regia di Pennington Richards
- 19,55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TELESPOT
- 20,20 IL REGIONALE. Insegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TS
- 20,40 TELESPOT
- 20,45 DINASTIE DEL TERZO MONDO. LO YANG DI PERTUWAN AGONG (Malasia). Un documentario realizzato da Fernand Gigon. Testo di Romeo Zalli
- 21 TELEFILM in versione italiana della serie Startime
- 21,25 In eurovisione da Parigi: CONCERTO DELLE NAZIONI UNITE. In programma: « Voice of today » Opera inedita di Benjamin Britten. « 3° concerto » di Prokofiev. Solista: Philippe D'Estimont. « 7° sinfonia in do magg. » di Schubert. 1° movimento. Orchestra nazionale e coro dell'ORTF diretti da Maurice Le Roux
- 22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizia e 2ª edizione del Telegiornale

GUERRA E GLI INTELLETTUALI

altruistici, per realizzare il programma democratico di Bissolati e Salvemini. Sono i Jahier, i Lussu, i Serra, come il gruppo degli scrittori irredentisti. « Amore e libertà per tutti, ecco l'ideale per cui è bello offrire la vita », esclama Giuseppe Borsi alla vigilia del suo ultimo combattimento. La tragica esperienza della vita di trincea trasformerà profondamente l'animo di questi intellettuali: là i grandi ideali e le perorazioni eroiche, cedono il passo ad una più diretta solidarietà con il sacrificio dei soldati, con la scoperta, come unica vera realtà, di un comune quotidiano destino. E' Jahier che forse, più chiaramente di tutti esprime questo sentimento: « altri morirà per la storia d'Italia volentieri — e forse qualcuno per risolvere in qualche modo la vita — ma io è per far compagnia a questo popolo digiuno — che non sa perché va a morire... anch'io

con lui sulla strada della fatica — che non so bene, in fondo, perché tocchi già di morte ». Gli fa eco Gianì Stuparich: « quassù si sente ormai altrimenti ». L'iniziale interventismo si dischiude così ad un'immagine e a una speranza di pace. Scrive Scipio Slataper: « la guerra non è in ciò che si crede da lontano... ma... in quel curioso spazio al di là della propria trincea, silenzioso, placido, col suo grano che matura senza scopo ». E' quel senso di sicura morte che c'è più in là dove pure c'è il sole e le strade secolari e le case dei contadini ». Le testimonianze degli scrittori italiani di vengono riproposte da due antologie: « La prima guerra mondiale » (Editore Sansoni) a cura di Mario Schettini e « La grande guerra vista dagli artisti » (Editore Camesi) a cura di Ugo Leonzio, che L'Appello presenterà nel suo numero di stasera.

STOCK

presenta questa sera in
„CAROSELLO“

„...FAMOSO NEL MONDO“

con
LINA VOLONGHI e RAIMONDO VIANELLO



chi se ne intende chiede...

STOCK

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE

ATTENZIONE! questa sera nella rubrica "INTERMEZZO"



Quattro gioie
GLI IMPAREGGIABILI CIOCCOLATINI

Suchard

Cioccolato Suchard S.p.A. - VARESE

15.35 Peter Iljich Ciaikovski
Manfred, poema sinfonico op. 57
Orch. Sinf. di Londra dir. da Igor Markevitch

16.30 Momenti musicali
Girolamo Frescobaldi: Toccata VII in re minore (Giuseppe Selmi, vc.); Marci Capora (Lionel, pf.); Franz Joseph Haydn: Trost unglücklicher Liebe (Margherita Carozzi); Giorgio Favaretto, pf.; Frédéric Chopin: Notturno in fa diesis minore op. 48 n. 2 (Pianista Arthur Rabinstein); Pablo de Sarasate: Danza spagnola in la minore op. 26 n. 1 (Stanley Welner, vl.); Harry Mc Clure, pf.

17 — Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 Tra la storia e la leggenda
Conversazione di Gloria Maggottio

17.45 Toshiro Mayuzumi
Mandala-Symphonie (Orch. Sinf. della «Nippon Hoso Kyo-kai» dir. da Hiroyuki Iwaki)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Naz.)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Masolino D'Amico

18.45 Constant Lambert
Trois Pièces nègres pour les touches blanches; Aubade - Siesta - Nocturne (pfi Teresa Fumagalli Polimeni e Alma Brughera)

18.55 Novità librerie
Poesia e conoscenza di Hermann Broch, a cura di Antonio Manfredi

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19.30 Concerto di ogni sera
Gaetano Brunetti (1740 c.-1808): Sinfonia in do maggiore; Allegro moderato - Largo - Allegretto (Orch. da camera Italiana dir. da Newell Jenkins)

« Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791); Concerto in do maggiore K. 414 per oboe e orchestra; Allegro aperto - Adagio non troppo - Rondò (solisti Heinz Zemanek da Orchestra da camera di Monaco dir. da Hans Stadlmair)

« Alfredo Casella (1883-1947); Paganiniiana; Concerto in si minore di Niccolò Paganini; Allegro agitato - Polacchetta - Tarantella (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugène Ormandy)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johannes Brahms
Auf dem Kirchhof (Lucretia West, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.); Quattro canti op. 171 per coro femminile, due corni e arpa (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Dieter Maag - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Il virtuosismo musicale
a cura di Boris Porèna
I - Il virtuosismo contrappuntistico nella polifonia

22. — Pagine sulla seconda guerra mondiale

VIII - Agnese e i partigiani di Renata Viganò

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI

Hans Otte: Face en face, per pianoforte e nastro magnetico (pfi l'autore)

« Casseuses per archi, flauto, percussioni e contrabbasso (Quartetto Zagabria: Josip Klina, Zlatko Muzil, vcl.; Dusan Stranic, vl.; Fred Klefer, vc.; Milan Prosenik, contr.); Salka Muzil (fl.); Tura Vuglac, percuss.); « Shinciki Matsushita: Hekipa, afresco sonoro per sette strumenti

« Complexe « Slavko Ostarc » dir. da Ivo Petric (Registrazioni effettuate il 21 e 22 maggio dalla Radio Jugoslava in occasione del Festival internazionale di musica contemporanea di Zagabria 1965)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari e m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 606 pari e m. 495 e su kc/s. 9515 pari e m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Notizie e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 News and Sport International - 7,10-8 Music by request;

Naples Daily Occurrences: Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3)

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12,25 Complesso leggero isolano - 12,30 Notiziari della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 « I profeti dei sardi » - Prospettive e profili economici coordinati da Marcello Terra: la geologia e i fattori fisici dell'isola », conversazione dell'Accademico prof. Silvio Di Stefano - 14,35 Selezione da opere (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Dolci musiche - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio, ind. Giardisco (Trieste 1)

12.20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radiale Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 « Come un juke-box » - I dischi dei nostri ragazzi - 13,35 « La scienza della faccia » - fantasia col dialetto di Elio Barbieri - 13,45 Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi e interpreti: il Narratore Luciano Del Mestri; il bambino: Rosamé Cannes; il Turco: Giorgio Valletta; il figlio del Turco: Mimmo Lo Vecchio; il Professore: Elio Barbieri; il Prof. Infolire: Liana Darbi, Maria Pia Bellipieri, Elsa Fonda, Lia Corradi, Gianpiero Bison, Silvio Cusani, Sergio Pieri - Regia di Ugo Amodeo -

13.55 Operisti d'oggi al « Comunale » di Trieste: Gian Carlo Menotti - testo di Gianni Cori - 14,25 Herdy di Fulvio Traversari - Herdy di Ezio Vittorio - 14,40-14,55 Giovani scrittori e poeti istriani: Mario Cocchiato, a cura di Osvaldo Ramous (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste - 15 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3)

19.30 Ogni alla Regione - ind. Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Topic of the Week. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Oggi al Concilio » di B. Matteucci - Problemi di tema conciliare: le ragioni non valide a favore della libertà religiosa » di Michele Nicolai - Pensiero della sera. 20.15 Concilie et Missions. 20.45 Heimat und Weltmission. 21.30 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La palabra del Papa. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
16 Schumann: Fantasiesclücke, op. 73, eseguito dal violoncellista Charles Renau e dalla pianista Janine Sautier; H. Wolf: Lieder interpretati da Jacques Villieuch e dalla pianista Odette Pigault. 16,25 Le grandi conferenze. 16,55 « L'arte vocale », presentata da Colette Desormière e Betsy Jolas. 17,15 Diverfimento presentato da Michel Polac. 18,30 Punti di riferimento, di Pierre Loizelet. 18,45 Storia senza disegni di Jeanne Rollin-Vesce. 18,50 « L'avventura », di Claude Frère e Fernando Schlimm. 19,30 Notiziario. 19,40 « Indieste e commem-

FRANCIA-CULTURE

16 Schumann: Fantasiesclücke, op. 73, eseguito dal violoncellista Charles Renau e dalla pianista Janine Sautier; H. Wolf: Lieder interpretati da Jacques Villieuch e dalla pianista Odette Pigault. 16,25 Le grandi conferenze. 16,55 « L'arte vocale », presentata da Colette Desormière e Betsy Jolas. 17,15 Diverfimento presentato da Michel Polac. 18,30 Punti di riferimento, di Pierre Loizelet. 18,45 Storia senza disegni di Jeanne Rollin-Vesce. 18,50 « L'avventura », di Claude Frère e Fernando Schlimm. 19,30 Notiziario. 19,40 « Indieste e commem-

ni », rassegna d'attualità politica e economica diretta da Pierre Sarrailh. 20 Rassegna musicale, a cura di Henri Darnaud. 20,15 Trassat. Bronislaw Horowitz. 20,30 Concerto dell'Orchestra da camera dell'U.R.T.F., diretto da André Girard. Solisti: pianista: Francis Clidat; violinista Roger André. Mozart: Divertimento n. 30, K. 251; Concerto in mi bemolle n. 6, K. 251 per violino e orchestra; Claude Fauriel: Concerto per pianoforte e orchestra; Georges Dandelot: Danze. 22 « Permanenza dell'Académie », a cura di Jacques Leullier. 22,30 Concerto l'oblio: « Roger Nimier », a cura di Marc Bernard, con la partecipazione di Jacqueline Bernard. 23 Frank Martin: Trio di melodie popolari irlandesi, eseguito dal Trio Lengyel. 23,25 « Malcroix », di Henri Bosco. Letture da Pierre Chambon. 23,40 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

16.05 Musica da camera. Johannes Brahms: Sonata in fa maggiore per violoncello e pianoforte, op. 99. Bedrich Smetana: « Dalla mia vita », quartetto in mi minore. 17.05 Concerto per violino, viola e violoncello (Antonino Janigro, violoncello, Jan Natermann, pianoforte, e il Quartetto Smetana). 17.15 Musica leggera. 19.15 Notiziario. 19.25 Jazz infimo. 20 Musica per 2 pianoforti, interpretata da Walter Friesel e Heino Nottebaum. Lumby: Dina-Polka. Jacobsen: Bellman-Fantasia su 4 temi di Carl Michael Bellman. Joh. Strauss: John Strauss di primavera », valzer per 2 pianoforti. Kuntz: « The Sleigh ». 21 I dischi del Sig. Sanders: Un Requiem di 21.30 Concerto per violino e piano. Musica del nostro tempo. Wolfgang Fortner: « Audiod », musica per oboe e orchestra. Olivier Messiaen: « Oiseaux exotiques » per pianoforte, flauti e percussioni. (Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Alberto Tomba). Concerto di Michael Gielen. Solisti: Lothar Faber, oboe; Yvonne Loriod, pianoforte. 0,20 Musica da ballo, 1,05 Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. 16.10 Tà danzante. 17.05 Di tutto un po'; 18 « L'arcobaleno », settimanale di cultura diretto da Eros Bellinelli. 18.30 Golden Gate Quartet. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Orchestra ritmo-sinfonica di Armando Sciascia. 19.15 Notiziario. 19.45 Valzer viennesi. 20 « La Gioconda ». 21 « L'arte vocale », a cura di Michele Ponchelli, diretta da Gianfranco Gavazzoni. 22.30 Notiziario. 22,35 Invito al ballo. 23-23,15 Musica di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 21 al 27 novembre
dal 28 novembre al 4 dicembre
dal 5 al 11 dicembre
dal 12 al 18 dicembre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche
J. S. BACH: Suite inglese n. 6 in re minore op. 82; B. Backhaus; P. Casner; Ventiquattro Preludi op. 28 - P. G. Andra

9 (18) Dalle Radio estere: Programma scambio con la O.R.T.F.
F. POULENC: Pagine da Les mamelles de Tiresias - cantano: D. Duval, F. Betti, J. C. Benoit; H. Guy, Orch. Radio Lyrique, dir. P. M. Le Comte

9,30 (18,30) Variazioni
Z. KODALY: Variazioni su un canto popolare ungherese « Variazioni del pavone » - Orch. Sinf. di Chicago, dir. A. Dorati

9,55 (18,55) Quartetti per archi
M. E. T. Smetana: quattro Quartetto Italiano: vl. P. Boriani, E. Pegreff; vl. P. Farulli; vc. F. Rossi; F. X. Richter: Quartetto in do maggiore op. 5 n. 1 - Quartetto di Amsterdam: vl. N. de Klijn, G. Sethi; vl. G. Ruyman; vc. F. Mauritis; A. Borden: Quartetto n. 2 in re maggiore - Quartetto Borodin: vl. N. Dubinsky, J. Alexander; vl. D. Seabolt; vc. V. Berlin斯基

11 (20) Un'ora con Claudio Monteverdi
Madrigali a cinque voci dal Libro I (Revis. di G. F. Malipiero) - Piccolo Coro Polifonico di Torino della RAI, dir. R. Maghini - Il Combattimento di Tancredi e Clorinda, su testo di T. Tasso, dal « Madrigali guerrieri del Libro VIII (Revis. di V. Mortari) - msop. G. Fioroni, sopr. L. Ticinelli Fattori - E. T. Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci - Gloria, per coro e orchestra d'archi (Revis. di G. F. Malipiero) - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. G. Bertola

12 (21) Concerto sinfonico: Solista Aldo Ferarrei
N. PAGANINI: Concerto n. 4 in re minore per violino e orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Gallini; A. KACALYORIANI

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Concerto per violino e orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. l'Autore; S. SULEK: Concerto per violino e orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

13,35 (22,35) Oratori
A. SCARLATTI: Oratorio sopra la Concezione della Beata Vergine, per soli, coro e struttura (Revis. ed elabor. di L. Bianchi) - sopr. M. Funari e L. Corsi, ten. F. Luzi, bs. V. Preziosa, Comp. del Centro dell'Oratorio musicale, dir. L. Bianchi

14,05 (23,05) Musiche di Domenico Cimarosa
Concerto per due flauti e orchestra (Revis. di C. Cecchi) soli S. Alfieri e S. Patti, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Caracciolo

14,25-15 (23,25-24) Momenti musicali
W. A. MOZART: Rondò dalla Serenata in re maggiore K. 250 (Trascr. di F. Kreisler) - vl. I. Stern, pf. A. Zakin; F. J. HAYDN: Trost unglücklicher Liebe - sopr. M. Caron, pf. G. Favaretto; J. BRAHMS: Intermezzo in do diesis minore op. 117 n. 3 - pf. A. Rubinstein; J. NIN: Cantò di Spagna (Trascriz. musicale, dir. L. Bianchi) - vl. R. Odnoosoff, pf. A. Beltrami

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
« Suona Duane Eddy alla chitarra - Music-Hall in Stereo - Recital del pianista Theolonus Monk con Pee Wee Russell al clarinetto

stre e solisti nel mondo della musica leggera
8,15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali
Timb-Romano-Mimerbi: Ora che fe ne vai; Robinson: My guy; Bongusto: aspetta di mani; Pallavicini-Aber-Ach: Ciao ciao; Lauzi: Ritornati; Cassia-Bacharac: Questo amore è per sempre; West: ...E il treno va; Fallabrino: Sera d'estate

8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora
9,05 (15,03-21,03) Divagazioni musicali
Marquina; España canci; Endrigo: Io che amo solo te; Wally: Effervescenze; Del Frete-Van Dyke: Resterò solo; Rappo: Farewell blues; Youmans: Without a song; Cini: Pane, amore e fantasia

9,27 (15,27-21,27) Made in Italy: canzoni italiane all'estero
9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica
Lebieg: Sleep; Redi: Tango del mare; Reinhardt: Dinette; Murolo-Tagliareri: Mandulita a Napoli; Barak: Diolque; Rai-Vianello: Tj amo perché; Rapee: Charmaine

10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi
10,39 (16,39-22,39) Marechiaro: un programma di melodie napoletane
11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore
Destaloni: I miei sogni - Ley Revero: berrì; Cosa vuol da me; Marotta-Mazzocco: La ragazza del fiume; Espinosa: La sei solista; Enriquez-Endrigo: Ora che sei solista; Tiziana: Tiziana; Mando: Mandò De Ponti: Non sei Maritù statera; De Rose: Autumn serenade

11,27 (17,27-23,27) Orchestra e musica
11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica
12,15 (18,15-24,15) Voci alla ribalta
12,39 (18,39-24,39) Concertino

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista
7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: Voci, orche-

IL VOLTA

secondo: ore 21,15

Dopo l'8 settembre 1943, anche il capitano Michele, come tanti altri militari, torna a casa. Michele è dal '34 che è sotto le armi; ha fatto tutte le Campagne: Etiopia, Spagna, Albania, Grecia... Ora gli hanno detto che la guerra è finita e lui vuole tornare alla sua famiglia, riabbracciare sua moglie e la bambina che neanche lo conosce. Ma la guerra finita non è. I fucili sparano ancora. Solo che Michele è stanco. E' ancora un uomo giovane e forte, ma nel segreto del suo animo qualcosa sta mutando. Egli aveva creduto in buona fede in certi ideali, li aveva ritenuti validi ed aveva, per quelli, combattuto con generosità, senza mai tirarsi indietro, pagando sempre di persona. Ora si accorge che quegli ideali non reggono più di fronte alla realtà; e se non reggono è segno che non erano veri. Arriva la Repubblica



Omar Sivori che appare ad «Anteprima» in veste di divo del cinema

LA PROVA DEL

nazionale: ore 21

Prima semifinale de *La prova del nove*: le sessantatré canzoni sottoposte al referendum sono già diventate trentadue e, dopo le quattro semifinali, resteranno in otto; tra queste si accenderà, il 22 dicembre, la definitiva battaglia. Ma procediamo con ordine e fermiamoci alle semifinali. Per ogni gruppo di otto canzoni, le quattro vecchie e le quattro nuove, il pubblico ne ha scelte quattro, due vecchie e due nuove. Le eliminatorie, dunque, sono state fatte all'interno di ogni singola trasmissione. Le quattro semifinali, di conseguenza, rispecchiano da un lato il giudizio popolare, dall'altro la struttura generale della trasmissione, con la differenza, ovvia che, da oggi, ogni puntata raggrupperà, nelle otto canzoni, due categorie. Per la prima semifinale, quella di stasera, sono di scena le canzoni

GONG
(Vicks Inalante - Invernizzi Milione)

19,15 LE ISOLE DEL SOLE
Un viaggio nelle Antille di Giuseppe Bennati

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Manetti & Roberts - Candy - Ragù Manzotin - Carmelle Golia - Bertelli - Stock 84)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTERA

ARCOBALENO
(Innocenti - Olio Bertolli - Tide - Linetti Profumi - Orologi Veglia Swiss - Campari)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Rim - (2) Lavatrice Rex - (3) Alemagna - (4) Cinzano - (5) Rhodiatoce
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Prisma - 2) Recta Film - 3) Unionfilm - 4) General Film - 5) Roberto Gavioli

21 - Corrado presenta

LA PROVA DEL NOVE

Spettacolo-inchiesta sulle canzoni di ieri e di oggi
Trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno con la partecipazione di Walter Chiari
Testi di Amurri, Caudana, Terzoli e Zapponi

Il Girone
I trasmissioni

RADIO-TV

- C'è una casetta piccina...
- C'è una chiesetta
- Amore fermati
- L'appuntamento

CINEMA

- La canzone dell'amore
- Ma l'amore no
- Fontana di Trevi
- Ti guarderò nel cuore

con il balletto de «La prova del nove», Fred Bongusto, Betty Curtis, Johnny Dorelli, Katina Ranieri, Achille Togliani e Iva Zanicchi
Orchestra e Coro diretti da Gianni Ferrio
Coreografie di Gino Landi
Scene di Gianni Villa
Costumi di Danilo Donati
Regia di Piero Turchetti

22,15 ANTEPRIMA
Settimanale dello spettacolo

a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

23 -

TELEGIORNALE della notte

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
9,20-9,45 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
10,10-10,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
11-11,25 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
11,50-12,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

12,15-13,05 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
13,05-13,30 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
13,30-13,55 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

Terza classe:

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperri
11,25-11,50 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Ivovalda Vollarò

16,45-17,35 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano

LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli Insegnanti Finalità della Scuola Media
Prof. Gioacchino Molinini
Prof. Fausto Bidone
Prof.a Laura Serpico Persico
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

18 - SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Gomma americana Tris + 1 - Giocattoli Italo Cremona - Motta - Vasellame Pirex)

La TV dei ragazzi

MARTINO E MARTINA

Giornalino di varietà per ragazzi

In questo numero:

- **Gioco a sorpresa**
Racconto di Guido Stagnaro con i pupazzi di Federico Giolli
- **Il club dei curiosi**
Risposte illustrate da Federico Chierzi
- **Viaggio sull'atlante: il Polo Nord**
- **Comica finale**
di Roberto Brivio
Presentano Maria Brivio e Tony Martucci
Ambientazioni scenografiche di Piero Polato
Regia di Guido Stagnaro

Ritorno a casa

19 -

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione



per coronare la sua bontà

ogni pacchetto ha la sua bustina sigillata di caramellato fresco... compresa nel prezzo!

In ogni pacchetto di Crème Caramel Royal troverete anche la giusta dose di caramellato, bell'e pronto, in una bustina sigillata che lo conserva fresco come appena fatto - senza spesa in più! È semplice preparare la Crème Caramel Royal: basta aggiungere latte e mettere sul fuoco. Servitela spesso.



Crème Caramel

Royal

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO PILETTI

GABBANA: LA STRADA PIÙ LUNGA

Sociale Italiana, quella repubblica che Michele, ancora ragazzo, aveva vagheggiato, ma arriva insieme agli S.S. e arriva troppo tardi: da questo Michele, cresciuto in fretta, sta rendendosi conto che non esiste, non può esistere, comunità umana se non basata sulla libertà, sulla giustizia e sul rispetto di chi la compone. Egli allora trova il coraggio di rifiutare gli incarichi che i suoi antichi camerati vorrebbero affidargli. Ma la situazione precipita sempre più. I tedeschi sono ormai i dominatori incontrastati e razziano tutto: anche gli uomini. Bisogna difendersi, resistere, e per resistere organizzare una lotta. Michele comincia a prendere contatti, quindi, con i partigiani. Dapprima suscitando, per il suo passato, diffidenze e timori, infine riscuotendo, per la sua lealtà, la fiducia dei nuovi compagni di lotta. Una lotta dura a volte forse ma necessaria, che gli farà comprendere tutta

intera la verità: di lottare cioè per la patria vera e umile, quella che si identifica con la difesa della casa e della famiglia, che è aspirazione al bene proprio e comune, alla pace. Per questo egli, come gli altri, accetta di andare in montagna, di essere braccato come un ribelle ed un bandito, di rinunciare persino al proprio nome di battesimo. Perché ora egli, come gli altri, è solo di fronte alla sua coscienza di uomo libero che vuole riconquistare ed affermare ad ogni costo la propria dignità. L'ammiraglio è il protagonista de *La strada più lunga* sono due « casi limite »: il primo legato ancora agli ideali di un mondo tramontato, il secondo un fascista. Ma proprio per questo la loro vicenda ci interessa, e diventa più drammatica: ci fa capire con maggiore evidenza che i valori della Resistenza erano da riempire anche le coscienze che ne sembravano più lontane.

OMAR SIVORI AD ANTEPRIMA

nazionale: ore 22,15

Nel numero di stasera del settimanale dello spettacolo, un divo di particolare estrazione: Omar Sivori, il prestigioso « interno » della squadra del Napoli. Naturalmente, trattandosi della sede di *Anteprima* e di una rubrica sportiva, Sivori avrà una collocazione idonea: infatti l'eroe delle domeniche partenopee vi appare come interprete di se stesso, il protagonista cioè del film di Enzo Battaglia (il regista de *Gli arcangeli*) che ha come titolo emblematico *Idoli contro l'uomo*. Un servizio, girato a Napoli, riferirà sul « clima » della « prima », sulle reazioni dei tifosi e le stesse impressioni del giocatore al suo debutto cinematografico. Oltre a un reportage di attualità sulle più interessanti novità di teatro, a incontri e profili di personaggi, *Anteprima* prevede di presentare stasera un « servizio speciale » dall'Algeria dove Gillo Pontecorvo sta portando a termine nel deserto e nella casbah le riprese di quello che è uno dei film italiani più impegnativi della stagione e al quale il giovane regista, autore di *Kapo*, pensava da alcuni anni. Il film ha come titolo *La battaglia di Algeri* e intende raccontare, con grande scrupolo storico — alla luce dei più recenti avvenimenti — la storia della lunga strada per arrivare alla liberazione e all'autonomia. Gli attori sono tutti « presi dalla strada », come si diceva una volta, contadini, operai, soldati, piccoli commercianti. Molti dei protagonisti portano sullo schermo quelle che sono state le loro personali esperienze nel corso di quegli anni incandescenti, come è accaduto per esempio a Saady Yacef, attore nel film e produttore associato, che rifà la storia di se stesso, quando era uno dei capi della rivolta algerina.

NOVE: PRIMA SEMIFINALE

della radio e della televisione e quelle del cinema. La battaglia si fa più serrata e impetuosa. Per ogni puntata, infatti, resteranno in lizza due sole canzoni, vecchie o nuove non ha più importanza. Ecco allora che dopo il primo turno, questo secondo della semifinale, comincia a dare delle risposte abbastanza precise sulle preferenze del pubblico diviso nelle due grandi schiere dei tradizionalisti e dei modernisti, che nelle semifinali si affrontano a viso aperto per far prevalere le proprie preferenze. Fra le trentadue canzoni cadute, molte vittime illustri, cui spetta senz'altro l'onore delle armi. Ecco intanto l'elenco delle e relative otto semifinaliste e i relativi interpreti. Per le vecchie canzoni della radio, prevalenza di natura edizionale: *C'è una cassetta piccina* e *C'è una chiesetta*. Per le nuove canzoni della TV: *Amore fermati* e *L'appuntamento*.

Per le vecchie canzoni del cinema, molto amore: confermato nella prima, *La canzone dell'amore*, negato nella seconda, *Ma l'amore no*. Chiedono la serie le due canzoni nuove del cinema: *Fontana di Trevi* e *Ti guarderò nel cuore*. I cantanti sono Betty Curtis, Fred Bongusto, Johnny Dorelli, Katina Ranieri, Achille Togliani e Iva Zanicchi. Ci saranno Walter Chiari e Corrado, come tutti sanno, ma questa settimana, per la gioia dei suoi molti ammiratori, anche Alighiero Noschese.

SESTA ESTRAZIONE

Vincino:

1 milione di lire: Pancucci Ottavio, via Alfante 89 - Palermo; 500 mila lire: Scognamiglio Gaetano, via Aquila, 21 - Napoli; Caporali Achille, via Somalia, 39 - Forlì; Guarino Dario, via Lacios, 13 - Taranto; Zanotta Adele, via Bellinzona, 201, Fraz. Ponte Chiasso - Como.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Torellini Bertagni - Prodotti Squibb - Motta - Lavatrici Indesti)

21.15 Racconti italiani della Resistenza

a cura di Raffaele La Capria

LA STRADA PIU' LUNGA

da « Il voltagabbana » di Davide Lajolo

Riduzione televisiva di Fabio Carpi e Nelo Risi

Personaggi ed interpreti:

Michele Gianmaria Volontè
Carla Graziella Galvani
Zio Augusto
Augusto Mastrantoni

« Ferro »

Giampiero Albertini

Il Chit - Ernesto Colli

Ortelli Carlo Enrico

Il camionista Egar Maran

Lena Teresa Ricci

ed inoltre: Lallo Berardinog, Alberto Cipellini, Umberto Boella, Angelo Pepino, Giuseppe Arnaud, Mariena Diata

Ambientazione e costumi di Elio Costanzi

Musiche di Daniele Paris

Regia di Nelo Risi

22.30 INCONTRO DI PUGILATO

PATTERSON-CLAY

Telecronista Paolo Rosi (Cronaca registrata)

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19.30 IL PRIMA: CRONACHE DALLE CAMERE FRODIALI. Oggi si è aperta la sessione invernale. Servizio di Mario Casanova

19.55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20.15 TELESPOT

20.20 BRACCIOBALDO SHOW. Disegni animati

20.40 TELESPOT

20.45 LA TSI presenta: LA GRANDE RABBIA DI FILIPPO HOTZ di Max Frisch. Personaggi ed interpreti: Philipp Hotz, dottore in lettere: Alberto Canetta; Dorli, sua moglie: Kitty Fusco; Wilfrid, suo amico: Patrizio Caracchi; Clarissa, moglie di Wilfrid: Flavia Bernasconi-Sassi; Il facchino vecchio: Romeo Lachetti; Il facchino giovane: Luigi Faloppa; Una zitella anziana: Anna Turo; Una comparsa: Luigi De Micheli. Regia di Sergio Gené

20.45 L'ANGELO AZZURRO. Recital di Marlene Dietrich. Serata di gala in onore della cantante-attrice. Ripresa filmata dal Palazzo degli spettacoli di Stoccolma.

22.10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizia e 2ª edizione del Telegiornale

CLASSICI DELLA DURATA



L. 260.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso avere viaggio agli acquitrini. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/47 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

MAMME, FIDANZATE, SIGNORINE!

Imparerete a tagliare e a confezionare i vostri vestiti come sarte provette seguendo il moderno facile



"CORSO PRATICO" di sartoria stando in casa. Riceverete GRATIS 4 TAGLI DI TESSUTO, l'attrezzatura e il MANICHINO. Richiedete il prospetto gratuito "C.P."

Risparmio e Guadagno specializzandovi nella confezione dei vestiti per bambini. Imparate da casa vostra con il CORSO completo, rapido, economico per corrispondenza: **"BIBBI BREGANTINI"**.

Riceverete GRATIS 9 TAGLI DI TESSUTO e tutto l'occorrente. Prospetto gratuito "B.E." senza impegno a richiesta.

SCUOLA TAGLIO ALTAMODA
TORINO - Via Roccaforte, 9/10

la prova del 9 dell'eleganza intima



IMPARATE QUALSIASI BALLO IN POCHE ORE

A casa vostra, senza maestro, nelle ore da voi scelte, potrete imparare a ballare brillantemente qualsiasi ballo classico o moderno, dal tango al twist, dall'hully-gully al surf e agli ultimissimi successi. Anche le « figure » più difficili vi diverranno spontanee e familiari: sono semplici — quando si sa come eseguirle. E voi saprete questo e altro da questo manuale facile e chiaro che semplifica anche i balli più complicati. Acquisirete un'eleganza ed uno stile inconfondibili e desterete ammirazione in ogni sala da ballo per la vostra tecnica perfetta.

IMPARATE QUALSIASI BALLO IN POCHE ORE di L. Varvel

volume di 250 pagine riccamente illustrate, rilegato, sovraccoperta a colori L. 2.900. RC 1

BUONO PER UNA PROVA GRATIS

• Vi prego di inviarmi in visione, senza mio impegno, il volume « Imparate qualsiasi ballo in poche ore ». Ve lo restituirò entro 5 giorni se, e mia insindacabile giudizio, non ne sarò più che entusiasta, e nulla e vi dovrò, oppure verserò a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, l'importo di L. 2.900 + spese postali per l'acquisto.

Cognome		Nome		RC 1
Via		Nr.		
Città		(Prov.)		
Età		Firma		

Da ritagliare, compilare chiaramente e spedire in busta oppure incollato su cartolina a: DE VECCHI EDITORE, via dei Grimaldi, 4, Milano.

24 novembre

MERCOLEDÌ

1° NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

Accade una mattina ieri al Parlamento

8 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

* Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont)

* Interfadio

9.05 Massimo Alberini: A tavola col gastronomo

9.10 Pagine di musica

9.40 Carlo Majello: Gli altri siamo noi

9.45 (Dieterba)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Calze Supp-hose)

* Antologia operistica

10.30 La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)

Lavorano per noi: Il postino, a cura di Gladys Engly

Regia di Ruggero Wintler

Giochi ritmici, a cura di Teresa Lovera

11 (Gradina)

Passaggiato nel tempo

11.15 (Salcim Brill)

Itinerari italiani

11.30 Claude Debussy

Prétude à l'après-midi d'un faune (Orch. Sinf. dir. da Leopold Stokowski)

11.45 (Cori Confezioni)

Musica per archi

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)

Gli amici delle 12

12.20 Arelcchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Rosso Antico)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Industria Italiana Birra)

* I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13.55-14.10 Giorni per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per:

Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Not. per gli italiani del Mediterraneo (Bari I. Cat. 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 Segn. or. - Giorn. radio

15.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Industria Italiana Birra)

* I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13.55-14.10 Giorni per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per:

Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Not. per gli italiani del Mediterraneo (Bari I. Cat. 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 Segn. or. - Giorn. radio

15.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Industria Italiana Birra)

* I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13.55-14.10 Giorni per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per:

Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Not. per gli italiani del Mediterraneo (Bari I. Cat. 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 Segn. or. - Giorn. radio

15.15 (Manetti e Roberts)

16.30 Musiche presentate dal

Sindacato Nazionale Musicisti

Soresina; Quattro liriche: 1) La morte delle rose (da Puskini); 2) Distici (tratto da «Viandante Cherubino» di A. Silesio nella versione di Rinaldo Küfferle); 3) La canzone del vecchio (di Koltzov nella traduzione di Rinaldo Küfferle); 4) Il cantastorie (poesia di Ugo Betti); Due canti su testi popolari: 1) Il core mio; 2) O colombina bianca; Tre poesie di Safo (traduzione di Quasimodo); 1) Invito all'Erebo; 2) A me pare uguale agli Dei; 3) Ad Erme (Jolanda Torriani, sopr.); Antonio Beltrami, pf.) * De Bellis: Trio in miniatura: a) Allegro energico (contato); b) Adagio (dolente); c) Allegro spigliato (burlesco); d) Allegro vivo (festoso) (Trio Ebert di Vienna: Georg Ebert, pf., Lotte Ebert, vl.; Wolfgang Ebert, vc.)

17 Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Giovanni Sgambati

Sinfonia in re maggiore op. 16

Allegro vivace non troppo - Andante netto - Scherzo (Prestissimo) - Serenata (Andante) - Finale (Allegro con fuoco) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

18 Bellesguardo

Gli italiani di Luigi Barzini, a cura di Gian Battista Vicari

18.15 Un microscopio per voi

The best of Nat King Cole a cura di Renzo Arbore

18.35 «Sono un poeta»

Album di liriche napoletane scelte e illustrate da Giovanni Sarno - Presenta Anna Maria D'Amore

19.05 Il settimanale dell'agricoltura

19.15 Il giornale di bordo

Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

Il paese del bel canto

20.25 Musica leggera dalla Grecia

21 Dal Teatro Comunale di Firenze

Inaugurazione della Stagione lirica 1965-66

LE NOZZE DI FIGARO

Opera comica in quattro atti di Lorenzo Da Ponte

Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART

Il Conte d'Almaviva

Michel Roux

La Contessa Rosina

Angela Vercelli

Figaro Walter Alberti

Susanna Alberta Valentini

Cherubino Susanna Danco

Marcellina Silvana Zanoli

Barbarina Giuliana Matteini

Bartolo Federico David

Don Basilio Gino Simberghetti

Antonio Claudio Bandelli

Don Curzio Valiano Natali

Contadina Rita Bezzi Breda

Altra contadina

Biancospina Zambetti

Direttore Vittorio Gui - Orch. di Coro del Maggio Musicale Fiorentino - Maestro del Coro Adolfo Fanfani

Negli intervalli:

1) Interviste e impressioni dal Teatro Comunale

a cura di Paolo Bellucci

2) Oggi al Parlamento - Giornale radio

3) Celebrazioni dantesche

Divina Commedia: Paradiso - Canto XI - Presentazione

di Natalino Sapegno - Lettura di Romolo Valli

Il castello di Axel

Conversazione di Luigi Balzerini

Al termine:

- Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

14.45 (Vis Radio)

Dischi in vetrina

15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Dischi Carosello)

Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Carlo Maria Giulini

De Falla: Suite dal balletto Il cappello a tre punte: Introduzione - Meriggio - Danza della mugaia - L'uva - Ravel: Dafni e Cloe, suite n. 2: Alba - Pantomima - Danza generale (Orch. Philharmonia di Londra)

16 (Henkel Italiana)

Recensissime di casa nostra

Album di canzoni dell'anno

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Dischi dell'ultima ora

17 La bancarella del disco

a cura di Lea Calabresi

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)

Radioscalco

ROTOCOLLO MUSICALE

a cura di Adriano Mazzeotti e Luigi Grillo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Affilio Levi - Profilo economico-sociale dell'antica Roma. Prezzi e salari durante la Repubblica

18.50 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario

19.50 Zig-Zag

20 DA OGGI A IERI

Fantasia radiofonica di Oreste Biancoli e Franco Scaglia

Regia di Riccardo Mantoni

20.30 Archi in parata

21 Lotta allo smog

a cura di Emilio Pozzi e Andrea Boscione

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 I BA-BAU

Trattamento serale di Enrico Vaime

Regia di Riccardo Mantoni

22.15 Tempo di danza

a cura di Edoardo Micucci

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12 (Doppio Brodo Star)

* Tema in brilo

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12-20.13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria

(Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

(A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Vidal Profumi)

Tré successi di ieri

20' (Galbani)

SI fa per ridere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

Media valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Nuovo Tide)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 - La prova del nove

a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

Listino Borsa di Milano

14.45 (Vis Radio)

Dischi in vetrina

15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Dischi Carosello)

Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Carlo Maria Giulini

De Falla: Suite dal balletto Il cappello a tre punte: Introduzione - Meriggio - Danza della mugaia - L'uva - Ravel: Dafni e Cloe, suite n. 2: Alba - Pantomima - Danza generale (Orch. Philharmonia di Londra)

16 (Henkel Italiana)

Recensissime di casa nostra

Album di canzoni dell'anno

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Dischi dell'ultima ora

17 La bancarella del disco

a cura di Lea Calabresi

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)

Radioscalco

ROTOCOLLO MUSICALE

a cura di Adriano Mazzeotti e Luigi Grillo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Affilio Levi - Profilo economico-sociale dell'antica Roma. Prezzi e salari durante la Repubblica

18.50 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario

19.50 Zig-Zag

20 DA OGGI A IERI

Fantasia radiofonica di Oreste Biancoli e Franco Scaglia

Regia di Riccardo Mantoni

20.30 Archi in parata

21 Lotta allo smog

a cura di Emilio Pozzi e Andrea Boscione

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 I BA-BAU

Trattamento serale di Enrico Vaime

Regia di Riccardo Mantoni

22.15 Tempo di danza

a cura di Edoardo Micucci

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

14.45 (Vis Radio)

Dischi in vetrina

15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Dischi Carosello)

Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Carlo Maria Giulini

De Falla: Suite dal balletto Il cappello a tre punte: Introduzione - Meriggio - Danza della mugaia - L'uva - Ravel: Dafni e Cloe, suite n. 2: Alba - Pantomima - Danza generale (Orch. Philharmonia di Londra)

16 (Henkel Italiana)

Recensissime di casa nostra

Album di canzoni dell'anno

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio Rotondi

QUESTA SERA IN ARCOBALENO



studio vit

SOIR DE PARIS

IL PROFUMO PIÙ CELEBRE DEL MONDO
NELL' INCONFONDIBILE FLACONE BLEU

BOURJOIS
PARIS FRANCE

panettone
Motta

il solo garantito
dalla
"carta d'identità"

IL CAROSELLO
di stasera
Vi presenterà
i premi per
100 milioni
più una villetta
della 15ª Inchiesta
Motta

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

- Prima classe:
8,30-8,55 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.a Donvina Magagnoli
9,20-9,45 Applicaz. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
10,10-10,35 Geografia
Prof.a Maria Bonzano Strona
11-11,25 Italiano
Prof.a Fausta Monelli

Seconda classe:

- 8,55-9,20 Geografia
Prof.a Maria Bonzano Strona
9,45-10,10 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.a Donvina Magagnoli
10,35-11 Educazione Artistica
Prof. Franco Bagni
11,25-11,50 Educazione Artistica
Prof. Franco Bagni
12,15-12,35 Educaz. fisica (f. m.)
Prof.a Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

- 11,50-12,15 Italiano
Prof. Lamberto Valli
12,35-13 Latino
Prof. Lamberto Valli
13-13,25 Matematica
Prof.a Liliana Artusi Chini
13,25-13,50 Geografia
Prof. Claudio Degasperri
13,50-14,15 Applicaz. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,40 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.a Ivolda Vollaro

17.30 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Stol - Pavesini - Giocattoli Baravelli - Perugia)

La TV dei ragazzi

Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in

GIRAMONDO
Cinegiornale dei ragazzi
Presenta Nicoletta Orsoman-
do
Realizzazione di Sergio
Dionisi

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG
(Bebè Galbani - Balsamo Sloan)

19.15 LE OPERE E I GIORNI DI MICHELANGELO

Regia di Sergio Ricci
Terza puntata

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Olio di semi OIO - Dash - Gran senior Fabbri - Alka Seltzer - Pirelli - Mondadori Editore)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMEN-
TARE

ARCOBALENO

(Lama Bolzano - Ragù Manzotin - Omsa - Profumi Bourjois - Carpenè Malvolti - Coricidin)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Assalzo - (2) Wyler Vetta Incalflex - (3) Cynar - (4) Motta - (5) Lavatrice Philco

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Cinetelevisione - 3) Adriatica Film - 4) Paul Film - 5) General Film

21 —

LA PAROLA
ALLA DIFESA

Il campione
Racconto sceneggiato - Regia di Lamont Johnson
Distr.: C.B.S.

Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, Herschell Bernardi

21,50 TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli
L'incontro dei quattro
Dibattito tra i rappresentanti della DC, del PLI, del PSIUP e del PRI

22,45 QUINDICI MINUTI

CON DIDI BALBONI
Presenta Aldo Reggiani

23 —

TELEGIORNALE

della notte

LA PAROLA

nazionale: ore 21

L'avvocato Preston cerca ancora una volta di strappare ai rigori della legge un cliente, Cy Wright, accusato di aver appiccato il fuoco alla fabbrica in cui lavorava e di aver causato la morte di un vigile del fuoco, durante lo spegnimento dell'incendio. La polizia è convinta della colpevolezza di Wright anche perché alcuni anni prima, questi fu condannato per aver dato volontariamente alle fiamme il suo stabilimento in modo da poter riscuotere il premio dell'assicurazione. Arriva così il giorno del processo e Wright viene sommerso da una valanga di prove e testimonianze che lo porterebbero dritto dritto in un penitenziario a scontare diverse decine d'anni di reclusione, se l'avvocato Preston non avesse condotto, all'insaputa della polizia, le sue indagini. Preston infatti ha interrogato George Conn il proprietario

RAGAZZE IN



La cantante diciottenne Anna Marchetti, che partecipa alla trasmissione

CORDIALMENTE:

secondo: ore 21,15

Il servizio di Cordialmente sull'affaticamento scolastico ha suscitato nel pubblico numerose reazioni. Alcune lettere non si limitano a questo tema, ma affrontano altri aspetti del rapporto ragazzi-scuola. Una di esse presenta poi un caso particolare di singolare curiosità e interesse.

Scriva una signora di Bolzano: « Da pochi giorni è iniziato l'anno scolastico. Specialmente per i bambini della prima elementare sono giorni pieni di entusiasmo, di novità e di grandi emozioni. Anche la mia piccola Giovanna ha iniziato la scuola. Ma per lei si è presen-



Viene trasmessa stasera alle 19,15 la terza puntata della serie «Le opere e i giorni di Michelangelo»

ALLA DIFESA: IL CAMPIONE

della fabbrica incendiata ed è venuto a sapere che fra Conn e Wright c'era stata una discussione poco prima dell'incendio. Conn, un tipo senza scrupoli, voleva che il suo impiegato Wright aumentasse il valore dell'inventario in maniera da ottenere un prestito da una banca. Wright si era invece rifiutato di entrare in un affare poco pulito e il suo padrone, infuriato, aveva minacciato di licenziarlo. A Preston, la conclusione del processo sembra semplice e senza difficoltà visto come stanno le cose; ma l'avvocato dovrà ricredersi. Sul banco degli accusati Wright difende con forza e convinzione George Conn anche a costo di farsi condannare. Come riuscirà Preston a sciogliere l'enigma, a far trionfare la giustizia e a salvare la sua reputazione di avvocato imbattibile? E' quanto sapremo vedendo il telefilm campione che andrà in onda questa sera per la serie *La parola alla difesa*.



L'attore E. G. Marshall, protagonista del racconto sceneggiato «Il campione»

GAMBA ALLA FIERA DEI SOGNI

secondo: ore 22

Alla vigilia della ripresa della *Fiera dei sogni* Mike Bongiorno sembrava non voler essere preciso nel comunicare la formazione che avrebbe costituito il «cast» sul quale la sua trasmissione sarebbe stata poi imperniata. Forse, seguendo l'uso corrente fra i maghi del calcio, anche Mike stava facendo «pretaccia». Ma su un nome non c'erano dubbi, né da parte del presentatore, né da parte della stampa che da mesi andava annunciando la partecipazione della giovanissima cantante ferrarese Anna Marchetti, bolognese di adozione, diciotto anni, alla *Fiera dei sogni*, edizione '65-66.

Le ragioni di tanta sicurezza vanno ricercate nel successo riportato da Anna fin dal suo debutto televisivo, avvenuto con la rubrica *I capostipiti*, nella puntata dedicata a Nilla Pizzi. Trovare una analogia di stile tra le due cantanti è facilissimo perché la Marchetti appartiene alla schiera delle voci melodiche, con una comprensibile contaminazione ritmica dovuta proprio ai suoi diciott'anni.

Fatto sta che il debutto televisivo della Marchetti fu notato da molti (Mike tra questi) e da quel giorno le copertine dei suoi primi dischi cominciarono a fare bella mostra di se stesse nelle vetrine dei negozi.

Anna, oggi, ha la sua piccola schiera di «fans» personali, riceve le prime lettere dagli ammiratori, partecipa a vari spettacoli, a festival, a serate danzanti, sta compiendo i passi d'obbligo agli inizi di carriera per un cantante di musica popolare e trascorre tre giorni alla settimana a Milano per assolvere i suoi impegni con la televisione. Le sue colleghe la stimano e le vogliono bene: Anna è una degnissima rappresentante della sua gioviale, ridente e musicale regione: l'Emilia.

Le sue principali tifose sono proprio le tre giovanissime cantanti che formano, con la Marchetti, il quartetto femminile della *Fiera*: Anna Identici, Milena, Giulia Shell. Senza rivalità ma con un'amicizia che va facendosi sempre più profonda, le quattro cantanti stanno bruciando le tappe per avviarsi al fascinoso traguardo che si sono prefisse: il successo.

LE FATICHE SCOLASTICHE

tato subito un grosso problema: scrivere con la destra! Infatti è mancina, come lo sono io, lo è pure la mia mamma e lo fu la mia nonna».

La madre di Bolzano è fortemente preoccupata perché teme che la correzione del mancinismo possa provocare nella figlia gravi disturbi fisici e psichici. Già si chiede se una certa inerzia dimostrata dalla piccola a scuola non sia un sintomo della resistenza passiva che questa opporrebbe ai tentativi della maestra.

La moderna pedagogia ha affrontato il problema e può suggerire i mezzi per risolverlo positivamente. Una volta, si rischiava di su-

scitare imprevedibili reazioni nei bambini, presentando il mancinismo quasi alla stregua di una tara o di una deformazione. Purtroppo questo pregiudizio non è ancora completamente tramontato al giorno d'oggi. Si deve quindi contribuire a dissiparlo, per dare serenità alle famiglie — e sono numerose — che si trovano di fronte a casi analoghi. Cordialmente interpellata, in uno dei suoi prossimi servizi, alcuni degli esperti che maggiormente si sono occupati del problema. Essi risponderanno alle ansiose domande della madre di Bolzano, indicando il metodo pedagogico più adatto ed efficace per educare alla scrittura i ragazzi mancini.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(*Super-Iride - Vecchia Romagna Buton - Bravo - Piz-za Catari*)

21,15 CORDIALMENTE
Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini Presenta Enza Sampò Realizzazione di Salvatore Nocita

22 —
LA FIERA
DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno Complesso diretto da Tony De Vita Regia di Lyda C. Ripandelli

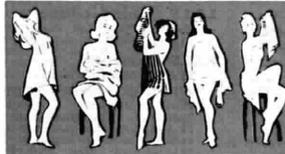


Mike Bongiorno dà appuntamento stasera ai telespettatori per l'incontro con la «Fiera dei sogni»

programmi svizzeri

- 19.25 INFORMAZIONE SERRA. Notizie brevi dal mondo
- 19.30 IL CANZONIERE. Divagazioni musicali con la partecipazione di Tony Cucchiaro, Mario Zelmitti e Paola Neri. Presenta: Flavia Soleri. Regia di Fausto Sassi.
- 19.55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20.15 TELESPOT
- 20.20 PRIMA FILA. Il cinema e il teatro nell'attualità. A cura di Fernaldo Di Giannatelo
- 20.40 TELESPOT
- 20.45 UN PASSEROTTO SUL DAYAN-ZALE. Telefilm in versione italiana della serie «Papà ha ragione» interpretato da Robert Young e Jane Wyatt
- 21.10 TURCHIA INCHIESTA. Documentario realizzato da Alberto Pandolfi
- 22 JAZZ CLUB. Jam session al Festival di Newport. Realizzazione a cura dell'USIS
- 22.20 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

LA MACCHINA PER DISEGNARE CREATA DALL'ABC



SU' L'ABC, Corso internazionale di disegno e pittura, ha creato appositamente per VOI un piccolo e meraviglioso apparecchio che consente il «disegno automatico» e che oggi Vi regala.

Si tratta di un congegno, efficacissimo nella sua semplicità, che permette, anche a chi non ha mai tenuto in mano una matita, di realizzare disegni sui quali anche un abile grafico apporrebbe volentieri la sua firma.

Tutto questo per giungere a ottenere centinaia di bei disegni in tale modo meccanico? No! Il congegno è stato ideato soltanto per dimostrare nel modo più convincente che la mano di CHIUNQUE, se opportunamente guidata, può riuscire a disegnare come quella dell'artista grafico più apprezzato. Il Corso ABC di disegno e pittura, nel suo normale svolgersi senza apparecchi meccanici, guida la Vostra mano progressivamente, efficacemente e in modo divertente, sino a ridarVi la fiducia in Voi stessi, se credete di non avere tendenza per il disegno, e a condurVi a una PROFESSIONE NUOVA che dà i più alti GUADAGNI.

Con l'apparecchio farete una prova immediata. Leggendo il libro guida che viene inviato contemporaneamente (e sempre GRATIS e senza ALCUN IMPEGNO) scoprirete che anche VOI, proprio VOI, potrete imparare a disegnare e a dipingere senza precedente esperienza. Anche VOI potete imparare la tecnica del disegno, così come si impara la tecnica bancaria o quella elettronica, per divenire un apprezzato TECNICO GRAFICO che può guadagnare anche più di DUECENTOMILA LIRE AL MESE.

IL CONGEGNO OGGI IN REGALO A TUTTI I LETTORI (SENZA IMPEGNO)

Con il Corso ABC di disegno e di pittura VOI comincerete a guadagnare mentre imparate per corrispondenza, esercitandovi A CASA VOSTRA nei momenti liberi per un quarto d'ora al giorno, assistiti da un DOCENTE ITALIANO PERSONALE.

Piccole rate mensili senza cambiali. Inizio dei corsi a qualunque età, e in qualsiasi periodo dell'anno. Disegnare è bello, è facile, è entusiasmante! Seguendo il Corso ABC, disegnare è alla portata di chiunque sappia soltanto scrivere, anche se CREDE di non essere dotato per l'arte. Disegnare è REDDITIZIO, è una professione libera, NUOVA, ricercata. L'ABC assiste i suoi allievi sino alla definitiva sistemazione presso le numerose aziende richiedenti.

Completate SUBITO il tagliando qui riprodotto e spediteLO OGGI STESSO per ricevere il dono e il libro guida come è assolutamente GRATIS e SENZA IMPEGNO. Non rimandate, perché i doni non sono illimitati e... BUONA FORTUNA !!!

SPEDITE
OGGI STESSO



Spett. LA FAVELLA - Via S. Tomaso, 2 - Milano
Scuola A.B.C. - Rep. RC/1165

Inviatemi gratis e senza impegno il congegno per disegnare e l'opuscolo ABC di disegno a pittura. Alloggio tra francobolli da trenta lire l'uno, per spese.

Cognome e nome

Professione

Indirizzo

(Scrivere possibilmente a macchina o a stampatello)

RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
Accade una mattina
 Ieri al Parlamento
 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
 Paris-Carmichael: Stardust * Berret-Canfora: Theodore le dinosaure * Aglor: Fra le balatake * Mogol-Pallavicini-Anonimo: La casa del sole * Heyman-Young: Blue star
8.45 (Invernizzi)
 * Interadrio
9.05 Gianni Papini: Dizionario per tutti
9.10 * Fogli d'album
 D. Scariatti: Sonata in fa minore (clav. Wanda Landowska) * Paganini: Nel cor più non mi sento, variazioni su tema di Paisiello (cl. Yana Príhoda) * Schubert: Andantino variato op. 84 n. 1 (do pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzini) * Chopin: Preludio in re bemolle maggiore op. 28 n. 15 (pf. Alexander Brailowsky) * Kaciatirina: Danza in si minore (David Oistrakh, vt.; Vladimir Yampolsky, pf.)
9.40 La fera delle vanità
 Silvana Bernasconi: Gli uomini giovani si aggiornano
9.45 (Pavetti Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno Lipara-Di Mauro: La canzone dei ricordi * Giuliani E. Giuliani E.: Sono allergica all'amore * Cherubini-Caiza: L'ora verrà * Testoni-Lentini: Lo sprazzi stasera
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Novo Liebig)
 * Antologia operistica
 Nielsen: Mascarade; Preludio * Beethoven: Fidelio: « O welch ein Lust » (Coro dei prigionieri) * Verdi: La Traviata: « Nol siamo zingari »; De Falla: La Vida breve; Interudio e Danza
10.30 L'Antenna
 Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi e con la collaborazione di Anna Maria Rogagnoli, Mario Vani e Luigi Colacicchi
 Regia di Ugo Amodeo
11 — (Milkana)
 Passeggiate nel tempo
11.15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
11.30 Franz Liszt
 Mefisto-Walzer (pf. Gyorgy Cziffra)
11.45 (Sagra)
 Musica per archi
 Belmonte: Ecstasy * Bargoni: Concerto d'autunno * Sequiera: Tando-tango * Tura-Van Alodia: Concerto d'amour
12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buitoni)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Lagostina)
 ITALIANE D'OGGI
 Album di canzoni dell'anno Martucci-Ricciardi: Chiagnevo * uonno * Rosignoli-Abbate: Se sono quella che ami * Cesarini: Favole di sogno * Togni-Zamboni: Non aspettare domani * Martelli-Neri-Mariotti-Miletto: Appuntamento con l'amore * Chiosso-Bonocore: Come fai * Molino-Di Mauro: Lu cantu di lu Mari
13.55-14 Giorno per giorno
 14.15 Trasmissioni regionali
 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 Taccuino musicale
 Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
 I nostri successi
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
 Una vacanza movimentata
 Radiosena di Silvano Balzola - Regia di Ruggero Winter
16.30 Il topo in discoteca
 a cura di Domenico De Paoli
17 — Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Le ridenti note
 Piccola storia della musica leggera, a cura di Nelli e Vinti
18 — La comunità umana
18.10 Galleria del melodramma
 a cura di Lidia Palomba
 Gioacchino Rossini (I)
18.50 Piccolo concerto
 Orchestra diretta da Mario Migliardi
19.10 Cronache del lavoro italiano
19.20 Gente del nostro tempo
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 TROPICANA
 Antologia musicale del Sud America, a cura di Vincenzo Romano e Giorgio Sabelli
21 — Concerto dei premiati al « XII Concorso Nazionale di esecuzione pianistica » e al « VI Concorso Nazionale di composizione pianistica » - Premi « Città di Treviso » (Registraz. effett. il 15-11-1965 dal Teatro Comunale di Treviso)
21.50 TRIBUNA POLITICA
 L'incontro dei quattro: dibattito tra i rappresentanti della D.C., del P.L.I., del P.S.I.U.P. e del P.R.I.
22 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA ED ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cetra Grey)
 b) Allegretto ma non troppo
9 — (Pizza Catari)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Chlorodont)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 — SALUTI DA...
 Guida poco pratica di Naro Barbatto
 Regia di Carlo Di Stefano
 — IL GIORNALE DI TUTTI I TEMPI
 Cronache dell'altro ieri di Simonetta Gomez
 Gazzettino dell'Appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Talmone)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di lei
11.05 (Miscela Leone)
 Buonomore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Rocoy)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * Il portacanzoni
12 — (Doppio Brodo Star)
 * Itinerario romantico
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente da Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13
13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Distillerie Molinari)
 Specchio a tre luci
 20' (Galbani)
 Si fa per ridere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media valute
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — La prova del nove a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa Milano

14.45 (Phonocolor)
 Novità discografiche
15 — (Sacà Prodotti Alimentari)
 Momento musicale
15.15 Ruote e motori
 Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
 I « bis » del concertista
 Rustichude: La capriciosa (Henrik Boye, arpa) * Mendelssohn-Bartholdy: Rondò capriccioso in mi maggiore op. 14 (Wilhelm Backhaus, pf.) * Wieniawski: Polacca brillante n. 1 in re maggiore op. 4 (Renato De Barbieri, cl.) * Tullio Marchi (pf.) * Albeniz: Zambra granadina (Andres Segovia, chit.)
16 — (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 — Cantano in italiano
 — Sempre insieme
 — In cerca di novità
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Panorama
 Settimanale di varietà
17.15 Vetrina della canzone napoletana
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Manetti e Roberts)
 Radioslotto
LE SORELLE MATERASSI
 Romanzo di Aldo Palazzeschi
 Adattamento radiofonico di Giuseppe Lazzari
 Compagnia di prosa di Torino della RAI
 Seconda puntata: « Remo »
 Aldo Palazzeschi
 Antonio Battistella
 Laura Carli
 Carolina Maria Fabbri
 Giselda Virginia Benati
 Niobe Rina Franchetti
 Augusta Anna Bolens
 Remo Walter Maestosi
 Beatrice Wilma Deusebio
 Prima donna Elena Magica
 Terza donna Adele Ricca
 Falino Misa Mordeglia Mari
 Regia di Carlo Di Stefano
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.55 CLASSE UNICA
 Marcello Capurso - Che cos'è lo Stato. Lo Stato nel senso stretto del termine
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — CIAK
 Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti
20.30 Canzoni alla sbarra
21 — Divagazioni sul teatro lirico
 a cura di Mario Rinaldi
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)
 Musica nella sera
22.15 L'angolo del jazz
 Jazz di oggi
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

10 — Musiche pianistiche
 Carl Maria von Weber: Sonata n. 1 in do maggiore op. 24: Allegro - Adagio - Minuetto - Rondò (pf. Armando Bonardi) * Franz Liszt: Sei Studi da concerto: Mormori della foresta - Danza di gnomi - Abitato - Il lametito - La leggerezza - Un sospiro (pf. Carlo Vidusso)
11 — Concertati e Cori da opere di Giuseppe Verdi
 Nabucco: « Gli arredi festivi » (Coro di introduzione); « Va, pensiero »; La Battaglia di Legnano: « Giuriam d'Italia por fine ai danni » (Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Carlo Franci - M° del Coro Gino Nucci); « Io ti ringrazio » (Fregliata) (sopr. Caterina Mancini, Orch. e Coro di Roma della RAI dir. da Fernando Previtali); Attila: « Uri » (rapido) (sopr. Caterina Mancini, Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Carlo Franci - M° del Coro Gino Nucci); Lombardi alla Prima Crociata: « Te lodiamo, gran Dio » (Terzetto e Inno finale) (Magda Laszlo, sopr.; Aldo Bertocci, ten.; Filina Bassi, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Fulvio Venzani); « M° del Coro Ruggero Maghlini); La Traviata: « Ogni suo aver tal femmina » (Renata Taldò, sopr.; Angela Veronesi, mezz.; Gianni Poggi, ten.; Aldo Protti, bar.; Arturo Sacchetti, bs. - Orch. e Cori dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Francesco Molinari Pradelli); Il Trovatore: Miserere (Caterina Mancini, sopr.; Caterina Mancini, sopr.; Filina Bassi, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Fernando Previtali); Otello: « Sultato » (Aldo Vercari, Mario Carlin e Florindo Andreoli, ten.); Tito Gobbi, bar. - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Fulvio Serafin - M° del Coro Giuseppe Conca)
11.55 Complessi d'archi con pianoforte
 Ludwig van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore op. 97 « L'Arciduca »; Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Andante cantabile (non con troppo) - Allegro moderato (Emil Gilels, pf.; Leonid Kogan, vt.; Mstislav Rostropovich, vc.) * Aaron Copland: Concerto per pianoforte e archi: Adagio sereno - Allegro giusto - Non troppo lento (Quartetto Pro Arte; Gidon Kremer, violini; Gianni Pfi.; Ida Coppola, vl.; Alfredo Sabbadini, via; Emiliano Emiliani, vc.)
13 — Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart
 Ein musikalischer Spass; Divertimento K. 522 per archi e due corni; Allegro - Minuetto - Adagio cantabile - Presto (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da André Cluytens); Litaniae de generibus Altari Sacramentorum, in mi bemolle maggiore K. 243 per soli, coro e orchestra (Jennifer Vyvyan, sopr.; Nancy Evans, contr.; Susan Herbert, ten.; George James e Ralph Downes, bs. - Orch. « Boyd Neel » e Coro « St. Anthony » dir. da Anthony Lewis)
14 — Concerto sinfonico: Solista Daniel Weyenberg
 Maurice Ravel: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra: Allegrement - Adagio assai - Presto; Concerto in re maggiore per pianoforte (mano destra) e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Tempo I (Orch. del Teatro dei Champs-Elysees di Parigi dir. da Ernest Bour) George Gershwin: Rhapsody in blue, per pianoforte e orchestra; Concerto in fa maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio, Andante con moto - Allegro agitato (Orch. della Società di concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Georges Prêtre)
15.35 Musiche cameristiche di Franz Schubert
 Sonata in la maggiore op. 163 per violino e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo - Andantino - Allegro vivace (Ar-

Crylor

QUESTA SERA ALLE ORE 21,10
APPUNTAMENTO CRYLOR SUL 2° CANALE!

NELLA RUBRICA

INTERMEZZO

CRYLOR PRESENTERÀ
MAGLIERIA E
FILATI PER AGUGLIERIA

CRYLOR
GRANDE PROTAGONISTA
DELLA MODA IN MAGLIA!



ATA

questa sera in Carosello

Cori

presenta



ELEONORA ROSSI DRAGO
"la signora del cinema italiano,"

TV VENERDI

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 9,20-9,45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
 - 10,10-10,35 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
 - 11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
 - 11,50-12,15 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
 - 12,15-12,40 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
- Seconda classe:
- 13,05-13,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
 - 13,50-14,15 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
 - 14,15-14,40 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

Terza classe:

- 8,30-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 9,45-10,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini
- 10,35-11 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
- 11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- 12,40-13,05 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
- 13,30-13,50 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

16,15 ROMA: CORSA
«TRIS» DI GALOPPO

16,45-17,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano

LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli Insegnanti
Il Consiglio di classe
Prof.a Giuliana Paravidino
Prof. Giovanni Esposito
Prof. Pietro Moncada

18 — SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(*Vasellame Pyrex - Gomma americana Tris + 1 - Giocattoli Italo Cremona - Motta*)

La TV dei ragazzi

Dal Teatro Stabile di Torino

C'ERA UNA VOLTA UN PRINCIPE...

Fiaba di Elisabetta Schiavo
Scena di Ottavio Coffano
Costumi di Anna Maria
Musiche di Sandro Gindro
Regia teatrale di Franco Passatore - Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG
(*Panforte Pepi - Riso Curti*)

19,15 Festival of Performing Arts

CONCERTO DEL CHITAR- RISTA

ANDRES SEGOVIA
con la collaborazione del

« Festival String Quartet »
Luigi Boccherini: *Concerto*
per chitarra e archi (tras-
crizione Chilesotti)
Regia di Kirk Browning
Produzione David Suss-
kind e James Fleming

19,30 DIARIO DEL CONCI- LIO

a cura di Luca Di Schiena

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(*Rasoio Braun sirtant - Maurocaffè - Doppio brodo Star - Magnesia S. Pellegrino - Aiaz ondata blu - L'Oreal*)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLA- MENTARE

ARCOBALENO

(*Garzanti Editore - Naonis - Mikana - Thermogone - A. Sutter - Società del Plasmom*)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) *Cori Confezioni* - (2) *Vecchia Romagna Buton* - (3) *Panettone Wamar* - (4) *Ava Bucato* - (5) *Casa Vinicola Ferrari*
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Autori Riuniti - 2) Roberto Gavioli - 3) Slogon Film - 4) Organizzazione Pagot - 5) Roberto Gavioli

21 — RICORDO DI EMMA GRAMATICA

Conversazione di Lucio Ridenti

AL CALAR DEL SIPARIO

di Noel Coward
Traduzione di Renzo Nis-
sim

Personaggi ed interpreti:
Sarita Myrtle
Emma Gramatica
Bonita Belgrave

Elsa Merlino

Cora Clarke

Cesarina Gheraldi

Maud Melrose
Paola Barbara

May Devenport
Laura Carli

Estelle Craven
Tina Lattanzi

Diana O'Malley
Paola Borboni

Perry Lascoe
Andrea Checchi

Sylvia Archibald
Lia Angeleri

Osgood Meeke
Mario Siletti

Loite Bainbridge
Wanda Capodaglio

Dora
Pina Cei

Doreen
Franca Maresa

Zelda Fenwick
Lidia Alfonsi

Alan Bennet
Leonardo Severini

Topsy Baskerville
Evelina Gori

Scene di Mario Grazzini

Costumi di Luciana Angeli-
nari - Regia di Marcello Sartarelli

23,15

TELEGIORNALE

della notte

LA CAMPAGNA

secondo: ore 21,15

Terza puntata de *La campagna d'Italia*: Napoli è ormai conquistata grazie all'eroismo degli « scugnizzi » che hanno fatto di ogni bastone e di ogni pietra un'arma per scacciare i tedeschi. Sulla strada spianata rotolano i mezzi anglo-americani verso il nuovo appuntamento di guerra con i tedeschi: sul Garigliano a occidente, attorno a Ortona a oriente. Il fiume sarà scavalcato con il periglioso e travagliato impiego di mezzi bellici e tecnici in gran copia; la cittadina adriatica diverrà un cumulo di macerie. La dura sorte di Ortona toccherà fra breve, in proporzioni ancor più tragiche, a Cassino che avrà il triste privilegio di ospitare ben quattro furiose

AL CALAR DEL



Paola Barbara che vedremo al fianco di Emma Gramatica nella commedia « Al calar del sipario »

UN CONCERTO

nazionale: ore 19,15

Ancora un concerto di vivo interesse dal *Festival of Performing Arts*. Questa volta è di scena il più grande virtuoso di chitarra vivente: Andrés Segovia, che con la collaborazione del « Festival String Quartet », eseguirà un concerto per chitarra e archi del compositore lucchese Luigi Boccherini (1743-1805).

Autodidatta, Segovia (che è nato in una piccola città della Spagna meridionale il 18 febbraio 1894) è un virtuoso nato. Dotato di un talento musicale straordinario, improvvisava sulla chitarra fin da bambino. Il primo concerto lo tenne a quattordici anni a Granada. Dopo quella prima rivelazione, seguì un lungo periodo di studi di perfezionamento strumentale e di composizione musicale. Ormai ferratissimo per affrontare

26 NOVEMBRE

D'ITALIA: GLI ALLEATI A ROMA

battaglie; e il rigetto furente della guerra noi, risparmiarla nemmeno la storica abbaglia benedictina. Essa è stata nei secoli luogo di raccoglimento, di studio, di preghiera, di pace, ma, arrotata com'è sulla vetta di un monte, richiama all'aspetto l'idea di un fortillio. Come tale, verrà colpita durante un bombardamento aereo, essa che era soltanto un fortillio della fede.

Ma intanto, alle estreme propaggini di Montecassino là dove la fertile campagna della Ciociaria degrada dolcemente, matura un evento glorioso: la rinascita, pagata col sangue di tante giovani ed eroiche esistenze, dell'esercito italiano che a Montelungone, combattendo fianco a fianco con le forze polacche comandate dal gen. An-

ders e con reparti inglesi, neozelandesi e indiani, scriverà una fulgida pagina di storia, degna delle tradizioni di valore e di eroismo di cui i soldati italiani hanno dato prova su tutti i fronti.

Mentre alleati e tedeschi si aggrappano tenacemente a Montecassino, gli uni per resistere, gli altri per passare, sul mare secco l'ora di un'altra impresa di guerra: con azione vigorosa, gli alleati potranno stabilire una testa di ponte ad Anzio e difenderla, sia pure a prezzo di sanguinosi scontri, dal reiterati attacchi scatenati contro di essi dalle forze tedesche. E' il primo, decisivo passo verso Roma: che verrà liberata dopo qualche mese, quando potrà chiudersi la tenaglia che ha i suoi punti focali a Cassino e ad Anzio.

SIPARIO CON LA GRAMMATICA

nazionale: ore 21

Circondate, assistite (e un po' sorvegliate) con affettuosa premura dall'energica signorina Archie e dal meno energico signor Perry Lascoe, alcune anziane artiste di prosa, di operetta e di rivista, ormai ritirate dalle scene, vivono in una casa di riposo nei dintorni di Londra: « Le quinte ». Ricordi, rimpianti, antichi pettegolezzi e perfino rivalità non sopite alimentano le giornate delle singolari pensionanti, ognuna delle quali reagisce in modo diverso, secondo la propria natura, a quella calma forzata, così lontana dalla convulsa vita del palcoscenico.

La commedia, che viene presentata in TV nella traduzione di Renzo Nissim, non si svolge attraverso una sola vicenda, giacché le varie storie delle anziane attrici s'intrecciano, mosse dai piccoli e grandi avvenimenti che agitano il particolare mondo delle « Quinte », fra le continue critiche che quasi tutte le ospiti rivolgono al consiglio d'amministrazione della casa, reso anzitutto d'essere composto da più giovani colleghi ancora impegnati in teatro. Assistiamo così al teso incontro e quindi alla riconciliazione fra due antiche rivali, alla morte della più battagliera fra le ricoverate, al mezzo scandalo nato dall'articolo di un giornalista che a fin di bene il candido Perry ha introdotto nella villa, al commovente caso di ura ex attrice tragica, ora perduta dietro le innocenti fantasie di una seconda infanzia, che giocando con i fiammiferi provoca un principio d'incendio ed è poi ricoverata in casa di cura (il personaggio è magistralmente, poeticamente interpretato da Emma Gramatica).

Nel corso di un anno — questo è l'arco di tempo che la commedia comprende — « Le quinte » sono teatro di episodi anche movimentati, ma nella malinconica serenità del luogo tutto si placa, perché dall'unione delle molte individuali debolezze spontaneamente scaturisce una tranquilla, fiduciosa forza.

DEL CHITARRISTA SEGOVIA

i giudizi del pubblico e della critica internazionali, intraprese, con grande successo, una lunga tournée nell'America del Sud. Da allora il Liszt della chitarra ha svolto una ininterrotta trionfale carriera, suonando in tutto il mondo. Stupefacente è l'arte e il magistero tecnico con cui Segovia sa trarre dallo strumento una gamma di sfumature timbriche quali si possono ottenere da una mezza dozzina di altri strumenti. Nelle sue mani la chitarra sfrutta tutte le sue risorse, con una tecnica completamente rinnovata, che gli consente le più varie e ardue esecuzioni di musiche antiche e moderne, da Bach ad Albeniz.

Segovia, per il quale molti celebri musicisti — quali De Falla, Casella, Villa Lobos, Castelnuovo-Tedesco — hanno scritto appositamente alcune composizioni, vive attualmente a Ginevra.



Il celebre chitarrista spagnolo Andrés Segovia

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO (Cavalino rosso Sia - Maglieria Cnylor - Omogeneizzati Nipiol - Tide)

21.15 LA LUNGA CAMPAGNA D'ITALIA

Una trasmissione di Alberto Caldano

Testo di Manlio Cancogni

Terza puntata

— La vita d'inverno

22.15 STUDIO UNO

Spettacolo musicale

realizzato da Antonello Falgui e Guido Sacerdote con le gemelle Kessler, Lelio Luttazzi, Milly, Mina, Paolo Panelli

Testi di Castellano e Pipolo

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Hermes Pan

Scene di Cesarini da Sennigallia

Costumi di Folco

Regia di Antonello Falgui

(Replica dal Programma Nazionale)



Stasera ascolteremo Milly nella ripresa di « Studio Uno » in onda alle 22,15

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi del mondo

19.30 GIORNO. Divertimento per il mondo piccolo presentato da Masela Canton. Realizzazione di Mimma Pagnamenta

19.55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20.15 TELESPOT

20.20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20.40 TELESPOT

20.45 IL MEDICO DEL QUARTIERE. Telefilm in versione italiana della serie « Città contro i reati ». Interpretato da Jo Van Fleet, Peter Fonda, George Voskovec, Paul Burke, Horace Mc Mahon, Nancy Malone e Harry Belafonte. Regia di Elliot Silverstein

21.35 Il Globo presenta: DIARIO DI BORDO DI HARDY KRUEGER. Un attore in viaggio nei 5 continenti. A cura di Rimoldo Giambonini

22.05 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

E stata e sarà sempre la lingua di cultura per eccellenza



impariamo il francese

alla perfezione, a casa, da soli, con i dischi dell'ORTF

LE FRANCAIS CHEZ VOUS

Corso completo di francese dell'ORTF di Parigi, un corso che rivoluziona la vecchia metodologia. Tutte le conversazioni sono animate dal canto e dalla musica, piacevoli ausiliari della grammatica che in 52 lezioni — quante sono le conversazioni — è sostanziosa e fa superare le difficoltà insite nella struttura del francese. La pronuncia è la più chiara e la più precisa che si possa ascoltare sulle rive della Senna. Il corso completo (dischi microscolco a 33 giri e a 25 cm, il libro e l'astuccio) costa Lire 29.960.

In vendita nei negozi di dischi, nelle buone librerie o direttamente da

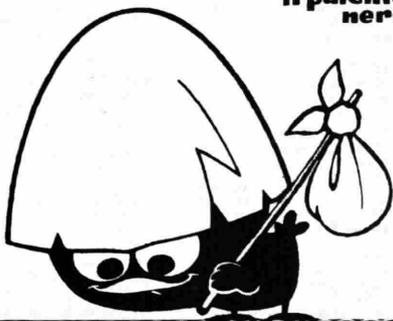
VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE

che invia gratis, a semplice richiesta, il catalogo generale dei migliori corsi di inglese, francese, tedesco, spagnolo e russo in dischi.

questa sera in CAROSELLO

calimero

il pulcino nero



... e ricordate: il bucato AVA

è bucato garanzia

e la "prova controlluce" ve lo dimostra

AVA contiene le figurine del CONCORSO MIRA LANZA

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)
 Accade una mattina
 leri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont)
 Interradio

9.05 La notizia della settimana

9.10 Pagine di musica
 Monteverdi: *Salmò 121* per coro, organo e orchestra (elaborazione di Alfredo Casella) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi) * G. B. Martini (rev. Barbara Giuranna): *Concerto in fa maggiore*, per pianoforte e archi: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro ma non troppo, d) Balletto spiritoso (sol. Marta De Concellis Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)

9.40 Edgarda Ferri: *Donne e sport. La paracadutista*

9.45 (Dieterha)
 * Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Calze Supp-hose)
 * Antologia operistica
 Mozart: *Idomeneo*: «Non tener, amato bene» * *Flauto*: *Martha*: «Ah, che a voi perdoni Iddio!» * *Bizet*: *Carmen*: «Io dico no, non son paurosa»

10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)

Il giornalino di tutti, trasmissione-concorso, a cura di Gian Francesco Luzi
 Regia di Ruggero Winter
 Cantiamo insieme

11 — (Gradina)
 Passeggiate nel tempo

11.15 (Salcim Brill)
 Itinerari italiani

11.30 (Orzoro)
 Melodie e romanze
 Anonimo: *Dolce Madonna* (bar. Giuseppe De Luca) * *Martucci*: *Cantata* (il ruscello (sopr. Renata Toldi) * *Pennino*: *Pecche?* (ten. Franco Corelli) * *Rossini*: *La pastorella delle Alpi* (sopr. Lily Pons)

11.45 (Cori Confezioni)
 Musica per archi

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12

12.20 Archelchion
 Negli interv. com. commerciali

12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag

13.25 (Punt e Mes Carpano)
 * DUE VOCI E UN MICROFONO

13.55-14 Giorno per giorno
 14-14,55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Ariston Records S.r.l.)
 Relax a 45 giri

15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi

Un mazzo d'erica
 Romanzo di Gladys Engely
 Quarta puntata
 Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17 — Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Discoteche private: incontri con collezionisti
 a cura di Gastone Mannozi
 Quarantatreesima trasmissione

18 — Vaticano Secondo
 Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 IL SONNO DEL VECCHIO BOXEUR
 Adattamento radiofonico di Giorgio Buridan
 dalla novella omonima di Ugo Vergani
 Voce maschile

Il boxeur Renzo Palmer
 Il guardasala Marcello Tusco
 Il cameriere Silvio Spaccesi
 Il manager Corrado Gaipa
 Fritz Gherardo Peranzi
 Il radiocronista Renato Izzo
 ed inoltre: Renzo Bianconi,
 Renato Campese, Ugo Carboni,
 Sergio Dionisi, Gianni Diotallevi, Gino Donato

Regia di Marco Lami

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 Serata al Salon Indien
 a cura di Giuseppe Lazzari
 Ultima trasmissione

21 — CONCERTO SINFONICO
 diretto da EUGEN JOCHUM
 Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92*; a) Poco sostenuto-Vivace, b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro con brio * Wagner: 1) I maestri cantori di Norimberga: Preludio, atto III; 2) *Lohengrin*: Preludio atto III; 3) *Tristano e Isotta*: Preludio e morte di Isotta; 4) *Tannhäuser*: Ouverture

Orch. Sinf. di Roma della RAI

Nell'intervallo:
 Giro del mondo
 Al termine:
 I libri della settimana
 a cura di Gaio Frattini

22.45 Stephan Grappelly e il suo complesso

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - i progr. di domani - Buone notizie

SECONDO

7.30 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo

9 — (Invernizzi)
 c) Scherzo a danza

9.15 (Lavabiancheria Candy)
 d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
 — ACQUA ALLE CORDE
 Curiosità d'ogni tempo e paese, a cura di Anna Maria Aveta e Fabio De Agostini

— Allegri motivi
 Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Talmone)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
 Pinchi-D'Anzi: *Un pezzetto di luna* * Callandro-Ravasini: *Se il sole* * Bonagura-Fabor: *Ma che ce vo'* * Cason-Mariotti: *E' stato un niente* * Danna-Di Ceglie: *Alla vecchia balera* * Chierini-Ricciuti: *Quando tu mi guardi* * Franchini-Francesco: *Tu non vuoi dirmi di sì* * Puggioni-Piume: *Con un colpo di spugna*

11 — Il mondo di lei

11.05 (Bertagni)
 Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milkana)
 Il moscone

11.40 (Mira Lanza)
 * Il portacanzoni

12 — (Doppio Brodo Star)
 * Colonna sonora

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13
 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario

03' (G. B. Pezzillo)
 Il mandarino ottimista

10' (Falqui)
 Tre strumenti tre mondi

20' (Galbani)
 Si fa per perdere

25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)
 La chiave del successo

50' (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

14 — La prova del nove
 a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)
 Per gli amici del disco

15 — Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Juke Box Edizioni Fono-grafiche)
 Per la vostra discoteca

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in minitura
 Trio d'archi Heifetz-Primrose-Platigorsky

Ludwig van Beethoven: *Trio in do minore op. 9 n. 3* per violino, viola e violoncello: *Allegro con spirito* - Adagio con espressione *Scherzo* (Allegro molto e vivace) - Finale (Presto) (Jascha Heifetz, et.; William Primrose, vcl.; Gregor Platigorsky, vc.)

16 — (Henkel Italiana).
 Recentissime di casa nostra
 Album di canzoni dell'anno
 Di Stefano-Amatrua: *La finestra dei sogni* * Cherubini-Concili: *Anche se fosse vero* * Franchini-Maietti: *Parlami del conto che hai in banca* * Mazza-Rampoldi: *A che serve* * Danna-Di Ceglie: *Chiedi mi di vivere* * Scala-Goldani: *Sulle scale di casa mia* * Amurri-Cantora: *L'unico* * Festa-Balsamo-Cagliani: *Finirà* * Testoni-Altieri: *Ti dovrò rimpiangere* * Tombolato-Fabor: *Io scherzo*

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Orchestra a contrasto

16.55 INCONTRI
 colloqui col personaggio, a cura di Renato Tagliani

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)
 Radiosolerte

— Incontri a Napoli
 Un programma musicale di Marcello Zanfagna

— Al di là della città
 Usi e costumi della nostra provincia, a cura di Piero Galdi

Presenta Nunzio Filogamo
 Regia di Pino Gillio

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
 Mario Athlio Levi - Profilo economico-sociale dell'antica Roma. La società augustea

18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario
 Radiosera

19,50 Zig-Zag

20 — UN FIL DI LUNA
 Fantasia della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli

Orchestra diretta da Marcello De Maistre

21 — Meridiano di Roma
 Quindicinale di attualità

21,30 Segn. or. - Giorn. radio

21,40 (Camomilla Sogni d'Oro)
 Musica nella sera
 Douglas: *Dancing under latin skies* * Mann: *Booze velvet* * Anderson-Well: *September song* * Gershwin-Gershwin: *Swingtime* * Cooper: *Big Bluez* * Mercer-McGregor: *Moon dreams*

22 — L'angolo del jazz
 Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz

Gli anni del jazz: 1955

22,30-22,40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

10 — Musiche polifoniche profane

Giovanni Croce: *Tricca musicale*, e nella quale vi sono diversi Capricci a quattro, cinque, sei e sette voci. * Edizione integrale. Revis. di Achille Schinelli). * O gramo Pantalon», a sei voci. * *Marchesata de Grattiani*, a quattro voci. * *Canzon del cucco e rossignuolo*, con la sentenza del paggiallo», a cinque voci. * *Canzonetta da bambini*, a cinque voci. * *Canzon da contadini*, a cinque voci. * *Il fioco dell'oca*, a sei voci. * *L'incanto della schiava*, a sette voci (Setestero Italiano Luca Marengo: Liliana Rossi e Margherita Baker, sopr.; Carlo Tosti e Pier Maria Capponi, fals.; Guido Baldi, ten.; Giacomo Carmi, bar.; Piero Cavalli, bs.)

10.35 Franz Listz
Sinfonia n. Faust, per orchestra, tenore e cori maschili: *Faust* (Lento, Allegro, Allegro impetuoso) - *Margherita* (Andante sostenuto, Moderato (Allegro vivace, ironico) (Alfonz Bartha, ten. - Orch. Sinf. di Stato e Coro maschile di Budapest dir. György Rejcskai - Maestro del Coro Istvan Kis)

11.40 Compositori italiani
 Sandro Fuga: *Toccata per pianoforte e orchestra* (Solista Sergio Marzotoli Orch. Sinf. di Milano dir. Riccardo Muti) * Armando La Rosa Parodi; *Dalle Sacre canzoni e Laudi spirituali*, per pianoforte e archi: *La Vergine sotto la Croce* - *Comparazione dell'anima che lascia Dio* - *Nella Natività del Signore* (Jolanda Torriani, sopr.; Antonio Beltrami, pf.)

12.10 Musiche di balletto
 Christoph Willibald Gluck: *Ballet-Suite: Introduction* (Allegro) - *Air gal* (Allegro non troppo) - *Leone* (Allegro non troppo) - *Menuet* - *Musette* - *Air gal* (Allegro) - *Sicilienne* (Andantino) - *Air gal* (Orch. A. Scarlatti, di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia) * Paul Hindemith: *Notturno* (Moderato), suite dal balletto: *Introduction e Rondò* - *Marcia e Pastorale* - *Passacaglia* (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Efrém Kurtz)

12.55 Un'ora con Antonio Vitali
 Sonata a tre per flauto dolce, oboe, fagotto e clavicembalo: *Allegro - Largo* - *Allegro* non molto - *Quartetto* (Allegro) - *Nikolaj Klement*, fl.; *Karel Klement*, ob.; *Vaclav Curek*, fg.; *Ladislav Vachulka*, clavic.; *Gloria*, per soli, coro e orchestra (Elaborazione di Alfredo Casella) (Lidia Marimprati e Nicoletta Panni, sopr.; Anna Reynolds, contr.; Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Hermann Scherchen - M° del Coro Giulio Bertola); *Concerto n. 12 in si minore* con violino scordato», da «La Cetra» op. IX: *Allegro* non molto - *Sigaro Allegro* (Reinhold Barchet, vl.; Helma Elmer, clav. - Orch. «Pro Musica di Salsceda» dir. da Rolf Reinhardt)

14 — ARIANNA E BARBABELU
 Leggenda in tre atti di Maurice Maeterlinck (Versione ritmica italiana di Giovanni Pozza)

Musica di Paul Dukas
 Arianna *Belem Amparam Barbabù* - *Mario Petri* - *La Nutrice Myriam Pirazzini Selysette* - *Jolanda Gardino Ygrane* - *Silvana Zanolli Mellande* - *Giuliana Raimondi Bellangre* - *Mario Monteleone* - *Un vecchio contadino* - *Giuliano Ferretin*

Secondo contadino *Tommaso Solez*
 Terzo Contadino *Mario Prosen*
 Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Bruno Bartoletti

Maestro del Coro Ruggero Maghini

15.55 Serenate
 Wolfgang Amadeus Mozart:
 Serenata in si bemolle mag-
 giore K. 361 per tredici stru-
 menti a fiato; Largo, Allegro
 molto. Minuetto in G major
 Minuetto - Romanza (Adagio)
 Tema con variazioni - Rondò
 (Strumentali dell'Orch. della
 Sinfonia Romane, diretti da
 Ernest Ansermet) + Norman
 Dello Joio: Serenata per or-
 chestra (Orch. of the American
 Recording Society dir. da
 Hans Swarowsky)

17 — Il ponte di Westminster
 Immagini di vita inglese
 Gli zingari nel Regno Unito

17.15 Esploriamo i continenti
 Viaggi quasi veri tra il 35°
 e il 165° meridiano
 a cura di Massimo Ventri-
 glia

17.35 Lo sport come espressione della civiltà umana
 Conversazione di Salvatore
 Bruscia

17.45 Alexander Glazunov
 Concerto in la minore op. 82
 per violino e orchestra; Mo-
 derato, dolce espressivo - An-
 dante sostenuto - Allegro (sol.
 Richard Odnosovoff, Orch.
 Sinf. di Torino della RAI dir.
 da Mario Rossi)

18.05 Corso di lingua inglese,
 a cura di A. Powell
 (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
 Cultura tedesca
 a cura di Marianello Maria-
 nelli

18.45 Giovanni Maria Rutini
 Sonata in mi maggiore op. 6
 n. 5; Allegro - Andante - Mi-
 nuetto (pf. Chiara Alberta Pa-
 storelli)

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee
 Selezione di periodici italia-
 ni

19.30 * Concerto di ogni sera
 Henry Purcell (1659-1695): The
 Gordon Knot, suite dal
 Masque; Ouverture - Air -
 Chaconne - Menuet - Air - Jig -
 Chaconne - Air - Menuet
 (Orch. d'archi Hartford Sym-
 phony dir. da Friedrich
 * William Turner Walton
 (1902): Concerto per violon-
 cello e orchestra (1956); Mo-
 derno - Allegro appassionato -
 Tema e Improvvisazioni -
 Allegro molto (sol. Gregor
 Platigorsky, Orch. Sinf. di
 Boston dir. da Charles Münch)
 * Benjamin Britten (1913):
 Variazioni e Fuga su un tema
 di Purcell (Orch. Sinfonia Na-
 zionale dell'Opera di Monte-
 carlo dir. da Louis Fremaux)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Manuel de Falla
 Omaggio a Debussy (chit. Ma-
 nuel Lopez Ramos); Sette Can-
 zoni popolari spagnole; El Pa-
 natorio Seguriana; Marcha mu-
 sicana - Asturiana - Jota-Nana -
 Cancion - Polo (mot. Jota-
 Teresa Berganza, Orch. Sinf.
 di Napoli della RAI dir.
 da Ernest Halfter)

21 — Il Giornale del Terzo
21.20 L'AUGELLIN BELVER-
DE

di Carlo Gozzi
 Adattamento in tre tempi
 di Vittorio Sermonetti
 Speaker Giancarlo Dettori
 Nibella Tommaso Micheluzzi
 Pantalone Marcello Moretti
 Truffaldino Gianfranco Mauri
 Smeraldina

Gabriella Giacobbe
 Barbarina Valentina Fortunato
 Renzo Raoul Grassilli
 Nibella Tommaso Micheluzzi
 Angelina Giampazoloni Rossi
 Calmon Marcello Giacobbe
 Tartaglia Ottavio Fanfani
 Tenebrosa Irene Marchionni
 Pompea Cristina Grado
 Pomo soprano
 Lilitana Pellegrino

Pomo tenore - Walter Fabozzi
 Pomo baritone - Augusto Cattelan
 Musiche di Bruno Maderna
 dirette dall'Autore
 Regia di Vittorio Sermonetti
 (Registrazione)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s), Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (102,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
 ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-30-16-30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25 Program-
 mi musicali e notiziari trasmessi
 da Roma Campobasso 945 pari e
 m. 355 e dalle stazioni di Calta-
 nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a
 m. 49-50 e su kc/s. 9515 pari a
 m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura -
 23,15 Chiaroscuri musicali - 24
 Mappamondo: itinerario inter-
 nazionale di musica leggera -
 0,36 Le canzoni dei festivals -
 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Ca-
 leidoscopio musicale - 2,06 Al-
 l'italiana: canzoni straniere in-
 terperate da cantanti italiani -
 2,36 Rassegna musicale - 3,06
 Gli interpreti e i loro stru-
 menti - 3,36 Successi di tutti i
 tempi - 4,06 Piccola antologia
 musicale - 4,36 Caffè concer-
 to - 5,06 Piccoli complessi -
 5,36 Motivi del nostro tempo -
 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono
 trasmessi notiziari in italiano,
 inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche,
 programma in dischi a richiesta de-
 gli ascoltatori abruzzesi e molisa-
 ni (Pesara 2 - Aquila 2 - Ter-
 mo 2 - Campobasso 2 e stazioni
 MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Sta-
 zioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 A Good morning from Naples -
 trasmissione in lingua inglese -
 7-7.10 International and Sport
 News - 7,10-8 Music by request;
 Notizie Daily Occurrences; Italia;
 Customs Traditions and Monu-

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Sei-Settecento
 H. J. P. von Eimer: Sonata e set in si bemolle
 maggiore per tromba, archi, clavicembalo e
 organo - sol. R. Voisin, Orch. dir. da K.
 Schermerhorn; J. J. Mouret: Concert de
 divertissement per maggiore Compl. d'archi
 «Gérod Cartigny»

8,30 (17,30) Antologia di interpreti
 Dir. V. Désarzens; ten. J. Pearce; pf. A.
 Rubinstein; dir. A. Collins; contr. M. Klose;
 sax. G. Gourdet; dir. G. Wüdicke, bs. R.
 Arié; pf. J. Demus; dir. B. Maderna

10,55 (19,55) Un'ora con Nicolaj Rimski-
 Korskov
 Lo Zar Saltan, suite sinfonica op. 57 - Orch.
 de la Suisse Romande, dir. E. Ansermet
 Sinfonietta in la minore op. 31 su temi russi -
 Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M.
 Rossi
 Royal Philharmonic, dir. G. Prêtre

11,55 (20,55) Recital del flautista Jean-Pier-
 re Rampal
 C. TESSARINI: Sonata in re maggiore op. 14
 n. 4 per flauto e basso continuo; G. BONON-
 CINI: Diversetto da camera in do mi-
 nore per flauto e basso continuo - clav.
 R. Gerlin; J. S. BACH: Sonata in la minore
 per auto solo; L. VAN BEETHOVEN: Aria rus-
 sa op. 107 per flauto e basso continuo
 M. CORRETTI: Sonatille in mi bemolle minore
 op. 19 per flauto e clavicembalo - clav. R.
 Veyron-Lacroix; D. MANDLOUS: Sonata per
 flauto e pianoforte - pf. R. Veyron-Lacroix;
 F. POULENC: Sonata per flauto e pianoforte
 - pf. F. Pouleuc

13 (22) Grand-Priz du Disque
 L. VAN BEETHOVEN: Sonata in fa maggiore
 op. 5 n. 1 per violoncello e pianoforte -
 vc. M. Rostropovich, pf. S. Richter
 Disco Philips - Premio 1964

ments: Travel Itineraries and trip
 suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12,25
 André Kostelanetz e la sua orchestra
 - 12,50 Notiziario della Sar-
 degna (Cagliari) - 13,00
 Saggiari e stazioni MF II della
 Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 La set-
 timana economica, a cura di Igna-
 zio De Magistris - 14,15 Concerto
 di Radio Cagliari (Cagliari) 1 -
 Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I
 della Regione).

19,30 Appuntamento con Frank Si-
 ntrà - 19,45 Gazzettino sardo
 (Cagliari) 1 - Nuoro 1 - Sassari
 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomerig-
 gio - ind. Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25
 Terza pagina, cronache delle arti,
 lettere e spettacolo a cura della
 redazione del Giornale Radio

12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Motivi popolari triestini - Or-
 chestra diretta da Alberto Casa-
 massina - 13,45 Hamburger Bar-
 rockensemble Adolf Scherbaum -
 Louis de Cas D'Hervilly: Concerto
 di violle avec clavicin; Jean-
 Marie Leclair: Trio-Sonate in re
 maggiore per tromba e archi;

Orchestra Philip telemarco; a concer-
 to in re maggiore per tromba e archi
 «. Esecutori: Irmingard Seeman,
 violca da gamba; violoncelli: Li
 Stadelmann, cembalo; pianoforte:
 Klaus Speiche e Ernst Mayer-
 baum, violini: Adolf Scherbaum,
 trombe: August Nordhoff,
 contrabbasso (Dalla registrazione
 effettuata nella Sala Maggiore del-
 l'Istituto Germanico di Cultura
 e Arte Institut - di Trieste il
 5 maggio 1965) - 14,10 Leg-
 gende delle nostre Alpi: «I Cac-
 ciatori» di Aldo Valles - adat-
 tamento di Spiro Dalla Porta Xi-

dias - Compagnia di prosa di
 Trieste della Radiotelevisione Ita-
 liana - Personaggi e interpreti:
 Il Narratore: Dario Penne; Lussari:
 Giorgio Valletta; Sua moglie: Lia
 Corradi; Arrigo: Dario Mazzoli;
 Arduino: Mimmo Lo Vecchio;
 Niretta: Eliana De Vido; Marina:
 Laura Sanguineti; ed inoltre: Lu-
 ciano Del Mestri, Luciano D'Antoni,
 Silvio Cusani, Claudio Luttini,
 Sergio Pieri - Regia di Ruggero Win-
 ter - 14,35-14,55 Franco Rusec
 al pianoforte (Trieste 1 - Gorizia
 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia -
 Trasmissione giornalistica e musi-
 cale dedicata agli italiani di oltre
 frontiera - Almanacco - Notizie
 dall'Italia e dall'Estero - Cronache
 locali - Notizie sportive - 14,45 Il
 jazz in Italia a cura di Furio Dei
 Rossi e Lucio D'Ambrosi - 15 Te-
 stimonianze - Cronache del pro-
 gressivo - 15,10-15,30 Musica ri-
 chiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione ind. Segna-
 ritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del
 Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
 Gorizia 2 e stazioni MF I della
 Regione)

radio vaticana

14,30 Radiogiornale, 15,15 Tra-
 smissioni estere, 17 «Quarto
 d'ora della Serenità» per gli
 infermi, 19,15 The Sacred Heart
 Programme, 19,30 Orizzonti Cri-
 stiani: Notiziario - «Oggi al
 Concilio» di Benvenuto Matteucci
 «Conversazioni» a cura del
 Comitato Episcop. Nazionale -
 Pensiero della sera, 20,15 Edi-
 toriali romani, 20,45 Kirche in
 der Welt, 21 Santo Rosario,
 21,15 Trasmissioni estere, 21,30
 Apostolika beseda, 22,30 Re-
 plica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Dai classici ai moderni, presentati
 da Madeleine Garros, 16,25 «Il
 minuto della verità», a cura di
 Gilbert Lazard, 16,45 Musiche da
 camera, 17,15 Divertimento di
 Pierre Louvis, 18,30 Punti di rife-
 rimento, a cura di Pierre Loiselet,
 18,45 Storia senza disegno, di
 Jeanne Rollin-Vezin, 18,50 «L'Av-
 ventura», di Claude Frère e Fer-
 nando Schulman, 19,30 Notiziario,
 19,40 «Inchieste e commenti».

rassegna d'attualità politica ed eco-
 nomica diretta da Pierre e Sandrine,
 20 «L'arte viva», rassegna arti-
 stica a cura di Georges Charrenco,
 con la collaborazione di Jean De-
 levex, 20,30 «Le Temps d'aimer»,
 commedia musicale in tre atti, di
 Reynaldo Hahn, diretta da Jean-
 Paul Krémer, 22,15 Dischi, 22,30 Il
 mondo delle malattie mentali, a
 cura di Bernard Clavel, 23 «La mu-
 sica, una e indivisibile», presen-
 tata da Fred Goldbeck, 23,25 «Ma-
 croix», di Henri Bosco, letto da
 Pierre Chambon, 23,40 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Musica folkloristica dalla Sles-
 via, 16,30 Carovello di melodie,
 19 Notiziario, 19,25 Musica da bal-
 letto, Richard Strauss: Frammento
 sinfonico dal balletto «Joseph-
 Paul Krémer», 22,15 Dischi, 22,30 Il
 «De mondo», suite dalla pantomima
 danzata, op. 28, Igor Stravinsky:
 «Petruška», tre scene di balletto,
 (Radachestvo), cantata di Co-
 lonia diretta da Hans Swarowsky,
 Michael Taube e da Ernest Ansermet
 (1956), 21,30 Notiziario, 21,45
 positori austriaci del nostro tempo,
 Theodor Berger: Malinconia per
 orchestra d'archi, Hans Jelinek:
 «Unterwegs» (in viaggio), cantata
 per soprano, vibrfono e contraba-
 sso, op. 28 su parole di Franz
 Kitzling, Imfried Radauer: «Per-
 spektive» (Prospettive), (Ella-
 Beth Steiner, mezzosoprano; Toni
 Roeder, vibrfono; Georg Noth-
 dorfer, contrabbasso), Tripharmo-
 nia Hungarica diretta da Mihailias
 Caridis), 6,20 Musica da ballo,
 1,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16, 16,10 Tà
 danzante, 16,30 Solisti della Sviz-
 zera italiana, (in viaggio), «I
 Can...zoni», all'argomento, senza
 rancore a cavallo della canzonetta
 con Jerko Tognola, 16,30 Musiche
 dello schermo, 18,45 Appuntamen-
 to con la cultura, 19 Canti di
 cow-boys, 19,15 Notiziario, 19,45
 Polche e Piazze, 19,45 «I fiori
 di un anno lontano», radiodramma
 di Ugo Ronfani, 21,00 Orchestra
 Radiosa, 21,50 Concerto diretto da
 Edwin Loebner, con la partici-
 pazione di Herbert Haendel e Giovanni
 di Giulio, del clavicembalista
 Luciano Sgrizzi e del violoncellista
 Wolfgang Claudio Montevate,
 Madrigali per due tenori e continuo
 a) Interrotte speranze (elabo-
 razione di Claudio Sgrizzi), b) Fiori
 della bellissima Licoria, c) Mentre va
 ga Angioletta; d) Perché fuggi;
 e) Romanza in quattro parti
 (elaborazione di Claudio Sgrizzi),
 22,20 Melodie e ritmi, 22,30 No-
 tiziario, 22,35 Galleria del jazz,
 a cura di Flavio Ambrosetti, 23,
 23,15 Musica fine di giornata.

Programmi in transmis-
 sione sul IV e V ca-
 nale di Filodiffusione

dal 21 al 27 novembre	Roma - Torino - Milano
dal 28 novembre al 4 dicembre	Napoli - Genova - Bologna
dal 5 all'11 dicembre	Firenze - Venezia - Trieste
dal 12 al 18 dicembre	Palermo - Cagliari - Trieste

19,25 (22,25) Compositori contemporanei

A. JOLYET: Sinfonia n. 1 - Orch. Philharmoni-
 ca Hungarica di Vienna, dir. A. Dorati
 Concerto per arpa e orchestra - S. C. Gatti
 Aldrovandi, Orch. Sinf. di Roma della RAI,

14,10-15 (23,10-24) Divertimenti

W. A. MOZART: Divertimento in mi bemolle
 maggiore K. 563 Trio Italiano d'archi:
 vl. F. Gulli, vla. B. Giuranna, vc. A. Bal-
 dovino

15,00-16,30 Musica sinfonica in radio- stereofonia

K. D. von DITTERSDORF: Sinfonia n. 1 in
 do magg. «Le quattro età del mondo»
 «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir.
 F. Caracciolo; F. J. HAYDN: Concerto
 in mi bem. magg. per tromba e orchestra
 dir. - sol. P. Longhini, Orch. Sinf. della
 Suisse Romande, dir. E. Ansermet; B.
 BRITTEN: Notturno op. 60 per tenore e
 orchestra sol. F. Munteanu, Orch.
 «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir.
 M. Pradella

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali
 7,45 (13,45-19,45) Mappamondo: itinerario
 internazionale di musica leggera
 Rodgers: Some enchanted evening; Raya-
 lun Mont; Toujour aimer; Meyers: Moonlight
 on the Ganges; Nakamura; Sukyaki; Amu-
 ri-Castaldo-Jurgens-Ferrio; Cio; Perez;
 Sincerità; Reindorf; Luxembourg pol-

8,15 (14,15-20,15) Le canzoni dei festivals

8,39 (14,39-20,39) Ritmi di danza

9,03 (15,03-21,03) Caleidoscopio musicale

9,27 (15,27-21,27) All'italiana: canzoni stra-
 niere interpretate da cantanti italiani
 Chiosso-Levy-Teitelboim; Zan-
 zani-Booth-Beal; Ginge rock; Ceretta-Casa-
 deli; Tre volte baciami; Panzeri-Gibson: I
 can't stop loving you; Korn-Manzo; Moli-
 en; P. G. Levere; Galdini; Castiglione-Delle
 Grotte-Bacharach; If I never
 get to love you; Danna-Schroeder: Little
 miss Lonely; Cariga-Carmichael: Star-

9,51 (15,51-21,51) Rassegna musicale

10,15 (16,15-22,15) Gli interpreti e i loro
 strumenti

10,39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi
 Ippolito: Tom Piltubi; Bonagrazia-Celli; Acqua
 santa; Massara: Ghiaccio bollente; Pallavi-
 cini-Hardy-Samyn: Tous les garçons et les
 filles; Cotruar: Santa Lucia; Garinei-Gio-
 vannini-Rascel: Arrivederci Roma; Parish-
 De Rose: Deep Purple

11,03 (17,03-23,03) Piccola antologia musicale

11,27 (17,27-23,27) Caffè concerto
 Redi: Perché non sognar; Sica-De Crescen-
 zo: Rondine al nido; Youmans: Caricia;
 Waldteufel: Estudiantina; Ponce: Estrellita;
 Mendes-Mascheroni: Come una signorina;
 Webster-Pati: Arrivederci

11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi

12,15 (18,15-0,15) Motivi del nostro tempo
 12,39 (18,39-0,39) Concertino

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 *Storia*
Prof. a Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10-10-10,35 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

11-11,25 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

12,40-13,05 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

13,25-13,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

13,50-14,15 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

14,15-14,35 *Educaz. Musicale*
Prof. a Lydia Fabi Bona

Terza classe:

8,55-9,20 *Latino*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Geografia*
Prof. Claudio Degaspero

10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degaspero

11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

12,15-12,40 *Inglese*
Prof. a Enrichetta Perotti

13,05-13,25 *Educaz. Musicale*
Prof. a Lydia Fabi Bona

Allestimento televisivo di
Bianca Lia Brunori

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Perugina - Sidol - Pavesini - Giocattoli Baravelli)

La TV dei ragazzi

a) TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD

Undicesima puntata

La grande tartaruga

Regia di Torgny Anderberg

Prod.: Nordisk Tonefilm
Int.: Roland Grönros, Gitan Wernerström, Annali-
se Baude

b) TRE RACCONTI PER VOI

- Un regalo per la mamma
- Il nano e la falpa
- Avventura in vacanza

Ritorno a casa

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione ed

Estrazioni del Lotto

GONG

(Crackers soda Pavesi - Coitreau Italiana)

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando
Dossena

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Burro Milione - Kaloderma - Fleurop-Interflora - Caffettiera Moka Express - Williams Lectric Shave - Vicks Vaporub)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LA-VORO

Notizie della vita economica e sindacale a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Maglificio Torinese - Mobil - ... ecco - Rasoio Philips - Pizza Catari - Persil 3)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

- (1) Perugina - (2) Permafex - (3) Confetto Falqui - (4) Orologi Revue - (5) De Rica

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Unionfilm - 3) Cinetelevisione - 4) Ultravision Cinematografica - 5) Organizzazione Pagot

21 — Per l'inaugurazione dello Studio TV 3

SPETTACOLO A MILANO

Balli, passatempi, canzoni e figure di una città

a cura di Filippo Crivelli e Gianfranco Bettetini

Coreografie di Susanna Egri - Collaborazione alle coreografie di Giulio Perugini - Scene di Ludovico Muratori - Costumi di Luca Crippa

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Cesare Gallino

Complesso diretto da Fiorenzo Carpi

Regia di Gianfranco Bettetini

22,15 CRONACHE DEL XX SECOLO

a cura di Andrea Barbato

Bangkok e le frontiere del Siam

Inchiesta di Antonio Cifariello

23 —

TELEGIORNALE

della notte

UN REPORTAGE

nazionale: ore 22,15

Un «reportage» di Antonio Cifariello sulla Thailandia, un paese che è considerato «l'oasi democratica» del sud-est asiatico. In effetti, si tratta di una democrazia relativa; dal 1958 al governo c'è una giunta di militari, al di sopra c'è il re, la cui funzione, grosso modo, è quella di un monarca costituzionale. Ma le libertà fondamentali sono salvaguardate; l'economia prospera ed è retta secondo i canoni del recente neocapitalismo; un sistema misto, cioè, di iniziativa pubblica e privata. E, quel che è più importante, il popolo non vive nella miseria; gode, anzi, di un certo grado di benessere. Cifariello ha soggiornato per oltre un mese in questo paese davvero singolare nella geografia del sud-est asiatico che comprende la parte centrale della vecchia Indocina e un tratto

SPETTACOLO A



Il regista Gianfranco Bettetini ha realizzato lo spettacolo che inaugura il nuovo Studio della TV

LA FIGLIA DEL

secondo: ore 21,15

Fra le opere di mezzo carattere di Donizetti, *La figlia del reggimento* è quella che, ai suoi tempi, conobbe la maggiore popolarità internazionale. Scritta per le scene francesi e rappresentata per la prima volta all'Opéra-comique l'11 febbraio 1840, l'opera tenne il cartellone per quarantatré serate consecutive, rinnovando il successo nei maggiori teatri d'Europa in quello stesso anno. L'azione — su libretto di Bayard e Saint Georges — si svolge nel Tirolo nei primi dell'Ottocento. Maria — che da bambina era stata abbandonata su un campo di battaglia e, raccolta dal sergente Sulpizio, era stata adottata dai granatieri del 21º Reggimento di linea — è già una giovane graziosa, che vive felice e spensierata fra i soldati che l'adorano come una figlia. Ma un caso fortuito svela che Maria, la vivandiera del reggi-



Statemi lontani ho il raffreddore!

Niente paura.

In questi casi, far sciogliere di tanto in tanto lentamente in bocca una pastiglia di Formitrol.

La formaldeide che si sviluppa dal Formitrol a contatto della saliva neutralizza la carica dei virus, e protegge contro mal di gola, raffreddore.

For mi trol

chiude la porta
ai microbi



Dr. A. Wander S. A. Milano



LONGINES - ZENITH - LANCO
BAUME & MERCIER - GENEVE
TISSOT - ROAMER - CERTINA

ORFICERIA
anelli - bracciali - collane ecc.
A RATE

Chiedete grandioso catalogo gratis
Ditta NOVAX - V. Palestrina, 33/RC - MILANO



I divi del momento
vi danno appuntamento nell'albo

SILVESTRO

IN TUTTE LE EDICOLE
a L. 100

il 5 e il 20 di ogni mese

SULLA TAILANDIA

della penisola di Malacca. Ha raccolto alcune immagini folkloristiche, come il mercato galleggiante di Bangkok, la famosa processione reale sul fiume. Ma ha soprattutto cercato di individuare le caratteristiche politiche ed economico-sociali della Thailandia e del popolo che l'habita: venticinque milioni di persone, un miscuglio di indiani, cinesi e malesi. Ha, così, intervistato vari personaggi politici, fra cui il Ministro della difesa. Perché, quello della difesa è il problema principale di questo paese. Confina con paesi turbolenti, cioè la Birmania, il Laos e la Cambogia. Tutte zone calde che impongono un continuo all'erta. Cifariello si è recato anche lungo alcuni punti della linea di confine ed ha potuto visitare certi valichi illegali, attraverso i quali passano le più disparate merci di contrabbando.



Sirikit, la giovane regina della Thailandia, il paese cui è dedicato il servizio di Antonio Cifariello

MILANO PER STUDIO TV 3

nazionale: ore 21

Si tratta di un veloce e vivace carosello rappresentativo di alcuni tra i motivi e gli episodi fondamentali dello spettacolo milanese. Strutturata attorno alle note e all'azione coreografica del ballo *Excelsior* di Luigi Manzotti e di Romualdo Marengo, la trasmissione percorre gli ultimi cent'anni della nostra storia, conducendo lo spettatore dai canti di campagna e di filanda del secolo scorso alle più recenti e raffinate composizioni musicali, da una riedizione del ferravilliano *Tecoppa* ai monologhi di Franca Valeri. Alberto Lionello dà forma alla figura del Barbapedanna, tradizionale suonatore e cantante ambulante; si esibisce quindi come interprete di canzoni e come conduttore di alcune parti dello spettacolo.

In un ricostruito « Caffè Aurora » Tino Scotti e Milly danno vita ad un garbato duetto « fin de siècle »; ai due eccezionali interpreti fa eco Renata Mauro, alle prese con una parodia delle celebri cantanti liriche di un'epoca lontana. Tino Carraro dà voce e figura al « Barbisin » e al « Tu mi ami », seguito da Ornella Vanoni, da Jannacci e ancora da Milly, impegnati nell'interpretazione di alcune canzoni a noi più vicine. Valentina Cortese chiude la rassegna delle partecipazioni con una nota di garbo e di raffinata classe scenica.

Lo spettacolo — come si illustra ampiamente alle pagg. 15-16-17 — è nato in occasione dell'apertura del nuovo studio TV 3 del Centro di produzione di Milano: nel gran finale, infatti, gli ultimi passi del ballo *Excelsior* sono mossi tra le pareti del nuovo teatro, decorate scenograficamente dai soli strumenti tecnici che ne compongono la normale dotazione. Un ideale prosecuzione dei trionfi tecnici celebrati dall'azione coreografica di Luigi Manzotti.

REGGIMENTO DI DONIZETTI

mento, è figlia di un ufficiale morto in guerra e di una marchesa, che ritrovata, vuole ora portarla con sé nel suo castello e ridarle una nuova educazione. È il momento più bello e patetico dell'opera che si esprime nella celebre aria « Convien partir, o miei compagni d'arme ».

Nel castello Maria ha sempre nella mente e nel cuore il ricordo della vita libera e spensierata di un tempo, e, soprattutto, non riesce a dimenticare il giovane Tonio che le aveva un giorno salvata la vita e del quale aveva finito per innamorarsi.

Vorrebbe fuggire e ritornare al Reggimento, per potere sposare il suo Tonio, che intanto è stato promosso ufficiale. La marchesa si oppone ai progetti della figlia, ma alla fine, dopo lunghe esitazioni, acconsente alle nozze. Una vicenda, come si vede, assai semplice, che Donizetti vivificò con inimitabile grazia.



Anna Moffo, protagonista dell'opera di Donizetti

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Stock 84 - Kop - Milkana - Durban's)

21,15

LA FIGLIA DEL REGGIMENTO

Melodramma giocoso in due atti di Saint Georges e Bayard

Musica di Gaetano Donizetti
(Ed. Ricordi)

Personaggi ed interpreti:

La marchesa di Berckenfield

Iolanda Gardino

Sulpizio Antonio Boyer

Tonio Alvinio Misciano

Maria Anna Moffo

Ortenzio Enrico Campi

Un caporale

Silvano Paggiuca

La duchessa di Crakentorp

Rita Brezzi Breda

Un paesano

Gabriele Vanorio

Direttore d'orchestra

Alberto Zedda - Maestro del

Coro Michele Lauro - Boz-

zetti di Franco Zeffirelli -

Coreografie di Bogdan Co-

vacev - Regia di Filippo

Crivelli - Ripresa televisiva

di Cesare Barlacchi

(Ripresa effettuata dal Tea-

tro S. Carlo di Napoli)



Alvinio Misciano (Tonio) che ascolteremo nella « Figlia del reggimento »

programmi svizzeri

- 14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV
- 18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV. (ripetizione)
- 19 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,05 LA FABBRICA DELL'IRREALTA'. Documentario della serie Disneyland
- 19,55 TELESPT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TELESPT
- 20,20 SABATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI
- 20,40 TELESPT
- 20,45 FIGLIO DI IGNOTI. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Ray Milland e Gene Tierney. Regia di Kingsley
- 22,15 IL VANGELIO DI DOMANI. Conversazione religiosa
- 22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

UN LETTO PRONTO NEL VOSTRO SALOTTO



LA DITTA G. ROSSI ALBIZZATE (VARESE) HA CREATO PER VOI QUESTO MODELLO DI DIVANO CHE CON UN SOLO MOVIMENTO SI TRASFORMA IN LETTO PRONTO. RICHIEDETE NEI MIGLIORI NEGOZI D'ARREDAMENTO DIVANO E POLTRONA ARAN BREVETTATO

GR. G. ROSSI

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine:
 (Motta)
 Accadde una mattina
 Ieri al Parlamento
 Leggi e sentenze, a cura di Esule Sella

8 - Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con P.A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)
 *Interradio

9.05 Eihel Ferrari: Orti, terrazze e giardini

9.10 * Fogli d'albume
 Beethoven: Polacca in do maggiore op. 89 (György Cziffra, pf.) * Weber: Rondò (Gregor Platigorsky, vc.) Ralph Berkowitz, pf.) * Wieniawski: Souvenir de Moscou (Zino Francescatti, vl.) Arthur Balsam, pf.) * Chopin: Nocturno in do diesis minore op. 27 n. 1 (Arthur Rubinstein, pf.) * 9.40 Lucia: Asturias (Laurindo Almeida, chit.)

9.45 Albeniz: Sollazzo: Il curioso

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno Dolly-Fuselli: Carezze di luna * Vergnanno-Seracini: La nostra città * Luciani-Castiglione: L'uomo che non ha nessuno * Chiosso-Bonocore: Come fai

10 - Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Novo Liebig)
 * Antologia operistica
 Verdi: Rigoletto: «Lassù in cielo» * Puccini: Tosca: «Ma, Mario!» * Berlioz: «I Troiani» Marcia

10.30 La Radio per le Scuole
 Ama il prossimo tuo: Pio XII, a cura di Mario Pucci
 Regia di Ugo Amodeo

11 (Milkana)
 Passeggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano

11.30 * Wolfgang Amadeus Mozart
 Sonata in si bemolle maggiore K. 281: Allegro - Andante amoroso - Rondò (pf. Walter Gieseking)

11.45 (Sagra)
 Musica per archi
 Abreu: Tico Tico * Gade: Jealousie * Magdon-Conrad: The Continental * Ferrari: Domino * Brown: Broadway rhythm * Revil: Marjolaine

12 - Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag

13.25 (Olio Topazio)
 *MOTIVI DI SEMPRE
 Warren: I only have eyes for you * Carr: South of the Border * Gross: Isle of Capri

* Bindl: Il nostro concerto * Giraud: Sous le ciel de Paris * Wiener: Le griot * Barroso: Brazil * De Curtis: Tor na a Surriento * Lara: Gradnada

13.55 Giorno per giorno

14 - PONTE RADIO
 Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 - Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Canzoni indimenticabili

15.50 Sorella Radio, trasmissione per gli infermi

17 - Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Concerto del pianista Sergio Varesia
 Beethoven: Sonata in do maggiore op. 53: a) Allegro con brio, b) Introduzione: Adagio molto, c) Rondò (Allegretto moderato) * Chopin: Sonata n. 2 in si minore op. 58: a) Allegro maestoso, b) Scherzo (molto vivace), c) Largo, d) Finale (Presto non tanto) * Strawinsky: Sonata in tre movimenti (1924)

18.30 * Musica da ballo

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiospot

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 RAZIONE A CATENA
 Radiodramma di Edoardo Antonicelli
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI
 L'orologio del campanile
 Gino Mavara
 La signora Benelli
 Anna Caravaggi
 Il ciclista Giovanni Favretto
 La signora Luisa
 Giuliana Corbellini
 La madre del bambino
 Wanda Pasquini
 Piero Walter Maestosi
 Gianni Gianfranco Bellini
 Giulia Anna Maria Sanetti
 Franca Grazia Radicchi
 Giuseppe Carlo Altighiero
 Bianca Giulia Lazzarini
 Nerina Paola Bacci
 Un cameriere
 Corrado De Cristoforo
 Altro cameriere Renato Moretti
 Un impiegato Dante Biagioni
 La ragazza del tiro a segno Giovanna Canetti
 Regia di Carlo Castelli

21.30 Canzoni e melodie italiane

22 - CABARET DELLE 22
 a cura di Maurizio Costanzo

22.30 La RAI Corporation
 presenta NEW YORK '65
 Rassegna settimanale della musica leggera americana
 Testo e presentazione di Renzo Sacerdotti

23 - Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
 CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo

9 - (Pizza Catari)
 c) Scherzo a danza

9.15 (Chlorodont)
 d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
 - ADELE, CAMERIERA FEDELE
 Programma di musica leggera e non... a cura di Marcello Cioccolini con Bice Valori
 Regia di Federico Sanguigni

9.45 PLATEA
 Interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavioli, Novelli, Pittre
 Presenta Andreina Paul
 Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Talmone)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno

11 - Il mondo di lei

11.05 (Malto Kneipp)
 Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Royco)
 Il moscone

11.40 (Mira Lanza)
 * Il portacanzone

12 - (Doppio Brodo Star)
 * Orchestre alla ribalta

12.15 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20 Musica operistica
 Verdi: Aida: «O terra addio» * Donizetti: La Favorita: O mio Fernando * Puccini: Madama Butterfly: «Scuoti quella fronda di ciliegio»

12.45 Passaporto
 Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrottefano

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Gardini Profumi)
 Tre momenti magici
 20' (Galbani)
 Si fa per ridere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

14 - La prova del nove
 a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)
 Angelo musicale

15 - (Sacà Prodotti Alimentari)
 Momento musicale

15.15 (Meazzi)
 Recentissime in microsclo

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:
 pianista Clara Haskil
 Mozart: Variazioni in re maggiore K. 573 * Ravel: Sonatina; a) Moderato, b) Tempo di Minuetto, c) Animato

16 - (Henkel Italiana)
 *Rapsodia
 - Musica e parole d'amore
 - Le canzoni per i ragazzi
 - Appuntamento a sorpresa

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 (Carisch S.p.A.)
 Ribalta di successi

16.50 * Musica da ballo
 con le orchestre dirette da Bobby Gutesha e Ted Heath

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 (Manetti e Roberts)
 Radiosolotto
 BANDIERA GIALLA
 Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da Gianni Boncompagni

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Rassegna degli spettacoli
 a cura di Emilio Pozzi

18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario
 Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 - Concerto di musica leggera
 partecipano le orchestre di Marty Gold, Enrico Simonetti, Percy Faith; i cantanti Mel Tormé, Adamo, Ella Fitzgerald; i complessi di Stanley Black, Laurindo Almeida, Vic Dickenson ed il pianista Peter Nero

- Canzoni senza parole
 Herman: Hello Dolly * Coburn: L'amore mio * Lauzi: Se tu sapessi * Newly: What kind of fool am I

- I molti volti di una canzone
 Ira e George Gershwin: Nice work if you can get it

- Recital
 Adamo all'Olympia di Parigi

21 - POCHI, MA BUONI
 Storia dei piccoli complessi musicali illustrati da Renzo Nissim

21.30 Segnale orario - Giornale radio

21.40 Il giornale delle jazz

22 - Italian East Coast jazz Ensemble
 Pepto Pignatelli, batteria; Leandro «Gato» Barbieri, sax tenore; Billy Smith, clarino; Enrico Rava, tromba; Franco D'Andrea, pianoforte; Gianni Focella, contrabbasso

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10.30 Antologia di interpreti
 Direttore Peter Maag:
 Gioacchino Rossini: La Gazza ladra; Sinfonia (Orch. della Società del Concerto del Conservatorio di Parigi)

Soprano Marcella Poggio:
 Georg Friedrich Haendel: Giulio Cesare: «Se pieta di me non senti» * Pietro Mascagni: Lodoletta; «Fiamme perdognami» * Arrigo Boito: Mefistofele: «L'altra notte in fondo al mare» (Sinf. di Roma della RAI dir. da Franco Mannino)

Violoncellista Mstislav Rostropovich:
 Peter Iljich Ciaikovsky: Variazioni su un tema rococò, op. 33; per violoncello e orchestra (Orch. Filarm. di Leningrad dir. da Gennadi Rozhdzestvenski)

Basso Kim Borg:
 Franz Joseph Haydn: Tre Lieder: Lob der Fauna; «Salor's Song» The Spirit's Song (Pianista Antonio Beltrami)

Direttore Christoph Stepp:
 Wolfgang Amadeus Mozart: Sei Contradance K. 462 (Orch. da Camera di Monaco)

Soprano Renata Tebaldi:
 Giuseppe Verdi: Giovanna d'Arco: «Oh, Fiamma d'addio» / «Un Ballo in maschera: «Ecco l'orrido campo»; «Morro, ma prima in grazia» (Orch. Nuova Filarmonia di Londra dir. da Oliviero Fabritius)

Pianista György Cziffra:
 Ludwig van Beethoven: 12 Variazioni su un tema russo * Franz Liszt: Polonaise n. 2 in mi maggiore

Direttore Jean Martinon:
 Dimitri Sciostakowitsch: L'Età dell'oro, suite da balletto op. 22; Introduzione - Adagio - Polka - Danza (Orch. Sinf. di Londra)

Tenore Luigi Alva:
 Gaetano Donizetti: Don Pasquale: «Cercherò lontana terra» * Gioacchino Rossini: L'Italiana in Algeri: «L'andò per una volta» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

Direttore Guido Cantelli:
 Paul Dukas: L'Apprenti Sorcier, scherzo sinfonico (Orch. Filarmonica di Londra)

13 - Un'ora con Leos Janacek
 Taccuino di uno scampato, per tenore, mezzosoprano, voci femminili e pianoforte (Ernest Hafliger, ten.; Cora Meyer Cannes, msor.; Felix De Nobel, pf. - Notturno per coro (Menorah Choir); Sinfonietta: Allegretto - Andante - Moderato Allegretto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

14 - Recital del London Wind Soloists diretti da Jack Brymer
 Ludwig van Beethoven: Quintetto in mi bemolle maggiore per oboe, fagotto, clarinetto (1795); Moderato - Adagio maestoso - Minuetto, Allegro; Settimino in sol maggiore per oboe, fagotto, clarinetto, due fagotti e due corni: Adagio, Allegro - Andante - Moderato (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

15 - Compositori contemporanei
 Goffredo Petrassi: Quattro Inni sacri, per tenore, baritono e orchestra; Jesu dulcis memoria: Te lucis ante, terminum - Lucis Creator optime - Salvete Christi venena (Alto Bertucci, ten. Benvenuto - Carlo Bar. - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. dall'Autore); Concerto n. 3 per orchestra e Recitativo concertistico: Allegro sostenuto ed energico - Allegro spiritoso - Moderato - Vigoroso e ritmico - Adagio (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Rudolf Albert)

15.35 Grand-Prix du Disque

Johann Sebastian Bach: Das musikalische Opfer. Ricercata, Canon perpetuus super theme regium - Canones diversi - Fuga canonica in Epitaphium - Recitativo a sel voci - Due Canoni - Trio - Canone perpetuo (Aurèle Nicolet, fl.; René Blumenthal, cl.; Siegfried Meinel, vl.; Fritz Kiskalt, vc.; Hedwig Bilgram e Karl Richter, clm.; Peter Kofler, Karl Richter). (Disco Archiv - Grand Prix della Académie Charles Cross, 1964)

16.25 Suites

Georges Bizet: *Jeux d'enfants*, petite suite: Marche (Trompette et tambour) - Berceuse (La poupée) - Impromptu (La toupie) - Duo (Petit mari, petite femme) - Galop (Le bal) (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Carlo Maria Giulini) • Anton Dvorak: *Suite americana* in la maggiore op. 98-b: Andante con moto - Allegro - Moderato (alla polacca) - Andante - Finale (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Zoltan Kertész)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Giorgio Segre: *La situazione vitivinicola nazionale*

17.10 Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 100 in sol maggiore • *Militare*: Adagio, allegro • *Allegretto* - *Minuetto* (Moderato) - *Fine* (Fresco) (Orch. Filarm. di Londra dir. da Eduard van Beinum)

17.30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17.40 Henri Wieniawski

Concerto n. 2 in re maggiore op. 22 per violino e orchestra: *Allegro moderato* - *Romanza* (Andante ma non troppo) - *Finale* (Allegro con fuoco, alla zingara) (Sollsta Mischa Elman - Orch. «Robin Hood» di Londra dir. da Alexander Hiltberg)

18.05 Corso di lingua tedesca

a cura di A. Pellis (Replica dal Progr. Nazionale)

18.30 TERZO

18.30 La Rassegna

Arte figurativa

a cura di Nello Ponente

Il gruppo forma

18.45 Roberto Lupi

Studi per Homunculus, nove pezzi per orchestra (Orch. Filarm. Ungherica di Vienna dir. da Antal Dorati)

19 — Orientamenti critici

D'Annunzio dopo il centenario della nascita

di Emerigo Giachery

19.30 «Concerto di ogni sera

Camille Saint-Saëns (1835-1921): *Variazioni su un tema di Beethoven* per viola e arpa

— *Concerto* di Camille Saint-Saëns (Duo Kurt Bauer-Heidi Bung) • Maurice Ravel (1875-1937): *Trio in la minore* per pianoforte, violino e violoncello (1915): *Moderato - Pantoum - Passacaglia - Animato* (Finale) (Trio di Trieste: Dario De Rosa pf.; Renato Zanetovich, vl.; Libero Lana, vc.)

— *Arthur Honegger* (1892-1955): *Sonata per viola e arpa* (1920): *Andante, Vivace* - *Allegretto moderato* - *Allegro non troppo* (Michael Mann, vl.; Dika Newlin, pf.)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Domenico Cimarosa

Sonata in fa maggiore (clav. Anna Maria Fernafelli)

Luigi Boccherini

Concerto in re maggiore op. 27 per flauto e archi: *Allegro* - *Adagio - Rondò* (sol. Severino Gazzelloni - Orch. Sinf. della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

I poeti e la seconda guerra mondiale

a cura di Claudio Varese

Nona trasmissione

21.30 Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica d'Autunno del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Mario Rossi

con la partecipazione del soprano Adriana Martino, del tenore Petre Munteanu, del baritono Renato Cesari

Paul Hindemith

Das Unaufhörliche - Oratorio in tre parti per soli, coro, coro di voci bianche e orchestra (1931) (su testo di Friedrich Hebbel - Traduzione di Vittorio Sermoniti)

I parte - II parte - III parte

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Coro di Voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo diretto da Don Egidio Corbetta

Nell'intervallo: (ore 22,40 circa)

Tecniche di Maria Bellonci

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) - Bari (112,1 Mc/s) - Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 parti a m. 355 e dai stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s, 6060 parti a m. 49,50 e su kc/s, 9515 parti a m. 31,53.

22,45 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia dei successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Recital di Sammy Davis - 5,06 Motivi da films e da commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 8,10 Music for young People (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50-13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Musica caratteristica - 19,45 Gazzettino sardo - Sabato sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento speciale di Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friul-Ve-

nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, ind. Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio con: «I Segreti di Arieschio» - a cura di Danilo Sili - 12,40-13 Il Gazzettino del Friul-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 «La Villotta in Istria e in Dalmazia» - a cura di Giuseppe Radole - IX trasmissione: «Donna ed amore nella villa» - Tenore, Santoro; chitarrista, Bruno Tomaz; flautista, Bruno Dapretto - «Cantori di Sant'Antonio Vecchio» diretti da Giuseppe Radole - 13,30 Operette che passione - 13,40-14 Scrittori giuliani: «Un pane» di Oliviero Honorio Bianchi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 «Sotto la pergoletta», rassegna di cantiloneisti regionali - 15 Art. lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione ind. Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friul-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 *Trasmissione estera*. 18,45 *Beseda Slovenskih skofov*. 19,15 *The Teaching in tomorrow's Lithuania*. 19,33 *Orizzonti Cristiani: Notiziario*. - *La settimana al Concilio* di Benvenuto Matteucci - «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi. - «Il Vangelo di domani» commento di P. Ferdinando Batazzi. 20,15 *Vie de l'Église dans le monde*. 20,45 *Die Woche im Vatikan*. 21 *Santo Rosario*. 21,15 *Trasmissione italiana*. 21,45 *Sabatina in honor de Nuestra Señora*. 22,30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, ind. Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio con: «I Segreti di Arieschio» - a cura di Danilo Sili - 12,40-13 Il Gazzettino del Friul-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 «La Villotta in Istria e in Dalmazia» - a cura di Giuseppe Radole - IX trasmissione: «Donna ed amore nella villa» - Tenore, Santoro; chitarrista, Bruno Tomaz; flautista, Bruno Dapretto - «Cantori di Sant'Antonio Vecchio» diretti da Giuseppe Radole - 13,30 Operette che passione - 13,40-14 Scrittori giuliani: «Un pane» di Oliviero Honorio Bianchi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 «Sotto la pergoletta», rassegna di cantiloneisti regionali - 15 Art. lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione ind. Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friul-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, ind. Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio con: «I Segreti di Arieschio» - a cura di Danilo Sili - 12,40-13 Il Gazzettino del Friul-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 «La Villotta in Istria e in Dalmazia» - a cura di Giuseppe Radole - IX trasmissione: «Donna ed amore nella villa» - Tenore, Santoro; chitarrista, Bruno Tomaz; flautista, Bruno Dapretto - «Cantori di Sant'Antonio Vecchio» diretti da Giuseppe Radole - 13,30 Operette che passione - 13,40-14 Scrittori giuliani: «Un pane» di Oliviero Honorio Bianchi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 «Sotto la pergoletta», rassegna di cantiloneisti regionali - 15 Art. lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione ind. Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friul-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, ind. Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio con: «I Segreti di Arieschio» - a cura di Danilo Sili - 12,40-13 Il Gazzettino del Friul-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 «La Villotta in Istria e in Dalmazia» - a cura di Giuseppe Radole - IX trasmissione: «Donna ed amore nella villa» - Tenore, Santoro; chitarrista, Bruno Tomaz; flautista, Bruno Dapretto - «Cantori di Sant'Antonio Vecchio» diretti da Giuseppe Radole - 13,30 Operette che passione - 13,40-14 Scrittori giuliani: «Un pane» di Oliviero Honorio Bianchi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 «Sotto la pergoletta», rassegna di cantiloneisti regionali - 15 Art. lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione ind. Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friul-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, ind. Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio con: «I Segreti di Arieschio» - a cura di Danilo Sili - 12,40-13 Il Gazzettino del Friul-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 «La Villotta in Istria e in Dalmazia» - a cura di Giuseppe Radole - IX trasmissione: «Donna ed amore nella villa» - Tenore, Santoro; chitarrista, Bruno Tomaz; flautista, Bruno Dapretto - «Cantori di Sant'Antonio Vecchio» diretti da Giuseppe Radole - 13,30 Operette che passione - 13,40-14 Scrittori giuliani: «Un pane» di Oliviero Honorio Bianchi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 «Sotto la pergoletta», rassegna di cantiloneisti regionali - 15 Art. lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione ind. Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friul-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, ind. Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio con: «I Segreti di Arieschio» - a cura di Danilo Sili - 12,40-13 Il Gazzettino del Friul-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 «La Villotta in Istria e in Dalmazia» - a cura di Giuseppe Radole - IX trasmissione: «Donna ed amore nella villa» - Tenore, Santoro; chitarrista, Bruno Tomaz; flautista, Bruno Dapretto - «Cantori di Sant'Antonio Vecchio» diretti da Giuseppe Radole - 13,30 Operette che passione - 13,40-14 Scrittori giuliani: «Un pane» di Oliviero Honorio Bianchi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 «Sotto la pergoletta», rassegna di cantiloneisti regionali - 15 Art. lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione ind. Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friul-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, ind. Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio con: «I Segreti di Arieschio» - a cura di Danilo Sili - 12,40-13 Il Gazzettino del Friul-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 «La Villotta in Istria e in Dalmazia» - a cura di Giuseppe Radole - IX trasmissione: «Donna ed amore nella villa» - Tenore, Santoro; chitarrista, Bruno Tomaz; flautista, Bruno Dapretto - «Cantori di Sant'Antonio Vecchio» diretti da Giuseppe Radole - 13,30 Operette che passione - 13,40-14 Scrittori giuliani: «Un pane» di Oliviero Honorio Bianchi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 «Sotto la pergoletta», rassegna di cantiloneisti regionali - 15 Art. lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione ind. Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friul-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, ind. Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio con: «I Segreti di Arieschio» - a cura di Danilo Sili - 12,40-13 Il Gazzettino del Friul-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 «La Villotta in Istria e in Dalmazia» - a cura di Giuseppe Radole - IX trasmissione: «Donna ed amore nella villa» - Tenore, Santoro; chitarrista, Bruno Tomaz; flautista, Bruno Dapretto - «Cantori di Sant'Antonio Vecchio» diretti da Giuseppe Radole - 13,30 Operette che passione - 13,40-14 Scrittori giuliani: «Un pane» di Oliviero Honorio Bianchi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 «Sotto la pergoletta», rassegna di cantiloneisti regionali - 15 Art. lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione ind. Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friul-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, ind. Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio con: «I Segreti di Arieschio» - a cura di Danilo Sili - 12,40-13 Il Gazzettino del Friul-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 «La Villotta in Istria e in Dalmazia» - a cura di Giuseppe Radole - IX trasmissione: «Donna ed amore nella villa» - Tenore, Santoro; chitarrista, Bruno Tomaz; flautista, Bruno Dapretto - «Cantori di Sant'Antonio Vecchio» diretti da Giuseppe Radole - 13,30 Operette che passione - 13,40-14 Scrittori giuliani: «Un pane» di Oliviero Honorio Bianchi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 «Sotto la pergoletta», rassegna di cantiloneisti regionali - 15 Art. lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione ind. Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friul-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dal 21 al 27 novembre

dal 28 novembre al 4 dicembre

dal 5 all'11 dicembre

dal 12 al 18 dicembre

Personaggi e interpreti:

Don Pippo Celdora

Biondello V. Giancola

Lavinia L. Poli

Chicchiolo L. Pudis

Auretta M. Mami Joffini

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro N. Antonellini

13,05 (22,05) *Recital del violista Dino Asciolla* con la collaborazione del pianista Mario Caporaloni

L. BOCCHERINI: *Sonata in do minore* (Revis. di R. Sabatini); K. SZYBOWSKI: *Due Duetti*; n. 1 in do maggiore, n. 2 in mi bemolle maggiore, n. 3 in si bemolle maggiore; R. SCHUMANN: *Märchenbilder*, quattro pezzi op. 113 per viola e pianoforte; n. 1 per viola e pianoforte; E. Bloch: *Rapsodia* dalla Suite ebraica per viola e pianoforte

14,40-15 (23,40-24) *Poemi sinfonici* di R. SABAUDINI; K. SZYBOWSKI: *poema sinfonico* op. 13 Orch. della Sinfonia Romande, dir. E. Ansermet

15,30-16,30 *Musica leggera in radiostereofonia*

— Pianoforte e orchestra con Roger Williams

— Santa Louis Alberto del Paraná con I Los Paraguaios

— Orchestra ritmo-sinfonica diretta da S. Ramín

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) *Parata di complessi e orchestre*

8,15 (14,15-20,15) *Motivi e ritmi*

8,39 (14,39-20,39) *Antologia di successi italiani*

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, ind. Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio con: «I Segreti di Arieschio» - a cura di Danilo Sili - 12,40-13 Il Gazzettino del Friul-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 «La Villotta in Istria e in Dalmazia» - a cura di Giuseppe Radole - IX trasmissione: «Donna ed amore nella villa» - Tenore, Santoro; chitarrista, Bruno Tomaz; flautista, Bruno Dapretto - «Cantori di Sant'Antonio Vecchio» diretti da Giuseppe Radole - 13,30 Operette che passione - 13,40-14 Scrittori giuliani: «Un pane» di Oliviero Honorio Bianchi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 «Sotto la pergoletta», rassegna di cantiloneisti regionali - 15 Art. lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione ind. Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friul-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, ind. Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio con: «I Segreti di Arieschio» - a cura di Danilo Sili - 12,40-13 Il Gazzettino del Friul-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 «La Villotta in Istria e in Dalmazia» - a cura di Giuseppe Radole - IX trasmissione: «Donna ed amore nella villa» - Tenore, Santoro; chitarrista, Bruno Tomaz; flautista, Bruno Dapretto - «Cantori di Sant'Antonio Vecchio» diretti da Giuseppe Radole - 13,30 Operette che passione - 13,40-14 Scrittori giuliani: «Un pane» di Oliviero Honorio Bianchi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 «Sotto la pergoletta», rassegna di cantiloneisti regionali - 15 Art. lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione

ugOletta

la nuova caramella

ecco gli ingredienti:



Da un'antica ricetta per la gola perfetta



sciolta L. 5.-

stick L. 50.-



Garantita dal
Dolcificio Lombardo
che ha creato
PIP
una delle caramelle di
maggior successo
degli ultimi 20 anni

una novità della



guido di pino

vocazione e vita di
michelangelo



è un volume
della collana saggi
formato 15 x 21,5
210 pagine
43 illustrazioni f.t.
rilegatura in imititi
con sovracoperta
lire 2.000

ERI edizioni rai
radiotelevisione italiana
via arsenale 21 torino
(c.c.p. n. 2/78000)

DOMENICA

8 **Benignità** zum Feiertag - 8,10 Gute Beteil. Eine Sendung für das Autoradio - 8,40 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimspiel - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert, A. Khachatryan: Masquerade Suite - 11 Speziell für Sie! - 1. Teil - 12 Die Brücke Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 **Trasmissione per gli agricoltori** (Rete IV - Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Trento 2 - Brun. 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e staz. MF II Regione).

13 **Leichte Musik nach Tisch** - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Radiomafia! Bleibtreu, Gestaltung: Grell Bauer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **La Settimana nelle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30-15 **Speziell für Sie!** (Rete IV).

16 **Speziell für Sie!** 2. Teil - 17 **Erzählungen für die jungen Hörer**, K. Vinzler: Das Herz am rechten Fleck - 7. Folge: «Der Erste und der Letzte der Klasse». Ein Hörbild nach der Erzählung «Cuore» von de Amicis - 17,30 Fünf-urthee - 18 Kreuz und quer, durch unser Land - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF II della Regione).

19,15-19,30 **Musica leggera** (Paganella III - Trento 3).

19,15 **Zauber der Stimme**, Hermann Prey, Bariton. - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 **Ein grenzenloser Nachmittag** - Hörspiel von Martin Walser - 20,41 Musikalisches Intermezzo (Rete IV - Bolzano - Bress. 3 - Brun. 3 - Merano 3).

21,20 **Musikalisches Intermezzo**, 2. Teil - 21,30 **Weltradiowoche 1965**, Gedächtnissendung zum 100. Geburtstag des finnischen Komponisten J. Sibelius, Tapiola, symfonische Dichtung Op. 112; Sinf. N. 4 Op. 63, Sinfonischer Chor des Finnischen Rundfunks, Dir.: P. Berglund - 22,30 Kulturmschau - 22,45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

LUNEDI'

7-8 **Klingender Morgengruss** - 7,15 Morgensendung der Nachrichten - dienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 **Für Kammermusikfreunde**, J. Brahms: Sextett N. 1 H-dur Op. 18 - 10,10 Leichte Musik am Vormittag - 11 Radiofamilie, Bleibtreu - Gestaltung: Grell Bauer - 11,30 Freude an der Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volk- und heimatkundliche Rundschau, Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 **Lunedì sport** - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 3 - Trento 2 e staz. MF II Regione).

13 **Zu Ihrer Unterhaltung** - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14,20 **Trasmissione per i Ladini** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 **Nachrichten am Nachmittag** (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

15 **Fünfurthee** 18. Folge unserer Kleinen - Bechstein: «Der weisse Wolf» und «Goldener» - 18,30 «Dai Crespes della Sella», Trasmismission en collaboration coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

15 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 **Musica leggera** (Paganella III - Trento 3).

19,15 **Volksmusik** - 19,30 **Das II. Vakanum**, Eine Vortragsreihe von Prof. Dr. Johann Gamberoni - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20,10 **Für jeden etwas**, von jedem etwas - 20,50 **Die Rundschau**, Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 **Musikalisches Intermezzo** - 21,45 **Aus Kultur- und Geisteswelt**, P. K. Kurze Gestaltungswal des modernen Romans, 2. Folge - 22,10-23 **Musik klingt durch die Nacht** (Rete IV).

MARTEDI'

7-8 **Italianisch für Anfänger** - 7,15 Morgensendung der Nachrichten - dienstes - 7,45-8 Klingender Mor-

DOMENICA

8 **Calendario** - 8,15 Segn. or. - Giornale radio - Boll. meteor. - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9,5. **Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Romano - 9,50 * Orch. d'arch. - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 * **Bande in piazza** - 11,15 **Teatro dei ragazzi** - «La capra stregata», radioscena di A. Marodi; - 11,45 * **Girotondo**, musiche per i più piccoli - 12 **Canti religiosi** - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** - Echi della Settimana nella Regione - 13,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 * **Tastiera per pianoforte** - 15 * **Passerella di canzoni** - 15,30 **Logan**, il rosso - 16 **Tragedia in 2 parti e 3 quadri di I. Mrak** - 17 **Concerti a Trieste** - O. Vecchi - trascr. B. Somma: Amphiparnaso, commedia harmonica a cinque voci - Esec.: Coro Universitario di Torino dir. da R. Goitre - Registr. effett. con la collabor. dell'Università Popolare di Trieste - 17,50 * **Duo** - Morghen/Mellter - 18 * **Jam session** - 18,30 **L'anniversario del mese**: «Janex Evangelist Krek nel centenario della sua nascita», conversaz. di M. Sah - 18,45 * **Buonumore in musica** - 19 **Ouverture da concerto** - 19,15 **La Gazzetta della Domenica**, Redattore: E. Zupancic - 19,30 * **Itinerario musicale italiano** - 20 **Radiosport** - 20,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di L. Reher: «Beviamo il vino nuovo!» - 21 * **Fantasia cromatica**, concerto serale di musica leggera con i cantanti P. Clark e P. Kraus, il sassofonista T. Mondello, il comp. di A. Trovajoli e le orch. C. e J. Douglas - 22 **La**

LUNEDI'

7 **Calendario** - 7,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 7,30 * **Musica del mattino** - Nell'interv. (ore 8) **Calendario** - 8,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 11,30 **Motivi sloveni al pianoforte** - 11,35 **La Radio per le Scuole** (per la Scuola Media) - 11,55 * **Accquarello italiano** - 12,15 **Abbiamo letto per voi** - 12,30 **Per ciascuno qualcosa** - 13,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 13,30 * **I grandi successi** - 14,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - **Fatti ed opinioni**. - 17 **Buen pomeriggio con il comp. di F. Vallsiner** - 17,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - 17,25 **La Radio per le Scuole** (per la Scuola Media) - 17,45 * **Canzoni a ballabili** - 18 **Non tutto ma di tutto** - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Opere sinfoniche minori di Antonin Dvorak** - Suite per orch. in re magg. op. 39 - 8,25 **Il sassofono di Ch. Parker** - 19,15 **Storia della letteratura slovena**, a cura di Vinko Belčič (?) - **Levatic** - poeta - 19,30 **Orch. di G. Salfred e C. Pacchiori** - 20 **Radiosport** - 20,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - **Oggi alla regione** - 20,35 **Il radioteatro** - appuntamento musicale del lunedì - 21 **B. Britten: «Il Giro di vite, op. 54»**, opera in un prologo e due atti - 21,45 * **Canzoni a ballabili** - 22 **Strumentisti dell'orch. sinf. di Roma della RAI** - Nell'interv. (ore 21,55 c.c.a) **Un palco all'opera**, a cura di G. Demà - 23 **Piccolo bar: Suvanno** - pianista A. Semplici e F. Schulz-Reichel - 23,15 Segn. or. - **Giorn. radio**.

Reti IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

gensurg (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfoniaorchestra di Peltz. Orchester «La Fenice» a Venezia. M. Ravel, *Ma mère l'Oye*, L. Wittelz, «L'Assassinio nella cattedrale», Intermezzo - 10 Melodie und Rhythmus - 10,30 Schuffunk - 11 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von H. Seyr. Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3.

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF I della Regione).

13 Das Filmbüchlein. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchgang - 13,30 Das Filmbüchlein, 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

14,45-15,15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre. 18 Wir senden für die Jugend, G. Jannasck: «Meissner Porzellan» - 18,30 Kammermusik am Nachmittag. F. Liszt, Konzert-Etüde Des-dur «Un solo spirito»; Tarantella aus «Anées de pélerinage»; «Konzert für F. m. z. in G. major»; «Legende N. 2»; «St. François de Paule marchant sur les flots» (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Bei uns zu Gast - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchgang - 20 Wissen für alle - 20,10 Opernprogramm. Regie: Hans Söran und B. Christoff, Bass. Orchester der RAI, Turin; Dir.: A. Simonetto - 21 Die Hallenbacher Sonnengang (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Melodienmusik. 1. Teil - 22 Die Hallenbacher Sonnengang - 22,25 Melodienmusik. 2. Teil (Rete IV -

MERCOLEDI'

7 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Opernmusik - 10,30 Schuffunk (Mittelschule) - 11 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofie Magnago - 11,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Der Fremdenverkehr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchgang - 13,30 Allerlei von eins bis zwei. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-15,15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre. 17,30 Eine Stunde in unsehr Schichtlo - 18,30 Kinderfunk, O. Wilde; Der glückliche Prinz (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Wo man singt, da lass dich nieder - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchgang - 20 Aus dem Berg und Tal, Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes, Regie: Hans Fißes - 20,30 Volksmusik - 21 Die Stimme des Arztes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Musikalische Stunde. D. Mihajlov: Zwei Operas-minuten (1 - «L'abandon»; 2 - «L'adieu»); «La délivrance de Thésée»; Orchester der RAI, Rom; Dir.: F. Scaglia - 22,20-23 Musik zum Tagesausklang (Rete IV).

GIROVEDI'

7-8 English im Flug. Ein Lehrgang für Anfänger (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonische Musik. A. Vivaldi: Konzert «Carnival» für Piccoloflöte und Streicher; Konzert «St. Antonio da Padova» für Harfe und Streicher - 9,55 Melodie und Rhythmus - 10,30 Kinderrede, C. Colliodi: «Pinocchio» - 5. Folge. Für den Funk bearbeitet von Amy Traibornoff - 11 Internationalen Schachgeheimnisse - 11,35 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen. Eine Sendung der Südtiroler Genossenschaften, von Prof. Dr. Karl Fischer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF I della Regione).

13 Schlagerexpress. 13,15 Nachrichten - 13,30 Speziell für Sied (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

14,45-15,15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre. 17,50 Neue Bücher - 18 Jugendfunk. «Neus Südtirolen»; Hörbild von Fritz Meisinger - 18,30 Schallplatten von und mit Jochen Mann (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Unser Grotto. Eine Sendung zur Einführung des Diszans-Gebel- und Gesangsbüch. H. H. Brunck, Leitung: Paul Winkler, Lieder N. 54

bis 57. Einführende Worte: Hochw. Hugo Nikolski - 19,45 Abendnachrichten - 20,10 Schuffunk - 20,30 Private Ermittlungen - Hörspiel von Oscar Sandner - 21,15 Untersuchungsberichte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,50 Recital mit Paul Badura Skoda. Pianist. Werke: Chopin, Schubert, Liszt, Chopin, Strauss und Beethoven - 22,35-23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

merung; Prolog: Morgendämmerung; Siegfrieds Rheinfahrt - Die Walküre - Die Götterdämmerung; Beethoven: Sinfonie N. 5, c-moll Op. 67 - Es spielt das NBC Orchester, Beiträge von A. Colombo und Heinrich Strobel (Rete IV).

SABATO

7-8 English im Flug. Ein Lehrgang für Anfänger. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Kammermusik. J. C. Bach; Trio-Sonate N. 3 und A. - 10 Unterhaltungsmusik (Volkschule) - 11 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Die Katholische Rundschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Trento 2 e staz MF II Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchgang - 13,30 Speziell für Sied (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,20 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre. 18 Wir senden für die Jugend, K. Vinziter: «Was ist Schallplatten?»; 19,30 Liederstunde, J. Brahms; Zigeunerlieder; E. H. Eschric; Canciones españolas; Für Stimme und Orchester - 19,45 Bei uns zu Gast - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Über achtzehn verboten - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchgang - 20,10 Schuffunk - 20,30 Karlf Penzenbeck - 20,40 Berühmte Interpreten: Maurice Gendron, Violoncello; P. Tschakowsky; Rokoko - 20,50 Variations Op. 23; Pizzicato capriccioso Op. 62; Wiener Symphoniker, Dir.: Christoph von Dohnányi (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Literarische Kostbarkeiten am Samstagabend - 22,30-23 Diskothek des Dr. Jazz (Rete IV).

VENERDI'

7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sängerportrait. Maria Callas, Sopran - 10,10 Unterhaltungsmusik - 10,30 Schuffunk (Volkschule) - 11 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 3 - Trento 2 e staz. MF II Reg.)

13 Operettenmusik. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchgang - 13,30 Operettenmusik. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-15,15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre. 17,50 Neue Bücher - 18 Jugendfunk. «Neus Südtirolen»; Hörbild von Fritz Meisinger - 18,30 Schallplatten von und mit Jochen Mann (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Über achtzehn verboten - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchgang - 20,10 Schuffunk - 20,30 Karlf Penzenbeck - 20,40 Berühmte Interpreten: Maurice Gendron, Violoncello; P. Tschakowsky; Rokoko - 20,50 Variations Op. 23; Pizzicato capriccioso Op. 62; Wiener Symphoniker, Dir.: Christoph von Dohnányi (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Literarische Kostbarkeiten am Samstagabend - 22,30-23 Diskothek des Dr. Jazz (Rete IV).

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgissimo IV

MARTEDI'

7 Calendario - 7,15 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - 7,30 * Mus. di notte per chi non dorme nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.**

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Complessi G. Masetti e M. Marini - 12 * Beviamo il vino nuovo, usi e costumi del passato a cura di L. Rehar - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Fatti ed opinioni.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Trieste, a cura di N. Micol - 17,15 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - 17,20 Corso di lingua italiana - a cura di J. Vesel - 17,35 * Caledoscopia - 17,45 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - D. Martin - Cantano R. Rigibetti ed E. Calderoni - Danze serbe - Ritornando con Elsa E. De Angelis - Arfi, lettere e spettacoli - 18,30 **Concerti della regione - Sopr. M. Di Leno, al C. Chiffaro.** - 18,35 rev. it. E. De Angelis - Concerto di madonna Laura - A. Perosa: Il mare - E. De Angelis-Valentini; Barceuse; Addio - A. Perosa: Il coro del cipressi - E. De Angelis-Valentini; Per val d'Arno - A. Perosa: L'ave - 18,50 * Le chitarre elettroniche di E. De Angelis - Il disco è vostro - 19,10 * Melodie romantiche - 20 Radiosport - 20,15 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 * Motivi d'opinioni - 21 Profilo storico del teatro drammatico sloveno a cura di P. Petric - J. Tavcar, 1a trasm. - Teatro popolare sloveno nel medioevo. Scene da «La Passione di Skofja Loka» di

padre Romualdo e «Il figlio prodigo» di Andrej Suster Drabonjak - 21,50 * Ballate con noi - 22 La musica nuova - G. Schuller - Musica per chi non dorme nell'intervallo (ore 8) per clarinetto e pf. - 23,15 Segn. or. - **Giom. radio.**

MERCOLEDI'

7 Calendario - 7,15 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - 7,30 * Musica di notte per chi non dorme nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.**

11,30 * Motivi sloveni al pianoforte - La Radio per le scuole (per il 2° ciclo delle Elementari) - 11,55 Motivi triestini - 12,15 Incontro con le scolatrici, a cura di M. Prepeluh - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - 13,30 * Colonna sonora, musiche di varie riviste - 15 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Fatti ed opinioni.

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Saffar - 17,15 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - 17,25 La Radio per le scuole (per il 1° ciclo delle Elementari) - 17,45 Canzoni e ballabili - 18 Non tutto è delle Elementari - 18,55 Arfi, lettere e spettacoli - 18,30 Musica pianistica - M. Kogoj; Tre fughe; Exec. pf. M. Lipovsek, 18,55 * I disci nostri - 19,10 * Melodie romantiche - 19,15 Legiene e salute, a cura del dott. R. Dolhar - 19,30 Cori sloveni - 19,35 Radiosport - 20,15 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Uomini e cose - 21 Concerto sinfonico - dir. dr. F. Scaglia - La partitura del violoncello R. Brenzola e del clarinetista F. Pezzullo - G. Rossini (rev. di L. Livibael-

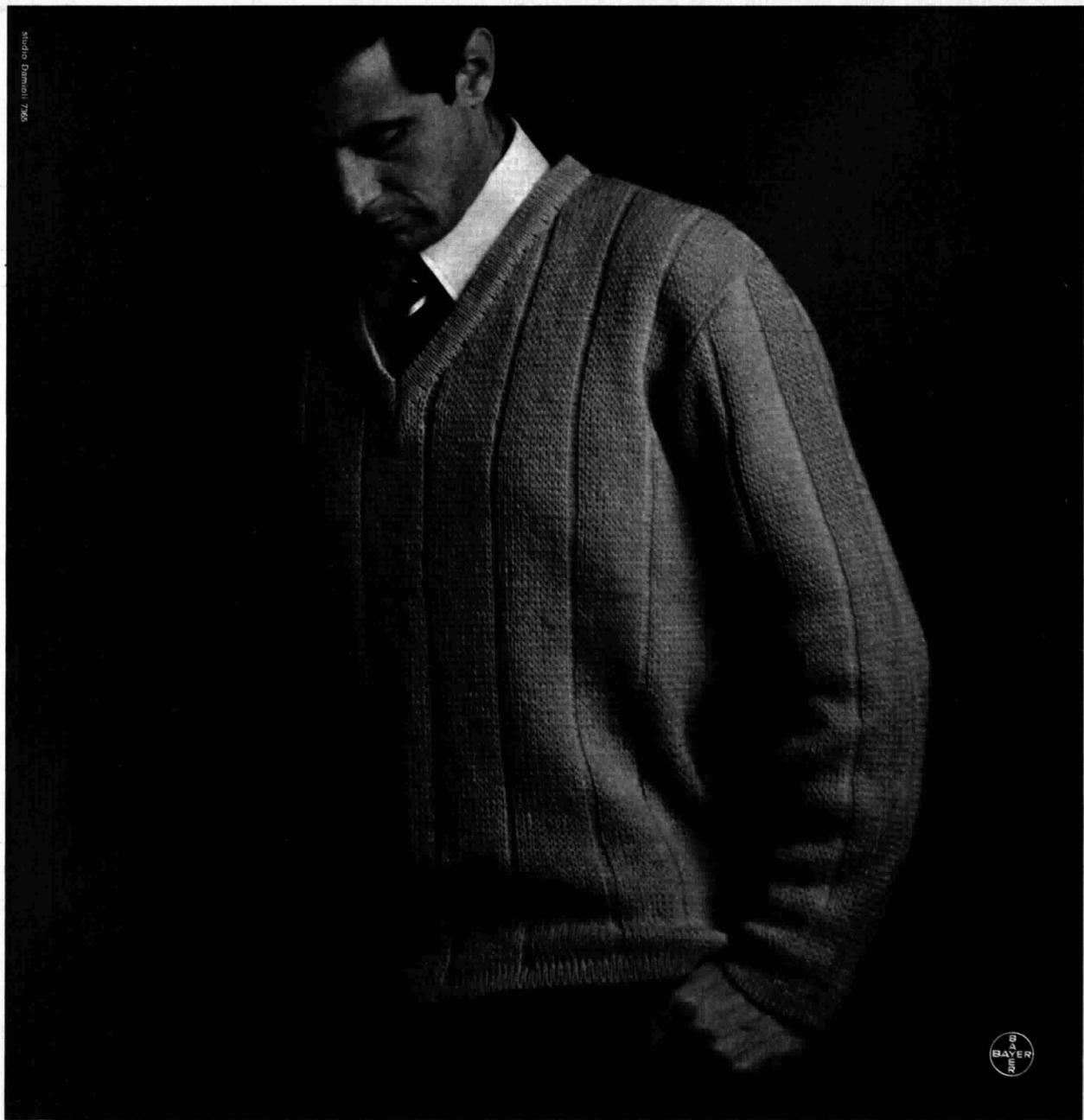
la); Sonata a quattro n. 6 in re maggiore; K. Szymanowski; Secondo concerto per violino e orch. op. 61; A. Veretti; Fantasia per clarinetto e orchestra - A. Bortolotti (1959); D. Shtoklavskij; Sinf. n. 12 op. 112 «L'anno 1917» - Orch. Sinf. di Milano della RAI - Nell'intervallo - 21,45 c.a. - **Novità liberarie.** M. Pomilio: «La compromissione» recensione di J. Tavcar - 22,40 * Canzoni di notte per chi non dorme nell'intervallo (ore 8) - 23 Gli intermezzi del jazz: Miles Davis - 23,15 Segn. or. - **Giom. radio.**

GIROVEDI'

7 Calendario - 7,15 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - 7,30 * Musica di notte per chi non dorme nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.**

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Complesso J. Baselli - 12 Mezzogiorno - 12,15 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - D. Lovrecic - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Fatti ed opinioni.

17 Buon pomeriggio con il complesso «Teen-Agers» di Trieste - 17,15 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - 17,20 Corso di lingua italiana, a cura di J. Jet - 17,30 * Caledoscopia - 17,45 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - D. Lovrecic - 17,50 * Melodie romantiche - 18,15 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani nell'interpretazione di G. A. Casanassimi - 21 * Concerto per violino e orchestra - B. Simeoni - 21,35 Segn. or. - **Giom. radio - Boll. meteor.** - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'associazionismo e del volontariato - S. Vrsli - 20,50 Passerella di autori giuliani e triuliani



Come è calda la maglieria in 'Dralon'!



Il vostro maglione in 'Dralon' è una barriera contro il freddo e l'umidità! In città, in campagna e sui campi di sci la maglieria in 'Dralon' è l'ideale: potete lavarla anche nella lavatrice e dopo qualche ora è asciutta e pronta per essere indossata. Non si deforma, non infeltrisce e i suoi colori sono sempre luminosi. Chiedete la maglieria in 'Dralon' nei migliori negozi, troverete nuovissimi modelli di completi

e pullovers, maglie e maglioni nei colori di moda. Ma controllate sempre l'etichetta 'Dralon' cucita nel collo! Chiedete anche le cravatte in 'Dralon'! Sono le più durevoli cravatte di classe: si smacchiano facilmente con acqua e un comune detersivo e sono sempre come nuove.

'Dralon' elegante e pratico

qui i ragazzi

a cura di
Rosanna Manca

Programma dedicato ai più piccini: una fiaba sceneggiata

La principessa golosa

radio, mercoledì 24 novembre

Questo pomeriggio la radio lo dedica ai bambini più piccoli. La fiaba di Italo Fasan che viene trasmessa, narra la storia di due principesse, Gioiosa e Laura Adele. La principessa Gioiosa è figlia del re Manrico ed è una bambina estremamente golosa. Un brutto giorno scoppia una guerra tra re Manrico e re Giantiberio. Quest'ultimo, dopo tre lunghi anni, riporta una strepitosa vittoria.

Re Manrico e il suo popolo attendono con animo angosciato l'arrivo delle truppe di Giantiberio che dovranno entrare trionfanti in città. Tra il rullar di tamburi, ecco infatti re Giantiberio presentarsi al cospetto di re Manrico: « Sono qui da vincitore — egli dice. — Potrei uccidere, sterminare, dar fuoco alle case... e invece ti propongo di accettare un dono per tua figlia ».

Stupore generale, forse re Giantiberio vuol scherzare! Ma il re la conferma quanto ha detto: « Io non scherzo mai — dice. — Voglio regalare una bambola, la bambola più bella del mondo a tua figlia Gioiosa ». Ciò detto ecco che gli scudieri si avvicinano scortando una bambola davvero meravigliosa: parla, cammina e sa far di conto. La principessa Gioiosa è felice. Ma purtroppo la sua felicità è di breve durata.

Re Giantiberio svela infatti che la sua bambola è speciale: è tutta di zucchero e miele, ha le mani di cioccolato e gli occhi di marron glacé. Ebbene il re la lascerà a Gioiosa per dieci giorni. Durante questo periodo la principessa potrà giocare con la bambola, ma non dovrà mangiarne neppure un pezzetto. Se, alla fine dei dieci giorni, re Giantiberio troverà che qualcosa manca alla sua bambola, ebbene farà tagliare la testa a re Manrico e farà incendiare tutta la città.

La povera principessa Gioiosa, che è tanto golosa, non vorrebbe accettare la bambola. Ma se non lo farà, grandi flagelli ricadranno sul suo popolo. Così si ritira nel suo castello con la bambola. Ha promesso di non toccarla e, con rinunce infinite, riesce a tener fede alla promessa. Ma si strugge, non dorme la notte, si disperava. La bambola si accorge del terribile sacrificio che Gioiosa deve sopportare per colpa sua e, siccome è buona di cuore, non sa cosa fare per ricompensarla.

Una notte, mentre Gioiosa è quasi in delirio, la bambola le offre dieci confetti che la principessa mangia quando è ancora mezza addormentata. Svegliandosi pensa di non essere stata fedele alla consegna e si disperava. Ma

la bambola la conforta dicendole che quei confetti li aveva nascosti e non fanno parte del suo corpo. Nulla da temere quindi.

Lo spavento di Gioiosa è stato grande e capisce che brutta cosa sia la gola: ora si sente definitivamente guarita. Il decimo giorno grande adunata in piazza alla presenza dei due re. Si presenta Gioiosa con la bambola. Tutto risulta perfetto. Re Giantiberio svela allora che la bambola è sua figlia Laura Adele che una cattiva strega aveva trasformato in bambola di zucchero.

Occorreva una prova di coraggio da parte di una principessa golosa per farla tornare in carne ed ossa. A questo punto sopravviene la strega cattiva che non vuol dichiararsi vinta. Ordina che si guardino i piedi della bambola: mancano dieci confetti, le dieci dita che nel sonno la bambola aveva offerto a Gioiosa. Costernazione generale.

Ma il gesto della cattiva strega viene annullato da una fata che interverrà, come vedrete al momento opportuno, per chiarire la situazione e obbligare la strega cattiva non a punire Gioiosa e Laura Adele, ma a premiarle, l'una per il suo coraggio, l'altra per il suo gesto di solidarietà umana. E i due re potranno così vivere a lungo felici accanto alle loro due figliuole.

per la voce, per la gola



GOLIA

quante!...



© M&S - 10

ed ora nelle confezioni stick
anche nei nuovi gusti

ROSSA - ai frutti assortiti

VERDE - al pino e mentolo

Terzo appuntamento
col varietà domenicale

Il Nicolino

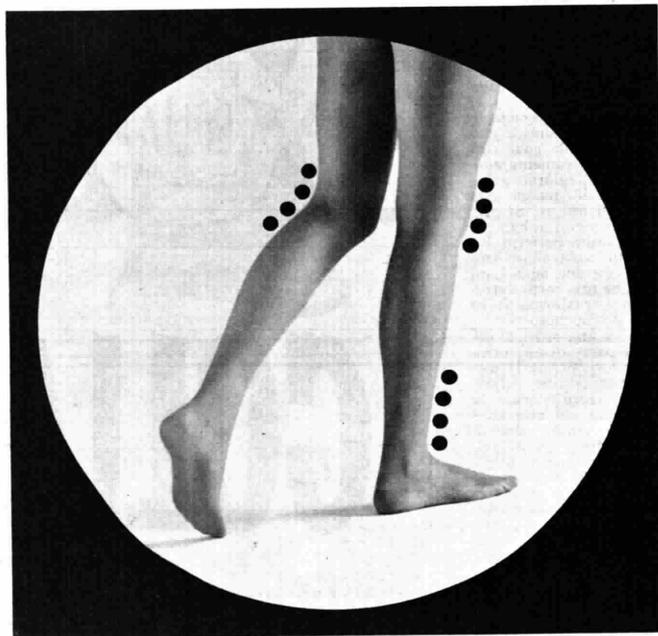
tv, domenica 21 nov.

Siamo alla terza puntata de *Il Nicolino*, settimanale di avventure di terra, di mare e di cielo. Dopo la presentazione di Nicolino, il simpatico nostromo, coadiuvato dal maggiordomo Battista che appena può, gli toglie la parola di bocca, hanno inizio gli « sketches ». Oggi siamo nel West: assisterete a una scenetta tra lo sceriffo e il temutissimo bandito Jess; indi, sotto il titolo « Compito in casa », vedrete come un problema di aritmetica possa portare lo scompiglio in una tranquilla famiglia composta da padre, madre e ragazzino. Pinozzo poi, il nostro ingenuo legionario dello spazio, ne combinerà, come al solito, una delle sue e, per finire, la fata Smeraldina, tanto buona ma tanto pasticciona, riuscirà a mettere nei guai un bravo taglialegna.



Tino Schirnzi (il taglialegna) e Pinuccia Nava (la Fata Smeraldina) in una scenetta del varietà « Il Nicolino »

In questi punti
 ●●●●
 le vostre gambe sono
 in pericolo!



Le calze Supp-hose prevengono e curano

SUPP-HOSE È LA CALZA IDEALE PER LE FUTURE MAMME

Quante donne in attesa di un bimbo che si lamentano di non aver più le "gambe di prima" e si preoccupano delle loro caviglie arrossate e gonfie! Ma ora Signora, non ha più nulla da rimpiangere, grazie a Supp-hose, le meravigliose calze riposanti.

Supp-hose favorisce la circolazione del sangue; elimina i gonfiori e dà un meraviglioso senso di sollievo. Supp-hose sono calze di puro nailon di buona trasparenza, veramente economiche: **durano da 6 a 10 volte di più di una calza normale!** Sono prodotte in Italia

dal Calzificio Santagostino e sono in vendita a L. 2.900. Riceverete gratuitamente un opuscolo illustrato con utili consigli per la salute e bellezza delle vostre gambe, inviando su cartolina postale il tagliando di richiesta a **Santagostino via Ranzone 24 Milano**

✂

Cognome

Nome

Indirizzo

Città Prov.

Scrivere in stampatello 2451

Attenzione, è molto importante! Ricordi Signora, di chiedere la misura esatta per le sue gambe; solo la misura esatta le assicura il massimo beneficio.

Supp-hose

di Santagostino



Questa è la scatola originale Supp-hose



qui i ragazzi

C'era una volta un principe...

tv, venerdì 26 novembre

C'era una volta... si tratta proprio di una favola e, come tutte le favole che si rispettano, comincia così: «C'era una volta un povero principe, il quale aveva un regno piccino, piccino, dove tutti stavano bene, tutti i sudditi erano uguali e felici». Ebbene questo principe, che possedeva soltanto una bellissima pianta di rose (ma rose fenate) e un usignolo, decide un bel giorno di chiedere in sposa la figlia dell'imperatore, la più smorfiosa, la più capricciosa, la più sprezzante delle fanciulle. Le porterà una rosa e l'usignolo come doni. Naturalmente, sia i messi con i doni, sia la proposta vengono sdegnosamente rifiutati. Ma il principe non desiste. E' sicuro di riuscire nel suo intento, è sicuro di domare l'impertinente damigella.

Riesce a penetrare indisturbato nella reggia dell'imperatore e a presentarsi al suo cospetto. «Ma come hai fatto a passare per sette porte sorvegliate da sette sentinelle?», chiede l'imperatore al giovane sconosciuto. «Sono entrato per magia», risponde il principe. «Il mio spirito è stato richiamato dai tuoi sospiri. Io so cosa ti tormenta: la principessa si annoia e tu non sai cosa fare, per farla sorridere». L'imperatore non riesce a capire come mai il giovane sappia i suoi segreti e si lascia sfuggire altri particolari: la principessa è troppo capricciosa. Rifiuta tutti i pretendenti (se ne sono presentati già undici) e non è mai contenta di nulla.

Allora il principe promette all'imperatore di far sorridere sua figlia «e se questo mi riuscirà voi dovete darmi la vo-

stra parola che la darete in sposa al dodicesimo principe», egli aggiunge.

L'accordo è concluso e il principe in incognito resta a palazzo. Poiché non c'è altro posto disponibile, accetta di diventare il guardiano dei porci. Mentre è intento nel suo lavoro, incontra la principessa che, accompagnata dalle damigelle, sta passeggiando nel parco. Riesce ad incantarla con le melodie che sa suonare sul suo zutolo.

Ma sul più bello, quando la giovane comincia ad interessarsi a quello strano personaggio, questi scompare lasciandola interdetta. Tornerà tra un anno, un mese e un giorno. Puntualmente, scaduto il tempo prestabilito, il principe si ripresenta. Troverà, impazienti ad aspettarlo, la principessa e le damigelle. Recla con sé un pentolino faticato, che parla.

La ragazza lo vuole subito avere. «Volentieri — dice il principe — ma me lo devi pagare». La fanciulla acconsente: «Voglio in cambio dieci baci», dice il giovane. La principessa non ha un attimo di esitazione e paga il suo debito. Proprio in quell'attimo sopraggiunge l'imperatore: adiratissimo, vuol scacciare il guardiano che tanto ha osato.

E' giunto il suo momento, e il principe si fa riconoscere: «Sire — egli dice — volete ricordare che se io fossi riuscito a divertire vostra figlia voi avreste dato il vostro consenso alle sue nozze con il dodicesimo principe. Quel principe sono io». Ciò detto, eccolo scomparire per riapparire poco dopo a cavallo di un bianco destriero.

Si può immaginare la gioia della principessa che può ora, con il consenso dell'imperatore, accettare di diventare la sposa del «principe della Rosa».



Leda Negroni (la capricciosa principessa Esmeralda) e Franco Passatore (l'imperatore) in una scena della fiaba «C'era una volta un principe...» di Elisabetta Schiavo

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 21 novembre

« IL NICOLINO » - Terza puntata (vedi articolo).

TV, lunedì 22 novembre

« LANCILLOTTO: RITORNO AL CASTELLO » - Lancillotto scopre una congiura ordita contro Richard, un Cavaliere della Tavola Rotonda. Uno zio di Richard, avido di ricchezze, vorrebbe infatti eliminare il nipote per impossessarsi dei suoi beni e di quelli della fidanzata. Ma i suoi piani andranno in fumo.

TV, martedì 23 novembre

« TELECRUCIVERBA » (vedi schema).

RADIO, mercoledì 24 novembre

« LA PRINCIPESSA GOLOSA » - Radioscena di Italo Fasan (vedi articolo).

TV, mercoledì 24 novembre

« MARTINO E MARTINA: GIOCO A SORPRESA » - Giocando con il cronovideo, Martino e Martina hanno scelto questa settimana un viaggio davvero istruttivo. Ritourneranno indietro nel tempo: nel 1763 e assisteranno ad un concerto di un bambino dell'epoca, un bambino destinato a restare famoso nella storia della musica: Wolfgang Amadeo Mozart. Seguiranno le altre rubriche: « Il Club dei curiosi » con le risposte illustrate, « Viaggio sull'Atlante », che questa volta è dedicato al Polo Nord e la « Comica finale ».

TV, giovedì 25 novembre

« GIRAMONDO » - Cinegiornale dei ragazzi.

TV, venerdì 26 novembre

Dal Teatro Stabile di Torino: « C'ERA UNA VOLTA UN PRINCIPE... » - Fiaba di Elisabetta Schiavo. (Vedi articolo).

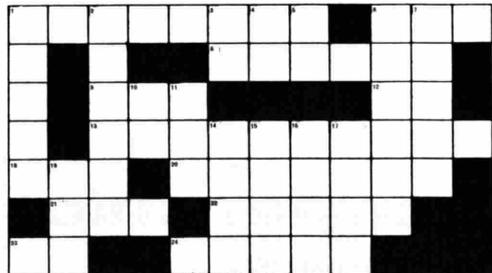
TV, sabato 27 novembre

« TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD: LA GRANDE TARTARUGA » - Undicesima puntata - Villervalle, insieme al suo giovane amico Kaoka, prende parte alla pesca delle tartarughe di mare ed assiste poi alla grande festa allestita in quell'occasione. La puntata finisce con alcune divertenti gare organizzate dal padre di Villervalle per far cessare una antica rivalità che da anni divide le popolazioni di due isole vicine.

TELECRUCIVERBA

tv, martedì 23 novembre

Settimo appuntamento con il gioco a premi di Riccardo Morbelli, basato sulla soluzione del cruciverba di cui ogni settimana il « Radiocorriere-TV » pubblica lo schema, lo stesso che Pippo Baudo ed Enza Soldi presentano alla televisione.



ORIZZONTALI

- 1 - Il nome del personaggio misterioso.
- 6 - Insetto... mellifuo.
- 8 - Un pittore di nome Gerolamo.
- 9 - Danno le ali ai piedi... sulla neve (voce originale).
- 12 - Le estremità dell'alfabeto.
- 13 - Fa venire la barba.
- 18 - Animale da cortile.
- 20 - L'aiuto del poeta.
- 21 - Comuni all'aeroporto e alla farfalla.
- 22 - Da il totale.
- 23 - La città di Julietta (sigla).
- 24 - Albero tropicale per i golosi.

VERTICALI

- 1 - Lo è l'endecasillabo.
- 2 - Il fornaietto di Venezia.
- 3 - Capoluogo del Lazio (sigla).
- 4 - Dentro.
- 5 - Oppure.
- 6 - Nome ebraico biblico.
- 7 - Vi si attinge l'acqua.
- 10 - Lo teme il pugile.
- 11 - Istituto Nazionale Assicurazioni.

14 - Le fa il gatto.

15 - Le cose... a rovescio.

16 - Può essere anche baciata.

17 - Riparava il guerriero antico.

19 - Vi affluiscono le reclute (sigla).

20 -

Soluzione del cruciverba

pubblicato sul n. 45 di « Radiocorriere-TV »



scelta a colpo sicuro...
perché CGE dà sicurezza.

Sì, CGE dà sicurezza... perché tutte le lavatrici CGE vengono sottoposte ai più rigorosi controlli durante ogni fase di montaggio, e inoltre, prima di uscire dagli stabilimenti, vengono COLLAUDATE UNA AD UNA.

Sì, per questo CGE dà sicurezza... SICUREZZA di lavatrici superautomatiche perfette, che funzionano sempre e bene.

SICUREZZA di risultati sempre perfetti, perché le lavatrici CGE sono

studiate per ogni esigenza di bucato. SICUREZZA di una scelta giusta, perché la CGE presenta una gamma ideale di lavatrici superautomatiche, tra le quali troverete il modello più adatto alle esigenze della vostra famiglia.

Scegliete anche voi a colpo sicuro, scegliete una lavatrice superautomatica CGE...

Sì, perché CGE dà sicurezza.



CGE 6 Kg. Extra
2 livelli d'acqua



CGE 4 Kg. Extra
preselez. della temp.



CGE 4 Kg. Special
a ciclo integrato



GENERAL ELECTRIC

GENERAL ELECTRIC marchio registrato dalla General Electric Co. - U.S.A.



Si alza il coperchio!

Che ondata di profumo!

Che invito irresistibile!

Che brodo, il Doppio brodo!

Perchè si dice "doppio brodo"? Perchè "raddoppia" la bontà della minestra con la sua riserva speciale di sapore e profumo. Questa riserva viene da una ricetta unica della Star, un segreto di cucina, con cui ingredienti purissimi vengono dosati e armonizzati.



DOPPIO BRODO STAR	2	MELABELLA - PURE' DI MELE	2	PISELLI STAR	3	MINISTRE STAR	3	ANCHE NEI PRODOTTI	SOTTILETTE KRAFT	2-5
FOGLIA D'ORO - MARGARINA	1-2-3	GRAN RAGU'	2-4	POMODORO STAR	2	CARNE EXETER	2-3		MAYONNAISE KRAFT	2-3-6
GO' - SUCCHI DI FRUTTA	1-2-3-6	OLITA - OLIO DI SEMI	6	PELATI STAR	3	TE' STAR	2-3-4		FORMAGGIO RAMEK	6
DOLE - ANANAS HAVAIANO	2-3-4	SOGNI D'ORO - CAMOMILLA	4	PASSATO DI POMODORI	2	FRIZZINA	3	PANETTO RAMEK	6	
DOLE - MACEDONIA	4	RAVIOLI STAR	3	FAGIOLI CANNELLINI	3	BUDINI STAR	3	PUNTI STAR	FORMAGGIO PARADISO	6

Bandi di Concorso per posti presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

- VIOLINO DI FILA ed un concorso per un posto di:
- BATTERIA, VIBRAFONO, XILOFONO E ACCESSORI presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.

I requisiti per l'ammissione ai concorsi sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929 per i concorrenti al posto di violino di fila; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926 per i concorrenti al posto di batteria, vibrafono, xilofono e accessori;
- cittadinanza italiana.

Per i concorrenti al posto di violino di fila è richiesto il possesso di un diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 18 dicembre 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia dei bandi di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma, ove in ogni caso dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per altro primo oboe con obbligo del secondo e terzo presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

- ALTRO PRIMO OBOE CON OBBLIGO DEL SECONDO E TERZO presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

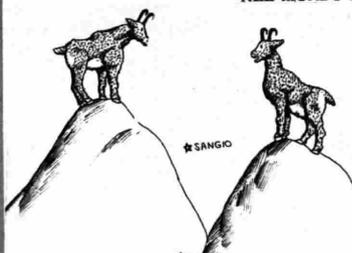
- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 27 novembre 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, via del Babuino, 9 - Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

in poltrona

NEL MONDO DEGLI ANIMALI



— Uno di noi ha le corna sbagliate!



— Nei giorni pari sto sulla destra!

LOGICA FEMMINILE



— Sei un maleducato: per farmi delle osservazioni potresti almeno aspettare che non ci sia nessuno.
— Ma non c'è nessuno.
— Secondo te, dunque, lo non conto!

UN ROMANTICO



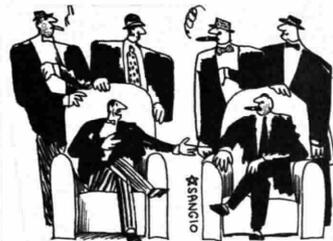
— Te l'ho spiegato un sacco di volte: non è di un nido che noi abbiamo bisogno, ma di una casa!

SEGNALETICA



Senza parole.

GLI 007 DIETRO LE QUINTE



— Tutti i miei uomini si sono infiltrati nel vostro servizio segreto i cui agenti sono penetrati nel nostro. Scambiamoci i servizi e cominciamo da capo!

SCARICABARILE



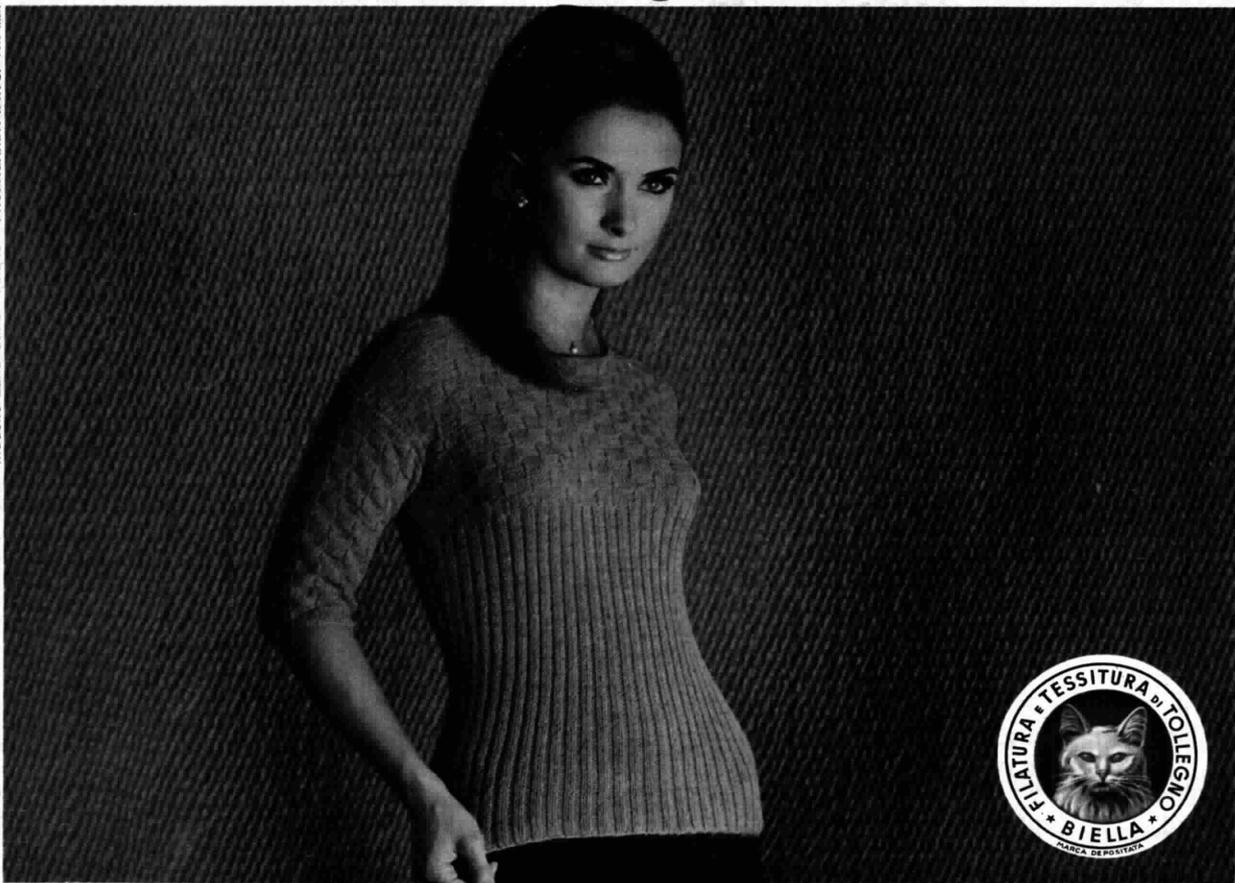
Senza parole.

100% LANA VERGINE



QUESTA E' LA GARANZIA

Modello Lana Gatto - Milano PROPAGANDA I. W. S. Foto Mari



2 MOTIVI PER 1 SIMPATICO RISULTATO -
Abbreviazioni: d. = dritto; r. = rovescio; m. = maglia; f. = ferro; v. = volte. **Occorrente:** gr. 250 Lana Gatto Zephir 4 capi colore azzurro n. 1474 - aghi n. 3. **Dietro:** avviare 120 m. e lavorare a costa 2 d. e 2 r. per cm. 34, aumentando gradatamente 6 m. per parte. Passare al punto a scacchi (6 d. e 6 r. per 6 f. indì alternare). Dopo cm. 5 intrecciare 7 m. per parte. Proseguire per cm. 12, tenere in sospenso cm. 14 di m. centrali, proseguire per 6 f. indì intrecciare. **Davanti:** lavorare come il die-

tro sino a cm. 47, indì per lo scollo lasciare in sospenso cm. 14 di m., poi 2 m. per parte per 2 v. Proseguire ancora per cm. 3 indì intrecciare le spalle. **Manica:** avviare cm. 24 di m., lavorare a 2 d. e 2 r. per 2 f., passare al punto a scacchi e lavorare per cm. 22, aumentando gradatamente 6 m. per parte. Intrecciare 6 m. per parte e nel f. successivo intrecciare le m. rimaste. **Confezione:** unire le parti, riprendere le m. del giro collo, lavorare per 8 f. a m. rasata e ripiegare all'interno. La stoffa di fondo è Mantello Wipcord Lana Gatto



I meravigliosi colori della Lana Gatto conservano la loro inalterabilità perché sottoposti al trattamento speciale TINTFIX®, esclusivo della Filatura e Tessitura di Tollegno

LANA GATTO

nei filati e nelle stoffe
sempre il meglio dal meglio



PURA LANA
VERGINE

La moda **AUTUNNO - INVERNO** giungerà gratuitamente a domicilio di tutti coloro che invieranno questo talloncino a:
C.P. 3767 - Milano

Vi prego di inviarmi gratuitamente la pubblicazione che illustra le linee della nuova moda
INDIRIZZO _____
_____ 1951

IN ITALIA NON ESISTEVA FINO AD ORA UNA GARANZIA PER LA LANA "VERGINE" CIOE IN QUELLE CONDIZIONI DI PUREZZA CHE ASSICURANO INALTERATE LE QUALITÀ NATURALI DELLA LANA E CHE ESCLUDONO L'IMPIEGO DI FIBRE ESTRANEE O DI LANE GIÀ USATE • FINALMENTE UN MARCHIO CONTROLLA E GARANTISCE ARTICOLI COMPOSTI AL 100% DI "PURA LANA VERGINE"

NON POTETE PIÙ SBAGLIARE - DAL NEGOZIANTE, PER LA SICUREZZA DEI VOSTRI ACQUISTI DOVETE ESIGERE PRODOTTI MARCATI